RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

20

ANNO 121 - NUMERO 280
VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2002
€ 0,90

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
Trieste Corso Italia, 27 tel. 040.638200

Il premier Sharon accusa Bin Laden, ma Bush è più cauto e invia in Africa agenti dell'Intelligence e diplomatici

Raffica di attentati anti-israeliani

Stragi in Kenya e vicino a Tiberiade, razzi contro un aereo di Tel Aviv

Il turismo nuovo obiettivo del terrorismo globale

di **Renzo Guolo**

Gli attentati in Kenya hanno molteplici significati. Colpiscono duramente Israele, e il bilancio delle vittime poteva essere ben più drammatico se l'attacco all'aereo della Arkia fosse riuscito, confermando che il conflitto mediorientale è dirompente per gli equilibri internazionali. Sono un monito a tutti gli occidentali: ormai non più al sicuro in alcun luogo. Riportano drammaticamente in primo piano Al Qaeda, scivolata in seconda fila in questi mesi, a causa della questione irachena.

Sebbene la rivendicazione degli attentati, poco attendibile, faccia riferimento a un misterioso «Esercito della Palestina», la loro modalità , un furgone-bomba con dei «martiri» a bordo e missili terra-aria lanciati da uno Stinger, fanno pensare ai gruppi collegati ad Al Qaeda. Così come l'origine degli attentatori, egiziani e kenioti.

● *Segue a pagina 2*

Mombasa, agenti di polizia davanti alle rovine dell'albergo raso al suolo dall'attacco suicida.

GERUSALEMME Raffica di attentati contro Israele. In Kenya è stato sferrato un doppio attacco con l'obiettivo di colpire turisti israeliani lontano dal loro Paese. A Mombasa una jeep-bomba è stata scagliata contro un albergo provocando la morte di 12 persone sbarcate da un charter e appena giunte all'hotel; nell'azione sono morti anche 3 kamikaze. Poco prima, due missili stinger erano stati sparati contro un altro charter, un Boeing 757 in fase di decollo. Fortunatamente in questo caso il bersaglio è stato mancato e i 260 passeggeri hanno proseguito il viaggio per Tel Aviv. I due attentati sono stati rivendicati da un'organizzazione finora sconosciuta, «L'esercito della Palestina» ma, secondo Sharon, dietro gli atti terroristici c'è Al Qaeda. Cautela sulla matrice invece da parte di Bush che comunque ha rafforzato nell'area la presenza di agenti dei servizi segreti e di diplomatici.

Almeno 5 morti (oltre a 2 attentatori) e decine di feriti costituiscono invece il bilancio di un attacco suicida portato in Israele a Beit Shean, nei pressi di Tiberiade, in una sezione del Likud proprio nel giorno delle elezioni primarie del partito della destra per designare il candidato premier alle prossime politiche. La rivendicazione è giunta dalle Brigate dei Martiri di Al Aqsa.

● *A pagina 2*

Hamas alleata con Al Qaeda un'arma in più per Sharon

di **Giancesare Flesca**

Il terribile diario di quanto è accaduto in Kenya e in Israele sembra dimostrare che il fronte estremo della guerriglia palestinese si è ormai legato indissolubilmente ad Al Qaeda, diventandone anzi parte integrante. Vera o falsa che sia quest'analisi, c'è da scommettere che adesso in Israele e negli Usa molte fonti la accrediteranno con risolutezza. Questo perché una simile lettura torna utile a Gerusalemme come a Washington. Cominciamo da Gerusalemme.

● *Segue a pagina 2*

Saltato l'omaggio comune italo-sloveno a Foiba e Risiera

Kucan: stop da Roma sulla riconciliazione

Il Presidente Ciampi mentre rende gli onori alla Foiba di Basovizza.

TRIESTE «Ritengo che ormai i tempi siano maturi per un omaggio comune alle vittime della guerra, ma forse a Roma la pensano diversamente. E ciò nonostante il Presidente Ciampi avesse condiviso la nostra proposta». Lo afferma con rammarico il Presidente sloveno Milan Kucan alla vigilia della scadenza del suo mandato. In effetti lo storico gesto riconciliativo che avrebbe dovuto compiersi in questo periodo non avrà luogo, almeno per ora. I motivi del rinvio sarebbero molto probabilmente riconducibili ad ambienti governativi romani, che avrebbero bloccato l'operazione. Uno dei punti di dissidio sarebbe l'elenco dei siti da visitare durante il «pellegrinaggio» congiunto, che avrebbe potuto comprendere, oltre a Risiera e Foiba, anche il monumento ai quattro fucilati sloveni di Basovizza. Un luogo-simbolo per la minoranza, che poche settimane fa aveva surriscaldato la scena politica locale.

● *A pagina 3*

Alessio Radossi

Mancano ricerca e innovazione

Allarme di Ciampi L'Italia perde competitività sui mercati europei

● *A pagina 9*

Centrosinistra all'attacco. Tregua armata tra sindaco e maggioranza

Trieste, ricorsi a Tar e procura «Illegale secretare la politica»

LOUIS VUITTON CUP

Prada a un passo dalla semifinale

● *A pagina 37* Terzo successo di Luna Rossa contro gli svedesi di Orm.

TRIESTE Bufera sulla maggioranza a Trieste che l'altra sera ha deciso, a sorpresa, di secretare la burrascosa seduta del consiglio comunale. Il Centrosinistra ha annunciato una raffica di ricorsi e denunce, dal Tribunale amministrativo regionale fino alla procura. «La delibera di secretazione del consiglio comunale è illegittima, in quanto non esistevano i presupposti per richiederla», afferma il coordinatore provinciale di Ulivo e Lista Illy, Ettore Rosato, mentre il suo collega di coalizione Peter Mocnik, avvocato, sta predisponendo i ricorsi del caso. Intanto, tregua armata tra sindaco Dipiazza e la sua maggioranza in vista del bilancio 2003. Centrodestra diviso su dove e come tagliare le spese.

● *A pagina 16*

Il livello del Noncello scende ma resta l'emergenza. Ieri ha ceduto un pezzo d'argine. Il quartiere Sud è come una laguna

Paura a Pordenone, in arrivo altra acqua

La Regione annuncia: benzina più cara per pagare i danni dell'alluvione

Il Noncello si sta ritirando ma interi quartieri pordenonesi restano ancora sott'acqua.

PORDENONE La nuova ondata di maltempo annunciata in arrivo su tutto il Nord Italia sta tenendo con il fiato sospeso i pordenonesi. L'emergenza dopo l'alluvione di martedì non è finita. Ieri un altro tratto dell'argine del Noncello ha ceduto e il quartiere Sud della città è ancora sott'acqua, pare una laguna. Impossibile, per ora, una quantificazione dei danni. Ma le prime stime parlano di decine di milioni di euro. Il commercio è in ginocchio. La Regione annuncia una manovra di 20 milioni di euro per far fronte ai costi straordinari della ripresa. Oggi all'esame del Consiglio dei ministri ci sarà anche la richiesta del riconoscimento dello stato di calamità naturale per le zone alluvionate del Pordenonese.

● *A pagina 5*

A pagina 33

A Sermino affiorano tombe e alabastri ma il sito archeologico è destinato a sparire sotto l'asfalto

La Capodistria romana sbatte contro l'autostrada

CAPODISTRIA Riaffiora la Capodistria romana ma va subito a «sbattere» contro il tracciato dell'autostrada per Lubiana. Il destino del suggestivo sito è già segnato. Dopo le rilevazioni degli studiosi e il recupero dei pezzi più importanti, un pezzo di storia tornerà sotto terra per sempre. L'area archeologica venuta alla luce nei pressi di Sermino dove era ubicata Aegida, l'antica città di Capodistria, ha restituito tra l'altro un'urna in alabastro di provenienza egiziana o palestinese, di valore e bellezza inestimabile, che conteneva i resti di una bambina o di un bambino. La necropoli circostante risalirebbe al IV secolo d. C.. Una ventina le tombe già ispezionate.

Scavi nel sito archeologico di Sermino, l'antica Aegida

● *A pagina 10*

Si è spento il musicologo Vito Levi

Aveva 103 anni Fu allievo di Smareglia, compositore e saggista

● *A pagina 29*

www.kataweb.it Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb e vinci favolosi premi. KataWeb

In Africa due attentati simultanei rilanciano l'allarme terrorismo globale. Forti sospetti su Al Qaeda ma Bush resta cauto. Sconosciuta la sigla della rivendicazione

Kenya, jeep-bomba e missili contro turisti israeliani

A Mombasa tre ebrei e nove africani muoiono nel rogo di un hotel. Commando tenta di abbattere un aereo

DALLA PRIMA PAGINA

Hamas alleata con Al Qaeda un'arma in più per Sharon

Il primo ministro Ariel Sharon avrà un'arma in più per spuntare l'aggressività del suo amico-avversario Nethanyau, assumendo in prima persona l'onere della rappresaglia. Mai come in questo caso le scelte di "re Arik" saranno condivise dal suo popolo, dal suo elettorato incapace di perdono e di moderazione, dall'opinione pubblica internazionale.

Che Hamas e Al Qaeda fossero ormai un tutt'uno, Sharon lo andava predicando da un bel po', segnalandolo pedantemente agli Stati Uniti. La confusione che in tema di Medio Oriente regna sovrana a Washington, consentiva risposte distratte: una volta Israele e gli Stati Uniti erano nella stessa barca, un'altra volta le forze armate di Tsahal dovevano ritirarsi dalle cittadine palestinesi ridotte all'assedio e al coprifuoco. Se adesso vedrà canonizzata la teoria dell'ormai indissolubile alleanza fra oltranzisti palestinesi e seguaci di Bin Laden, quale paese o quale personaggio al mondo potrà chiedere a Sharon una politica più soft nei territori? C'è semmai da temere un'ulteriore militarizzazione delle scelte israeliane, che potranno descrivere le bidonvilles palestinesi come autentici campi d'addestramento dei guerriglieri di Bin Laden. La politica di lotta al terrorismo, inoltre, sarà ulteriormente rafforzata. Un paese che i suoi avversari se li è andati sempre a ritirare a domicilio non resterà inerte nel veder crescere tutto intorno a sè una rete cementata solo dal fanatismo islamico.

E anche su questo terreno, Sharon potrà giurare che non c'è nessuna differenza fra l'atteggiamento di George W. Bush e il proprio, animati come sono entrambi dalla teoria della "guerra preventiva". Di guerre preventive, peraltro, Sharon ne ha già fatta una nell'82 in Libano,lasciandosi alle spalle terrore e distruzione.

E per quanto riguarda l'Iraq, una partecipazione diretta di Gerusalemme nel probabile conflitto apparirà uno sviluppo quasi naturale. Un quadro così, in passato, sollevava sospetti di servizi segreti, di Cia e di Mossad. Oggi nessuno pensa che l'infelice abbraccio con Bin Laden, se c'è stato davvero come tutto fa credere, sia dovuto a una qualche infiltrazione malevola nel fronte oltranzista palestinese. Gli ultras palestinesi hanno deciso di lanciare il cuore di là dalla trincea perchè convinti che la guerra americana con l'Iraq segnerebbe la loro fine politica; lo fanno con o senza Bin Laden; incuranti se tutto ciò avrà un solo beneficiario, il loro arcinemico Sharon.

Giancesare Flesca

NAIROBI La comitiva di turisti israeliani era appena arrivata all'Hotel Paradise di Mombasa da Tel Aviv con un volo charter della compagnia Arkya e si stava registrando. All'improvviso, verso le 8.30 (6.30 in Italia) un fuoristrada Pajero bianco imbottito di esplosivo è piombato ad altissima velocità nella hall ed è esploso.

«La gente aveva ferite alle gambe, alle braccia, sull' intera superficie del corpo, tutto è stato avvolto dalle fiamme» ha raccontato una donna che ha assistito alla scena. Poco prima due missili spalleggiabili Stinger erano stati sparati contro un charter (un Boeing 757) della stessa compagnia di volo, l'Arkia, che era nella fase di decollo, mancando il bersaglio: illesi i 260 passeggeri, il velivolo ha continuato la sua rotta per Tel Aviv. Il pilota ha raccontato poi di avere sentito «un leggero colpo, niente di serio» e di avere deciso di proseguire il volo alla massima velocità, dopo aver accertato che non ci fosse nessun danno serio.

Drammatico invece il bilancio dell'attentato nell'albergo di proprietà israeliana, raso al suolo dall'incendio: la polizia kenyota ha dichiarato che i morti sono 15, compresi i tre kamikaze, e che i feriti sono decine. Tre delle vittime sono israeliane, due bambini e una persona anziana, nove sono africani, alcuni di loro erano danzatori che stavano dando il benvenuto ai nuovi ospiti dell'albergo. Nessun italiano, ha subito avvisato la nostra ambasciata a Nairobi, è rimasto coinvolto nella strage. I tre kamikaze che erano a bordo del fuoristrada hanno dunque perso la vita: due di loro già sarebbero stati identificati, secondo quanto riferito dalla radio militare israeliana, che cita fonti giornalistiche arabe. Uno si chiamava Fahed Ali Hassan, ha annunciato l'emittente,, l'altro era invece un cittadino egiziano, Abdallah Ahmed Abdallah. Non solo: la polizia kenyota ha arrestato due persone nel vicino porto di Mombasa identificate quali complici del commando suicida che ha distrutto l'Hotel Paradise. Secondo l'ambasciatore kenyota in Israele, John Malan Sawe, dietro il duplice attacco ci sarebbe Al Qaeda, la Rete di Osama Bin Laden «senza ombra di dubbio», mentre Benjamin Netanyahu, ministro degli Esteri dello stato ebraico, non si sbilancia e si limita a mettere in guardia dalla «pericolosa escalation del terrorismo che è in possesso di armi che possono causare stragi ovunque».

Sulla stessa linea il responsabile per la Politica estera e la sicurezza dell'Ue, Javier Solana, secondo il quale gli attentati dimostrano che «nessuna regione del mondo è al riparo dai terroristi» e che «bisogna rafforzare la collaborazione con i Paesi africani» nella lotta agli estremismi. La cautela degli Stati Uniti nell'attribuire la responsabilità ad Al Qaeda è stata espressa dal portavoce di George Bush, Gordon Johndroe: «Condanniamo questi atti di violenza; siamo disponibili a offrire a Kenya e Israele l'assistenza necessaria nelle indagini, ma è prematuro dire se sia o meno opera di Al Qaeda».

I due attentati sono stati rivendicati da un'organizzazione finora sconosciuta che si chiama «Esercito della Palestina». Nella rivendicazione si legge che due gruppi separati sono stati inviati in Kenya allo scopo di «far sentire di nuovo al mondo la voce dei rifugiati palestinesi». Secondo la nota, gli attacchi sono stati compiuti in concomitanza col 55° anniversario dell'approvazione del Piano di divisione della Palestina da parte dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel '47, poi accettata dagli ebrei ma respinta dagli arabi. Erano però legati alla Rete dello sceicco del terrore gli attentatori che nell'estate '98 avevano semidistrutto le ambasciate Usa in Kenya e Tanzania, facendo oltre 100 morti.

Ma non basta. A «coronare» la giornata di terrore, sempre ieri un aereo da turismo con una ventina di persone a bordo è precipitato sempre in Kenya mentre sorvolava la zona del parco Masai Mara. Il velivolo era partito da Mombasa quando, apparentemente per problemi tecnici, si è schiantato: il pilota, un cittadino keniano, è morto sul colpo, i 18 turisti, tutti feriti, sono stati trasportati a Nairobi.

Il soccorso alle vittime dell'attentato all'Hotel Paradise, sulla costa kenyota, proprietà di un israeliano.

IN BILICO ANCHE IL FUTURO DEL PAESE AFRICANO

L'orrore di Mombasa ha anche una valenza fortemente interna per il Kenya, peraltro finora l'unica isola di relativa stabilità dell'Est Africa. Non solo e non tanto perchè azzererà il turismo, con contraccolpi economici tragici, ma perchè gettano una lunga e preoccupante ombra sulle elezioni generali del 27 dicembre, che secondo ogni previsione dovrebbero segnare la fine dell'era di Daniel Arap Moi, presidente-padrone da 24 anni. Parlare di strategia della tensione (complicità di servizi segreti più o meno deviati) può apparire forzato ma certo l'attentato cambia le carte in tavola. Intanto, può fornire a Moi l'occasione per rinviarle, magari proclamando lo stato d'emergenza.

Due kamikaze massacrano cinque persone: molti i feriti. A Hebron l'esercito ebraico uccide un bambino palestinese di tre anni

Tiberiade, assalto alla sede del Likud

Nell'edificio del partito del premier si votava per le primarie vinte da Sharon

ROMA Per i kamikaze palestinesi rappresentava un'occasione: i membri del Likud (il partito della destra israeliana del «falco» premier Sharon) assiepati nella sezione di Beit Shean, vicino Tiberiade, per le elezioni primarie. Due attentatori (alcuni testimoni riferiscono tre: le ricerche ieri a tarda sera erano ancora in corso) si sono avvicinati all'ingresso con una mitraglietta e delle granate in pugno e hanno riversato una pioggia di piombo sugli elettori in attesa di deporre la scheda nell'urna.

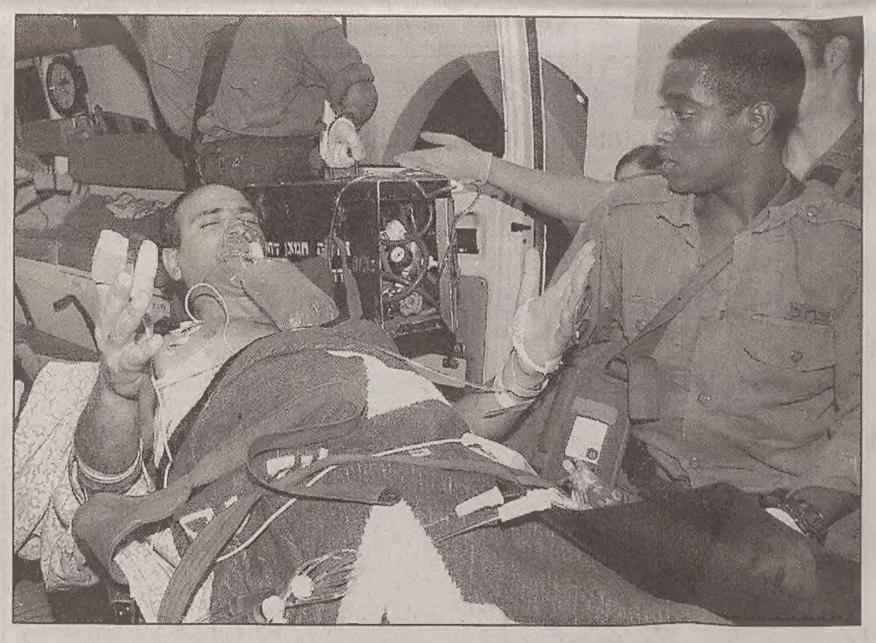
Poi sono stati uccisi dalle forze di sicurezza. Fra gli israeliani si contavano ieri sera cinque morti (ma il bilancio è provvisorio) e una trentina di feriti, di cui due in condizioni disperate.

L'attentato è avvenuto intorno alle 15.20 locali (14.20 in Italia) nella sede del Likud di Beit Shean, nel Nord d'Israele, a poca distanza dalla Linea verde che separa lo Stato ebraico dai Territori Occupati. Sono passati solo pochi minuti fra l'inizio dell'attacco (dopo aver sparato i due terroristi hanno lanciato anche alcune granate a mano) e l'arrivo delle forze di sicurezza, che hanno ucciso i due attentatori. Il piccolo spazio ritagliato dal Likud nella stazione degli autobus di Beit Shean è sempre affollato, ma ieri era stato letteralmente preso d'assalto per la scelta del nuovo leader del Likud: l'attuale premier Ariel Sharon o il ministro degli Esteri ed ex premier Benyamin Netanyahu.

Non tutte le vittime si trovavano sul luogo dell'attacco per votare. Alcuni erano semplici passeggeri in transito.

Il bilancio delle vittime avrebbe potuto essere ancora più grave se la cintura esplosiva legata al fianco di uno degli attentatori fosse esplosa. «Hanno sparato - spiega il sindaco di Beit Shean, Pini Kabalo - centinaia di proiettili in tutte le direzioni. Hanno aperto il fuoco nell'area degli autobus fermi. Da lì si sono spostati verso la sede del Likud, distante una cinquantina di metri, dove era assiepata una grande folla». Rafi Ben-Sheetrit è il capo della sezione locale del partito di destra: «Improvvisamente abbiamo sentito due forti esplosioni, probabilmente granate. Io e molti altri eravamo fermi all'ingresso. Dopo i primi spari e gli scoppi, siamo corsi tutti via a rifugiarci». Un testimone intervistato dalla radio militare israeliana riferisce un agghiacciante episodio già riscontrato in altri attentati del passato: «Ho visto in faccia uno dei terroristi. Sorrideva. Aveva un sorriso cinico sulla bocca e continuava a sparare, a sparare. La gente urlava e fuggiva in preda a una totale isteria». La riendicazione dell'attentato è arrivata poco più tardi da parte delle Brigate dei Martiri di Al Aqsa, in origine legata al movimento Al Fatah del leader Yasser Arafat ma oggi una scheggia impazzita che organizza attentati dove e come può. Fra i feriti ci sono anche tre figli dell' ex ministro del Likud David Levy. Uno è in condizioni gravi, mentre gli altri due se la caveranno con poco. Levy attualmente sta cercando di ritagliarsi uno spazio tra i candidati delle prossime elezioni israeliane del 28 gennaio. Nonostante l'attentato le elezioni primarie sono proseguite senza interruzioni in tutto il Paese.

Anche ieri però non sono mancacate innocenti vittime palestinesi. Un bimbo di tre anni, Abbas El Atrash, è stato ucciso dal fuoco dei soldati israeliani a Hebron, in Cisgiordania. Lo hanno reso noto fonti palestinesi. Il piccolo, secondo le fonti, è stato colpito da spari di soldati israeliani mentre era in casa sua.



Uno dei feriti israeliani evacuato da un'ambulanza: il bilancio poteva essere più grave.

L'attentato palestinese contro la sede del Likud ha mantenuto l'affluenza alle urne molto bassa in tutto il Paese (40% su 305 mila iscritti al partito), ma non ha impedito al favorito Sharon di superare Netanyahu. Subito dopo la notizia della sparatoria, il premier Sharon ha lanciato un appello: «Agli israeliani dico: non fatevi intimorire. Andate a votare, andate a votare, andate a votare».

Dopo la vittoria alle urne Sharon si appresta a confermare il suo ruolo di premier israeliano. Le elezioni politiche sono infatti previste per il 28 gennaio e il Likud è dato vincente da tutti i sondaggi con un ampio margine sui laburisti.

La compagine di sinistra guidata da Amram Mitzna giudica necessario il dialogo con i palestinesi per giungere alla creazione di uno Stato arabo accanto a quello israeliano.

E questo dialogo dovrebbe partire anche con l'Intifada in corso. Un'idea che molti cittadini israeliani, toccati personalmente dagli episodi del terrorismo, rifiutano visceralmente di accettare. Senza parlare degli oltre 200 mila abitanti degli insediamenti dei Territori Occupati che Mitzna ha annunciato di voler in buona parte smantellare.

USA: L'ANTI-VAIOLO CAUSERA' VITTIME

WASHINGTON Il vaiolo rischia di fare centinaia di vittime negli Stati Uniti: non per un attacco terroristico ma per l'ondata di vaccinazioni preventive che il presidente Bush è pronto a disporre su militari e paramedici, e le consegueze mediche negative su soggetti deboli o a rischio. Lo indicano istituzioni sanitarie, rendendo più difficile la decisione del presidente di fronte al dilemma se affrontare il rischio-attacco o agire d'anticipo sapendo che americani moriranno. Negli States, l'anti-vaiolo non viene più somministrato dal '72, quando la malattia venne dichiarata sradicata. L'ultimo caso al mondo risale al '77, in Somalia. Secondo gli studi disponibili, almeno 14 persone fra il milione da vaccinare, pure scelte fra quote di popolazione tendenzialmente sana, accuseranno complicazioni che ne metteranno a rischio la vita e che lasceranno loro conseguenze: almeno una o due moriranno.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Florani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 28 novembre 2002 è stata di 53.100 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Il turismo nuovo obiettivo del terrorismo globale

Più che di un'operazione gestita da palestinesi all'estero, come ai tempi di Monaco o di Settembre Nero, i gruppi che impugnano la questione palestinese, simbolicamente rilevante per il suo significato religioso, sono oggi di altra nazionalità. Del resto, sino a oggi Hamas e la Jihad islamica hanno operato prevalentemente come gruppi islamo-nazionalisti, limitando il conflitto con Israele all'interno di quella che definiscono la Palestina storica, la terra che va «dal fiume al mare», dal Giordano al Mediterraneo. Definizione che legittima religiosamente gli attentati anche dentro Israele, «l'entità sionista» mai riconosciuta dagli islamisti in quanto Stato. Nello stesso spazio agiscono i nazionalisti delle Brigate Al Aqsa, protagoniste dell'altro sanguinoso attentato che ha colpito Israele, quello alla sede del Likud a Bet Shean.

Degli attentati contro israeliani, o ebrei, all'estero sono stati sospettati in anni recenti gli Hezbollah sciiti libanesi, secondo gli israeliani autori delle stragi in Argentina. O gruppi radicali maghrebini, come nel caso della sinagoga di Djerba.

Colpire i «sionisti» all' estero è invece, sicuramente, un classico obiettivo dei gruppi radicali islamisti che fanno capo ad Al Qaeda. L'attacco ai «sionisti» nella veste di turisti all' estero, è tipica del radicalismo egiziano. Militanti della Jama'a Islamiyya, oggi in parte confluiti nella Jihad islamica di Zayman Al Zawahiri, formalmente il numero due di Al Qaeda, in realtà il vero stratega del gruppo, avevano già praticato nei primi anni Novanta in Egitto il jihad contro i turisti israeliani.

Per questi militanti colpire il turismo è importante. Significa: scoraggiare il flusso dei «portatori di costumi corrotti» e arrestare la globalizzazione culturale che rende il mondo, anche quello musulmano, sempre più simile a un McWorld; danneggiare i settori economici collegati al turismo, impedendo l'entrata di valuta pregiata in Paesi di per sé già in difficoltà; destabilizzare i governi locali; creare uno spazio georeligioso, mondato dalla «presenza empia crociata e sionista».

Se in Kenya, già nel 1998 nel mirino di Al Qaeda che allora fece saltare in aria l'ambasciata statunitense, l'esigenza di colpire un Nemico ben caratterizzato politicamente, ieri gli americani oggi gli israeliani, è stata preminente, non è escluso che, in futuro, l'attacco ai turisti occidentali possa diventare una delle modalità tipiche del jihad globale. Come è già e accaduto a Bali.

I cittadini occidentali, così come i turisti di Paesi alleati agli Stati Uniti, sono così sempre più vittime della «morte della distanza». Gli israeliani che volevano trascorrere al riparo da attentati le feste di Hannukah sono stati colpiti a Mombasa e non a Tel Aviv o Haifa. A dimostrazione che nell'era globale il terrorismo è inevitabilmente globale; che qualsiasi decisione politica, presa in un luogo apparentemente distante, ha immediati riflessi sulla vita di ognuno. Constatazione che impone una responsabilità condivisa, e il rifiuto di ogni tentazione unilaterale, nella gestione della politica internazionale.

Renzo Guolo

Iraq: nulla in due siti sospetti per Washington

BAGHDAD Due siti indicati dagli Usa come impianti sospettati di produrre armi proibite sono stati ispezionati ieri, nella seconda giornata della loro missione, dagli esperti Onu, ma la visita sembra aver smontato l'accusa americana: il primo, un ex complesso di laboratori farmaceutici, è abbandonato da anni, e il secondo si è rivelato una fabbrica di munizioni in regola con le risoluzioni Onu ma anche di macchinari civili. L'ispezione di esperti chimici e biologi è durata quattro ore.

Allo scadere del suo mandato a Lubiana il Presidente in un'intervista a Radio Capodistria parla della mancata visita ai luoghi della memoria

Slitta l'omaggio italo-sloveno a Foiba e Risiera

Kucan: l'avevamo concordato con Ciampi a giugno, forse sono sorte perplessità a livello romano

TRIESTE Rinviato l'omaggio comune dei Presidenti di Italia e Slovenia alle vittime della guerra. Il gesto, che avrebbe dovuto svolgersi a Trieste, dove era previsto che i Capi di Stato dei due Paesi si recassero alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza, non avrà luogo, almeno per ora. Lo confermano anche fonti del Quirinale.

L'omaggio si sarebbe dovuto tenere tra la fine di settembre e i primi di ottobre. E comunque prima che il presidente sloveno Milan Kucan terminasse il suo mandato, in scadenza domenica prossima, quando dalle urne di Lubiana uscirà il nome del suo successore.

I motivi dello stop. Sono di natura politica, probabilmente, riconducibili ad ambienti governativi romani, che avrebbero bloccato l'operazione. Secondo alcune fonti, uno dei punti di dissidio sarebbe l'elenco dei siti da visitare durante il «pellegrinaggio» congiunto, che avrebbe potuto comprendere (ma su questo, è bene precisare, non ci sono conferme ufficiali), oltre a Risiera e Foiba, anche il monumento ai quattro fucilati sloveni di Basovizza. Un luogo-simbolo per la minoranza, che poche settimane fa aveva surriscaldato la scena politica locale, quando l'assessore alla Cultura Roberto Menia aveva definito «terroristi» i quattro condannati a morte dal Tribunale speciale.

La storia. Ma torniamo all'omaggio «congelato». Tutto inizia lo scorso giugno, quando il Presidente Kucan ne parla con Carlo Azeglio Ciampi nel corso del vertice dei Capi di Stato dell'Europa centrale a Bled. Il Presidente italiano si dice d'accordo con l'idea slovena. E suggerisce a sua volta di concordare fra le due diplomazie i tempi e i modi di quello che dovrebbe essere un atto di riconciliazione. Il passato, afferma in quell'occasione Ciampi (almeno a quanto sostenne una nota ufficiale della Presidenza slovena diffusa dopo l'incontro di Bled) non va dimenticato e deve fungere da monito per il futuro. Tuttavia, nelle settimane successive, sorgono perplessità a livello governativo romano che fanno rinviare *sine die* l'omaggio comune sui luoghi-simbolo del martirio.

Ciampi e Kucan al vertice di Bled dei Capi di Stato.

> **Ci sono atti che devono precedere questo gesto: l'adozione della relazione della commissione mista di storici su quegli eventi, gli indennizzi agli esuli e l'attuazione reciproca della tutela delle minoranze**

Le «condizioni» di Kucan. Ieri il politico sloveno è tornato sull'argomento, in un'intervista di fine mandato trasmessa da Radio Capodistria, a pochi giorni dal secondo turno delle elezioni presidenziali. Kucan ha spiegato quelli che, a suo dire, dovrebbero essere i presupposti affinché maturino le condizioni per lo storico gesto. «Non si tratta solo dell'invito rivolto al Presidente Ciampi - premette Kucan - di un comune percorso dedicato alla memoria e alla riconciliazione. Ci sono anche altri atti che lo dovrebbero anticipare».

Primo: gli aspetti storici. «I due governi, o i due parlamenti - spiega il Presidente sloveno - dovrebbero "adottare" la relazione della Commissione mista di storici che si era occupata dei rapporti nell'area di incontro e di convivenza dei due popoli negli ultimi cento anni. Il documento è rimasto però nei cassetti. Si potrebbe pensare che ciò sia dovuto al fatto che non si sia trattato di verità storiche. O forse si teme che, accettando i contenuti di questa relazione, finirebbero le ragioni delle strumentalizzazioni a fini politici di questa nostra storia comune. Personalmente credo che sia ormai tempo che si ponga fine alle manipolazioni».

Seconda questione, gli esuli. «Credo - prosegue Kucan - che si debbano pagare gli indennizzi agli *optanti* (così vengono definiti gli esuli oltreconfine, *ndr*), utilizzando anche la somma versata finora dalla Slovenia (come previsto da accordi internazionali) sul conto fiduciario della Dresdner Bank in Lussemburgo, al quale l'Italia tuttavia non ha ancora voluto attingere».

A sinistra, l'omaggio di Ciampi alla Foiba di Basovizza. Sopra, la manifestazione in memoria delle vittime alla Risiera di San Sabba nella Giornata della memoria del 27 gennaio scorso. Due luoghi simbolo della storia di Trieste.

Terzo problema, le minoranze. «Sarebbe quindi indispensabile - sottolinea il leader sloveno - attuare appieno quanto le norme internazionali, ma anche il civismo europeo, suggeriscono in materia di tutela delle minoranze, ovvero quella italiana in Slovenia e quella slovena in Italia».

Conclusione del leader di Lubiana: solo in questo modo «si creerebbe quel terreno fertile che permetterebbe il gesto simbolico definitivo (l'omaggio alla Risiera e alla Foiba, ndr). La visita di due Capi di Stato ai principali luoghi della memoria, di questa nostra triste storia comune, assumerebbe così il suo vero e profondo significato, ottenendo il valore di un preciso messaggio».

Insomma, secondo la Slovenia «si tratterebbe di un gesto simbolico di grandissima portata e importanza. Unico, irripetibile. Ecco perché va ben ponderato e definito nei dettagli».

Kucan lancia infine un preciso suggerimento al suo successore: «Bisognerà capire bene quando le circostanze saranno mature. Io ritengo che i tempi ormai siano maturi. Ma forse a Roma la pensano diversamente, nonostante il presidente Ciampi avesse condiviso la nostra proposta». «Se invece non è così - avverte Kucan - allora lo rimanderemo al futuro». E conclude con un pronostico: «Prima o dopo, l'omaggio comune si farà, e a compierlo saranno altre persone».

Alessio Radossi

Al posto della Jugoslavia nasce lo Stato Serbia-Montenegro

ROMA È stato raggiunto un accordo totale sulla Carta costituzionale del futuro Stato Serbia-Montenegro, destinato a sostituire la Repubblica federale della Jugoslavia. Ne ha dato notizia ieri a Belgrado Javier Solana, rappresentante dell'Unione europea per la politica estera e la sicurezza.

«Oggi è un giorno molto importante - ha detto ieri Solana ai media - perchè abbiamo finito di scrivere la Costituzione, la cui elaborazione è durata anche troppo. Tutti sono stati costruttivi e hanno dato contributi positivi». La Costituzione, che deve essere adottata dai parlamenti federali, serbo e montenegrino, è l'ultima tappa di un processo applicativo dell'accordo firmato il 14 marzo a Belgrado sotto l'egida dell'Ue, finalizzato alla creazione di uno Stato in cui Serbia e Montenegro godranno di ampia autonomia. «Abbiamo raggiunto - ha aggiunto Solana - un accordo completo con il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica, il nuovo premier montenegrino Milo Djukanovic e il premier serbo Zoran Djindjic. Sono molto soddisfatto del consenso raggiunto e spero che si concreterà nei due parlamenti. Questo porterà il Paese più vicino all'Unione europea». Anche il presidente jugoslavo Kostunica ha sottolineato come questo accordo porti verso il Consiglio d'Europa e la Ue.

In Bosnia-Erzegovina, invece, è stato eletto ieri il presidente del Parlamento della Republika Srpska (Rs, entità a maggioranza serba nella nazione) Dragan Kalinic, nella seduta inaugurale dell'assemblea uscita dalle elezioni del 5 ottobre. Kalinic, presidente del Parlamento anche nella scorsa legislatura, è presidente dell'Sds, il Partito democratico serbo dell'ex leader serbo bosniaco Radovan Karadzic, ricercato dalla giustizia internazionale per genocidio e crimini contro l'umanità. Tra i 15 partiti presenti in assise, l'Sds, con 26 seggi su 83, è quello con il maggior numero di deputati. È previsto anche il giuramento del neoeletto presidente della Rs Dragan Cavic (Sds) e dei due vice presidenti Adil Osmanovic (musulmano) e Ivan Tomljenovic (croato). In Kosovo, d'altronde, dove nei giorni scorsi il sottosegretario alla Difesa, Salvatore Cicu, ha visitato la forza italiana dislocata con la Kfor, la forza di pace a guida Nato, i soldati italiani del Reggimento Genio guastatori hanno ricevuto pubblici apprezzamenti per il loro operato nella ricostruzione. Bawot Cabiri, amministratore Unmik (missione Onu in Kosovo) di Klina (nell'Ovest), ha ringraziato i militari italiani per le numerose opere realizzate come ponti, riparazioni di ospedali, centri sportivi e istituti scolastici.

Per il Presidente Kostunica l'accordo è un altro passo verso l'Ue.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

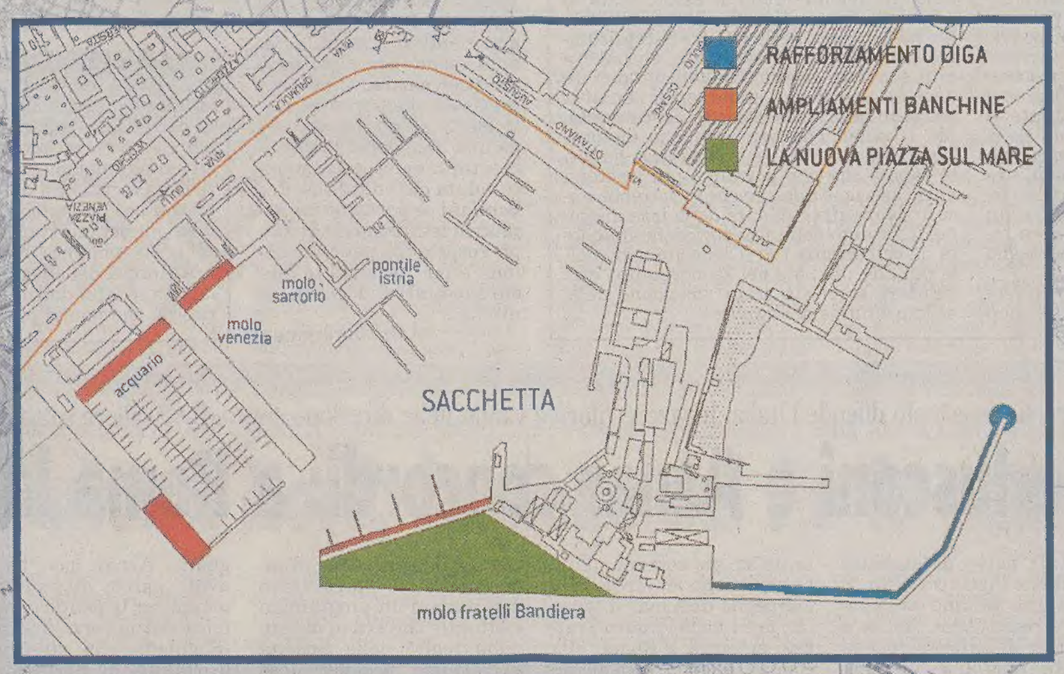
IL PORTO DI TRIESTE
VERSO UN MODELLO DI SVILUPPO ORGANICO
[programma di informazione 2002]

INTEGRARE CITTÀ E PORTO
[scheda tematica n.3.2]

LA CITTA' SUL MARE: NAUTICA, DIPORTO E TEMPO LIBERO A DUE PASSI DAL CENTRO

In questo secondo inserto di approfondimento alla scheda tematica che illustrava il progetto elaborato dall' Autorità Portuale di Trieste, d'intesa con il Comune, per la valorizzazione del fronte mare della città, viene presentata una proposta di riconversione e valorizzazione della zona del Porto Lido - Molo F.lli Bandiera

L'obiettivo del progetto è quello di mantenere e sviluppare le funzioni della nautica, del diporto e del tempo libero, in un complesso più equilibrato e di ampia fruibilità; un prolungamento ideale della passeggiata lungomare, a diretto contatto con il centro della città.



PORTO LIDO, SACCHETTA E LANTERNA, PROLUNGAMENTO DEL MOLO PECHERIA, AMPLIAMENTO DELLA TESTATA DEL MOLO F.LLI BANDIERA, CONSOLIDAMENTO DELLA DIGA ESTERNA DI PROTEZIONE.

Lo studio per la riqualificazione del fronte mare elaborato dall' Autorità Portuale, in accordo con il Comune di Trieste, per le aree della Sacchetta e del Porto Lido si propone due obiettivi fondamentali:

- l'ampliamento ed il riordino degli specchi acquei utilizzabili per la nautica;
- l'integrazione delle zone del Molo F.lli Bandiera (Lanterna) con le rive della città, mediante l'allargamento delle aree in testata al Molo stesso e la possibilità di una loro diretta congiunzione attraverso un ponte mobile pedonale.

L'insieme degli interventi proposti va a creare un nuovo percorso di accesso immediato agli spazi attrezzati ed alle nuove attività che saranno realizzate nella zona della Lanterna, ad integrazione delle attuali strutture di balneazione e termali che verranno conservate.
Gli interventi strutturali proposti sono i seguenti:

- prolungamento del Molo Pescheria di ulteriori 75 ml in modo da ampliare l'attuale bacino;
- ristrutturazione del Molo F.lli Bandiera, realizzando in testata una "piazza a mare" di c.a 12.500 mq e procedendo al rafforzamento della diga esterna di protezione;
- ampliamento a mare dei tratti di riva antistanti la Pescheria e l'ex Magazzino Vini.

Il valore complessivo degli interventi è stato valutato in Euro 11.500.000, di cui si sta attivando la richiesta di finanziamento. Per il reperimento di interventi a finanziamento privato, è stata avviata la procedura di ricerca con l' avviso di interesse pubblicato in data 27 agosto 2002.

Rissa a Palazzo Madama. Espulso il senatore Manzione della Margherita dal presidente di turno leghista Calderoli. Lo accusava di dirigere i lavori in modo parziale

Devolution, Ulivo e Cisl pronti al referendum

Casini frena i falchi del «Carroccio» e spiega che al Paese serve un impianto federale «ampiamente condiviso»

ROMA Al Senato è quasi rissa sulla devolution e l'Ulivo, insieme alla Cisl, si prepara a raccogliere le firme per il referendum abrogativo. Dopo i furiosi scontri sulla Cirami, a dividere maggioranza e opposizione ma anche gli stessi centristi della Cdl e molti governatori delle Regioni è il contestato disegno di legge per un federalismo spinto che Umberto Bossi vorrebbe approvare velocemente. Ma a gelare i «falchi» della Lega ieri ci ha pensato Pier Ferdinando Casini.

Il presidente della Camera, che non ha mai citato la parola devolution, ha detto che all'Italia serve un impianto federale «ampiamente condiviso» ed ha aggiunto che deve essere difesa l'«autonomia» delle istituzioni anche a costo di affrontare «dolorose incomprensioni».

La considerazione di Casini giunge al termine di una convulsa giornata, che vede la Cdl comunque decisa ad andare avanti sulla strada indicata dal Carroccio. L'unico segnale in controtendenza è il voto con cui maggioranza e opposizione hanno approvato un emendamento presentato da Franco Bassanini (Ds) e riformulato su richiesta del governo, che salva l'«autonomia scolastica» escludendola dalle competenze che passano alle Regioni. Le votazioni riprenderanno martedì prossimo. Sulla questione ieri è intervenuto anche Antonio Fazio per il quale la devolution presenta «opportunità» ma anche «rischi».

Il ministro Bossi promotore della contestata devolution.

Gli scontri in aula. A far salire la tensione nell'aula di palazzo Madama è la presidenza di turno del leghista Roberto Calderoli. La conduzione dei lavori viene vigorosamente contestata dai senatori dell'Ulivo. Roberto Manzione (Margherita) dice a Calderoli che si dovrebbe «vergognare» e, per tutta risposta, ottiene l'espulsione dall'aula. Il senatore centrista si rifiuta di lasciare il suo posto e la tensione salle alle stelle. Tutti i senatori dell'Ulivo lo spalleggiano e nella «mischia» si introduce anche Nicola Mancino. Alla fine, Manzione esce dall'aula e lo fa protestando vigoroisamente: «La libertà di parola vale più di una censura».

Il referendum. L'Ulivo e la Cisl dicono chiaro e tondo che se passerà la riforma di Bossi l'unità delle nazione sarà a rischio e annunciano di essere pronte a scendere in piazza per raccogliere le firme per il referendum abrogativo. «È nostra convinzione - dice Savino Pezzotta - che l'attuazione della devolution contenga grossi rischi ed è pensata per scardinare il nostro sistemna di Welfare».

Ancora più duro è il commento di Luciano Violante per il quale il progetto della devolution non è una proposta sulla quale si può attuare il principio della riduzione del danno: «Il danno va abolito perchè è enorme». «Il referendum - taglia corto il verde Pecoraro Scanio - sarà la tomba della Cdl».

La maggioranza. La prospettiva di andare ad un referendum allarma la Cdl e i centristi vogliono arrivare ad un «chiarimento» con la Cisl. Per Rocco Buttiglione (Udc) la riforma del Titolo V della Costituzione deve dare «chiarimenti e garanzie» che consentano di realizzare la devoluzione «senza pericolo per l'unità e la solidarietà» della nazione italiana.

Gabriele Rizzardi

FASSINO: BOSSI RICATTA

La devolution è il prezzo pagato dalla maggioranza di Centrodestra al «ricatto» di Umberto Bossi. Lo ha detto il segretario dei Ds, Piero Fassino. Interpellato sull'ipotesi di arrivare al voto di fiducia sulla devolution, Fassino ha detto che «un tema così importante andrebbe affrontato con equilibrio e saggezza. Non è stato così».

I governatori di Centrodestra e quelli di Centrosinistra divisi in due documenti

Conferenza delle Regioni spaccata

ROMA «La Conferenza dei presidenti delle regioni ha espresso il suo parere sulla devolution con due documenti distinti», uno realizzato dal Centrodestra che presentava emendamenti e uno con un parere fortemente negativo da parte del Centrosinistra. Lo ha affermato il presidente della Conferenza delle regioni, Enzo Ghigo, a margine della consueta riunione. «Non ritengo - spiega Ghigo - che la Conferenza delle regioni debba ulteriormente esprimersi, visto che lo ha già fatto, ma abbia piuttosto il dovere di seguire con grande attenzione il dibattito parlamentare e le eventuali evoluzioni che da questo potranno eventualmente scaturire».

Roberto Formigoni presidente della Regione Lombardia.

Il presidente dei governatori sottolinea inoltre che «un nodo importante, in qualche misura collegabile a una devoluzione delle competenze, è quello del federalismo fiscale». «Nella Finanziaria - conclude Ghigo - è prevista un'alta commissione che dovrà presentare una proposta al riguardo, la valuteremo nel merito e su quella ci consulteremo con l'esecutivo».

«Noi abbiamo chiesto che si dia piena applicazione al Titolo V, la devoluzione è un'altra cosa: come si fa a portare avanti una riforma che già c'è, mentre il governo vuole contemporaneamente cambiare la carte in tavola?». Così si è espresso il vice presidente della Conferenza delle regioni, Vasco Errani, a margine della consueta riunione dei governatori. Secondo Errani «bisogna fermarsi, mettersi intorno a un tavolo, discutere serenamente partendo dalla Costituzione che è una cosa seria. Il Paese ha bisogno di certezze e non di confusione e ambiguità». «Scuola e sanità - conclude il vice presidente della Conferenza delle regioni - sono sistemi nazionali e tutti i cittadini italiani hanno gli stessi diritti».

Anche il presidente dei governatori, Enzo Ghigo, come Formigoni, appoggia l'idea di una Camera delle Regioni. «In questo periodo di transizione - spiega Ghigo - vi è l'assoluta necessità di creare una Camera delle regioni e, finchè non avremo tale "camera di compensazione" rischiamo, nel contenzioso che si sta creando tra le regioni e il governo sui provvedimenti che quest'ultimo assume, di intasare la corte costituzionale».

Forza Italia, che è il partito di maggioranza relativa, deve dettare i tempi della trattativa politica in materia di federalismo. Un invito, più che un auspicio, quello formulato, ieri pomeriggio, a Roma, dal sen. Carlo Vizzini, presidente della commissione parlamentare per le questioni regionali, nel corso del convegno di Forza Italia sui temi del federalismo e, più in particolare, di quel ramo del parlamento (Camera o Senato) che dovrebbe rappresentare le Regioni.

Formigoni, tra i punti essenziali del prossimo cammino sulla strada delle riforme, ha auspicato che: il Senato approvi la legge sulla devolution; ci sia un sì all'applicazione e alla correzione del titolo V della Costituzione; si giunga al varo della Camera delle Regioni; i giudici costituzionali possano essere eletti in collegi dove siano rappresentate le istituzioni regionali.

I giudici della sezione controllo enti si riuniranno il 10 dicembre per valutare se ci sono state irregolarità di gestione

La Corte dei conti irrompe nella crisi Rai

Ancora stallo fra i vertici di Camera e Senato sulla soluzione del caso Cda

ROMA Nuova tegola sul presidente della Rai, Antonio Baldassarre. La Corte dei Conti accerterà se nella recente gestione delle tv pubblica ci siano o meno delle irregolarità. La «composizione anomala» del Consiglio di amministrazione Rai, ridotto ai minimini termini delle dimissioni di Zanda, Donzelli e Staderini, e tuttavia in piena attività tanto da aver varato in una riunione a due ben 14 nomine, sarà esaminata dai giudici della sezione controllo Enti in una seduta convocata per il 10 dicembre prossimo. La notizia dell'inchiesta deflagra sulla crisi Rai. Una crisi ancora lontana dalla soluzione.

La linea attendista del presidente della Camera viene anzi in qualche modo confermata dall'intervento della Corte. Il breve faccia a faccia tra Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini - si sono visti ieri per pochi minuti a Montecitorio - non è servito a trovare il bandolo della matassa, sempre più ingarbugliata. Marcello Pera preme, come Berlusconi, Fini e Bossi, perchè Casini si decida a rimpiazzare i tre consiglieri che hanno gettato la spugna, in contrasto con Antonio Baldassarre ed Ettore Albertoni. Ma il presidente della Camera continua a pensare che la via migliore per superare la crisi al vertice della tv pubblica sarebbe quella di azzerare l'intero Cda, nominando cinque nuovi amministratori. La distanza tra i due non è solo politica.

Marcello Pera è convinto, come il presidente della Rai, Baldassarre, che il Cda a due sia ancora legittimo e dunque insiste per riempire al più presto i posti vacanti. Casini al contrario ha molti dubbi in proposito.

A Pera nel breve incontro seguito al pesante scambio epistolare, il leader centrista avrebbe ricordato che formalmente, il giorno in cui Baldassarre e Albertoni procedevano a sfornare le 14 nomime, lui non aveva ancora accettato le dimissioni di Zanda e Donzelli. Cavilli? No, se Zanda, Donzelli erano ancora in carica il Cda avrebbe deliberato senza avere la maggioranza.

Intanto a viale Mazzini Marco Staderini, il consigliere «congelato» da Baldassarre, non si è presentato alla riunione del Cda.

Il capogruppo azzurro Renato Schifani richiama all'ordine Pera e Casini. I presidenti di Camera e Senato «sono senz'altro figure super partes, ma è bene precisare che non sono stati eletti all'unanimità ma da una maggioranza parlamentare democraticamente voluta dai cittadini». Per Schifani «è doveroso un approccio istituzionale di ampio respiro che però non deluda e non tradisca le giuste aspettative degli italiani».

Maria Berlinguer

IL CASO

La D'Eusanio: «Sono un bersaglio mobile»

ROMA Alda D'Eusanio si ribella. Insorge. Protesta. Arriva in video combattiva come non mai e lo fa in risposta al polverone sollevato dalla presenza in studio, solo qualche giorno fa, di un minore - invitato alla trasmissione «Al posto tuo» - per scegliere il nuovo compagno della mamma. Lei, la rossa conduttrice - nonostante le bacchettate del direttore generale della Rai Agostino Saccà, nonostante il mea culpa del direttore di Raidue Antonio Marano («abbiamo sbagliato e chiedo scusa, ma da questo momento mai più minori in tv») - appare con una maglietta nera indosso. Sopra c'è il disegno di un bersaglio e c'è scritto «bersaglio mobile».

«Pare - ha detto la conduttrice - che sono diventata una mangiabambini». E non solo: «Dicono che ho traumatizzato il bambino, veramente credo di essere stata io ad essere traumatizzata». Poi la D'Eusanio ha chiamato in diretta il neuropsichiatra infantile Givanni Bollea, che aveva criticato il programma dalle pagine di un quotidiano e che ha ammesso di non aver assistito alla trasmissione incriminata. Ma le polemiche non scendono di tono. Mentre il direttore generale Saccà ha fatto sapere che non potranno più ripetersi altri casi come questi e che si potrebbe ance arrivare alla chiusura della trasmissione, il garante della privacy Stefano Rodotà ha chiesto alla Rai il sollecito invio delle puntate del 25 e del 26 novembre «per valutare se ci sia stata violazione delle norme a tutela dei minori».

Posizioni ancora distanti fra Pera (sin.) e Casini sulla soluzione della crisi del Cda Rai.

L'AZIENDA: COSTITUZIONALISTI A FAVORE

«Di fronte al reiterarsi di critiche da parte di personalità politiche la Rai ricorda che nei giorni scorsi autorevoli costituzionalisti hanno ampiamente argomentato a favore della legittimità del Consiglio di amministrazione della Rai ad operare dopo le dimissioni dei due consiglieri Zanda e Donzelli». Lo comunica una nota della Rai.

A riprova della legittimità del consiglio, la nota redatta dall'ufficio legale della Rai, ricorda che hanno preso posizione in questo senso il presidente emerito della Corte costituzionale Aldo Corasaniti, il vicepresidente emerito della Corte costituzionale Massimo Vari docente di diritto costituzionale all'Università Luiss di Roma (che si è occupato alla Consulta delle principali pronunce in materia radiotelevisiva), il professor Giorgio Lombardi, ordinario di diritto pubblico alla facoltà di giurisprudenza dell' Università di Torino e altri illustri docenti.

Il premier Berlusconi con il collega spagnolo Aznar.

Il premier spagnolo difende l'Italia: le vostre riforme vanno nella direzione giusta. Il Cavaliere sottolinea che il Patto di stabilità resta sempre valido

Berlusconi e Aznar concordi: a Roma la firma del Trattato Ue

ROMA Il patto di stabilità mantiene la sua validità. E il governo italiano «si impegna a rispettarlo». Ma se è in grado di farlo è perchè le ricette, liberali e liberiste, del governo Aznar «le applichiamo qui, ora». Si è concluso così, con un tributo di stima e amicizia il vertice italo-spagnolo che si è tenuto ieri a Villa Madama tra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il premier Josè Maria Aznar. Nella conferenza stampa finale, i due leader hanno illustrato il lungo elenco dei temi su cui Roma e Madrid hanno concordato o ribadito un'azione comune: dalla Convenzione europea, con l'impegno di Aznar a far sì che la firma del nuovo Trattato si tenga a Roma, alla condanna del terrorismo internazionale, dalle rassicurazioni sul rispetto del Patto di stabilità alla collaborazione nel campo della sicurezza marittima.

Al vertice hanno partecipato anche i ministri italiani e spagnoli di Esteri, Franco Frattini e Ana de Palacio, e Difesa, Antonio Martino e Federico Trillo. «Sono molto legato e riconoscente ad Aznar - ha voluto sottolineare il premier - perchè quando eravamo all'opposizione, io presentavo agli italiani un programma elettorale che era applicato nella realtà della Spagna dall'attuale premier Josè Maria». Anche Aznar si è detto favorevole al Patto di stabilità «che ha portato risultati molto importanti come l'adozione della moneta unica». Il premier spagnolo è convinto, in base agli attuali indicatori economici, che «il 2003 sarà un anno migliore». L'Europa, ha sottolineato, «ha un problema di crescita non di stabilità, ma combinando questi due fattori avremo tempi migliori». Aznar, poi, ha ha avuto parole di apprezzamento per la politica economica del governo italiano. «Seguiamo con attenzione le riforme di Berlusconi - ha detto - mi sembra che vadano nella direzione giusta: la volontà riformatrice di Berlusconi darà molti frutti».

Il governo spagnolo, ha poi fatto sapere lo stesso Berlusconi, è favorevole a che si tenga in Italia la Conferenza intergovernativa che vedrà la firma del nuovo Trattato dell'Unione europea. E il premier spagnolo Aznar ha confermato: «Appoggio in pieno che i lavori della Convenzione finiscano in tempo per tenere la Conferenza in Italia e arrivare a un nuovo trattato di Roma», ha detto Aznar sottolineando che sulla Convenzione Roma e Madrid hanno «una posizione comune», che è stata delineata in un documento congiunto sottoscritto da due capi di governo. Poi, sia Berlusconi sia il premier spagnolo hanno condannato duramente gli attentati di ieri a Mombasa, in Kenia.

Pieno accordo tra i due premier anche su altre questioni come sulla necessità del voto a maggioranza qualificata nei Consigli europei e nella lotta contro l'immigrazione clandestina e la criminalità comune. Prova questa degli «eccellenti rapporti bilaterali» tra Roma e Madrid. «È stato un incontro cordiale, piacevole, come si deve fare tra amici», ha detto Berlusconi al termine dell'incontro, che ha fornito l'occasione «per sottolineare come dal 1985 a oggi l'interscambio commerciale tra i nostri due Paesi si è moltiplicato per sette e credo che ci sia ancora molto spazio per una forte crescita delle nostre relazioni».

Mariella Lestingi

Migliora la situazione ma le previsioni meteo sono preoccupanti. Danni incalcolabili. Oggi al Consiglio dei ministri la richiesta dello stato di calamità

Pordenone, in arrivo soldi e nuove piogge

Si studia una manovra regionale da 20 milioni: benzina più cara e vendita di immobili pubblici

Il livello del Noncello scende ma a Pordenone adesso si teme l'arrivo di una nuova perturbazione. Ieri si è andati avanti con la conta dei danni e la Regione ha annunciato di avere allo studio una manovra da 20 milioni di euro da inserire nella Finanziaria 2003. Oggi il Consiglio dei ministri valuterà la richiesta del presidente Tondo di ottenere lo stato di calamità.

PORDENONE Giorno di lavoro e di tregua del maltempo ieri a Pordenone, ma le previsioni meteo fanno paura: sono previste infatti altre piogge, come del resto in tutto il Nord Italia. Le stime dei danni intanto sono ancora in corso, ma è possibile già ipotizzare che si tratterà di cifre a 7 zeri, e quindi per diverse decine di milioni di euro. Risorse che si renderanno necessarie, oltre che per risarcire privati e aziende, anche per azioni di ripristino delle strutture pubbliche oltre che per interventi strutturali sugli argini dei fiumi erosi dalle piene.

MANOVRA DA 20 MILIONI. A fronte del disastro che ha colpito Pordenone e la bassa pordenonese, la giunta regionale è già all'opera per predisporre una manovra economica da 20 milioni di euro, da inserire nella finanziaria del 2003. Le risorse si andranno a sommare agli interventi del governo nazionale al quale il presidente Renzo Tondo ha già rivolto la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale. Proprio oggi la sua richiesta verrà valutata dal Consiglio dei ministri. La manovra, un «percorso di intervento», come lo hanno definito Tondo e l'assessore alle Finanze, Arduini, consentirà di accellerare sul fronte del ripristino di condizioni di normalità e di sostegno alle imprese, e ai privati, colpiti dalle esondazioni.

BENZINA PIU' CARA. Fra i possibili filoni d'intervento vi è la diminuzione dello sconto sulla benzina regionale di un centesimo di euro al litro (per ricavo ipotizzato di circa 2,8 milioni di euro), il recupero di circa dieci milioni di euro dalle entrate derivanti dalla cartolarizzazione dei beni immobili regionali e, infine, un «contributo di solidarietà» da parte di ciascuna direzione dell'Ente Regione sui rispettivi capitoli di spesa (fra 500 mila e un milione di euro). Un impegno, quello della giunta regionale, che rassicura cittadini e categorie economiche di fronte al disastro che ha distrutto case e aziende.

UN MARE DI FANGO L'acqua del Noncello ha infatti abbandonato ieri molte case ed alcuni quartieri lasciando, alle sue spalle, solo fango e melma. Nelle abitazioni sono iniziati i lavori di pulizia, che altro non sono che la rimozione di divani, letti, cucine, soggiorni, televisori, apparecchi elettrici, cibo, destinati inesorabilmente alla discarica. Trattorie, laboratori artigiani, piccole attività, magazzini... si svuotano a forza di braccia. La gente aiuta i volontari della protezione civile, delle squadre comunali, i vigili del fuoco, a rimuovere gli oggetti che scompaiono all'interno dei "battitori", i camion tritarifiuti, che i volontari dell'Amiu, la municipalizzata che effettua il servizio di trasporto e gestione dei rifiuti, conducono anche fuori orario. Lo sguardo è quello di chi vede scomparire le cose più care e, insieme a loro, le certezze. L'acqua ha violato l'intimità della casa e, per i pordenonesi, l'intimità delle persone.

CEDE UN ARGINE La giornata di ieri è stata comunque convulsa. Verso le 12 un tratto dell'argine del fiume Noncello, che attraversa Pordenone, ha ceduto sotto la pressione dell'acqua minacciando un'area della città in cui l'acqua si era limitata ad invadere cantine e garage sotterranei, ovvero l'area del palazzo di Giustizia su viale Martelli e, dal lato opposto, la zona di Borgo Meduna dove ha sede anche il comando dei Vigili urbani, che è stato evacuato. Sono stati dirottati in quell'area uomini della protezione civile, vigili del fuoco e volontari dell'esercito,questi ultimi del reparto comando e supporti tattici della Brigata Ariete. Incessante il procedere delle ruspe e dei mezzi meccanici per ripristinare l'argine anche con l'apporto di ghiaia proveniente dalla Valcellina. Una corsa contro il tempo per impedire sia il deflusso immediato delle acque, sia per affrontare una nuova precipitazione meteorologica annunciata per la giornata di domani.

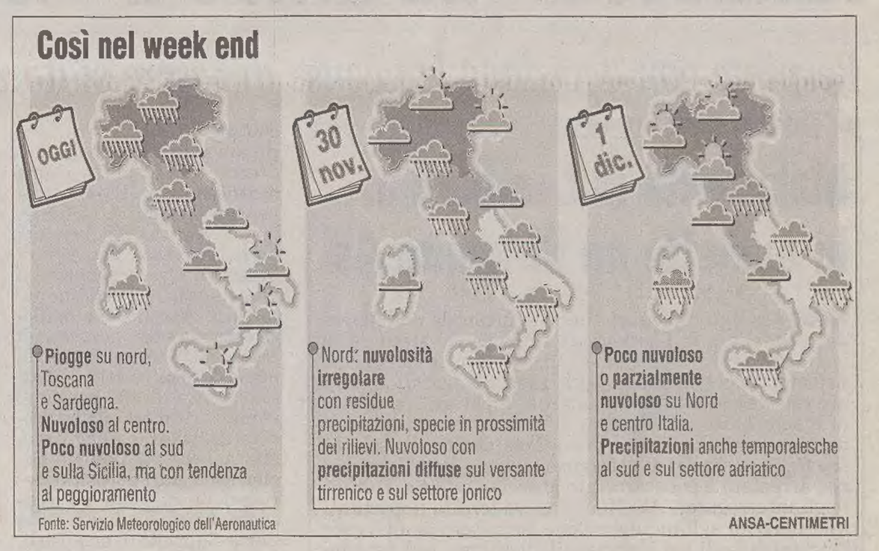
PASTI CALDI VIA GOMMONE Volontari al lavoro anche per distribuire ancora pasti caldi e acqua potabile alla popolazione prigioniera nelle case. Se, infatti, il fiume è lentamente rientrato nell'alveo, il fango ha reso impraticabili diverse proprietà situate in zone periferiche e raggiungibili solo con gli automezzi della protezione civile.

«INTERVENTI STRUTTURALI» Nel tardo pomeriggio in municipio si è svolta una nuova riunione tecnico-operativa alla presenza del vicecapo del dipartimento nazionale di Protezione civile, Spaziante, il prefetto di Pordenone, Labia, il sindaco Bolzonello e l'assessore regionale Ciani. Previsto per la giornata di oggi il rientro alla normalità, tant'è che quasi tutte le scuole riapriranno i battenti. Ma al termine dell'emergenza diventerà imperativo evitare che il disastro si ripeta. «In questa regione - ha dichiarato Paolo Ciani - sono stati eseguiti solo interventi "tampone". È necessario pensare seriamente e urgentemente a interventi strutturali», gli stessi previsti dal piano predisposto dall'Autorità di bacino per il sottobacino del Cellina-Meduna. Un piano da 312 milioni di euro da realizzare in 12 anni.

Elena Del Giudice

«Va rivista la mappa della vulnerabilità del territorio»

ROMA Se ormai è un dato di fatto che i cambiamenti climatici originano una «estremizzazione» dei fenomeni meteorologici a causa della maggiore energia nell'atmosfera dovuta ai gas effetto-serra, allora deve diventare un dato di fatto anche la «revisione della mappa nazionale della variazione della vulnerabilità del territorio ai cambiamenti climatici». Lo sostiene Vincenzo Ferrara, climatologo dell' Enea e tra i massimi esperti italiani del settore, che parla di un problema in realtà vecchio di diversi anni. E sottolinea che se prendiamo i giornali di dieci anni fa e gli mettiamo la data di oggi, le notizie sono le stesse: Italia sott'acqua, alluvioni e danni incalcolabili, territorio che frana, fiumi che esondano. Nulla cioè sembra essere cambiato, dice Ferrara, o meglio: il territorio continua ad incassare colpi durissimi, la carta dei danni continua ad arricchirsi di punti rossi. A proposito di esondazione dei fiumi, Ferrara suggerisce che una soluzione potrebbe essere quella di prevedere aree di espansione, così che l'acqua trovi una sorta di sfogo liberatorio. È evidente che in questo caso bisognerà rinunciare a realizzare insediamenti su queste aree, in modo che in caso di esondazione il danno sia limitato al solo allagamento di un'area spoglia.



Parlano gli abitanti dei quartieri dove le case sono state invase dalla piena. I disastri si ripetono con frequenza

«L'acqua del fiume è giunta fino al soffitto»

«In due anni neanche un risarcimento». E dal fango spuntano lavatrici e poltrone

Due pordenonesi utilizzano un piccolo canotto per raggiungere la propria casa.

PORDENONE Uno spesso strato di melma copre le strade. Fuori dalle abitazioni la gente lavora armata di secchi e badili. Mentre le acque limacciose si stanno ritirando lentamente, nei quartieri colpiti dalla disastrosa piena del Noncello inizia il faticoso ritorno alla normalità. Vallenoncello è irriconoscibile: un mare di fango copre quel che resta di elettrodomestici, poltrone, sedie.

«L'acqua è arrivata fino al soffitto» dice Italo Battistella, che in quel quartiere ci abita da sempre. «Qui sta mia cugina - racconta - che ha 74 anni e che cammina con difficoltà. Prima della piena l'abbiamo portata da sua figlia». Mentre parla, i volontari della Protezione civile puliscono il cortile da uno spesso strato di melma. «Oggi l'abbiamo riportata a casa sua ma non ha voluto nemmeno entrare - continua - ha i nervi a pezzi». Sa che in casa ci sono ancora 15 centimetri d'acqua e lei, che là ci vive da oltre cinquant'anni, non vuole vedere quello spettacolo.

Lungo le strade si vedono fango, detriti, immondizie. In mezzo a quel caos si fa largo un grosso autocarro della nettezza urbana. «I danni sono enormi - dice Antonio Santarossa, anche lui uno degli sfortunati abitanti di Vallenoncello - molti dei miei animali sono morti. Io sono senza acqua calda e senza riscaldamento. In cantina ho ancora mezzo metro d'acqua». Poco più avanti Mario De Bortoli sta pulendo il garage. «La mia roba è andata tutta sotto», commenta sconsolato.

A Villanova non si sta meglio. «I sacchetti di sabbia e le paratie non sono servite a molto», spiega Gianni Cigana, già colpito duramente dall'alluvione del 2000. «Ogni volta che si ingrossa il Meduna veniamo sommersi e quando l'acqua cala dobbiamo riparare i danni - sbotta - Ma dal 2000 non abbiamo visto una lira di risarcimento». Il cortile della sua casa è ancora sporco di fango. «L'altra notte siamo stati svegliati dall'acqua che entrava filtrando anche dal pavimento - racconta - Ora sta calando molto lentamente».

«Abbiamo avuto troppi danni. Devo riparare tutti i motorini dall'acqua». Albino Pizzol descrive la situazione, dopo che le acque del Noncello, in ritirata, hanno mostrato i danni provocati alle abitazioni. Danneggiamenti che erano rimasti invisibili sotto il livello dell'acqua, ma che adesso sono risaltati in tutta la loro gravità. Sulla riva sinistra del fiume, nella zona di via San Giuliano, ieri molte persone hanno cominciato il triste sgombero degli oggetti rovinati.

«Ho i magazzini pieni d'acqua - commenta Dario Gasparini, (il cui negozio era ancora lambito dalla piena, ndr) -, adesso si stanno adoperando con le idrovore». «Una brutta situazione - aggiunge Genoveffa Zogovich -, un "regalo" spiacevole». Ma anche nelle abitazioni private è andata avanti la prima triste cernita delle cose danneggiate da buttar via. «Molti danni, certo - dice Miranda Toneguzzi, mentre aiuta i suoi vicini di casa -. Io sono stata fortunata, la piena ha solo lambito la mia abitazione».

Fuori dalle case spunta oggetti danneggiati, soprattutto elettrodomestici, che qualcuno cerca di asciugare con il phon. «Abbiamo spostato nei piani alti abbastanza cose - dice Grazia Favret -, ma l'acqua era arrivata in casa già due volte questa estate». «E' un problema da risolvere in montagna - commenta Osvaldo Maschio, mentre tenta di recuperare una lavatrice piena d'acqua - Siamo senza acqua e gas il giardino è ditrutto e il rivestimento del pavimento dello scantinato è da buttare». L'intervento della protezione civile ha permesso a qualcuno di salvare qualcosa in più. «Danni per trenta, quaranta milioni di vecchie lire - calcola Giorgio Bernardi - Per fortuna l'intervento di quattro volontari ci ha permesso di salvare le lavatrici».

La tregua è durata poche ore, oggi previsto un peggioramento. Si riduce il numero degli sfollati. A Como evacuate 12 case a rischio smottamento. I fiumi ancora fuori dagli argini

Esondazioni e frane in tutto il Nord, la piena del Po fa paura

MILANO Il Nord Italia, flagellato dal maltempo, ieri ha tirato un sospiro di sollievo. Le nuvole infatti si sono solo limitate a minacciare i paesi già colpiti. La pioggia però è attesa nuovamente per oggi e così il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un nuovo avviso di avverse condizioni meteorologiche, prolungando lo stato di allarme per altre 24 ore. Fino a sabato si prevedono precipitazioni diffuse su Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Toscana ed Emilia Romagna.

La situazione sta comunque migliorando: alcune centinaia di sfollati ieri hanno potuto far rientro nelle loro case. È successo agli abitanti del lodigiano, in Lombardia, dove il fiume Adda ha smesso di fare paura ma le scuole rimarranno chiuse anche oggi. Nella zona si contano i danni all'agricoltura ma è ancora presto per fare una stima.

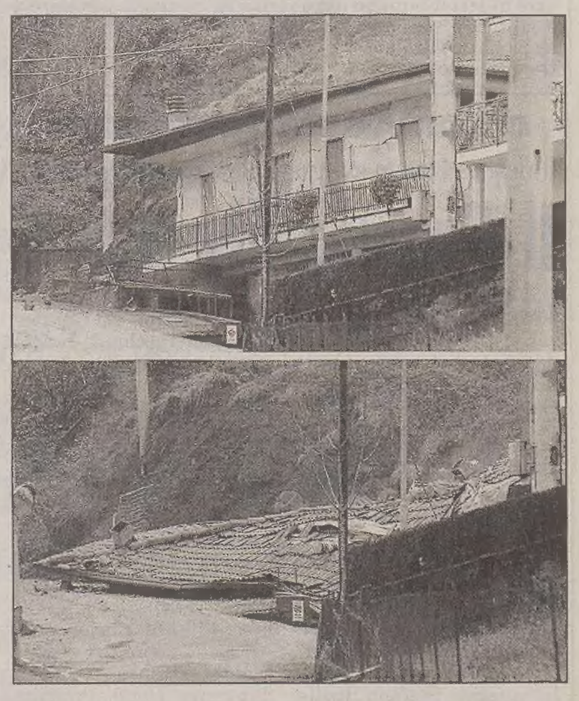
In Valtellina la tregua del maltempo ha ridotto il numero degli sfollati che da 2000 sono scesi a 1800 anche se rimangono alcune situazioni critiche come quelle di Albaredo, Tresenda, Ardenno e Berbenno dove si sono verificati nuovi smottamenti. Nella bergamasca, anche se ha smesso di piovere, la terra non ha smesso di franare ed è stata travolta una casa in Valle Imagna. A Como 12 case sono state evacuate poichè a rischio di smottamenti.

Migliorata la situazione nel varesotto anche se il Lago Maggiore continua a inondare Laveno Mombello e Porto Valtravaglia. I fiumi sono sotto controllo, anche se preoccupa il livello del Tresa: per questa ragione rimane chiuso anche il valico doganale.

Nel Lecchese isolata la Valsassina. In provincia di Milano permangono alcuni disagi sulle tangenziali e 447 persone sono ancora sfollate. Nella parte nord del capoluogo si tenta un lento ritorno alla normalità, anche se rimangono ancora fuori dagli argini i fiumi Lambro, Olona, Seveso, Ticino. In Veneto preoccupa ancora il fiume Livenza. Altre 20 persone sono state evacuate. La piena del Po intanto fa paura. Ieri ha interessato l'Emilia Romagna e questa mattina alle 6 sarà passata da Borgoforte. In provincia di Parma nella mattinata di ieri sono state evacuate 40 persone. È stato trovato intanto il cadavere del canoista Andrea Gualtieri, 26 anni, inghiottito domenica scorsa dai flutti del Trebbia. Il corpo è stato avvistato a trecento metri dal ponte Tuna, vicino Piacenza.

ETNA ATTIVO

CATANIA L'Etna non si placa. Mentre continua l'avanzata della lava la scorsa notte la terra è tornata a tremare. Una scossa di terremoto di magnituto 3.7 della scala Richter è stata registrata in mare a circa 30 chilometri dalla costa di Catania. La lava, che fuoriesce da una piccola frattura che si è aperta alla base del cratere a quota 2.750 metri, ha raggiunto quota 1.800 ed è penetrata nella pineta al confine tra i Comuni di Ragalna e Biancavilla. A Catania è anche ritornata l'emergenza cenere. Berlusconi sarà in città martedì, salirà anche sul vulcano.

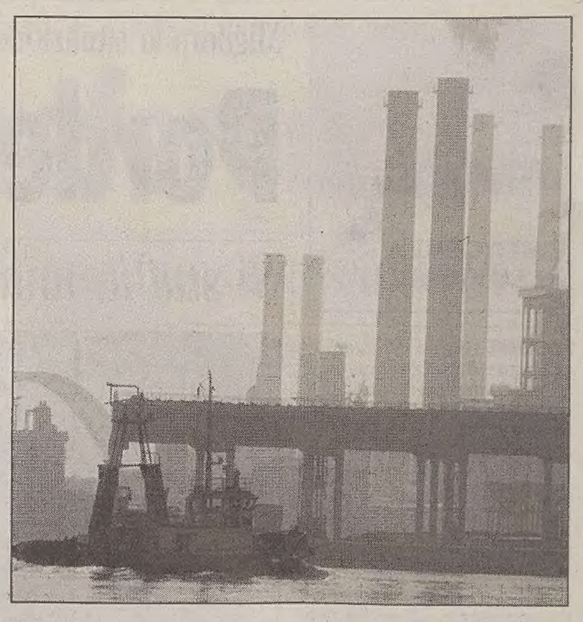


La sequenza del crollo di una casa nel Bergamasco.

Incidente in un'azienda chimica. Intossicati quattro operai. Galan denuncia: «Zona industriale ormai al collasso»

Fiamme e nube tossica a Marghera

L'incendio domato dopo due ore. Il sindaco ha invitato la gente a restare a casa



Una panoramica della zona industriale di Marghera.

VENEZIA È tornata la paura ieri sera a Marghera per un incendio scoppiato all'improvviso prima delle 20 all'interno dell'area del Petrolchimico, nella zona di lavorazione della Dow Poliuretani, in un deposito di peci clorurate, scarti di lavorazione del toluendiisocianato. Una paura antica, tanto quanto forse l'innalzarsi delle prime ciminiere della chimica nella zona negli anni '30, che ha percorso per un' ora la terraferma veneziana con il suono delle sirene e gli annunci della Protezione civile e della polizia di restare in casa con le finestre chiuse. Tra le 20.30, quando il sindaco Paolo Costa ha lanciato l'invito alla popolazione e le 21.35 con l'arrivo del cessato allarme, tutta l'area è stata come sospesa in attesa di vedere nel cielo alzarsi una nube, mentre squadre dei vigili del fuoco, della Protezione civile, tecnici dello stabilimento operavano per domare le fiamme.

La segnalazione dell'incendio è arrivata ai vigili del fuoco poco prima delle 20, mentre partiva anche quella destinata alla Prefettura. Nella zona in pochi attimi sono arrivate diverse squadre composte da 80 uomini in tutto, quelli che stavano smontando dopo 12 ore di lavoro e quelli pronti per il turno di notte.

Le fiamme si sono alzate alte nel cielo, mentre i centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco hanno cominciato a ricevere decine e decine di telefonate. La notizia è subito rimbalzata a Venezia dove era in corso una riunione della giunta comunale che è stata interrotta. Il sindaco in pochi minuti è arrivato sul posto dando nel contempo l'allarme alla popolazione. Lì ad attenderlo c'era il prosindaco Gianfranco Bettin che ha parlato di un allarme partito dallo stabilimento un po' in ritardo. Sono quattro gli operai coinvolti che, in stato di choc e pare leggermente intossicati, sono stati accompagnati nell'infermeria dello stabilimento dove sono state somministrate le cure del caso.

Sul luogo dell'incendio - spento in due quasi due ore - sono giunti anche i tecnici dell'Arpav che forse già oggi faranno conoscere i primi risultati delle campionature dell'aria effettuate per stabilire la presenza o meno di sostanze anomale derivanti dall'incendio. Sul fronte degli effetti immediati, i rilevatori della stazione di monitoraggio della qualità dell'aria presente nella zona hanno registrato attorno alle 20 un picco degli indici delle sostanze tipiche delle combustioni, come ossidi di azoto o carbonio e degli idrocarburi metanici e non. Secondo una prima stima, comunque, i valori sono rapportabli a quelli che si raggiungono nelle ore di massima punta del traffico automobilistico.

Per un po' si era temuto che i fumi delle fiamme si spostassero verso il centro abitato prima di Marghera e poi di Mestre, ma l'assenza di vento avrebbe fortunatamente evitato tale dispersione e la nube ha stazionato sopra l'area del Petrolchimico. Alla fine, Costa commentando il cessato allarme ha detto: «Se ho ecceduto nell'allarme l'ho fatto volentieri. Capisco - ha aggiunto - che siamo nel cuore del cuore della paura ed è giusto prendere ogni cosa con il massimo allarme».

La situazione in sostanza, a quanto risulta, non è mai sfuggita di mano e tutte le squadre di soccorso hanno operato con il massimo della professionalità, ma il problema Marghera resta forte. È lo stesso governatore del Veneto Giancarlo Galan a pigiare sull'acceleratore: «E' ormai chiaro - ha detto - che il sistema industriale di Marghera sia prossimo al collasso» indicando che «è diventato urgente, drammaticamente urgente garantire la sicurezza di chi ancora vi lavora e di chi vive nell'intera area veneziana». Per Galan, probabilmente ha ragione «chi pensa ad alternative radicali per il futuro di quest'area» e che è necessario avviare un ripensamento «su di un'area che deve poter vivere secondo gli schemi di un corretto equilibrio ambientale e non, come è stato finora, in una continua e permanente emergenza ambientale».

Roberto Nardi

La Curia ha rimosso il sacerdote avellinese che milita tra i Disobbedienti

«Licenziato» il parroco no global

AVELLINO Don Vitaliano Della Sala, il prete no global che non aveva esitato ad autoaccusarsi dopo l'arresto del suo amico Francesco Caruso, leader dei «disobbedienti» meridionali finito nelle maglie dell'inchiesta cosentina su un presunto complotto per destabilizzare l'ordine costituito, è stato rimosso dall'incarico di parroco di Sant' Angelo a Scala (Avellino). Il decreto di rimozione del sacerdote firmato dall'abate di Montevergine, monsignor Tarcisio Nazzaro, è stato recapitato al sacerdote nella tarda mattinata di ieri, attraverso una lettera raccomandata. Il provvedimento, che reca la data del 22 novembre scorso, ingiunge al parroco di lasciare quanto prima la parrocchia di San Giacomo Apostolo dove è stato inviato l'amministratore parrocchiale nominato dal vescovo.

Per il resto della giornata, poi, lo stesso don Vitaliano ha fatto la spola tra la sagrestia e il sagrato cercando di calmare gli animi e provando ad accreditare il suo successore, don Luciano Martino Porri, giovane sacerdote benedettino di origine argentina con passaporto italiano, ordinato appena un mese fa da monsignor Nazzaro che sabato prossimo atterrerà dal sud America in Italia e arriverà a Sant'Angelo a Scala. «Sono sereno» dice don Vitaliano che qualche giorno fa ha ospitato nella casa canonica Luca Casarini con il quale aveva partecipato alle manifestazioni di protesta dopo l'arresto di Francesco Caruso. «Sono anche addolorato, il 7 dicembre avremmo dovuto festeggiare i dieci anni da parroco a Sant'Angelo a Scala. Vorrà dire che sarà una festa di commiato». Don Vitaliano, comunque, non intende lasciare il paese: «Mi organizzerò - dice - l'abate mi ha condannato al limbo e con le 7-800mila lire al mese che mi passerà di pensione, vedrò di farcela per trovare casa e restare tra la mia gente. Sarà una utile esperienza, persino più leggera di quella che vivono sulla loro pelle disoccupati, licenziati, cassintegrati».

Molte e immediate le prese di posizione e gli attestati di solidarietà provenienti dal variegato mondo dei no global. «Sono giorni speciali per quelli che si schierano contro i potenti: prima con Caruso e gli altri arrestati, poi la vicenda di don Vitaliano...». Così Luca Casarini, tra i leader del movimento No global. Secondo Vittorio Agnoletto, portavoce del Social Forum, «la decisione di rimuovere don Vitaliano dalla propria parrocchia segna una sconfitta innanzitutto per la Chiesa.

Don Vitaliano

Roma, muore nella cella di sicurezza in questura

ROMA Un detenuto, Maurizio Scandura di 28 anni, è stato trovato morto ieri mattina nella camera di sicurezza della Questura di Roma: è un tossicodipendente che mercoledì sera era stato arrestato dopo un inseguimento durante il quale era caduto dalla moto. Dopo l'incidente era stato sottoposto a una Tac in ospedale e dimesso con una prognosi di sette giorni; nel pomeriggio aveva ottenuto una dose di metadone somministratagli da un medico che era andato apposta in questura. La Procura della repubblica ha aperto un'inchiesta che però in serata ha avuto a disposzione i risultati dell'autopsia: è stato un arresto cardiaco la causa della morte. Gli accertamenti medico legali avrebbero inoltre escluso che la morte del giovane sia stata causata da fatti traumatici. Per completare però il quadro degli accertamenti sono stati disposti esami tossicologici.

Maurizio Scandura, che abitava nella zona di Primavalle, aveva numerosi precedenti per detenzione e spaccio di stupefacenti, e reati contro il patrimonio.

L'ombra del superpentito Giuffrè pesa sul processo per collusioni mafiose a Palermo. L'autodifesa del senatore a vita

Andreotti: «Mi affido a Dio, voglio giustizia»

Respinte con decisione le accuse di essere stato referente romano di Cosa nostra

PALERMO Cosa nostra era pronta a uccidere Giulio Andreotti «ma il piano venne accantonato». Parola del pentito Antonino Giuffrè. Nuove «verità» che irrompono nel processo d'appello di Palermo dove il senatore a vita è sul banco degli imputati per associazione mafiosa essendo stato accusato di essere stato un referente romano di Cosa Nostra. Un atto d'accusa di 400 pagine: i verbali trasmessi dalla Procura di Palermo ai pg Anna Maria Leone e Daniela Giglio, sono stati depositati ieri in udienza, quando l'accusa ha chiesto ai giudici della Corte d'appello di acquisirli. Ma in quegli atti il collaboratore sostiene che l'ex guardasigilli Claudio Martelli e l'attuale capo della polizia Gianni De Gennaro sarebbero ancora in pericolo di vita.

Soltanto il 13 dicembre il presidente, Salvatore Scaduti, deciderà se riaprire, con l'acquisizione dei verbali di udienza di Giuffrè a Padova, l'istruttoria dibattimentale di un processo alle ultime battute. Il 16 e il 17 novembre, il pentito avrebbe fornito nuovi e importanti elementi. Al Tribunale di Termini Imerese e alla procura di Palermo. Per questo potrebbe anche sbarcare nell'aula palermitana dove si giudica Andreotti. Ieri, il senatore a vita era tornato a Palermo per rendere dichiarazioni spontanee, ma è arrivata la richiesta dei pg e la lettura, a porte chiuse, dei verbali. Nella lista delle vittime designate da Cosa nostra, oltre ad Andreotti, Martelli e De Gennaro, anche l'ex ministro Calogero Mannino, «colpevole di non avere rispettato i patti», e i tentativi del boss Michele Greco, il «papa» di attivare i collegamenti romani.

Andreotti ieri in udienza.

Il 16 ottobre nell'aula bunker di Padova il collaboratore ha parlato di fatti avvenuti tra il 1981 e il 1982, quando nella sua casa di campagna sarebbe stato sancito il passaggio del comando da Michele Greco a Riina e Provenzano.

Greco avrebbe incontrato l'esattore Nino Salvo e Luigi Gioia, fratello dell ex ministro dc Giovanni. Il «papa» voleva che intercedessero per aiutare Cosa nostra. Giuffrè avrebbe riferito anche di un uomo politico contattato da Cosa Nostra per sostituire Salvo Lima, ucciso nel 1992, nel ruolo di «referente». Il nome, prima coperto da omissis, è poi venuto fuori: Mario D'Acquisto, ex presidente della Regione Siciliana. Un contatto che fu lasciato cadere per seguire «nuove prospettive».

Alla fine le dichiarazioni di Andreotti. «Prego Iddio che mi faccia restare in vita fino alla giusta conclusione delle mie due implicazioni giudiziarie».

Il senatore a vita ha citato, verbali e date, tutti i suoi incontri ufficiali dal 1973 al 1992. Poi l'ennesimo colpo di scena. L'avvocato Coppi cita un passaggio delle rivelazioni di Giuffré sull'ex ministro Claudio Martelli: secondo il pentito l'esponente socialista si sarebbe messo a disposizione «personale e del Psi» per appoggiare Cosa nostra, la vicenda del gennaio 1989 all'aeroporto di Malindi, in Kenya, quando Martelli fu coinvolto nel fermo di una turista italiana per alcuni spinelli, avrebbero convinto i vertici di Cosa nostra a non sostenere l'ex ministro.

Valentina Errante

IN BREVE

Malasanità in Lombardia: in manette un dirigente Asl

MILANO Antonio Liporace, direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Garbagnate Milanese, è stato posto ieri agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti nel settore della sanità lombarda. Liporace è accusato di essersi fatto consegnare, di recente, 130 mila euro da Massimo Aki Nouhi, presidente della Ilat, società che fornisce servizi di noleggio e lavaggio della biancheria, arrestato e poi scarcerato lo scorso ottobre. Durante gli interrogatori Aki Nouhi aveva fornito importanti informazioni agli inquirenti che permisero di allargare l'inchiesta dagli Icp Mangiagalli di Milano, agli ospedali di Melegnano e Garbagnate fino ad arrivare all'ospedale Sant'Anna di Como. Liporace è l'undicesima persona arrestata da quando è stato avviato questo filone d'indagine.

Appalti «pilotati» per edilizia e verde pubblico a Torino: l'inchiesta dilaga, altri tre agli arresti

TORINO Tre nuovi ordini di custodia cautelare sono stati emessi dalla Procura di Torino nell'ambito dell' inchiesta sugli appalti pilotati a Torino e provincia che nell' ultimo anno ha portato già in carcere 41 persone, fra imprenditori e geometri comunali. In carcere sono finiti un imprenditore edile e un architetto del Comune mentre un geometra è agli arresti domiciliari. L' indagine riguarda la prassi delle aziende di raggrupparsi in «cartelli» per condizionare le gare d' appalto in prevalenza nel settore dell' edilizia e del verde pubblico. Con i tre di ieri il numero degli ordini di custodia cautelare è salito a 44 (un paio di imprenditori, sfuggiti ai precedenti blitz, sono ancora latitanti). Gli indagati sono oltre duecento.

DI SCENA GUSTO E SERVIZIO

Il riconoscimento assegnato alla presentazione della Guida bar d'Italia del Gambero Rosso. Dieci i locali triestini segnalati dalla giuria

Il Premio Illy Bar al Caffè dell'Orologio di Modena

ROMA Sono 13 e rappresentano l'eccellenza dei bar d'Italia, ma tra loro il premio per il migliore va al Caffè dell'Orologio di Modena. Questo almeno secondo l'ultima nata delle Guide del Gambero Rosso - che per la prima volta ha scelto di esprimere giudizi non solo su ristoranti e vini - presentata ieri alla Città del Gusto. Al Caffè dell' Orologio, in particolare, è andato il prestigioso «Premio Illy miglior Bar dell' anno 2003» perchè - come ha spiegato Stefano Bonilli, gran patron del Gambero Rosso - racchiude l'insieme del meglio delle offerte che un bar può dare: dalla prima colazione allo spuntino per il pranzo, all'aperitivo, al cocktail, al servizio, all'igiene, all'atmosfera.

Questi i tredici bar premiati con «tre tazzine e tre chicchi» suddivisi per città: Converso, Bra; Antico Caffè, Cagliari; Caffè Cibreo, Firenze; Fusion Bar-Art Gallery Hotel, Firenze; Piansa, Firenze; Giardino d'Inverno Hotel Principe di Piemonte, Milano; Caffè dell'Orologio, Modena; Gran Caffè Cimmino, Napoli; Caffè di Perugia, Perugia; Bar dell'Hotel d'Inghilterra, Roma; Caffè Platti, Torino; Dandolo dell'Hotel Danieli, Venezia; Harry's Bar, Venezia.

Tra i caffè che la giuria aveva segnalato, quelli di Trieste sono ben dieci: Antico Caffè Torinese, Gran Malabar, Harry's Grill dell'hotel Duchi d'Aosta, Illy, Piazza Grande, Pirona, San Marco, Tommaseo, Carli e Garibaldi.

«Oggi il bar - ha detto Bonilli - rappresenta un porto sicuro dove far colazione, dove consumare lo spuntino di mezzogiorno, prendere un aperitivo e magari chiudere la serata con un cocktail. Ma non basta: oggi il pubblico non si accontenta di un'offerta banale».

Il Premio Illy è stato definito come uno stimolo a tutti gli operatori del settore: nel biennio luglio 2000-luglio 2002 si è verificata una flessione del 7.8% dei punti vendita dei bar e una flessione dei consumi di caffè espresso al bar del 4.9% a volume (dati Nielsen) a fronte di un crescente successo delle grandi catene.

La Guida ha preso in considerazione circa 800 locali in tutta Italia: nella classifica regionale il maggior numero di locali e torrefazioni segnalati vede al comando la Lombardia, seguita dalla Toscana e dall' Emilia-Romagna.

La Guida è allegata a Viaggiarbene 2003 che segnala ristoranti e alberghi.

STUDIO PCM
ABITARE NEL SUONO E NELL'IMMAGINE

Sabato 30 novembre e Domenica 1 dicembre '02
sperimenteremo insieme la fusione tra alta tecnologia audio/video e design, coadiuvati dai nostri partner:

BANG & OLUFSEN B&O · BOSE · Jamo · ONKYO · Trasparenze · SENNHEISER

Nell'occasione verrà effettuata una liquidazione di prodotti home-theater e dvd a prezzi ribassati

STUDIO PCM
via Bixio 6 / 34074 Monfalcone / GO / telefono: 0481 410175
e-mail: pcmhtc@tin.it / www.piciemme.it

Anche quest'anno ad Artegna, grassa capitale del Regno Opulento, il Re Purcit invita il popolo al suo banchetto in staiare.

Ben 10 "camarins" (situati in strutture e locali coperti e riscaldati) offriranno prelibatezze che rivivono nelle nicchie della pedemontana friulana per la scoperta degli antichi e genuini sapori.

Tra i piatti proposti ricordiamo: soppressa, costa, pancetta, *argiel d'Artigne, salam ta l'asét, salam te cinise,* costicine con verza, *bruade e muset,* porchetta, grigliata, *vuès, fertae cui scusons, lidric cu l'argjel,* orzotto alla salsiccia, orzo e fagioli con le cotiche, dolci, ecc.

Le carni dei suini, allevati dagli agricoltori locali con alimentazione naturale, vengono trasformate artigianalmente e con metodi tradizionali dai norcini ateniesi.
I prodotti, pertanto, sono assolutamente privi di additivi e conservanti.
Sarà possibile anche acquistare (fino ad esaurimento) i prodotti di "Purcit in staiare".

Ed inoltre durante la manifestazione:
spettacoli folkloristici ed esibizione di gruppi musicali italiani e carinziani (Banda di Norcia, Sbandieratori dei 10 Comuni del Montagnese, Jagdhornblasergruppe "Dreifaltigkeit" dalla Carinzia, Quella mezza sporca dozzina, Popovic, Brass Folk, ecc.)
mostre d'arte - convegni - esposizione di esemplari suini

Pro Artegna - tel. e fax 0432.977092 - UDINE
Comune di Artegna - www.comune.artegna.ud.it

Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia

Pro Artegna
Associazioni di Volontariato di Artegna

Consorzio Servizi Turistici Alto Friuli

PHARMACIA

FARMITALIA CARLO ERBA Upjohn Kabi

Costruiamo salute. Dal 1853...

Oggi ci chiamiamo Pharmacia. Siamo in sessantamila e lavoriamo a stretto contatto con la classe medica per costruire salute. Lo facciamo dal 1853, da quando ci chiamavamo Carlo Erba.
Poi Farmitalia, poi Kabi, poi Upjohn... Sono le tante radici che hanno dato vita a quella che è la nostra realtà di oggi: una tra le prime aziende farmaceutiche in Italia e nel mondo.
Gli investimenti che la ricerca farmacologica richiede per dare risultati, molecola dopo molecola, sono enormi. Per questo abbiamo dovuto, anche noi, crescere. Perché costruire salute è un compito difficile, costoso, lungo. Gran parte di noi sta lavorando, oggi, a molecole che salveranno vite, ridurranno sofferenze, daranno benessere, fra dieci o più anni. Accorciare di un anno, o anche solo di un mese, questi tempi di attesa, può significare molto. Può significare moltissimo per quel paziente che soffre, che aspetta, che spera, e che è, inevitabilmente, il punto focale di ogni nostra attività.
Per questo destiniamo alla ricerca il meglio delle nostre risorse.
Perché è solo con la continua ricerca che si può costruire salute: oggi come allora, già nel 1853...

PHARMACIA
ricerca per la salute

www.pha.it

MIBTEL

0,864%
19036

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,220	10,389	Marengo Svizzero	57,840	66,620
Argento (per Kg.)	138,614	148,786	Marengo Italiano	58,880	67,660
Sterlina (v.C.)	71,790	82,630	Marengo Belga	57,840	63,520
Sterlina (n.C.)	72,300	85,220	Marengo Francese	57,840	65,070
Sterlina (post.74)	72,300	84,180	Marengo Austriaco	57,840	63,520
Krugerrand	318,650	346,030	20 Marchi	70,240	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	1880,31	0,593	Londra Eurotop 100	2107,49	0,835	Singapore Straits T.	1404,04	0,652
Dj Euro Stoxx	229,57	0,702	Madrid Ibex 35	6704,1	0,06	Stoccolma (aff.Gen.)	167,77	1,146
Dj Euro Stoxx 50	2672,05	0,651	Mosca	597,3	1,325	Tokio Nikkey	9176,78	3,39
Dublino	4376,4	0,807	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0	Toronto Tse300 (prov)	6623,13	0,286
Francoforte Dax Xetra	3360,76	0,437	Neuer Markt Xetra	483,94	-0,066	Vienna Atx	1101,06	-0,26
Lisbona	1657,97	1,073	New York (prov.)	N.R.	0	Zurigo Smi	5149,9	-0,618
Londra	4185,4	0,994	Seul Kospi	714,54	0,914			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9934	Corona Norvegese	7,2880
Yen Giapponese	121,3700	Corona Danese	7,4262
Sterlina Inglese	0,6395	Dollaro Canadese	1,5634
Franco Svizzero	1,4746	Dollaro Australiano	1,7806
Corona Svedese	9,0654	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,070%	-0,280%	0,663%	0,017%	0,0%
0,9934	**0,6395**	**121,370**	**229,7635**	**7,472673**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,776	6,776	0,00
A.De Ferrari Rnc	2,650	2,669	-0,71
A.S. Roma	1,551	1,599	-3,00
Acea	4,895	4,786	2,28
Acegas	4,963	5,117	-3,01
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2723	0,2726	-0,11
Acque Potabili	15,664	15,471	1,25
Acquedotto Nicolay	2,380	2,290	3,93
Acsm	1,643	1,643	0,00
Actelios	6,123	6,085	0,62
Aedes	3,227	3,249	-0,68
Aedes Rnc	2,877	2,880	-0,10
Aem	1,374	1,327	3,54
Aem Torino	1,097	1,075	2,05
Aeroporto Firenze	10,130	10,085	0,45
Air Dolomiti	16,783	16,501	1,71
Alitalia	0,2887	0,2877	0,35
Alleanza Ass	8,444	8,239	2,49
Amga	0,8349	0,8115	2,88
Amplifon	16,369	16,758	-2,32
Arquati	0,7858	0,7891	-0,42
Asm Brescia	1,639	1,616	1,42
Astaldi	2,096	2,090	0,29
Autogrill	9,051	8,887	1,85
Autostrada To-mi	8,202	8,201	0,01
Autostrade	9,567	9,702	-1,39
B.Agr.Mantovana	9,648	9,242	4,39
B.Bilbao Viz Arg	9,750	9,750	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,3292	0,3252	1,23
B.P.C.Ind. 03 W	0,0503	0,0493	2,03
B.P.C.Industria	7,170	6,913	3,72
B.P.Cremona	12,461	12,718	-2,02
B.P.Intra	12,783	12,781	0,02
B.P.Lodi	9,134	9,047	0,96
B.Santander C.H.	7,064	6,892	2,50
Banca Antonveneta	14,413	14,119	2,08
Banca Lombarda	9,763	9,727	0,37
Banca Lombarda 04 W	0,0316	0,0306	3,27
Banca Profilo	1,473	1,415	4,10
Banca Toscana	4,546	4,368	4,08
Basicnet	0,7825	0,7846	-0,27
Bastogi	0,0986	0,0970	1,65
Bayer	23,16	22,74	1,85
Bayerische Vita	3,208	2,906	10,39
Bca Carige	2,003	1,998	0,25
Bca Fideuram	5,742	5,465	5,07
Bca P.Berg.-c.V	18,266	18,285	-0,10
Bca P.Milano	3,674	3,617	1,58
Bca Pop Etruria	11,273	11,328	-0,49
Bca Pop Spoleto	5,650	5,510	2,54
Bco Chiavari	6,266	6,441	-2,72
Bco Desio Br Rnc99	2,102	1,981	6,11
Bco Desio E Brianza	2,511	2,329	7,81
Bco Napoli Rnc	1,292	1,247	3,61
Bco Pop Vr E No	11,106	10,898	1,91
Bco Sardegna Rnc	7,359	7,322	0,51
Beghelli	0,5213	0,5170	0,83
Benetton	9,491	9,479	0,13
Beni Stabili	0,4876	0,4854	0,45
Biesse	2,666	2,635	1,18
Bim	4,253	4,224	0,69
Bim 04 W	0,1593	0,1535	3,78
Bipielle Investime	3,123	3,114	0,29
Bnl	1,218	1,181	3,13
Bnl Rnc	1,171	1,119	4,65
Boero Bartolomeo	12,500	12,500	0,00
Bon.Ferraresi	10,997	10,951	0,42
Brembo	4,783	4,842	-1,22
Brioschi	0,1977	0,1981	-0,20
Brioschi 06 W	0,0263	0,0269	-2,23
Bulgari	5,125	4,860	5,45
Buzzi Unicem	6,952	6,810	2,09
Buzzi Unicem Rnc	6,246	6,229	0,27
Caip	3,220	3,200	0,63
Caltagirone	4,152	4,135	0,41
Caltagirone Editore	5,327	5,215	2,15
Caltagirone Rnc	4,110	4,141	-0,75
Camfin	2,837	2,853	-0,56
Campari	29,85	29,36	1,67
Capitalia	1,626	1,654	-1,69
Carraro	1,480	1,460	1,37
Cassa Risp Firenze	1,279	1,255	1,91
Cattolica Ass	22,09	22,00	0,41
Cembre	2,062	2,071	-0,43
Cementir	2,387	2,404	-0,71
Centenari & Zinelli	1,187	1,187	0,00
Centrale Latte To	2,296	2,347	-2,17
Ceramiche Ricchetti	0,3715	0,3713	0,05
Cir	1,039	0,9923	4,71
Cirio Finanziaria	0,2500	0,2400	4,17
Class Editori	2,068	1,995	3,66
Coats Cucirini	0,9500	0,9341	1,70
Cofide	0,4354	0,4197	3,74
Cred.Bergamasco	15,022	15,112	-0,60
Cred.Valtellinese	8,159	8,119	0,49
Credito Artigiano	3,302	3,298	0,12
Credito Emiliano	5,368	5,288	1,51
Cremonini	1,323	1,330	-0,53
Crespi	0,7015	0,6856	2,32
Csp International	1,677	1,635	2,57
Dalmine	0,1392	0,1389	0,22
Danieli	1,863	1,883	-1,06
Danieli 03 W	0,0240	0,0230	4,35
Danieli Rnc	1,254	1,247	0,56
De Longhi	5,017	4,987	0,60
Ducati Motor Hold	1,918	1,919	-0,05
Edison	1,827	1,786	2,30
Edison Rnc	1,598	1,601	-0,19
Emak	2,349	2,350	-0,04
Enel	5,140	5,016	2,47
Enertad	3,998	4,002	-0,10
Eni	14,437	14,284	1,07
Erg	3,931	3,859	1,87
Ericsson	19,201	18,839	1,92
Esaote	5,200	5,196	0,08
Ferretti	4,347	4,347	0,00
Fiat	9,654	9,404	2,66
Fiat 07 W	0,3200	0,3197	0,09
Fiat Priv.	5,279	5,110	3,31
Fiat Rnc	5,308	5,130	3,47
Filatura Di Pollone	0,8108	0,8113	-0,06
Fin. Part 02 W	0,0700	0,0723	-3,18
Fin.Part.	0,6939	0,6968	-0,42
Finarte-semenzato C	1,446	1,398	3,43
Fincasa 44	0,3649	0,3612	1,02
Fineco	0,5303	0,5228	1,43
Finmeccanica	0,6863	0,6727	2,02
Fondiaria Ass	3,106	2,832	9,68
Fondiaria Ass Rnc	1,906	1,843	3,42
Gabetti Holding	1,770	1,662	6,50
Garboli-conicos	0,7800	0,7800	0,00
Gefran	3,783	3,747	0,96
Gemina	0,8515	0,8433	0,97
Gemina Rnc	0,9690	0,9340	3,75
Generali Ass	19,847	19,216	3,28
Gewiss	2,811	2,776	1,26
Giacomelli Spor Gro	0,7215	0,7230	-0,21
Gim	0,8925	0,8596	3,83
Gim Rnc	1,050	1,050	0,00
Gr.L'espresso	3,778	3,619	4,39
Grandi Navi Veloci	1,505	1,524	-1,25
Grandi Viaggi	0,6503	0,6282	3,52
Granitifiandre	7,414	7,524	-1,46
Gruppo Coin	6,120	6,130	-0,16
Hdp	2,224	2,204	0,91
Hdp Rnc	1,335	1,286	3,81
I Viaggi Ventaglio	2,364	2,302	2,69
Ifi Priv	11,230	10,784	4,14
Ifil	3,874	3,743	3,50
Ifil Rnc	2,733	2,624	4,15
Ima	12,264	12,258	0,05
Imm. Lombarda 03 W	0,0063	0,0060	5,00
Immobiliare Lombard	0,1054	0,1059	-0,47
Immsi	0,7363	0,7331	0,44
Impregilo	0,3946	0,3833	2,95
Impregilo 03 W	0,0419	0,0419	0,00
Impregilo Rnc	0,4420	0,4331	2,06
Intek	0,4552	0,4527	0,55
Intek Rnc	0,4442	0,4400	0,95
Interbanca	20,23	20,23	0,00
Interpump Group	3,974	3,919	1,40
Intesabci	2,180	2,122	2,73
Intesabci Rnc	1,587	1,537	3,25
Ipi	3,640	3,596	1,22
Irce	2,547	2,584	-1,43
It Holding	2,308	2,299	0,39
Italcementi	9,589	9,465	1,31
Italcementi Rnc	5,042	5,017	0,50
Italdesign Giugiaro	3,728	3,745	-0,45
Italgas	12,825	12,841	-0,12
Italmobiliare	33,33	33,09	0,73
Italmobiliare Rnc	20,23	20,16	0,35
Jolly Hotel	5,327	5,012	6,28
Jolly Hotel Rnc	9,900	9,900	0,00
Juventus F.C.	1,806	1,814	-0,44
La Doria	1,840	1,864	-1,29
La Gaiana	0,9990	0,9800	1,94
Lavorwash	2,827	2,828	-0,04
Linificio	1,155	1,109	4,15
Linificio Rnc	0,8997	0,8870	1,43
Locat	0,6966	0,6824	2,08
Lottomatica	7,684	7,506	2,37
Luxottica Group	13,589	13,210	2,87
Maffei	1,210	1,216	-0,49
Manuli Rubber	1,264	1,244	1,61
Marangoni	2,850	2,999	-4,97
Marcolin	1,282	1,278	0,31
Mariella Burani Fg	7,341	7,495	-2,05
Marzotto	5,207	5,174	0,64
Marzotto Risp	5,990	5,990	0,00
Marzotto Rnc	5,094	5,092	0,04
Mediaset	8,634	8,382	3,01
Mediobanca	7,728	7,609	1,56
Mediolanum	6,041	5,829	3,64
Meliorbanca	4,509	4,499	0,22
Merloni	10,629	10,783	-1,43
Merloni Rnc	6,817	6,732	1,26
Milano Ass	2,057	1,931	6,53
Milano Ass 05 W	0,0668	0,0616	8,44
Milano Ass Rnc	2,011	1,929	4,25
Mirato	5,124	5,154	-0,58
Mittel	3,499	3,501	-0,06
Mondadori	6,919	6,697	3,31
Mondadori Rnc	9,000	9,000	0,00
Monrif	0,5289	0,5134	3,02
Monte Paschi Siena	2,373	2,268	4,63
Montefibre	0,6156	0,6215	-0,95
Montefibre Rnc	0,6972	0,6980	-0,11
Nav.Montanari	1,146	1,153	-0,61
Necchi	0,0797	0,0803	-0,75
Necchi 05 W	0,0460	0,0447	2,91
Negri Bossi	2,547	2,635	-3,34
Olcese	0,3523	0,3523	0,00
Olidata	1,670	1,652	1,09
Oliv Ex Tec 04 W	0,1223	0,1206	1,41
Olivetti	1,195	1,173	1,88
Olivetti 02 W	0,0021	0,0027	-22,22
Pagnossin	1,449	1,452	-0,21
Parmalat	2,518	2,500	0,72
Parmalat 03 W	0,5802	0,5749	0,92
Perlier	0,1745	0,1721	1,39
Permasteelisa	14,951	14,774	1,20
Pininfarina	20,39	20,15	1,19
Pininfarina Rnc	19,400	19,400	0,00
Pirelli & C Rea Est	18,129	17,705	2,39
Pirelli & C.	1,448	1,394	3,87
Pirelli & C. Rnc	1,276	1,249	2,16
Pirelli Spa	1,018	1,002	1,60
Pirelli Spa Rnc	0,9716	0,9837	-1,23
Poligrafici	1,142	1,129	1,15
Premafin	0,7482	0,7458	0,32
Premuda	0,9333	0,9334	-0,01
Ras	12,374	12,242	1,08
Ras Rnc	13,879	13,880	-0,01
Ratti	0,5966	0,5941	0,42
Recordati	21,84	21,88	-0,18
Reno De Medici	0,8505	0,8403	1,21
Reno De Medici Rcv	0,9738	0,9450	3,05
Richard Ginori 1735	0,9188	0,9390	-2,15
Rinascente	4,446	4,441	0,11
Rinascente Priv	4,452	4,446	0,14
Rinascente Rnc	4,145	4,145	0,00
Risanamento Napoli	1,406	1,403	0,21
Roland Europe	0,9445	0,9224	2,40
Roncadin	0,2474	0,2428	1,89
S.S.Lazio	0,8026	0,7993	0,41
Sabaf	15,007	14,728	1,89
Sadi	1,919	1,890	1,53
Saeco Group	3,324	3,290	1,03
Saes Getters	8,756	8,738	0,21
Saes Getters Rnc	5,827	5,714	1,98
Sai	15,148	14,677	3,21
Sai Rnc	4,873	4,693	3,84
Saiag	3,200	3,166	1,07
Saiag Rnc	2,120	2,142	-1,03
Saipem	6,225	6,303	-1,24
Saipem Rcv	6,240	6,240	0,00
Sanpaolo Imi	7,744	7,429	4,24
Savino Del Bene	2,153	2,177	-1,10
Schiapparelli 1824	0,0990	0,0985	0,51
Seat Pag Gialle Rnc	0,5070	0,4983	1,75
Seat Pagine Gialle	0,7371	0,7239	1,82
Sias	4,361	4,421	-1,36
Sirti	1,026	1,022	0,39
Smi	0,4578	0,4299	6,49
Smi Metalli Rnc	0,4515	0,4377	3,15
Smurfit Sisa	1,383	1,375	0,58
Snai	1,860	1,844	0,87
Snam Rete Gas	3,162	3,192	-0,94
Snia	1,803	1,806	-0,17
Snia Rcv	2,254	2,271	-0,75
Snia Rnc	2,547	2,585	-1,47
Sogefi	1,925	1,916	0,47
Sol	2,455	2,432	0,95
Sopaf	0,2670	0,2634	1,37
Sopaf Rnc	0,2119	0,2031	4,33
Stayer	0,4000	0,4000	0,00
Stefanel	1,246	1,243	0,24
Stefanel Rnc	2,600	2,600	0,00
Stmicroelectronics	26,04	25,19	3,37
T.I.M.	5,236	5,169	1,30
T.I.M. Rnc	4,453	4,430	0,52
Targetti Sankey	2,921	2,898	0,79
Telecom Italia	8,321	8,205	1,41
Telecom Italia Rnc	5,449	5,374	1,40
Terme Acqui	0,3212	0,3228	-0,50
Terme Acqui Rnc	0,2249	0,2331	-3,52
Tod's Group	35,26	34,09	3,43
Trevi Finanz Indust	0,9173	0,9202	-0,32
Unicredito	4,039	4,029	0,25
Unicredito Rnc	3,562	3,547	0,42
Unimed	1,358	1,313	3,43
Unipol	3,987	3,982	0,13
Unipol 05 W	0,1467	0,1421	3,24
Unipol Priv	1,747	1,737	0,58
Unipol Priv 05 W	0,1030	0,1019	1,08
Vemer Siber	2,574	2,435	5,71
Vianini Industria	2,417	2,422	-0,21
Vianini Lavori	4,690	4,715	-0,53
Vittoria Ass.	3,768	3,727	1,10
Volkswagen	40,45	39,42	2,61
Zignago	11,132	11,284	-1,35
Zucchi	3,890	3,856	0,88
Zucchi Rnc	3,868	3,760	2,87

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Chlaa 2.12.02	0,1448	0,1088	33,09
Fin Part Azaxaz Oxa	0,0001	0,0005	-80,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	19,461	18,626	4,48
Aisoftware	4,374	4,303	1,65
Algol	4,997	5,016	-0,38
Art'e'	20,53	20,07	2,29
Bb Biotech	41,81	40,47	3,31
Biosearch Italia	18,884	18,790	0,50
Cad It	13,571	13,593	-0,16
Cairo Communication	22,22	21,80	1,93
Cdb Web Tech Invest	2,157	2,083	3,55
Cdc	6,850	6,857	-0,10
Chl	1,398	1,325	5,51
Cto	3,311	3,231	2,48
Dada	5,784	5,656	2,26
Datalogic	9,877	9,767	1,13
Datamat	4,986	4,723	5,57
Data Service	41,14	39,78	3,42
Digital Bros	3,474	3,428	1,34
Dmail Group	4,025	4,009	0,40
E.Biscom	27,29	25,27	7,99
Eplanet	0,6121	0,6096	0,41
Eplanet 2 03 W	0,1397	0,1412	-1,06
Eplanet 3 04 W	0,1957	0,1985	-1,41
El.En.	12,351	12,257	0,77
Engineering	18,183	17,907	1,54
Esprinet	12,308	12,244	0,52
Euphon	7,116	6,964	2,18
Fidia	8,084	8,045	0,48
Finmatica	10,385	10,156	2,25
Freedomland Itn	13,093	13,314	-1,66
Gandalf	2,770	2,727	1,58
Gandalf 04 W	0,2952	0,3009	-1,89
Interentia Dnm	7,869	7,606	3,46
I.Net	58,33	57,13	2,10
It Way	3,758	3,749	0,24
Mondo Tv	26,65	25,68	3,78
Novuspharma	20,74	20,51	1,12
On Banca	35,87	35,56	0,87
Opengate Group	5,860	5,748	1,95
Cardnet Group	3,954	3,896	1,49
Pol San Faustino	24,95	24,63	1,30
Prima Industrie	6,490	6,328	2,56
Reply	13,306	13,100	1,57
Tas	21,97	21,64	1,53
Tc Sistema	8,088	8,131	-0,53
Tecnodiffusione Ita	5,932	5,826	1,82
Tecnodiffusione 04 W	0,2991	0,2962	0,98
Tiscali	5,884	5,509	6,81
Txt E-solutions	19,736	19,643	0,47
Vitaminic	6,951	6,907	0,64

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,783	2,59
Albolno Re	6,046	2,06
Apulia Az It.	9,969	2,52
Arca Azioni It.	17,690	2,42
Artigianc Az It.	4,363	2,66
Aureo Previdenza	16,374	2,46
Azimut Crescita It	19,949	2,71
Bim Az. It	6,334	2,67
Bipielle Fon It.	20,473	2,22
Bipielle Fon Sm Cap	10,228	1,69
Bipiemme It.	13,354	2,5
Bn Azioni It.	10,868	2,34
Bpb Tiziano	13,960	2,49
Bpvi Az. It.	3,955	2,38
Capitalgest It.	15,026	2,42
Centrale It.	12,684	2,83
Cisalpino Indice	11,773	2,93
Credit Suisse Az It.	10,478	2,59
Ducato Geo It.	11,445	2,17
Dws Az It.	10,195	2,36
Dws Crescita Az	12,967	2,68
Dws It.N Eq Risk	15,174	2,13
Effe Az It.	5,629	2,68
Epta Azioni It.	10,554	2,46
Epta Mid Cap It.	3,423	1,81
Euroconsult Az It.	9,738	2,75
Eurom Azioni It	19,348	2,83
F&f Gestione It.	19,259	2,31
F&f Lagest It.	3,470	2,42
F&f Select It.	10,889	2,32
Fondersel It.	16,413	2,52
Fondersel P.M.I.	11,659	1,74
Fonditalia Eq It.	9,413	0,78
Gepocapital	15,105	2,28
Gestielle It.	12,461	2,86
Gestifondi Az It	12,426	2,64
Gestnord Az It.	9,449	2,58
Grifoglobal	10,060	3,97
Iis Trading Az. It.	4,378	2,94
Imi It.	17,665	2,51
Ing Az.	19,857	3,05
Investire Az.	17,016	2,47
Italf It.N Eq Cat A	79,260	-0,53
Italy Stock Manag	11,658	2,69
Leonardo Az It.	7,418	2,68
Leonardo Small Caps	7,106	2,41
Mida Az.	17,382	2,54
Nextam P Az It.	4,325	2,
Nextra Az It. Din	15,515	2,92
Nextra Az Pmi It.	3,880	1,65
Nextra Azioni It.	10,672	2,76
Nextra It. Index	3,691	3,13
Nextra Piazza Affari	8,195	2,78
Optima Az.	4,927	2,41
Optima Small Cap It.	4,636	1,8
Padano Indice It	10,057	2,81
Prime Capital	43,428	2,59
Prime It.	15,966	2,6
Prumerica Az It.	4,386	2,67
Ras Capital	19,050	2,3
Ras Piazza Affari	7,910	2,33
Risparmio It Crescita	14,123	2,24
Roloitaly	10,445	2,51
Romagest Az It.	25,738	2,65
Romagest Sel Az Ita	3,478	2,2
Romagest Sm Cap Ita	3,467	1,88
Rominvest It Eq Index	10,892	2,61
Sai It.	16,368	2,45
Sanpaolo Az It.	23,921	2,47
Sanpaolo Opp It.	3,819	2,3
Symphonia C Az It.	9,850	2,41
Unicredit Az It Cl A	14,792	2,5
Unicredit Az It Cl B	14,729	2,51
Unicredit Crescita Cl A	12,047	2,55
Unicredit Crescita Cl B	11,974	2,57
Zenit Az.	9,200	2,71
Zeta Az.	16,856	2,59
AZ. AREA EURO		
Agora Eurostoxx	3,749	-
Alpi Az. Area Euro	7,228	1,53
Alto Az.	13,843	1,39
Aureo E.M.U.	9,127	2,52
Bipielle Fon Euro	9,031	2,42
Bipielle Fon Medit	11,736	2,12
Bsi Az Euro	3,984	3,
Capitalgest Ff Euro Sec	3,934	2,66
Cisalpino Az.	10,844	2,23
Cisalpino Euro Value	4,339	3,04
Dws Az Euro	3,679	2,25
Epsilon Qequity	3,469	2,12
Eurom Euro Eq Fund	3,060	2,34
Fonditalia Eq Europe	8,491	1,96
Fonditalia Euro Cyclic	7,091	2,52
Fonditalia Euro Defen	7,682	2,13
Fonditalia Euro Fin	6,212	2,41
Leonardo Euro	4,337	2
Mc Fdf Megatrend High	5,018	-1,06
Mc Fdf Megatrend Wide	4,794	-0,68
Mida Az. Euro	4,234	2,44
Nextra Az Euro Din	10,371	2,92
Nextra Europa Index	3,381	3,84
Prime Euro Innovation	2,152	1,7
Prime Lipper Europe	194,550	-1,99
Prumerica Az Euro	3,903	2,28
Rominvest French Index	526,441	2,11
Rominvest German Index	381,491	2,8
Sanpaolo Euro	12,939	2,4
Symphonia C Az Area E	3,225	2,74
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,511	2,31
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,471	2,37
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,434	2,42
Zenit Eurostoxx 50	4,079	3,11
AZ. EUROPA		
Anima Europa	3,337	1,77
Arca Azioni Europa	8,399	1,54
Artigianc Euroazioni	3,030	1,75
Astese Euroazioni	4,472	2,03
Azimut Europa	12,097	1,54
Bipielle Hend Conv Eur	3,791	1,53
Bipielle Hend Europa	5,771	1,85
Bipiemme Europa	10,968	1,59
Bipiemme Iniz Europa	4,099	0,74
Bn Azioni Europa	6,736	1,49
Bpvi Az. Europa	3,510	1,71
Capitalgest Europa	5,781	1,33
Centrale Europa	16,468	2,11
Consultinvest Az.	7,835	2,07
Ducato Geo Europa	7,577	1,8
Ducato Geo Europa Bc	5,000	-
Ducato Geo Europa Cr	5,000	-
Ducato Geo Europa S C	11,302	0,1
Ducato Geo Europa Val	5,354	-
Ducato Set Consumi	0,887	0,68
Effe Az Europa	2,610	1,6
Epta Selez Europa	4,372	1,37
Euroconsult Az Europa	4,594	1,73
Eurom Europe Eq	13,090	1,58
Europa 2000	14,190	1,63
F&f Lagest Az Europa	19,007	1,55
F&f Potenziale Europa	5,430	1,59
F&f Select Europa	15,734	1,55
F&f Top 50 Europa	2,955	1,86
Fondersel Europa	10,763	1,76
Fonditalia Eq Britain	7,648	0,82
Fs Best Of Europa	4,012	-0,77
Geo Eur An Equity	3,263	-
Geo Eur An Ethical	3,596	-
Gepoeuropa	3,659	1,47
Gestielle Europa	10,489	1,89
Gestnord Az Europa	7,681	1,49
Gestnord Az Nuovi M	3,393	0,18

Fondi	€	v.%
Grifoeurope Stock	5,068	2,88
Iis Trading Az. Europa	3,798	2,21
Imi Europe	15,210	1,71
Ing Europa	15,030	1,76
Ing Sel Europa	10,699	2,24
Investire Europa	9,923	1,78
Investitori Europa	4,009	1,7
Laurin Eurostock	3,028	1,71
Mc Eu-az Europa	3,207	1,46
Mc Fdf Europa	4,715	-0,25
Nextam P Az Europa	4,200	1,06
Nextra Az Eur Growth	2,602	2,04
Nextra Az Europa Din	15,507	2,13
Nextra Az Europa Lte	9,721	2,03
Nextra Az Europa Value	3,206	2,23
Nextra Az Eurotop	3,298	2,14
Nextra Az Pmi Europa	4,809	0,97
Nextra Azioni Europa	5,198	2,04
Open Fund Az Europa	3,104	-0,03
Optima Europa	2,694	1,47
Prime Europa	3,470	1,73
Prime Funds Europa	19,503	1,53
Putnam Europe Equity	7,275	1,52
Ras Europe Fund	12,905	1,76
Ras Lux Eq Europe	34,162	1,78
Roloeuropa	8,035	1,66
Romages Az Europa	10,417	1,6
Rominvest Brit Ind Gbp	5,748	1,52
Rominvest Swiss Ind Chf	16,265	1,52
Sai Europa	8,989	1,84
Sanpaolo Europe	6,885	1,65
Symphonia Ms Europa	4,086	-1,23
Unicredit Az Euro Cl A	13,704	1,58
Unicredit Az Euro Cl B	13,635	1,62
Vegagest Az Europa	3,961	2,51
Zeta Eurostock	3,954	2,01
Zeta Swiss	19,975	1,5
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	5,038	2,03
America 2000	10,822	2,24
Anima Amer.	4,110	2,67
Arca Azioni Amer.	17,330	2,33
Artigianc Az Amer.	3,460	2,37
Aureo Americhe	3,274	1,99
Azimut Amer.	10,220	2,27
Bipielle Hend Amer.	7,614	2,63
Bipiemme Americhe	8,985	2,87
Bn Azioni Amer.	6,947	1,98
Capitalgest Amer.	8,479	2,17
Ducato Geo Am S C	13,929	0,45
Ducato Geo Amer.	5,068	2,49
Ducato Geo Amer. Bc	5,000	-
Ducato Geo Amer. Cr	5,000	-
Ducato Geo Amer. Val	5,949	0,27
Effe Az Amer.	2,702	2,16
Epta Selez Amer.	4,435	2,47
Euroconsult Az Amer.	5,096	1,96
Eurom Amer. Eq	16,217	1,97
F&f Lagest Az Amer.	4,008	2,01
F&f Select Amer.	11,062	1,99
Fondersel Amer.	11,832	2,11
Fonditalia Eq Blue Chips	10,098	2,54
Fonditalia Eq Small C	7,571	2,73
Fonditalia U.S. Defens.	7,786	1,64
Fonditalia U.S. Fin	8,099	2,77
Fs Best Of Amer.	3,718	-1,14
Geo Us Equity	2,788	-
Gepoamerica	3,523	2,09
Gestielle Amer.	12,889	2,52
Gestnord Az Amer.	13,687	2,13
Iis Trading Az. Amer.	3,707	2,4
Imi West	17,742	2,53
Ing Amer.	15,014	1,78
Investire Amer.	16,621	2,4
Investitori Amer.	3,874	2,49
Kairos Us Fund	5,160	1,38
Mc Fdf Amer.	4,799	-0,62
Nextam P Az Amer.	3,927	1,66
Nextra Az N Amer. Lte	6,344	2,5
Nextra Az Nordamerica	19,098	2,47
Nextra Az Pmi Amer.	16,011	2,31
Open Fund Az Amer.	3,013	0,5
Optima Americhe	4,509	2,24
Prime Funds Amer.	17,895	2,51
Prime Usa	2,733	2,05
Prumerica Az Usa	3,693	2,41
Putnam Us Cap Value	5,076	2,15
Putnam Us Cap Value $	5,039	2,34
Putnam Usa Equity	6,147	2,02
Putnam Usa Equity $	6,102	2,19
Putnam Usa Opport	5,515	2,05
Putnam Usa Opport $	5,475	2,24
Putnam Usa Value	4,206	2,36
Putnam Usa Value $	4,175	2,53
Ras Amer. Fund	14,527	2,45
Roloamerica	9,784	2,5
Romagest Az Nord Am	11,115	2,37
Rominvest North Am Ind $	17,291	2,34
Sai Amer.	11,977	2,33
Sanpaolo Amer.	9,107	2,58
Symphonia Ms Amer.	4,090	-1,52
Unicredit Az Am Cl A	8,096	2,46
Unicredit Az Am Cl B	8,055	2,57
Vegagest Az Amer.	3,917	2,32
Zenit S&p 100	4,127	2,38
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,132	0,07
Anima Asia	3,857	0,63
Arca Az Far East	4,766	0,11
Artigianc Az Oriente	2,833	0,5
Aureo Pacif.	2,974	0,27
Azimut Pacif.	5,379	0,06
Bipielle Hend Giap.	4,138	1,
Bipielle Hend Oriente	3,178	-0,31
Bipiemme Pacif.	3,654	0,44
Bn Azioni Asia	5,019	0,18
Capitalgest Pacif.	2,904	0,28
Ducato Geo Asia	3,727	-0,64
Ducato Geo Giap.	2,898	0,59
Effe Az Pacif.	2,722	-0,11
Epta Selez Pacif.	5,748	0,44
Eurom Jap Eq Fund	2,745	0,4
Eurom Tiger Far East	8,150	0,34
F&f Select Pacif.	6,072	0,21
F&f Top 50 Oriente	3,042	-0,16
Fondersel Oriente	3,761	0,43
Fonditalia Eq Jap.	2,587	0,58
Fs Best Of Jap.	4,271	0,19
Geo Jap Ese Equity	2,390	-
Gepopacifico	2,893	0,1
Gestielle Giap.	4,245	0,59
Gestielle Pacif.	7,519	-0,58
Gestnord Az Pacif.	5,569	0,11
Iis Trading Az. Giap.	3,996	0,45
Imi East	5,104	0,35
Ing Asia	3,899	-
Investire Pacif.	5,017	0,36
Investitori Far East	3,992	0,25
Mc Fdf Asia	4,413	-0,11
Nextra Az Asia Lte	3,161	0,32
Nextra Az Emg Asia	5,417	-0,28
Nextra Az Giap.	3,260	0,74
Nextra Az Pacif.	4,367	0,3
Open Fund Az Pacif.	2,771	0,33
Optima Far East	2,745	0,26
Oriente 2000	6,572	0,09
Prime Funds Pacif.	11,645	0,27
Prime Jap.	2,477	0,53
Prumerica Az Pacif.	4,154	0,53
Putnam Pacific Equity	4,113	0,02
Putnam Pacific Equity $	4,083	0,2
Ras Far East Fund	4,489	0,22
Roloonente	4,281	0,23

Fondi	€	v.%
Romagest Az Pacif.	4,006	0,15
Rominvest Jap. Ind $	54,939	0,49
Sai Pacif.	2,985	0,34
Sanpaolo Pacific	4,279	0,16
Symphonia Ms Asia	4,543	-0,13
Unicredit Az Giapp Cl A	4,172	0,41
Unicredit Az Giapp Cl B	4,143	0,41
Unicredit Az Pacif Cl A	3,778	-0,11
Unicredit Az Pacif Cl B	7,880	-0,11
Vegagest Az Asia	4,362	0,58
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,274	0,61
Arca Az Paesi Emerg	4,317	0,56
Aureo Mercati Em	3,514	0,92
Azimut Emerging	3,656	1,41
Bipielle Hend Am Lat	4,329	1,98
Bipielle Hend P Emerg	7,742	1,36
Capitalgest Eq Em Mkt	11,055	0,79
Ducato Geo Am Latina	5,536	0,33
Ducato Geo Paesi Emg	2,929	0,97
Dws Az Em	3,333	0,79
Epta Mercati Em	5,764	0,8
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,313	0,72
F&f Select Nuovi Mkt	4,331	0,58
Fonditalia Em Am Lat	6,349	1,93
Fonditalia Em Mkt Asia	2,126	0,05
Fonditalia Em Mkt Eu	5,163	1,02
Gestielle Em Mkt	6,336	0,72
Gestnord Az Paesi Em	4,577	0,64
Iis Trading Az. Emerg.	5,278	1,11
Ing Emerg Mkt Equity	4,501	0,74
Investire P Emerg.	4,337	1,62
Leonardo Em Mkt	3,393	0,56
Mc Fdf Paesi Emerg	4,632	-0,6
Nextra Az Emg Amer.	5,912	2,28
Nextra Az Emg Europa	6,216	1,27
Nextra Az Paesi Emg	4,037	0,75
Prime Em Mkt	5,196	0,68
Prumerica Az Mkt Emerg	3,962	1,02
Putnam Em Mkt	3,756	0,48
Putnam Em Mkt $	3,729	0,67
Ras Emerging Mkt Eq	4,588	0,99
Roloemergenti	5,273	1,
Sai Paesi Emerg.	3,094	0,98
Sanpaolo Economie Em	4,681	0,65
Symphonia Ms P Emerg	5,696	-0,58
Unicredit Am Lat Cl A	4,991	1,57
Unicredit Am Lat Cl B	5,036	1,47
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,646	1,04
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,616	1,03
Unicredit Svi Euro Cl A	6,563	1,09
Unicredit Svi Euro Cl B	6,523	1,1
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,098	1,03
Alto Int. Az	4,051	1,96
Anima Fondo Trading	10,056	1,39
Apulia Az Int.lonali	6,221	2,03
Arca 27 Az Estere	11,221	1,9
Arcacinquestelle D	3,604	-1,02
Arcacinquestelle E	3,195	-1,36
Arcamultifondo Com F	3,904	-1,24
Aureo Blue Chips	3,762	1,7
Aureo Global	8,733	1,7
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,479	1,92
Azimut Borse Int	10,786	1,75
Bancoposta Az.Int.	3,222	1,9
Bim Az. Glob	3,355	1,94
Bipielle Hend Glob	15,843	1,86
Bipiemme & Co Comp90	3,694	-1,65
Bipiemme Glob.	18,464	2,15
Bipiemme Trend	2,939	1,87
Bn Azioni Int	9,854	1,68
Bpb Rubens	7,149	1,92
Bpvi Az. Int.	3,486	1,87
Bsi Az Int.	4,538	1,54
Bussola Gl Growth	2,683	-0,96
Bussola Gl Value	3,494	-0,46
Capitalgest Ff Glob Sec	4,139	2,25
Carige Az.	5,769	2,09
Centrale G8 Blue Ch	8,509	2,23
Centrale Global	12,699	2,13
Consultinvest Global	3,399	2,1
Credit Suisse Az Int	6,781	2,19
Ducato Geo Glob.	19,416	2,06
Ducato Geo Glob. Cr	5,000	-
Ducato Geo Glob. Val	3,056	0,3
Ducato Geo Tendenza	2,718	2,07
Ducato Port Glob Eq	3,345	-1,18
Ducato Port Megatrend	3,371	-0,77
Ducato Set Immobiliare	6,310	0,57
Dws Paniere Borse	5,325	2,09
Effe Az Glob.	2,881	1,95
Effe Linea Aggressiva	3,564	-0,89
Effe Top 100	2,796	1,6
Epta Carige Equity	2,638	2,01
Epta Exe Red	3,614	-0,58
Eptainternational	10,167	2,02
Euroconsult Az Int	5,220	1,73
Euroconsult Tecnol	4,020	2,58
Eurom Blue Chips	11,383	1,82
Eurom Growth Eq Fund	6,736	1,52
F&f Gestione Int	12,529	1,99
F&f Lagest Az Int	10,785	1,98
F&f Top 50	5,089	1,52
Fideuram Az.	11,628	2,04
Fonditalia Euro T.M.T.	5,517	2,53
Fonditalia Global	99,121	1,34
Gener Alloc Service A	3,530	-1,31
Gepobluechips	4,928	1,65
Gestielle Int.	10,333	2,22
Gestifondi Az Int	9,717	1,65
Gestnord Az Int.	2,635	2,09
Grifoglobal Int	7,014	2,24
Ing Indice Glob.	11,378	1,97
Ing Wsf - Comp Glob.	3,264	-1,15
Ing Wsf - Comp Tematico	3,433	-0,12
Intern. Stock Manag	10,862	1,9
International Sec Fund	35,395	2,03
Investire Int.	8,775	2,19
Italf Global Eq Cat B	21,780	-1,27
Italf Healthcare	4,270	-0,93
Italf Raw Mat & Energy	4,070	-1,21
Italf T.M.T.	4,030	-1,71
Leonardo Equity	2,925	1,95
Magna Graecia Az	5,190	2,08
Mc Kw-az Sett Finanza	3,578	1,76
Mida Az. Int	2,842	1,43
Ml Ms Equities	3,851	-0,54
Multi Comp D 10/90	4,029	-0,47
Nextam P Az Int	4,048	1,48
Nextra Az Int.	14,062	2,17
Nextra Az Int. Din	19,038	2,07
Nextra Az Intern Lte	5,536	2,03
Nextra Az Pmi Int.	10,420	1,69
Nextra Azioni Ariete	10,225	2,1
Nextra Blue Chips Int	18,280	2,19
Nextra Port Multim	3,324	-0,81
Open Fund Az Alto R	3,946	0,74
Open Fund Az Int	2,875	-0,07
Optima Int	4,547	1,52
Padano Equity Int	3,752	2,07
Paritalia Orch C Az Int	67,918	-1,2
Paritalia Orch L Az Int	67,037	-1,22
Prime Alloc Service A	3,466	-1,34
Prime Global	12,409	1,79
Prime World Top 50	3,060	1,8
Prumerica Az Glob Opp	3,792	1,88
Prumerica Az Globali	3,907	1,74
Putnam Gl Cap Core	4,794	1,74
Putnam Gl Cap Core $	4,759	1,91
Putnam Gl Cap Growth	5,010	1,27
Putnam Gl Cap Growth$	4,973	1,45
Putnam Global Equity	6,616	1,33

Fondi	€	v.%
Putnam Global Equity $	6,568	1,51
Putnam Global Value	3,769	1,84
Putnam Global Value $	3,741	1,99
Ras Blue Chips	3,488	2,23
Ras Global Fund	11,901	2,08
Ras Multi90	3,459	1,62
Ras Research	3,142	2,41
Risparmio Az Top 100	11,744	1,74
Risparmio Borse Int	14,713	1,78
Rolotrend	8,587	1,98
Romages Az Int	7,866	1,79
Romages Sel Az Int	2,979	1,95
Rominvest Universal Ind	33,485	1,73
Sai Glob.	9,887	1,53
Sanpaolo Int.	11,142	1,99
Sg Ventaglio Agg	4,211	-0,43
Sofid Sim Blue Chips	5,110	1,98
Symphonia C Az Int	6,814	1,98
Symphonia Ms Vivace	4,352	-1,09
Unicredit Az Glob Cl A	12,138	1,96
Unicredit Az Glob Cl B	12,060	2,03
Zenit Etico & Ricerca	5,039	0,8
Zeta Growth	2,771	1,99
Zeta Stock	12,144	1,97
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,340	3,49
Dws Londra	4,742	1,35
Dws New York	7,982	2,32
Dws Parigi	11,090	2,16
Dws Tokyo	4,340	0,25
F&f Select Germ.	7,747	2,69
Gestielle East Europe	5,792	0,52
Gestielle World Cons	4,335	1,69
Interf Blue Chips	5,648	2,54
Interf Em Mkt Asia	3,055	0,07
Interf Em Mkt Europe	4,762	0,98
Interf Em Mkt Lat Am	6,170	1,97
Interf Eq Britain	4,523	0,85
Interf Eq Europe	5,646	1,93
Interf Eq It.	7,322	0,81
Interf Eq Jap.	2,843	0,6
Interf Small Cap.	8,641	2,78
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	4,020	1,54
Aureo Finanza	3,863	1,68
Aureo Materie Prime	4,018	1,88
Aureo Pharma	4,036	0,98
Aureo Tecnologia	1,913	2,14
Azimut Consumers	4,691	1,23
Azimut Energy	4,355	2,01
Azimut Generation	5,034	1,68
Azimut Multi Media	3,059	2,21
Azimut Real Estate	4,837	0,79
Bipiemme Innovazione	7,262	2,51
Bipiemme Tempo Libero	3,988	2,18
Bn Commodities	8,886	0,89
Bn Energy & Util	8,453	1,46
Bn Fashion	9,672	1,55
Bn Food	10,222	0,87
Bn Property Stocks	8,349	0,24
Capitalgest Cons Goods	12,301	1,42
Capitalgest High Tech	1,836	2,46
Ducato Geo Europa A P	1,217	2,01
Ducato Port High Tech	2,904	-1,46
Ducato Set Consumi Alfa	5,592	0,25
Ducato Set Energia	4,854	-0,02
Ducato Set Farmaceutico	5,000	-
Ducato Set Mat Prime	8,339	-
Ducato Set Servizio	5,000	-
Ducato Set Tecnologia	1,498	2,6
Ducato Set Telecomunic	5,437	0,7
Effe Best Sector	2,592	1,93
Epta Finance Fund	3,971	2,45
Epta Health Care Fund	3,757	1,82
Epta Technology Fund	1,907	2,47
Epta Utilities Fund	2,994	1,7
Eurom Green Eq Fund	9,524	0,99
Eurom H Tech Eq Fund	11,365	2,38
Eurom Real Es Eq Fund	4,426	0,41
F&f Select Fashion	4,297	1,85
F&f Select H T Europa	1,587	2,12
F&f Select Nuova Finanza	3,870	1,92
Fs Info Technology	3,520	-1,68
Gepoalimentari Farm	4,890	0,97
Gepobancario Ass	3,845	-1,69
Gepoenergia	4,404	1,47
Gepohightech	1,754	2,33
Gestielle High Tech	1,935	2,71
Gestielle Pharmatec	3,009	1,66
Gestielle World Comm	5,982	2,05
Gestielle World Financ	3,853	2,01
Gestielle World Net	1,386	1,84
Gestielle World Utilit	3,736	1,52
Gestnord Az Biotec	3,339	2,93
Gestnord Az Tecnologia	1,146	2,23
Gestnord Az Telecom	3,851	1,91
Iis Trading Az High Tech	3,602	3,21
Ing Comm Technology	0,979	2,19
Ing Global Brand Names	4,457	1,92
Ing I.T. Fund	4,700	2,89
Ing Internet	2,307	1,54
Ing Qualita' Della Vita	4,722	1,05
Ing Real Estate	4,573	0,33
Interf Euro Cyclicals	7,676	2,46
Interf Euro Defensive	7,901	2,12
Interf Euro Financials	7,077	2,36
Interf Euro Tmt	6,994	2,58
Interf Infl Linked	10,398	-0,48
Interf Us Cyclicals	7,500	2,98
Interf Us Defensive	7,607	1,66
Interf Us Financials	7,721	2,82
Interf Us Tmt	6,887	3,3
Kairos Part Hi Tech Fund	2,144	1,76
Mc Hw-az Sett Beni Inv	3,150	2,11
Mc Sw-az Sett Servizi	2,022	1,56
Nextra Az Beni Di Cons	6,463	1,99
Nextra Az En Mat Prime	5,736	2,14
Nextra Az Finanza	5,753	2,22
Nextra Az Immobiliari	5,507	0,77
Nextra Az Industriali	4,760	2,61
Nextra Az Nasdaq 100	1,783	3,18
Nextra Az Pharmabio	6,853	1,48
Nextra Az Tecn Avanz	3,597	2,57
Nextra Az Telecomunic	7,301	2,08
Nextra Az Utilities	3,999	1,42
Nextra Az Web	1,700	2,78
Optima Tecnologia	2,941	2,83
Prime Fin Europa	3,441	1,41
Prime Health Europa	3,606	0,64
Prime Tmt Europa	2,792	2,53
Prime Util Europa	4,045	2,02
Ras Advanced Service	2,474	2,36
Ras Consumer Goods	5,948	1,26
Ras Energy	5,376	1,78
Ras Financial Services	4,379	1,98
Ras High Tech	2,199	2,81
Ras Individual Care	6,734	1,39
Ras Luxury	3,390	2,23
Ras Multimedia	4,712	2,81
Sanpaolo Finance	21,794	2,02
Sanpaolo High Tech	4,241	2,74
Sanpaolo Industrial	9,735	1,83
Sanpaolo Salute E Amb	15,540	1,32
Zenit Internet Fund	1,639	2,44
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	5,375	1,51
Arca Az Alta Crescita	3,776	2,05
Aureo Ff Aggressivo	3,139	-1,16
Aureo Multiazioni	6,938	1,86
Bipielle Hend Crescita	3,649	1,96
Bipielle Hend Leader	3,988	2,28
Bipielle Hend Valore	4,033	2,36
Bipiemme Benessere	4,322	1,29

Fondi	€	v.%
Bipiemme Finanza	3,822	1,95
Bipiemme Ris Base	4,385	2,17
Bn New Listing	6,010	0,62
Bussola Eur N Front	2,838	-0,8
Capital It.	65,620	2,04
Capitalgest Small Cap	4,926	1,9
Cristoforo Colombo	14,396	1,98
Ducato Etico Glob.	3,404	1,73
Ducato Geo Glob. Sc	2,668	1,75
Ducato Set Finanza	3,525	2,14
Ducato Set Industria	2,906	1,4
Eurom Risk Fund	26,748	2,69
Ferdinando Magellano	4,881	0,29
Gestielle Etico Az	5,068	1,62
Gestnord Az Ambiente	5,823	0,92
Gestnord Az Banche	9,170	1,09
Gestnord Az Edilizia	4,169	1,29
Gestnord Az Energia	4,177	1,9
Gestnord Az Farmac	3,992	1,06
Gestnord Az Tempo Lib	3,596	1,81
Iis Az Pmi	4,562	2,01
Iis Az Growth	4,153	1,64
Iis Az Value	4,082	2,13
Ing Iniziativa	16,688	2,67
Italf Bank & Ins Cat F	5,780	-1,7
Kairos Part Small Cap	5,373	0,43
Mida Az Mid Cap It.	3,762	1,54
Ml Ms Spec Equities	3,858	-0,36
Paritalia Orch C Megat	68,016	-1,24
Paritalia Orch L Megat	66,370	-1,27
Prime Special	8,231	1,39
Putnam Int Opport	4,309	0,63
Putnam Int Opport $	4,278	0,82
Rominvest Glob H Care	3,509	1,15
Rominvest Glob Indust	3,234	2,05
Rominvest Global Cons	3,458	2,04
Rominvest Global Ener	4,059	1,93
Rominvest Global Finan	3,652	1,84
Rominvest Global Serv	2,173	1,83
Rominvest Global Tech	1,946	2,21
Sanpaolo Az Int Etico	6,184	2,01
Unicredit Pharma Cl A	11,789	1,31
Unicredit Pharma Cl B	11,697	1,33
Unicredit Ris Nat Cl A	4,528	0,85
Unicredit Ris Nat Cl B	4,421	0,82
Unicredit Servizi Cl A	11,768	2,12
Unicredit Servizi Cl B	11,679	2,21
Zeta Medium Cap	4,129	1,37
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,091	-0,9
Aureo Ff Dinamico	3,338	-0,92
Bipiemme & Co Comp70	4,022	-1,37
Bipiemme Valore	3,985	1,61
Bn Iniziativa Sud	10,897	1,34
Bussola Sviluppo	3,112	-0,54
Ducato Mix 75	4,122	1,43
Ducato Port Eq 70	3,830	-0,78
Dws Fin Per 35	3,525	1,91
Epta Exe Green	3,895	-0,71
F&f Lagest Portfolio 3	4,665	1,68
Gener Alloc Service B	3,771	-1,13
Imi Industria	11,112	1,61
Ing Wsf - Comp Aggr	3,676	-1,08
Multi Comp C 30/70	4,233	-0,52
Paritalia Orch C Allegro	73,842	-0,95
Paritalia Orch L Allegro	72,503	-0,97
Prime Alloc Service B	3,782	-1,12
Prumerica Port Agg	4,113	1,48
Ras Multi70	3,848	1,34
Romagest Prof Dinam	3,982	1,58
Sanpaolo Sol 6	17,764	1,46
Sanpaolo Sol 7	6,817	1,88
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	13,280	1,07
Arca Bb	27,283	1,1
Arcacinquestelle A	4,792	-0,08
Arcacinquestelle B	4,409	-0,36
Arcacinquestelle C	4,054	-0,64
Arcamultifondo Com D	4,280	-0,67
Artigianc Mix	4,184	1,33
Aureo Bil.	21,530	1,14
Azimut Bil Int	6,029	0,9
Azimut Bil.	17,746	1,04
Bim Bil.	17,405	1,42
Bipielle Fon Bilanc	10,968	0,98
Bipiemme & Co Comp50	4,276	-1,
Bipiemme Int	11,026	1,19
Bn Bil. It	7,306	0,76
Bnl Skipper 3	4,312	1,15
Bussola Crescita	3,966	-0,25
Bussola Dinamica	3,471	-0,4
Capitalgest Bil	17,458	0,98
Cisalpino Bil.	16,193	1,5
Ducato Geo Europa Est	4,548	-0,02
Ducato Mix 50	4,396	0,87
Ducato Port Cap Plus	4,118	-0,48
Ducato Port Eq 50	4,135	-0,48
Dws Fin Pers 25	4,501	1,51
Effe Linea Dinamica	4,061	-0,51
Epsilon Longrun	4,236	0,95
Epta Exe Blue	4,233	-0,63
Eptacapital	12,637	0,76
Euroconsult Bil Int	5,374	0,98
Eurom Capitalfit	26,078	1,44
F&f Eurorisparmio	18,990	1,01
F&f Lagest Portfolio 2	4,818	1,24
F&f Prof.	48,877	1,23
Fideuram Performance	11,063	1,09
Fondersel	39,361	0,92
Fondersel Trend	8,421	0,63
Fondo Centrale	16,919	0,89
Gener Alloc Service C	4,158	-0,76
Geo Glo Balanced 1 G8	5,371	-
Geporeinvest	14,958	1,38
Gepoworld	9,237	0,76
Gestielle Bil. 70	10,886	1,61
Gestnord Bil Euro	12,007	0,71
Gestnord Bil Int.	11,556	0,8
Grifocapital	16,126	1,07
Imi Capital	27,111	1,26
Ing Portfolio	28,664	1,45
Ing Wsf - Comp Moderato	3,997	-0,74
Interf Global	50,493	1,38
Investire Bil.	12,515	1,26
Mc Fdf Bil.	5,007	-0,44
Multi Comp B 50/50	4,453	-0,29
Nagracapital	16,908	0,89
Nextam P Bil.	4,798	0,78
Nextra Bil Int.	8,455	0,93
Nextra Bil.	27,471	1,33
Nextra Libra Bil.	29,361	1,24
Nextra Port Diamante	3,585	-0,83
Nextra Port Smeraldo	4,111	-0,46
Open Fund Bil Int	4,017	0,1
Open Fund Gestnord	4,004	0,86
Paritalia Orch C Adagio	83,694	-0,65
Paritalia Orch L Adagio	83,016	-0,66
Prime Alloc Service C	4,236	-0,77
Primerend	22,362	1,22
Prumerica Port Din	4,416	0,94
Putnam Global Balance	4,602	0,9
Putnam Global Balance $	4,568	1,06
Ras Bil.	22,547	1,04
Ras Multi Fund	10,990	1,13
Ras Multi50	4,247	0,95
Rolointernational	11,152	1,01
Rolomix	11,045	1,01
Romagest Prof Attivo	4,775	0,97
Sai Bil.	3,547	0,82
Sanpaolo Sol 4	5,313	0,84
Sanpaolo Sol 5	22,056	1,04
Sg Ventaglio Bil	4,543	-0,18
Symphonia C Pat Glob	4,628	1,18

Fondi	€	v.%
Symphonia Ms Largo	4,724	-0,57
Unicredit Bil Eur Cl A	19,440	1,01
Unicredit Bil Eur Cl B	19,348	1,02
Unicredit Bil Glob Cl A	13,234	0,95
Unicredit Bil Glob Cl B	13,158	0,96
Zeta Bil.	15,888	1,3
Zeta Growth Income	3,663	1,36
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,283	0,5
Arcamultifondo Com B	4,700	-0,15
Arcamultifondo Com C	4,465	-0,42
Aureo Ff Ponderato	4,513	-0,18
Azimut Protezione	6,416	0,23
Bipielle Fon Divers	4,942	0,61
Bipiemme Mix	4,782	0,42
Bipiemme Visconteo	27,100	0,81
Bnl Skipper 1	4,992	0,46
Bnl Skipper 2	4,627	0,83
Bpc Stradivari	4,677	0,39
Bussola Evoluzione	4,500	-0,11
Ducato Mix 25	4,866	0,5
Ducato Port Eq 30	4,409	-0,18
Dws Fin Pers 15	5,077	0,69
Effe Linea Prudente	4,569	-0,04
Epta Exe White	4,582	-0,13
Epta Multif 2 Cap	5,054	0,16
Epta Multif 3 Cap	4,400	0,41
F&f Lagest Portfolio 1	5,517	0,47
Gener Alloc Service D	4,752	-0,25
Gestielle Bil. 40	11,581	0,89
Gestielle Etico Bil 30	4,915	0,2
Multi Comp A 70/30	4,580	0,07
Paritalia Orch C Piano	93,373	-0,25
Paritalia Orch L Piano	92,828	-0,25
Prime Alloc Service D	4,829	-0,23
Prumerica Bil Obbl	4,792	0,61
Prumerica Port Mod	4,773	0,42
Ras Multi20	4,915	0,53
Romagest Prof Moder	10,290	0,51
Romagest Val Prot 85	4,650	0,35
Romagest Val Prot 90	4,975	0,2
Sanpaolo Sol 2	5,969	0,3
Sanpaolo Sol 3	6,200	0,34
Sg Ventaglio Pru	4,872	-0,12
Symphonia Ms Adagio	4,928	-0,24
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,070	0,01
Anima Fondimpiego	14,887	0,35
Arca Obbl Europa	6,813	-0,1
Artigianc Obbl	5,637	0,07
Azimut Solidity	6,846	-0,06
Bipielle Fon 70/30	7,268	0,53
Bipielle Fon 80/20	8,423	0,26
Bipielle Fon Roma Cap	9,627	0,1
Bipiemme Plus	5,108	0,04
Bipiemme Sforzesco	7,942	0,32
Bn Obbl Dinamico	11,654	0,05
Bnl Per Telethon	5,000	0,24
Bpb Tiepolo	7,176	0,03
Bpc Monteverdi	5,109	0,1
Cisalpino Impiego	5,569	0,2
Cr Trieste Obbl	5,728	0,28
Ducato Fix Rend.	17,700	-0,07
Dws Rendimento	5,115	0,39
Epsilon Limited Risk	5,156	-
Epsilon Qvalue	4,030	1,56
Epta Multif 1 Cap	5,199	0,08
Euroconsult Obb Misto	6,044	0,28
Gepobond Euro	5,438	0,3
Gepocorporate Bond	5,465	-0,31
Gestielle Obbl 20	7,691	0,12
Gestielle Obbl Misto	9,442	-0,14
Grifobond	6,800	0,34
Griforend	7,511	0,37
Investire Obbl	19,026	0,22
Leonardo 80/20	5,275	0,74
Magna Graeci Obbl Din	4,512	-0,02
Nagrarend	8,464	0,19
Nextam P Obbl Misto	5,082	0,14
Nextra Bond Conver	4,238	0,33
Nextra Equilibrio	7,178	0,24
Nextra Rend.	6,169	0,51
Nextra Risparmio	4,827	0,52
Nordfondo Etico Obb M	5,467	0,18
Padano Equilibrio	5,217	0,23
Primecash	5,452	0,31
Prumerica Port Prud	4,998	0,14
Ras Long Term Bond	5,627	0,18
Rologest	15,610	0,21
Romagest Prof Prude	5,386	0,15
Romagest Val Prot 95	5,202	0,12
Symphonia C Pat G Redd	6,016	0,13
Teodorico Misto Int	5,058	0,36
Unicredit Ob Misto Cl A	7,504	0,15
Unicredit Ob Misto Cl B	7,486	0,15
Zenit Obbl	6,799	0,28
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,191	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,675	-
Arca Mm	12,331	-0,04
Artigianc B T	5,425	-0,06
Astese Mon.	5,459	-0,02
Aureo Mon.	5,705	-0,02
Bancoposta Mon.	5,247	-
Bim Obbl Br Term	5,550	-0,02
Bipielle Fon Monet	12,544	-
Bipielle Fon Tasso Var	8,284	-0,01
Bipiemme Mon.	10,361	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,884	-
Bn Euromon	10,733	0,01
Bn Redd.	6,166	0,02
Bpvi Breve Term.	5,385	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	8,991	0,02
Carige Mon.	9,927	-0,01
Centrale Cash Euro	7,725	-
Cisalpino Cash	7,809	-
Cr Cento Valore	5,972	-
Credit Suisse Mon It	6,835	-
Ducato Fix Euro Bt	5,419	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,314	-
Dws Famiglia	6,492	0,02
Dws Mon. Euro	8,424	0,02
Effe Obbl Area Euro	5,438	-
Epsilon Lowcostcash	5,388	-
Epta Carige Cash	5,499	-0,04
Epta Tv	6,093	0,02
Euroconsult Obbl Bt	7,556	-0,04
Eurom Contovivo	10,704	-
Eurom Liquidita'	6,316	0,02
Eurom Rendifit	7,269	0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,222	0,01
F&f Moneta	6,250	0,02
F&f Riserva Euro	7,315	0,01
Fideuram Security	8,579	0,01
Fondersel Redd.	12,182	-
Fonditalia Euro Curr	6,996	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,218	2,97
Geo Eur Sh T B 1	5,676	-
Geo Eur Sh T B 2	5,689	-
Geo Eur Sh T B 3	5,671	-
Geo Eur Sh T B 4	5,661	-
Geo Eur Sh T B 5	5,696	-
Geo Eur Sh T B 6	5,696	-
Gepocash	6,355	0,02
Gestielle Bt Euro	6,497	-0,05
Gestifondi Moneta	8,744	-0,01
Grifocash	6,129	-0,05
Imi 2000	15,193	0,01
Ing Eurobond	7,798	-0,04
Interf Euro Currency	5,899	-
Interf Free Bond	11,215	0,05
Interf High Yeld	5,317	0,06
Investire Euro Bt	6,271	-0,08

Fondi	€	v.%
Italf Euro Bond Cat E	6,980	0,14
Laurin Money	5,999	-0,02
Magna Graecia Monet	8,359	-
Mc Eb-obbl B T	5,530	-
Nextra Breve Termine	6,630	-0,02
Nextra Corp Bt	6,815	-0,04
Nextra Euro Bt	11,718	-0,05
Nextra Euro Mon.	13,337	-0,01
Nextra Euro T Var	6,140	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,723	-0,03
Optima Redd.	5,702	0,04
Padano Mon.	6,287	-0,02
Passadore Mon.	6,080	-0,02
Perseo Rend.	6,089	-0,03
Prime Mon.	14,310	0,01
Prumerica Euro Bt	5,172	-
Ras Cash	8,009	-0,05
Ras Lux Sh Europe	59,379	0,02
Ras Mon.	13,664	-0,04
Risparmio It Corrente	11,822	0,01
Rolomoney	9,660	-0,01
Romagest Mon.	11,535	-0,03
Romagest Sel S T	5,480	-0,02
Rominvest Euro S Term	218,390	-0,04
Sai Euromonetario	14,449	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,654	-0,06
Sanpaolo Sol 1	5,271	-0,81
Sanpaolo Sol Cash	8,588	-0,03
Sicilfondo Mon.	8,117	-0,01
Teodorico Mon.	6,309	-
Unicredit Monet Cl A	11,282	-0,02
Unicredit Monet Cl B	11,255	-0,02
Zenit Mon.	6,457	0,03
Zeta Mon.	7,310	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Emu Bond	5,249	0,17
Alleanza Obbl	5,342	0,15
Alpi Obbl.	6,342	0,02
Anima Obbl Euro	5,578	0,04
Apulia Obbl Euro Medio T	6,535	-0,02
Arca Rr	7,149	-0,15
Artigianc Eurobbl	5,668	-0,23
Astese Obbl	5,286	-0,17
Azimut Fixed Rate	8,301	-0,17
Bancoposta Obbl Euro	5,441	-
Bim Obbl. Euro	5,375	-0,02
Bipielle Fon Obb Euro	13,107	-0,14
Bipielle Fon Obb L Term	5,611	-0,14
Bipiemme Gov B Eur	5,799	0,17
Bn Obbl Euro	6,289	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,458	-0,07
Bsi Obbl Euro	5,220	0,02
Capitalgest B Euro	8,836	0,1
Carige Obbl	8,919	-0,08
Centrale Redd.	17,800	-0,08
Cisalpino Cedola	5,482	-
Club A Class B Euro	5,225	-0,13
Club B Class B Euro	5,112	-
Consultinvest Redd.	6,472	0,02
Credit Suisse Obbl It	7,295	0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,161	-0,06
Dws Euro Risk	10,970	0,15
Dws Obbl Euro	5,777	0,03
Dws Obbl It.	11,567	0,07
Effe Obbl Eu M/L Term	6,280	0,02
Epsilon Qincomeeuro	5,682	-0,04
Epta Carige Bond	5,573	-0,07
Epta Lt	7,109	-0,2
Epta Mt	6,607	-0,14
Eptabond	18,485	-0,08
Euroconsult Obbl Mlt	4,997	0,16
Eurom Euro Long Term	6,706	-0,03
Eurom Redd.	12,746	0,06
F&f Corp Eurobond	6,085	0,08
F&f Euroreddito	11,086	0,09
F&f Lagest Obbl Euro	15,548	0,04
Fondersel Euro	6,366	0,05
Fonditalia Euro Long	5,437	-0,31
Fonditalia Euro Medium	8,522	-0,21
Fonditalia Euro Short	6,600	-0,09
Geporend	5,657	-2,14
Gestielle Etico Obbl	4,987	-0,22
Gestielle Lt Euro	6,195	-0,21
Gestielle Mt Euro	12,037	-0,18
Imi Rend	8,736	0,05
Ing Redd.	15,694	-0,21
Interf Euro Long	6,166	-0,31
Interf Euro Medium	6,386	-0,22
Interf Euro Short	5,815	-0,09
Investire Euro Bond	5,606	-0,27
Italf Corp Bond Cat D	13,620	0,15
Italmoney	6,751	0,04
Italy Bond Manag	7,599	-0,12
Leonardo Obbl It.	5,780	-0,07
Mc Ol-ob Lungo Term	5,714	0,07
Mc Om-ob Medio Term	5,789	0,07
Mida Obbl.lone	15,261	0,03
Nextra Bond Ala	8,604	-0,08
Nextra Bond Euro	6,076	-0,15
Nextra Long Bond Euro	7,282	-0,23
Nextra Redd. Fisso	5,775	-0,16
Nordfondo Obb Euro M T	14,138	-0,07
Open Fund Obb Euro	5,110	0,02
Optima Obbl	5,674	-0,02
Padano Obbl	8,211	-0,1
Prime Bond Euro	8,042	0,04
Prumerica Euro M/L T	5,253	-
Ras Obbl.	25,674	-0,18
Rolorendita	5,678	-0,11
Romagest Euro Bond	7,630	-0,12
Romagest Euroobbl Mt	5,282	-
Rominvest Euro Bonds	12,906	-0,02
Sai Eurobbligazionario	10,473	0,11
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,905	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,377	0,03
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,583	-0,02
Teodorico Obbl Euro	5,461	-0,09
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,623	-0,08
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,607	-0,06
Vegagest Obb Euro	5,238	0,11
Zeta Obbl	15,115	0,01
Zeta Redd.	6,546	0,03
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,497	-0,06
Azimut Redd. Euro	12,992	-0,08
Bipielle Fon Cedola	6,491	-0,15
Bipiemme & Co Comp30	4,553	-0,59
Capitalgest B Europa	8,679	0,08
Cisalpino Redd.	12,773	0,03
Dws Obbl Europa	12,157	0,09
Epta Europa	5,972	-0,32
Eurom Euro Bond	5,632	-0,04
Euromoney	6,934	-0,04
F&f Bond Europa	8,291	0,08
Fonditalia High Yeld	9,686	0,05
Nextra Bond Conv Euro	6,437	-0,89
Nextra Bond Europa	7,062	-0,14
Nordfondo Obb Europa	7,159	-0,21
Putnam Eu Short Term	5,807	-0,1
Ras Lux Bond Europe	47,513	-0,11
Rominvest Brit S T Gbp	26,343	-0,09
Rominvest British B Gbp	13,705	-0,44
Symphonia C.Obbl Area E	7,346	0,01
Unicredit Obb Eur Cl A	5,742	-0,23
Unicredit Obb Eur Cl B	5,728	-0,23
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,931	-0,43
Artigianc Area Doll	5,589	-0,48
Aureo Dollaro	6,014	-0,87
Azimut Redd. Usa	6,212	-0,58
Bipielle Hend Obb Am	7,966	-0,35
Bipiemme Us Bond	5,052	-0,32
Capitalgest B Doll.	7,351	-0,84

Fondi	€	v.%
Club A Class B Usd	4,887	-0,87
Club B Class B Usd	4,834	-0,12
Columbus Int Bond	8,862	0,29
Columbus Int Bond $	8,791	-0,01
Ducato Fix Dollaro	7,614	-0,35
Ducato Fix Yen	4,773	0,02
Dws Doll.	7,578	-0,71
Effe Obbl Dollaro	5,856	-0,73
Eurom North Am Bond	9,203	-0,47
F&f Riserva Doll.	7,515	-0,23
F&f Riserva Doll. $	7,460	-0,05
Fondersel Dollaro	9,089	-0,76
Fonditalia Bond Usa	8,797	-0,65
Geo Usa Sh T B 1	5,885	-
Geo Usa Sh T B 2	5,916	-
Gepobond Doll.	7,449	-0,94
Gestielle Bond Dollar	8,546	-0,57
Gestielle Cash Dollars	6,223	0,29
Interf Bd Usa	7,526	-0,66
Investire North Am Bd	6,141	-0,58
Nextra Amer.Bond	8,437	-0,64
Nextra Amer.Bond $	8,350	-0,95
Nextra Bond Dollaro	8,811	-0,59
Nextra Bond Dollaro$	8,720	-0,9
Nextra Cash Dollaro	14,147	0,18
Nextra Cash Dollaro $	14,001	-0,13
Nordfondo Obb Doll.	14,256	-0,92
Prime Bond Doll.	6,728	-0,33
Prumerica Obb Doll.	4,833	-0,76
Putnam Usa Bond	6,888	-0,52
Putnam Usa Bond $	6,838	-0,35
Ras Us Bond Fund	6,373	-0,56
Rominvest North Am Bd $	27,516	-0,93
Rominvest North Am S T $	64,598	-0,07
Sanpaolo Bd Doll.	7,269	-0,62
Unicredit Obb Am Cl A	6,373	-0,86
Unicredit Obb Am Cl B	6,369	-0,89
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,763	0,17
Capitalgest B Yen	5,454	0,15
Dws Yen	4,801	0,13
Eurom Yen Bond	8,896	0,27
Fonditalia Bond Jp	9,832	0,2
Fonditalia U.S. T.M.T.	3,090	3,21
Interf Bd Jap.	5,766	0,21
Investire Pacific Bd	4,900	0,2
Rominvest Pacific B $	205,226	-0,04
Sanpaolo Bd Yen	6,222	0,21
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	8,049	0,09
Aureo Alto Rend	5,922	-0,07
Bipielle Hend Obb P Emg	6,677	0,18
Capitalgest B Em Mkt	6,778	0,18
Ducato Fix Emerg.	8,612	0,06
Dws Obbl Emerg.	4,990	-0,2
Effe Obbl Paesi Em	5,027	-
Epta High Yield	6,032	0,27
F&f Em Mkt Bond	7,279	-0,18
Gepobond Paesi Em	6,655	-0,17
Gestielle Em Mkt Bond	7,219	0,22
Ing Emerg Mkt	14,645	-0,07
Investire Emerging Bd	14,968	0,3
Mc Fdf High Yield	5,034	-0,08
Nextra Bond Emg Val Att	8,262	0,11
Nextra Bond Emg Val Cop	6,838	-0,01
Nordfondo Obb Paesi Em	6,108	-0,13
Optima Obb Emerg Mkt	5,330	0,04
Unicredit Ob Mk Em Cl A	6,736	-0,07
Unicredit Ob Mk Em Cl B	6,690	-0,09
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,672	-0,16
Arca Bond	11,283	-0,22
Arcamultifondo Com A	5,045	0,2
Artigianc Obbl Int	5,467	-0,24
Aureo Bond	7,243	-0,23
Aureo Ff Prudente	5,185	0,21
Azimut Rend. Int	8,358	-0,23
Bim Obbl Glob	5,579	-0,3
Bipielle Hend Ob Glob	10,257	-0,14
Bipiemme Pianeta	7,954	-0,01
Bn Obbl Int	8,436	-0,31
Bpb Rembrandt	7,673	-0,27
Bpvi Obbl. Intern.	5,266	-0,19
Bsi Obbl Int.	5,133	-0,64
Capitalgest Global Bond	8,412	-0,13
Centrale Money	13,254	-0,23
Consultinvest H Yeld	4,602	-0,07
Credit Suisse Obbl Int	7,558	-0,26
Ducato Fix Glob.	7,863	-0,03
Ducato Port Glob	4,904	0,25
Dws Bond Risk	9,797	-0,25
Dws Obbl Int	11,225	-0,19
Effe Obbl Glob.	5,415	-0,13
Epta 92	11,103	-0,26
Euroconsult Obbl Int	6,697	-0,16
Eurom Int Bond	8,804	0,05
F&f Lagest Obbl Int	11,340	-0,26
F&f Redd. Int	7,481	-0,32
Fondersel Int	12,523	-0,2
Gepobond	7,740	-0,26
Gestielle Bond	9,549	-0,15
Gestielle Bt Ocse	6,536	-0,02
Gestielle Obbl Int	5,675	-0,23
Gestifondi Obbl Int	8,038	-0,26
Imi Bond	14,067	-0,11
Ing Bond	14,492	-0,21
Intermoney	7,356	0,01
Intern. Bond Manag	7,176	-0,39
Investire Global Bond	8,370	-0,24
Italf Global Bond Cat C	13,490	0,07
Laurin Bond	5,494	-0,2
Leonardo Bond	5,245	-0,32
Mida Obbl Int	11,395	-0,21
Ml Ms Bonds	5,016	-
Nextra Bond Estero	6,798	-0,21
Nextra Bond Globali	6,884	-0,23
Nextra Bond Int.	8,039	-0,21
Nextra Bond Top Rating	7,693	-0,25
Nordfondo Obb Int.	11,987	-0,29
Optima Obbl High Yield	5,750	-0,47
Padano Bond	8,481	-0,24
Prime Bond Int	13,191	-0,28
Prumerica Obb Globali	5,027	-0,22
Putnam Global Bond	7,738	-0,22
Putnam Global Bond $	7,682	-0,04
Ras Bond Fund	14,621	-0,23
Rolobonds	8,624	-0,32
Romagest Obbl Int	13,179	-0,35
Romagest Sel Bond	5,258	-0,3
Sai Obbl Int	7,992	-0,3
Sanpaolo Bonds	6,941	-0,14
Sofid Sim Bond	6,635	-0,21
Unicredit Obb Glob Cl A	10,986	-0,37
Unicredit Obb Glob Cl B	10,953	-0,37
Vegagest Obb Intern	5,027	-0,18
Zenit Bond	6,587	-0,33
Zeta Bond	14,035	-0,43
Zeta Income	5,360	-0,28
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	14,830	-0,09
Anima Convertibile	4,651	0,52
Arca Bond Corporate	5,565	-0,32
Aureo Gestiob	9,018	-0,17
Azimut Floating Rate	6,747	-
Azimut Trend Tassi	7,557	-0,17
Bim Global Convert.	4,877	0,23
Bipielle Hend Cor Bond	4,174	-
Bipiemme Corp Bond	5,647	0,12
Bipiemme Premium	5,434	0,04
Bipiemme Risparmio	7,326	0,15
Bn Obbl Alti Rend	10,190	0,01
Bn Valuta Forte	8,077	-0,11

Fondi	€	v.%
Bn Valuta Forte Chf	11,919	0,03
Bussola Gl H Yield	4,497	0,11
Capitalgest B Corp	5,710	-
Ducato Fix Alto Potenz	4,959	-0,04
Ducato Fix Convert	7,183	0,25
Ducato Fix Imprese	5,315	-0,13
Dws Fin Pers Cash	7,099	0,03
Effe Obbl Corporale	5,357	-0,19
Eurom Risk Bond	4,660	-0,02
Fonditalia Infl Linked	10,546	-0,47
Fs Short Term Opt	5,058	0,04
Geo Glo B T R 1	5,511	-
Geo Glo B T R 2	5,466	-
Gestielle Corp. Bond	5,321	-0,09
Gestielle Global Conv	5,852	0,29
Gestielle High Risk Bond	3,857	-
Magna Graecia Obbl	6,477	-0,2
Mida Obbl Euro Rating	5,522	0,02
Nextra Bond Attivo	16,310	-0,15
Nextra Bond Corp Doll	5,014	-0,4
Nextra Bond Corp Euro	5,571	-0,11
Nextra Bond H Y Europa	4,070	-0,17
Nextra Corp Bond	5,712	-0,1
Nordfondo Obb Alto R	4,286	0,12
Nordfondo Obb Conv	4,731	0,36
Nordfondo Obb Eu Corp	5,773	0,03
Prime Conv B Europa	4,811	0,33
Prime Corp Bond Euro	5,373	-0,13
Prumerica Obb Glo A R	5,024	0,1
Prumerica Obb Glo Cor	5,199	-0,44
Putnam Gl High Yield	5,327	-0,17
Putnam Gl High Yield $	5,288	-
Ras Cedola	6,314	-0,13
Ras Lux Sh Dollar	129,750	-0,06
Ras Lux Sh Dollar $	128,614	-0,02
Ras Spread Fund	4,563	-0,07
Risparmio It Redd.	12,855	0,05
Romagest Prof Cons	5,556	-0,07
Rominvest Em Mkt B $	12,902	0,26
Rominvest Euro H Y Bd	3,929	-0,03
Rominvest North Am C B $	5,947	-0,67
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,213	-0,14
Sanpaolo Bd High Yeld	5,184	0,04
Sanpaolo Obbl Est Et	6,175	-0,11
Sanpaolo Obbl Etico	5,298	-3
Sanpaolo Vega Cp	6,162	0,02
Symphonia C Mon.	6,366	-
Vasco De Gama	10,479	0,04
Zeta Corporate Bond	5,595	-0,04
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,508	-
Artigianc Liquidita'	5,286	0,02
Azimut Garanzia	11,009	-
Bipielle Fon Liq	7,091	-
Bn Liquidita'	6,209	0,02
Bnl Cash	19,442	-
Bnl Mon.	8,931	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,332	-
Cash Romagest	5,486	0,02
Centrale Cont Corr	8,851	-
Ducato Fix Liquidita'	5,822	-
Ducato Fix Mon.	7,420	0,01
Dws Crescita Risp	7,236	-
Dws Liquidita'	6,488	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,241	0,01
Effe Liq Area Euro	5,911	-
Eptamoney	12,339	0,01
Euganeo	6,516	0,02
Eurom Tesoreria	9,911	0,01
Fideuram Moneta	12,993	0,01
Fondersel Cash	7,949	-
Gestielle Cash Euro	6,209	-
Ing Eurocash	5,826	-
Mida Mon.	10,793	-
Nextam P Liquidita'	5,074	0,02
Nextra Liquidita	5,544	-
Nextra Tesoreria	6,692	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,417	0,02
Optima Money	5,417	-
Perseo Mon.	6,524	0,02
Prime Liquidita'	5,746	-
Risparmio It Mon.	5,437	-
Rolocash	7,367	-
Romagest Liquidita'	5,366	-
Sai Liquidita'	9,790	0,09
Sanpaolo Liq Cl A	6,492	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,518	-
Unicredit Liq Cl A	7,313	-
Unicredit Liq Cl B	7,295	-0,01
Vegagest Mon.	5,153	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	5,077	-0,12
Alarico Re	4,042	2,02
Anima Fondo Attivo	10,648	1,25
Aureo Flessibile	4,429	2,62
Azimut Trend	16,838	1,68
Azimut Trend It.	12,516	2,9
Bim Flessibile Cap	3,959	1,36
Bipielle Fon Free	3,946	1,83
Bipielle Fon Free 50/50	4,508	1,01
Bipielle Fon Free 70/30	4,859	0,62
Bn Opportunita'	4,571	0,95
Bnl Trend	18,020	1,09
Capitalgest Redd. Piu'	6,129	0,15
Capitalgest Risk	6,660	0,56
Cisalpino Attivo	2,999	0,84
Club It.N Opp	4,672	2,52
Ducato Etico Civita	4,453	0,7
Ducato Flex 100	10,088	1,18
Ducato Flex 30	16,151	0,32
Ducato Flex 60	5,105	0,97
Ducato Geo Glob. Sel	2,842	1,36
Ducato Port Strategy	4,062	-0,47
Dws High Risk	6,601	1,79
Dws Trend	3,742	2,02
Eurom Strategic	3,340	2,2
Formula 1 - Low Ris	5,983	-
Formula 1 Balanced	5,940	0,12
Formula 1 Conservative	6,030	-
Formula 1 High Risk	5,604	0,92
Formula 1 Risk	5,625	0,64
Fs Global Theme	3,962	-1,27
Fs Trend & Global Opp	3,953	-1,3
Gener Inst Bond	5,200	0,04
Geo Eur An Eq T R	4,288	-
Gestielle Flessibile	11,458	1,37
Gestielle Tot Ret Ame	4,639	0,63
Gestielle Tot Ret Giap	4,713	0,06
Gestnord Asset Alloc	4,842	0,85
Gestnord Az Alto Rischio	4,281	1,28
Iis Trading Az. Fle Glob	4,813	2,27
Investitori Flessibile	5,036	0,4
Kairos Part Fund	4,237	0,31
Kairos Part Income	5,500	0,05
Leonardo Flex	2,328	2,92
Mc Fdf Flex Best Funds	5,015	-0,99
Nextra Obb Redd.	7,156	0,13
Nextra Portfolio 1	5,266	0,06
Nextra Portfolio 2	4,790	-0,21
Nextra Portfolio 3	4,222	-0,42
Nextra Portfolio 4	3,604	-0,77
Nextra Top Dynamic	5,326	2,5
Nextra Trend	2,952	2,25
Ras Opportunities	4,552	0,8
Sai Investilibero	6,147	0,92
Sanpaolo High Risk	4,186	0,29
Symphonia C Fortissimo	1,850	2,04
Unicredit Opp Cl A	3,968	0,89
Unicredit Opp Cl B	3,945	0,9
Vegagest Flessibile	5,360	0,81
Zenit Target	6,088	1,67
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,834	-
Alleanza Fix	4,848	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.1.2003 12%	100,320	100,340
BTP 15.1.2003 4,5%	100,170	100,170
BTP 15.2.2003 5%	100,380	100,380
BTP 1.3.2003 11,5%	101,720	101,740
BTP 4.2003 4,75%	100,660	100,650
BTP 1.5.2003 4,75%	100,740	100,740
BTP 1.6.2003 5%	101,080	101,100
BTP 1.6.2003 11%	103,730	103,730
BTP 15.7.2003 4,5%	100,940	100,970
BTP 1.8.2003 10%	104,520	104,560
BTP 1.10.2003 4%	100,870	100,900
BTP 1.10.2003 9%	104,900	104,950
BTP 15.10.2003 5,25%	102,000	102,000
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	105,810	105,880
BTP 1.2.2004 3,25%	100,340	100,400
BTP 15.2.2004 5%	102,350	102,400
BTP 15.3.2004 4,5%	101,830	101,950
BTP 1.4.2004 8,5%	106,980	107,070
BTP 15.4.2004 3,25%	100,320	100,420
BTP 1.7.2004 4,5%	102,120	102,280
BTP 15.7.2004 4%	101,400	101,500
BTP 1.8.2004 8,5%	108,220	108,360
BTP 1.10.2004 4%	101,480	101,630
BTP 1.1.2005 9,5%	112,150	112,270
BTP 1.3.2005 4%	101,530	101,710
BTP 1.4.2005 10,5%	115,760	115,860
BTP 15.5.2005 4,50%	102,680	102,860
BTP 1.7.2005 4,75%	103,350	103,570
BTP 15.7.2005 4%	101,520	101,740
BTP 15.9.2005 10,5%	118,320	118,460
BTP 15.9.2005 3,5%	100,200	100,400
BTP 15.12.2005 5,25%	104,960	105,260
BTP 1.2.2006 9,5%	117,520	117,830
BTP 15.3.2006 4,75%	103,630	103,870
BTP 1.7.2006 8,75%	116,790	117,160
BTP 1.11.2006 7,75%	114,330	114,720
BTP 1.2.2007 6,75%	111,150	111,540
BTP 1.3.2007 4,50%	102,630	103,010
BTP 1.7.2007 6,75%	111,880	112,250
BTP 15.10.2007 5%	104,630	105,020
BTP 1.11.2007 6%	108,940	109,370
BTP 1.5.2008 5%	104,540	104,990
BTP 1.5.2009 4,5%	101,410	101,860
BTP 1.11.2009 4,25%	99,600	100,010
BTP 1.11.2010 5,5%	106,760	107,260
BTP 1.8.2011 5,25%	104,880	105,380
BTP 1.11.2011 1,90%	90,190	90,190
BTP 1.2.2012 5%	102,870	103,340
BTP 1.2.2013 4,75%	100,470	100,900
BTP 1.8.2017 5,25%	102,600	103,230
BTP 1.11.2023 9%	149,110	149,940
BTP 22.12.2023 8,5%	144,000	144,000
BTP 1.11.2026 7,25%	127,750	128,740
BTP 1.11.2027 6,5%	117,690	118,460
BTP 1.11.2029 5,25%	100,100	100,800
BTP 1.5.2031 6%	111,080	111,700
BTP 1.2.2033 5,75%	107,490	108,430
CCT 1.1.2003 IND	100,040	100,040
CCT 1.2.2003 IND	100,130	100,140
CCT 1.4.2003 IND	100,240	100,250
CCT 1.5.2003 IND	100,300	100,310
CCT 1.7.2003 IND	100,370	100,370
CCT 1.9.2003 IND	100,580	100,580
CCT 1.11.2003 IND	100,340	100,340
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,360	100,360
CCT 1.3.2004 IND	100,490	100,500
CCT 1.5.2004 IND	100,510	100,510
CCT 1.9.2004 IND	100,610	100,600
CCT 1.5.2005	100,820	100,820
CCT 1.7.2005	101,000	101,220
CCT 1.10.2005 IND	100,870	100,860
CCT 1.1.2006 IND	103,390	102,470
CCT 1.1.2006 2 IND	101,990	101,960
CCT 1.3.2006 IND	100,860	100,870
CCT 1.12.2006	100,820	100,820
CCT 1.2007 CR-IMP	101,950	102,050
CCT 1.7.2007	100,960	100,880
CCT 1.8.2007 IND.	100,880	100,880
CCT 4.2008	100,870	100,860
CCT 1.9.2008	100,930	100,920
CCT 1.7.2008	100,910	101,040
CCT 1.4.2009	100,930	100,900
CCT 1.7.2009	100,920	100,900
CCT 1.8.2009	100,940	100,930
CCT 1.10.2009	100,950	100,960
CTZ 31.12.2002	99,755	99,750
CTZ 31.03.2003	99,075	99,054
CTZ 16.06.2003	98,465	98,470
CTZ 15.09.2003	97,755	97,745
CTZ 31.12.2003	96,896	96,955
CTZ 31.03.2004	96,120	96,112
CTZ 30.06.2004	95,324	95,415

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,4328	0,12
B.P.C.I. 04 1,5%	96,729	0,31
B.P.Intra 03 3%	111,791	-1,77
B.P.Intra 06 3%	102,996	-0,28
B.P.Berg. 04 Tv	126,363	-0,46
B.P.Lodi 10 4,75%	98,1604	0,14
B.P.Lodi 03 4,375%	100,389	0,09
B.P.E.Rom. 05 4%	104,486	0,56
B.P.E.Rom. 02 6,5%	171,989	-0,46
B.P.Milano 08	99,9684	0,61
B.P. Vr No 06 1,5%	111,902	-0,39
B.P. Vr No 05 2,125%	96,0144	0,14
Cr.Valtel.04 2%	108,684	0,03
Cred.Artig 04 Tv	131,54	-0,26
Interbanca 11 2,50%	128,35	-0,09
Olivetti 04 1,5%	101,806	0,06
Olivetti 10 1,5%	126,145	1,10
Vittoria Ass 16 5,5%	109	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	21,90	21,95
B.P.Emilia Romagna	29,00	29,00
B.P.Luino/Varese	6,230	6,000
B.P.Sondrio	10,168	10,109
Banca Ifis	10,000	10,112
Bca Pop Adriatico	7,010	6,980
Borgosesia	4,620	4,620
Borgosesia Rnc	2,374	2,390
Cit	2,011	2,003
Elios Holding	0,6600	0,6795
Ferrovie Nord Mi	1,063	1,053
Sicc	0,4400	0,4500

INDICE DI GRADIMENTO IN CRESCITA
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

L'allarme del Presidente durante un convegno promosso dalla Confindustria. Marzano: «Con la moneta unica non abbiamo più l'arma della svalutazione della lira»

Ciampi: «L'Italia perde quote di mercato in Europa»

«Puntare su ricerca e innovazione». La crisi dell'auto a Torino: «Ho fiducia per una soluzione»

ROMA Fiducioso che si trovi una soluzione alla crisi della Fiat, ma preoccupato per la generale perdita di competitività dell'Italia. Il nostro Paese perde colpi, ha avvertito Carlo Azeglio Ciampi, e non solo a livello mondiale, ma anche rispetto agli altri partner europei.

Nello stesso giorno in cui l'Istat conferma il nuovo aumento dell'inflazione, il capo dello Stato indica dunque la strada: tornare a battere la strada della ricerca e dell'innovazione per tornare a «emergere nella qualità». Un messaggio spedito a diversi destinatari, ma di certo fra questi anche al governo.

«Siamo tutti colpiti e preoccupati - ha infatti detto Ciampi al Quirinale in occasione della consegna dei premi Leonardo - per il fatto che nella competizione internazionale l'Italia sta perdendo quote di mercato. Non solo in relazione all'ingresso sui mercati mondiali di nuovi grandi paesi, ma anche all'interno dell'Europa. Questo - ha ammonito - ci deve far riflettere».

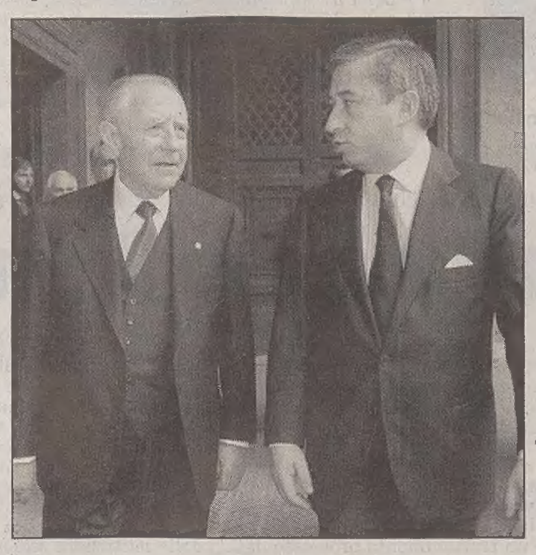
Il presidente della Repubblica ha quindi ricordato di essere stato il giorno prima all'apertura della Giornata della ricerca promossa da Confindustria. La preoccupazione per la nostra perdita di competitività, ha infatti sottolineato, è fatta propria dalle «associazioni che si ritengono più responsabili dei successi e dei non successi del nostro paese». La ricetta per tornare ad essere competitivi non può che essere quella della qualità. E dunque: «Ricerca e formazione, cioè l'applicazione dell'innovazione al capitale umano - ha suggerito il Capo dello Stato- sono le strade da battere per tornare a primeggiare come abbiamo sempre fatto e come siamo abituati a fare nel campo della competizione internazionale».

Consegnando il «Leonardo» a Luca di Montezemolo per il lavoro svolto in Ferrari, Ciampi ha invece detto che in questo modo si vede premiata «la nostra industria automobilistica d'eccellenza». Ma non ha dimenticato i problemi che scuotono la Fiat, pur senza nominare esplicitamente la casa torinese. Proprio lo stato di salute della Ferrari, ha infatti aggiunto, «è per noi motivo di fiducia e di impegno perché si veda risolta positivamente, come tutti noi ci auguriamo, la crisi che ha colpito la nostra maggiore industria automobilistica».

Fra i primi commenti alle parole di Ciampi, quello di Antonio Marzano. Il presidente «ha ragione», dice il ministro per le Attività produttive. Ricorda però che queste «classifiche» sulla competitività in cui l'Italia perde terreno tengono conto anche di diversi fattori non strettamente economici. Ma soprattutto che «la classifica a cui si riferisce il presidente Ciampi si riferisce all'anno 2000». Cioè a ben prima che si insediasse il governo Berlusconi. Certo, ammette però che l'aumento dell'inflazione ci svantaggia verso i paesi più virtuosi. E aggiunge che la vera perdita di competitività è dovuta al fatto che l'economia nazionale è stata abituata per lunghi anni ad usare il cambio, cioè la svalutazione della lira.

Completamente d'accordo con l'allarme lanciato da Ciampi si dice invece Antonio D'Amato. «L'emergenza competitività è la questione fondamentale del Paese», assicura il presidente degli industriali. «Confindustria insiste su questo punto da molto tempo, ma la risposta deve essere una sola: fare le necessarie riforme strutturali che più volte sono state individuate e che occorre finalmente mettere in moto senza indugi».

Andrea Palombi



Il presidente Ciampi con Antonio D'Amato.

L'agitazione sarà convocata entro il 5 dicembre. Riprende oggi il tavolo del governo. Nuove proteste a Arese. L'Avvocato torna a Torino

Fiat: 6 ore di sciopero delle tute blu. L'appello di Fazio

ROMA Si complica la trattativa sul piano industriale della Fiat. Nel giorno in cui Antonio Fazio invita «tutte le parti interessate» a compiere «uno sforzo corale per aprire la strada verso una soluzione», i sindacati proclamano uno sciopero di sei ore contro l'azienda. Il monito del governatore di Bankitalia accompagna il rientro di Giovanni Agnelli a Torino dopo un soggiorno di due settimane negli Stati Uniti dedicato ad un nuovo ciclo di cure. «I risultati positivi dei primi test clinici - ha spiegato un portavoce della Fiat - gli consentiranno di proseguire a Torino la terapia avviata nei giorni scorsi a New York».Sul fronte sindacale è stata una giornata difficile.

L'esecutivo unitario dei metalmeccanici, convocato per il pomeriggio, si è concluso secondo le previsioni. Cioè con un secco no alla proposta dell'azienda di adeguare Termini Imerese ai livelli produttivi e contrattuali dello stabilimento di Melfi. Fiom, Fim e Uilm hanno proclamato sei ore di sciopero da effettuarsi entro il 5 dicembre contro questa novità contenuta nel piano industriale. «Non ci sono cambiamenti - si legge in una nota congiunta - se non le vaghe promesse di modifica all' interno del progetto presentato da Fiat che hanno il solo scopo di dividere i lavoratori con ipotesi di maggior sfruttamento degli impianti che l'azienda vorrebbe venissero accettate attraverso un peggioramento delle condizioni dei lavoratori, a partire da Termini Imerese». In alternativa i sindacati chiedono un piano con adeguate risorse finanziarie e «nuovi assetti societari con un intervento diretto dello Stato». Ieri ci sono state nuove proteste. Ad Arese i lavoratori dell'Alfa Romeo hanno bloccato tutti gli ingressi degli stabilimenti. Mentre al Lingotto un gruppo di «Disobbedienti» ha occupato la pinacoteca Giovanni Agnelli.

Stamattina, invece, alle dieci riprenderà il tavolo governo-azienda-sindacati presso il ministero delle Attività Produttive. Le posizioni sono distanti. Termini Imerese non deve chiudere insistono Cgil, Cisl e Uil. La produzione può continuare a livelli ridotti; per i lavoratori si può ricorrere alla cassa integrazione a rotazione, alla formazione e ai contratti di solidarietà. Su quest'ultimo punto si registra la rottura con il Sismic. Il sindacato autonomo dei metalmeccanici ha bocciato l'iniziativa di Fim, Fiom e Uilm di richiedere un solo strumento in materia di ammortizzatori sociali giudicandola «intempestiva e sbagliata». L'azienda, da parte sua, non cede di un millimetro. Termini riaprirà nel settembre 2003. Mentre il 9 dicembre dovrebbe partire la cassa integrazione a zero ore.

Intanto le banche creditrici si tirano fuori dalla querelle. «Non siamo entrati e non dobbiamo entrare nel merito dei piani specifici. È una questione della Fiat come la responsabilità della gestione dei rapporti con Gm» ha dichiarato Corrado Passera, amministratore delegato di IntesaBci.

an. pen.

I metalmeccanici proclamano 6 ore di sciopero.

Cade l'ostruzionismo del Centrosinistra in commissione Bilancio sulla Finanziaria: emendamenti ridotti da 6 mila a 3-400. Vertice di maggioranza: nulla di fatto

Stangata sul fumo. Verdi: «Tassare le doppiette»

ROMA Cade l'ostruzionismo del Centrosinistra sulla Finanziaria, almeno in commissione Bilancio del Senato. Ieri, dopo che ore di discussioni avevano portato solo a 4 votazioni, è stato raggiunto un accordo. Dei seimila emendamenti ne saranno discussi 3-400, gli altri andranno direttamente in aula. In cambio l'opposizione ha ottenuto più tempo per discutere cambiamenti su temi giudicati irrinunciabili: gli enti locali, la ricerca, le agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie, la Fiat, il Sud e il sistema Molise. La discussione in commissione andrà avanti tutta la prossima settimana con il voto che potrebbe arrivare già prima di domenica. La data obbligata, comunque, resta il 9 dicembre, giorno in cui la manovra 2003 approderà in aula. Ieri sera, poi, prima della ripresa dell'esame della Finanziaria, c'è stato un vertice fra maggioranza e ministro Tremonti. Poche le indicazioni, molti i pessimismi. Fra le misure «inventate» per creare gettito ce ne sono alcune che creano malumori all'interno della stessa maggioranza (leggi regolarizzazione dei videopoker, proposta dall'Udc e che An non vuole), e delle categorie (tassa sul fumo).

Stangata fumo. «L'emendamento sull'accisa sul tabacco (proposto da Valditara, An) - spiega la Federazione tabaccai in una nota - non costerà 10 centesimi a pacchetto, ma mezzo euro. Questo provocherà la ripresa del contrabbando, la caduta delle vendite legali con calo di gettito per l'erario, la svalutazione dell'Ente tabacchi in corso di privatizzazione».

«Tassare le doppiette». I Verdi, per trovare risorse da destinare a difesa del territorio e dell'ambiente, propongono il raddoppio del costo della licenza di caccia (da 125 a 250 euro) e la carbon tax.

Contraddizioni. Con mezza Italia sott'acqua, emergenze agricole che si susseguono, i Verdi mettono in evidenza le contraddizioni della Finanziaria: tagli per 202 milioni di euro alla difesa del suolo, per quasi 16 milioni alla Protezione civile. E poi: tagli del 25% ai fondi per la decontaminazione dei siti inquinati, -2,5% per le aree protette (dopo il -10% dello scorso anno).

Alessandro Cecioni

Giornata positiva nonostante Wall Street chiusa. A Piazza Affari riflettori su Capitalia: voci di scalata

Continua il rally delle Borse europee L'inflazione preoccupa (+2,8 per cento)

MILANO L'inflazione sempre galoppante e un quadro macroeconomico non roseo hanno lasciato l'amaro in bocca. La chiusura di Wall Street per il giorno del Ringraziamento non ha però impedito alle Borse europee di proseguire il rally. I listini, che hanno snobbato le notizie dell'attentato in Kenya, hanno chiuso in frazionale rialzo grazie soprattutto ai tecnologici, ai telefonici e ai media. L'indice Mibtel ha chiuso con un progresso finale dello 0,86%. Parigi è salita dello 0,5%, Londra dello 0,99% mentre Zurigo ha ceduto lo 0,62%. Francoforte guadagna lo 0,29% a due ore dalla chiusura. I media hanno guadagnato il 3,3% e i telefonici l'1,5%. Per le auto il progresso è stato dell'1,3% mentre i titoli della grande distribuzione hanno lasciato sul terreno l'1%.

La giornata è stata caratterizzata da scambi contenuti e da movimenti abbastanza ristretti a causa della chiusura di Wall Street, tradizionale faro per i listini europei soprattutto nella fase pomeridiana. L'attenzione è stata catalizzata da un evento interno, le continue voci su una possibile scalata a Capitalia, e dal caso Cirio che giorno dopo giorno diventa sempre più cruciale. Il prestito ponte di 50 milioni di euro che Cirio chiede alle banche deve arrivare al massimo entro i prossimi 10 giorni per permettere al gruppo di far fronte alle necessità operative della società.

Sul mercato non ha pesato l'attentato in Kenia mentre un po' di preoccupazione serpeggia per l'andamento dei prezzi: l'Istat ha confermato in novembre una crescita del 2,8%. Unica speranza la flessione del rendimento dell'asta dei Cct, assegnati sotto il 3% a conferma delle aspettative di un taglio dei tassi della Bce. In Borsa sempre sotto i riflettori Fiat (+3,4%), che ha rivisto i massimi da inizi ottobre. Il mercato continua a scommettere sulla vendita della controllata Toro, anche se il gruppo torinese nei giorni scorsi ha negato trattative, a Capitalia. Il titolo dell'istituto romano è stato oggetto di prese di beneficio (-1%) dopo il rally dei giorni scorsi in vista della scadenza del patto di sindacato: i volumi sono stati ancora elevati e hanno eguagliato quelli della vigilia con oltre 90milioni (4,2% del capitale sociale). Positivi anche gli assicurativi con Generali in rialzo dell'1,7% e Ras dell'1,4%. Autostrade ha lasciato sul terreno l'1,6% nella convinzione che si allontani il rilancio. Sul Midex da segnalare i rialzi di Bulgari (+9,2%) e Fondiaria (+8,9%).

Per quanto riguarda Fondiaria, il mercato sembra scommettere sull'ipotesi di opa da parte di Sai dopo che in Tar ha accolto un ricorso contro le motivazioni della Consob che negavano l'ipotesi di concerto: sulla effettiva praticabilità di un'opa però i trader sono molto scettici. Il Numtel è salito del 2,5% ed è stato sostenuto dal nuovo exploit di eBiscom (+10,4%).

Andrea Carli

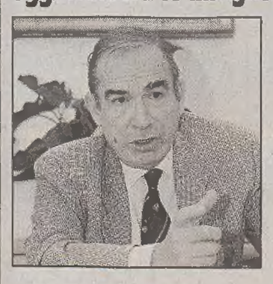
Generali: nasce Uni One, network Vita e Danni

TRIESTE Le Generali trasferiscono il controllo della compagnia Uni One Vita a Uni One Assicurazioni, controllata interamente dal gruppo triestino, dando vita a una nuova realtà che offre servizi assicurativi Vita e Danni alle famiglie e piccole aziende della provincia italiana, con particolare attenzione alle aree non metropolitante del Centrosud. Il piano di integrazione è stato presentato ieri a Roma. Le due nuove compagnie -informa una nota di Trieste- si avvarranno per la distribuzione dei propri prodotti della rete agenziale di Uni One che conta oggi su 185 agenzie e 260 subagenzie, e della rete dei promotori finanziari di Uni One Vita per la distribuzione di prodotti Vita.

La fusione fra Telepiù e Stream sotto la lente dell'Ue: indagine a tutto campo del commissario Mario Monti

BRUXELLES Si va verso un prolungamento dell'inchiesta dell'antitrust Ue sulla fusione fra Telepiù e Stream. Secondo fonti attendibili, il commissario alla concorrenza Mario Monti si appresta a varare oggi la cosiddetta «fase due» dell'esame in corso a Bruxelles sull'acquisizione di Telepiù da parte del gruppo Newscorp del magnate Rupert Murdoch che già controlla Stream e vuole creare una pay-tv unica. L'esame approfondito Ue, può durare fino a quattro mesi e può sfociare in una bocciatura o in una modifica delle operazioni sottoposte ad esame.

Anche il leader degli industriali friulani Valduga oggi riceverà le insegne di cavaliere del lavoro



Adalberto Valduga

ROMA Avrà luogo oggi a Roma la cerimonia per la consegna delle onorificenze ai cavalieri del lavoro nominati lo scorso primo giugno. Fra i nuovi cavalieri che riceveranno il riconoscimento dal Presidente della Repubblica, Ciampi, anche il presidente dell'associazione degli industriali del Friuli, Adalberto Valduga.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Eccezionale ritrovamento a Sermino, dove era ubicata l'antica Aegida, durante gli scavi per l'autostrada

Riemerge la Capodistria romana

Un'urna di alabastro egizia, venti tombe, scheletri ancora intatti e vari oggetti

CAPODISTRIA Un'urna in alabastro di provenienza egiziana o palestinese, di valore e bellezza inestimabile, una vera rarità, che conteneva i resti di un bambina o di un bambino dell'età romana. Questo è il reperto più prezioso finora ritrovato nell'area archeologica nei pressi di Sermino dove era ubicata Aegida, l'antica città di Capodistria.

Sarebbero una ventina le tombe finora ritrovate nella necropoli romana emersa in fase di costruzione del tracciato autostradale, che tra breve collegherà il principale centro costiero alla capitale slovena. Dalle tombe stanno emergendo degli scheletri in buono stato di conservazione e, accanto ai corpi, alcuni piccoli oggetti come ad esempio delle lucerne, delle monetine. Attualmente sono stati estratti 5 corpi, quattro uomini ed una donna, morti a quaranta- cinquanta anni. Ritrovati anche diversi pezzi di anfore rotte e ossa di animali.

Non è ancora stata datata precisamente, ma la necropoli potrebbe risalire al IV secolo d. C. L'ampiezza potrebbe essere ben superiore agli attuali 120 metri di lunghezza per 60 metri di larghezza circa. È delimitata da un muro di cinta che prosegue nel terreno in direzione nordoccidentale e quindi con il fiume Risano (Formione per i romani) alle spalle verso la collina di Sermino, area archeologica della massima importanza per tutta l'area altoadriatica.

In un'altra sezione dello scavo archeologico è stata portata alla luce una strada medievale, ed un grande forno per la produzione di calce (di epoca romana) , profondo 1 metro e ottanta centimetri, e di circa 4 metri e mezzo di diametro. Questa sezione verrà tutta coperta già entro i prossimi giorni per dare luogo alla strada che sta avanzando sempre più velocemente. Affiorano anche altre strutture edilizie, ma è ancora troppo presto per dare una valutazione esatta.

Il team di archeologici, sotto la supervisione della Soprintendenza per i beni culturali di Pirano, lavorano con grandi difficoltà a causa del maltempo, visto che la pioggia oltre ad impedire il proseguimento dello scavo, li costringe a dover drenare costantemente l'acqua.

Portati alla luce pure un forno per la calce e una strada medievale Il tutto sarà ricoperto nei prossimi giorni

Quasi sicuramente i ritrovamenti verranno conservati in un'istituzione culturale ancora da definire, mentre la necropoli verrà coperta dall'autostrada, che purtroppo passerà su un'importante capitolo di storia non solo regionale, visto che qui si incrociavano tutte le più importanti vie di comunicazioni dell'antichità, oltre che alla presenza stessa della necropoli romana di grandissimo valore storico e archeologico, parte del patrimonio culturale dell'umanità.

red.

Uno degli scheletri ritrovato ancora intatto nella tomba.

L'urna egizia in alabastro che celava i resti di un bimbo.

Dopo lo sciopero di mercoledì

Il governo alle strette concede gli aumenti ai professori croati

ZAGABRIA Il governo croato, messo alle strette non solo nei colloqui con la controparte sindacale ma anche dallo sciopero che ha interessato decine di migliaia di docenti, ha deciso di aumentare gli stipendi dei professori delle scuole elementari e medie. Riunitosi ieri a Zagabria, l'esecutivo del premier socialdemocratico Racan ha deciso di dilatare per ulteriori 200 milioni di kune (circa 27 milioni di euro) il capitolo di spesa 2003 per l' istruzione. L'aumento riguarderà esclusivamente il mondo della scuola in quanto il governo, almeno per il momento, non è intenzionato a concedere maggiorazioni retributive agli altri dipendenti pubblici. Ed ecco levarsi il grido di guerra dei medici i quali hanno annunciato che sciopereranno dopo Capodanno se i loro salari non saranno ritoccati di almeno il 30 per cento.

Secondo i sindacati scolastici gli stipendi dei docenti delle elementari cresceranno del 10% mentre quelli dei colleghi delle medie il 7. Il governo ha concesso 17 milioni e mezzo in più per le scuole dell' obbligo e 9 milioni e mezzo per gli istituti medi. Ricordiamo che la retribuzione media per i 37 mila dipendenti delle scuole elementari si aggira sulle 3486 kune (475 euro), importo che per i 20 mila lavoratori delle medie è invece di 3650 kune (497 euro). A detta di Andrija Puljevic, presidente di uno dei maggiori sindacati di categoria (quello degli occupati nelle scuole medie), la maggiorazione varierà da 13 a 50 euro.

a.m.

Con una grande cerimonia il 6 dicembre, giorno di San Nicolò, l'associazione degli italiani inaugura la sede chiusa da oltre un anno per i lavori di ristrutturazione

Fiume, riapre la Comunità. Atteso il ministro Tremaglia

FIUME Il 6 dicembre sarà una data importante per la Comunità degli Italiani di Fiume che, conclusi i lavori di ristrutturazione protrattisi per più di un anno e finanziati dal Governo Italiano, riaprirà i battenti. E lo farà solennemente il giorno di San Nicolò. Tra i vari ospiti invitati a presenziare alla cerimonia d'inaugurazione spicca il ministro degli italiani nel mondo, Mirko Tremaglia che dovrebbe arrivare nel capoluogo quarnerino nel pomeriggio. Come rilevato ieri l'altro nel corso della sessione dell'assemblea della Comunità degli Italiani di Fiume dal suo presidente Alessandro Lekovich, il programma prevede che il ministro Tremaglia porti dapprima una corona di fiori al cimitero di Cosala, dopodiché ci sarà una visita alla scuola media superiore italiana. Seguirà l'incontro con autorità. Alle 18.30 secondo il programma il ministro degli italiani nel mondo inaugurerà la rinnovata sede di Palazzo Modello e prenderà parte alla cerimonia assieme ad autorità croate e italiane. Previsti vari interventi degli ospiti e un breve concerto del giovane pianista Goran Filipec. Sabato 7 dicembre invece la sede della Comunità degli Italiani accoglierà tutti i soci proponendo un trattenimento promosso dalla società artistico-culturale «Fratellanza».

Sempre ieri l'altro nel corso della riunione dell'assemblea comunitaria, ai consiglieri sono stati illustrati i progetti che verranno sottoposti all'attenzione della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana e che parteciperanno al concorso per il finanziamento da parte del Governo Italiano di progetti edilizi, socio-economici e culturali. Tra i progetti culturali, da citare quello concernente la Scuola Modello che si prefigge di divulgare la lingua italiana attraverso varie attività didattiche. Importanti e interessanti i progetti presentati da Norma Zani e che riguardano la sezione ricerca. «Una finestra sul mondo» è il progetto con il quale si vuole inserire nella rete telematica 35 mila volumi delle istituzioni scolastiche e della comunità degli italiani per valorizzare e tutelare il patrimonio culturale della nostra comunità nazionale e in particolare quella di Fiume e stimolare nel contempo la ricerca e lo scambio di libri di testo. Un altro progetto riguardante la ricerca è stato denominato «Storia dell'istruzione media superiore italiana a Fiume dal 1945 a oggi».

v.b.

Bobetko, niente estradizione

ZAGABRIA Janko Bobetko non è in grado di afrrontare le fatiche del processo. La notizia è stata resa nota ieri dal Tribunale regionale di Zagabria, nel cui comunicato si legge che di conseguenza «non si può procedere alla richiesta del Tribunale dell'Aja di arrestare e estradare» l'83enne generale croato accusato di crimini di guerra. Il Tribunale della capitale ha deciso così dopo aver ricevuto il referto inviato dal team medico che segue le condizioni del generale in pensione. «Qualsiasi sforzo psicofisico - scrivono i sette medici che hanno in cura Bobetko - potrebbe avere delle conseguenze irreparabili per la salute del generale».

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1338 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,25 = 0,97 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 182,70 = 0,79 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 152,20 = 0,66 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Cherso, Zlatko fotografato Reporter viene malmenato

CHERSO La predica del giovane sacerdote vegliota Zlatko Sudac è appena terminata e dal fondo della chiesa un flash di un fotografo lo immortala. Una cosa frequente in quanto il prete è famoso in Croazia per la croce comparsa sulla fronte nel 1999 (come le stimmate). Ma la scena non piace a quattro addetti al servizio d'ordine che balzano sul fotoreporter, imprecano e lo spintonano. Tentano pure di strappargli la macchina fotografica e alla fine lo cacciano dalla chiesa.

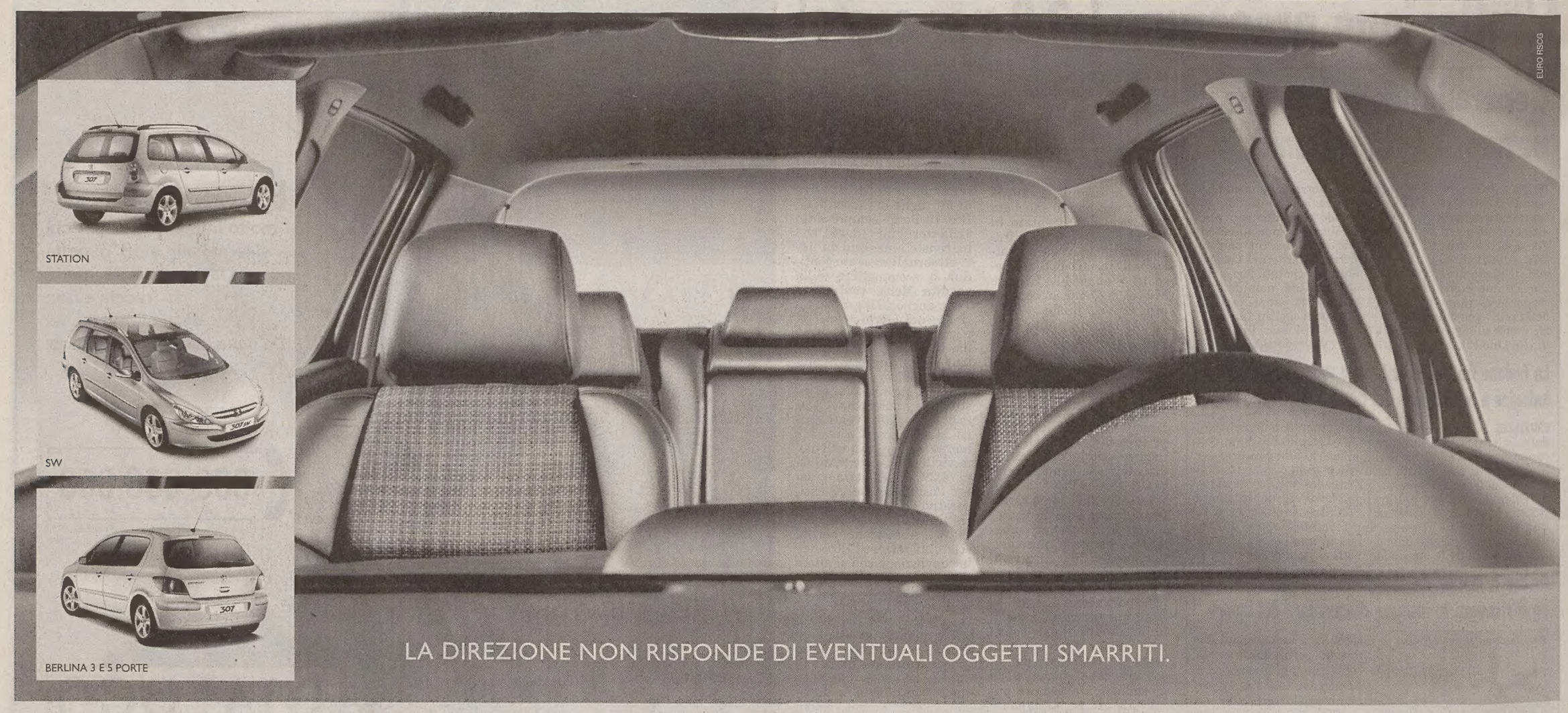
E' accaduto martedì scorso in serata nella cattedrale di Cherso. Vittima il fotoreporter del Vecernji list, Pero Lovrovic, giunto sull'isola assieme alla giornalista Nevenka Koscic per un servizio sul sacerdote. Un brutto episodio che si aggiunge alla lunga scia di violenze che negli ultimi 15 anni hanno interessato i giornalisti in Croazia. Un episodio tanto più grave perché avvenuto in chiesa, con il fotoreporter che ha cercato di fare il suo lavoro, riprendendo un personaggio che in questi anni sta destando l' eccezionale interesse dei credenti. «Avevamo un accordo con il vescovo di Veglia, Valter Zupan, per un servizio su Sudac - ha dichiarato Lovrovic - poi l' intesa è saltata e il parroco di Cherso, Anton Valkovic, ci ha detto che non dovevamo fotografare. L'ho voluto riprendere per non tornare da Cherso a mani vuote, ho scattato a funzione praticamente conclusa». Il fotoreporter si è rivolto al commissariato di polizia di Cherso, ottenendo a suo dire una risposta molto significativa: «L'incidente è avvenuto in chiesa, un territorio che non è di nostra competenza».

am.

Trafugano dal mare 75 chili di datteri Denunciati a Umago

UMAGO La polizia istriana ha inflitto un altro colpo al commercio illegale di datteri di mare, la cui espansione sta compromettendo la flora e la fauna marina lungo la penisola istriana, ma anche di altri tratti di quella croata. Settantacinque chilogrammi dei preziosi bivalvi sono stati infatti sequestrati dalle forze dell'ordine, in un'operazione che ha portato alla denuncia per deturpamento ambientale di quattro pescatori di frodo di Umago, tra i 25 e i 42 anni (la Questura di Pola non ha reso noti i nomi). I fatti sono avvenuti nel porticciolo umaghese di Catoro. I quattro sono stati bloccati mentre, usciti dall'acqua, tentavano di fuggire in macchina. Oltre ai 75 chili di datteri sono state sequestrate le attrezzature, in particolare bombole, pinne da sub, martelli e pinze. I molluschi erano destinati a finire sulle tavole slovene o italiane. Il loro costo sul mercato a nero può superare i 50 euro al chilogrammo; i danni all'ambiente sono invece incalcolabili. Per raggiungere la lunghezza di 7 centimetri, quella più adatta al commercio, un mollusco ci mette ben 30 anni. In Croazia, per un chilogrammo di datteri, l'ammenda ai gestori di trattorie e ristoranti è di 3000 kune, qualcosa come 400 euro.

i.b.



PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE. Qualsiasi 307 scegliate, lo spazio non vi mancherà. Siete liberi di scegliere tra: **307 berlina 3 e 5 porte**, una berlina con un'abitabilità interna da segmento superiore; **307 Station**, con un vano di carico che arriva ai 2 metri cubi; **307 SW**, l'alternativa al monovolume, con interni modulabili in più di 100 configurazioni nella versione 7 posti e tetto panoramico in vetro. Per tutte di serie ABS, 6 airbag, parabrezza Wide Screen, sedile anteriore Multilevel con Spinal Care System. Motorizzazioni benzina da 1.4 a 2.0 16V e HDi Turbo Diesel Common Rail da 1.4 a 2.0 con FAP, il Filtro Attivo Antiparticolato. I prezzi: berlina da € 13.990, Station da € 14.840, SW da € 18.290. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

307 PEUGEOT

PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri. www.peugeot307.it Servizio Informazioni Clienti 800 900 901 Pronto Peugeot

Mi sento tentato. Tentato dalle **vantaggiose offerte** Vodafone Omnitel.
Io ho deciso di non lasciarmi scappare queste incredibili occasioni.

E tu?

Facile **Panasonic GD75**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico incluso
a soli **159,00** euro

Facile **Sharp GX 10**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico incluso
a soli **599,00** euro
vodafone live!™

Facile **Panasonic GD87**
+ Ricaricabile Vodafone Omnitel
con 15,00 euro di traffico incluso
a soli **699,00** euro
vodafone live!™

Tutti gli importi indicati sono IVA inclusa ex Art 74 DPR 633/72

Elettrodomestici - Video
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - CORSO SABA, 15
TRIESTE - VIA CARDUCCI, 4
CENTRO LANZA - SS 202 BIVIO PROSECCO

Hi-Fi - Computer - Telefonia
EURONICS
I grandi magazzini d'Europa

How are you?
vodafone omnitel

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

GALLERY «Villa de Brigido» vengono realizzate dieci ville con giardino completamente nuove. Informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod. 10. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY centralissimo ufficio di grandi dimensioni con mansarda direttamente collegata da scala interna, 10 vani utili. € 335.000. Cod. 315. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Costalunga quattro appartamenti, varie metrature con giardino, terrazze, box, posti auto, cantine. Informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod. 5. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Costiera villetta accostata con giardino e posto auto, soggiorno, cucina, due camere, terrazza, cantina. Totale vista golfo e castello. Cod. 63. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Monfalcone appartamento bicamere, primo piano, terrazzo. Libero estate 2003. Cod. 390/P. 0481/790679.

GALLERY Monfalcone zona Stazione, appartamento 70 mq, ampio box. Libero subito. Cod. 387/P. 0481/790679.

GALLERY piazza Goldoni due uffici al primo piano, anche unificabili, tre/quattro vani più servizi, discrete condizioni interne. Cod. 31-49. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Roiano miniappartamento, angolo cottura, camera, bagno con doccia. € 27.372,22. Cod. 384. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari miniappartamento con giardino di proprietà, cantina e garage. Cod. 279/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY S. Canzian d'Isonzo, casetta bicamere, 2 livelli, giardino. Cod. 278/P. 0481/790679.

GALLERY S. Pier d'Isonzo centrale, casa, 3 livelli, giardino di proprietà. Cod. 386/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY S. Pier d'Isonzo, villino a schiera con giardino, ottime finiture. Cod. 383/C. 0481/790679. (A00)

GALLERY Sistiana Aurisina appartamento in villa. Soggiorno, cucina, due camere, servizi, parco. Cod. 39/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana Aurisina stazione villa, giardino, box. Possibilità ampliamento progetto approvato. Cod. 16/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana Duino prestigiosa villa, ampia metratura. Prezzo impegnativo trattative riservate c/o ns. ufficio. Cod. 81/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana Precenico casa da ristrutturare, soggiorno, cucina, due camere, giardino. Cod. 64/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana Rupingrande realizzazione ville, ampi giardini, garage. Info c/o ns. uffici. Cod. 74/75/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana S. Croce due rustici da ristrutturare, due livelli, entrate indipendenti, adatti attività. Cod. 70/68/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana terreno pianeggiante edificabile, progetto approvato per bifamiliare. Cod. 77/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana ville in costruzione, giardini, posto auto. Consegna fine anno. Cod. 73/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana Visogliano appartamento salone, cucina, due camere, servizi, terrazze, posto auto. Cod. 80/P. 040/2908343.

GALLERY Sistiana Visogliano villa in costruzione, salone, cucina, tre camere, taverna, giardino, vista mare. Cod. 79/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY Starańzano recente appartamento bicamere, parzialmente arredato, box e cantina. Cod. 280/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY Tribunale ufficio in stabile prestigioso, ingresso, quattro vani, bagno, ascensore, molto tranquillo, basse spese condominiali. € 110.000. Cod. 422. Tel. 040/7600250. (A00)

Continua in 38.a pagina

L'AZIENDA AGRICOLA LORENZON ENZO
RINNOVA IL SUO PUNTO VENDITA AZIENDALE!
NUOVE E SFIZIOSE IDEE PER I VOSTRI REGALI DI NATALE!
VI ASPETTIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE.
Per informazioni 0481 76445 Via Cà Bosco 6 Pieris 34075 S. Canzian d'Isonzo (Go)

MA CHI L'HA DETTO CHE I REGALI LI FA SOLO IL BABBO CON LA SLITTA?

QUESTO È IL VERO NATALE!

offerta valida dal 29 novembre al 7 dicembre 2002

Cipolle Borettane Allegrodolci Coelsanus
gr. 210 (al kg. € 5,67)
~~€ 1,75~~ -32%
€1,19
L. 2304,16

Ricotta Granarolo
gr. 250
~~€ 1,33~~ -30%
€0,92
L. 1638,85

Dadi Star
x 10 gr.110
(al kg. €6,82)
~~€1,02~~ -26%
€0,75
L.1452,20

Birra Moretti
cl.66 (al lt. €1,00)
~~€0,93~~ -29%
€0,66
L.1278

Cordon Bleu prosciutto Arena
gr. 250
~~€ 3,45~~ -50%
€1,74
L.3368,10

Dentifricio Colgate Herbal White
ml.75
~~€1,92~~ -41%
€1,12
L.2168,62

Natale Cimenti, pensionato

coopca SUPERMERCATI

I NOSTRI PUNTI VENDITA IN FRIULI VENEZIA GIULIA: Tolmezzo Via della Cooperativa, 11 • Via Cartotecnica, 31 • Spilimbergo Via Cavour, 5 • Codroipo Viale Duodo, 4 • Tarvisio Via Vittorio Veneto, 216 • Feeglis Piazza 1° Maggio, 30 • Brugnera Via S.S. Trinità, 21 • Pordenone Via Tessitura, 11 • Trieste Via Pitano, 25 • Vittorio Veneto Galleria Nazioni Unite, • Ponte di Piave Piazza Sarajevo, 1 • Oderzo Via

WWW.AGENZIALANDINO.IT

Defezione già nell'aria, ma l'annuncio fa lo stesso effetto: l'ex assessore della giunta Antonione contesta la «mancanza di democrazia interna» e segue Agrusti

Salvador: «Lascio Forza Italia per il Terzo polo»

L'addio in una lettera ai dirigenti. Amarezza di Ariis: «Sta sbagliando». Il coordinatore Romoli: «Meglio così»

TRIESTE «Addio Forza Italia!». **Maurizio Salvador** saluta tutti e se ne va, lascia il partito seguendo le orme terzopoliste di **Michelangelo Agrusti**, pure lui pordenonese. Uno strappo con gli azzurri che oggi sarà illustrato in una conferenza stampa, sancito da una lettera indirizzata non solo al capogruppo in Regione, **Aldo Ariis**, ma un po' a tutti i quadri dirigenti forzisti. «Caro amico, con dispiacere ti comunico di aver maturato la decisione di non rinnovare l'adesione a Forza Italia per l'anno in corso (...). In questi mesi, dopo il commissariamento del Coordinamento provinciale di Pordenone che ha violato gravemente la volontà degli iscritti, non si è verificato nessun fatto sostanziale di ripristino della democrazia interna. Anzi, si è interrotta l'azione incisiva di confronto con la società e si è vanificato il lavoro di riorganizzazione del partito, avviato con l'ultimo congresso provinciale», scrive Salvador, testimoniando la propria fedeltà ad Agrusti e indicando chiaramente la nuova strada che intende seguire. L'ex assessore della giunta Antonione, messo da parte con l'arrivo di **Renzo Tondo**, lo sottolinea alla fine della missiva: «Da domani lavorerò al progetto del Terzo polo per un Friuli Venezia Giulia libero, democratico, riformista, solidale, autonomista, europeo, che si realizza attraverso il rafforzamento dell'identità delle quattro province che compongono la nostra Regione rendendole protagoniste sul proprio territorio».

Una defezione pesante, che però in apparenza incontra reazioni composte. Forza Italia incassa e tira dritto, quel pezzo che si stacca in Consiglio regionale era previsto. «Mi auguravo che la cosa rientrasse - spiega Ariis - ma non è andata così. Salvador si è comportato sempre in maniera corretta, annunciando che a fine novembre avrebbe comunicato una decisione. La ritengo sbagliata, sono amareggiato e deluso, però non penso avrà riscontro sul piano politico regionale. A Pordenone c'è un commissario (Renato Brunetta, ndr), di cui ho la massima fiducia».

Un'amarezza che traspare anche dalle parole del triestino **Bruno Marini**, neoletto segretario provinciale dell'Udc, che con Salvador ha condiviso un percorso politico nella Democrazia cristiana prima di approdare al Centrodestra. «Maurizio è un amico, ma sul piano politico c'è una totale divergenza rispetto a quest'ultima decisione. L'atto per certi aspetti era previsto, il suo legame con Agrusti è risaputo. Il sottoscritto ha fatto la sua scelta nel '93, aderendo da centrista e moderato al Polo, quindi c'è una netta difformità di vedute politiche. Il Terzo polo, lo sappiamo ormai tutti, non è altro che una stampella per Illy; un movimento artificiale e per nulla neutrale».

Secondo il capogruppo di An, **Adriano Ritossa**, «non fa proprio notizia questa defezione» che **Isidoro Gottardo** (Fi) avvertiva da tempo. «Si aspettava solo l'annuncio, anche se la forma sembra più una comunicazione interna a tutto il partito. Manifesta una sofferenza, non so se è un addio definitivo». Uno spiraglio chiuso però a forza da Agrusti, che plaude all'iniziativa di Salvador: «Mi sembra la logica conclusione di un percorso compiuto assieme a tanti altri amministratori e iscritti a Fi che, avendo sviluppato inutilmente una battaglia per affrontare principi di democrazia interna, non hanno potuto che far vivere quei principi in un nuovo soggetto politico. Inizia un cammino, che assumerà un'importanza rilevante nelle vicende politiche di questa regione e che avrà nei cittadini del Friuli Venezia Giulia l'interlocutore fondamentale».

Proclama smontato dalle parole del coordinatore regionale forzista, **Ettore Romoli**: «Finalmente si fa chiarezza su una situazione che poteva dare adito a più di qualche equivoco, perché da mesi Salvador prendeva ordini da Agrusti. Il Terzo polo è un bluf, che alla fine andrà ad appoggiare Illy, ma non conta nulla. Non ci perdiamo, anzi, quasi ci guadagniamo».

Pietro Comelli

Pordenone, 28 novembre 2002

Al Capogruppo di Forza Italia in Consiglio Regionale
Al Coordinatore Regionale
Al Presidente della Giunta Regionale
Agli assessori regionali di Forza Italia
Ai membri del Comitato Regionale
Ai Responsabili di settore
Ai consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia
Al Tesoriere Regionale
Ai membri del Comitato di Presidenza della Regione F
Ai coordinatori provinciali
Al resp. Reg. Forza Italia Giovani
Al resp. Reg. Forza Italia Azzurro Donna
Al resp. Reg. Forza Italia Seniores
Al resp. Reg. Club
Al resp. Reg. Promotori azzurri
Ai presidenti province
Ai sindaci di Forza Italia

Caro amico,

Con dispiacere ti comunico di aver maturato la decisione di non rinnovare l'adesione a Forza Italia per l'anno in corso.
Domani, nel corso di una conferenza stampa, ufficializzerò la mia uscita dal Gruppo Consiliare Regionale di Forza Italia.
In questi mesi, dopo il commissariamento del Coordinamento provinciale di Pordenone che ha violato gravemente la volontà degli iscritti, non si è verificato nessun fatto sostanziale di ripristino della democrazia interna. Anzi, si è interrotta l'azione incisiva di confronto con la società e si è vanificato il lavoro di riorganizzazione del Partito avviato con l'ultimo congresso provinciale.
In questi mesi non mi sono abbandonato in sterili polemiche; ho ascoltato un grande numero di iscritti, amministratori locali, persone impegnate nelle professioni, nelle associazioni, nell'imprenditoria.
Da tanti ho ricevuto una sollecitazione a lavorare per dare più voce a questo nostro territorio e far sì che le decisioni che riguardano Pordenone vengano prese qui e non altrove.
Oggi non è possibile portare avanti questo progetto, all'interno di Forza Italia.
In questi anni di impegno in Regione, sia da consigliere che da assessore regionale, ho sempre cercato di fare gli interessi dei cittadini di tutta la nostra regione e così mi comporterò anche nei prossimi mesi.
Siamo alla vigilia di un importante momento elettorale.
La scelta del prossimo Presidente di questa Regione peserà molto nel futuro di tutti i cittadini di questa provincia che chiedono di essere partecipi a questa scelta, di condividerla e di vedere garantiti anche i loro interessi.
Da domani lavorerò al progetto del TERZO POLO per un Friuli Venezia Giulia libero, democratico, riformista, solidale, autonomista, europeo, che si realizza attraverso il rafforzamento dell'identità delle quattro province che compongono la nostra Regione rendendole protagoniste sul proprio territorio.
Cordiali saluti. Maurizio Salvador

La lettera con la quale Maurizio Salvador (nel riquadro) annuncia l'uscita da Forza Italia e l'adesione al Terzo polo.

IL CASO

Concreta la possibilità che Marini e Santarossa passino all'Udc, facendo venire meno la preminenza numerica in aula

Il gruppo azzurro perde pezzi e rischia

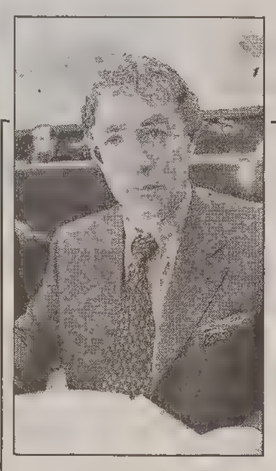
Restando con undici consiglieri Fi non potrebbe più contare sulla maggioranza relativa, a tutto vantaggio delle rivendicazioni della Lega Nord

TRIESTE Per il gruppo consiliare di Forza Italia è un momento molto delicato. Nel giro di qualche giorno gli azzurri regionali rischiano seriamente di non essere più la formazione di maggioranza relativa in Consiglio regionale. All'abbandono annunciato di Maurizio Salvador, che passa direttamente all'opposizione, potrebbe infatti sommarsi l'«esodo» di altri due elementi: si tratta dell'assessore alla Sanità Valter Santarossa e del vicecapogruppo Bruno Marini, entrambi appartenenti all'area cattolico-centrista, prima con il Ccd e ora con l'Udc. Da tempo ci sono pressioni del partito dell'Unione democratica di centro su Santarossa e Marini affinché passino armi e bagagli al gruppo consiliare attualmente guidato da Roberto Molinaro. I due hanno finora puntato i piedi, rifiutando di intraprendere il percorso già imboccato mesi addietro (tra mille polemiche) da un altro ex appartenente alla «famiglia» Fi-Ccd, ovvero il triestino Edoardo Sasco. Ma ormai il processo di unificazione delle sigle centriste di area polista sotto la bandiera comune dell'Udc è un fatto irreversibile: domenica si celebrerà a Udine il primo congresso regionale della nuova formazione, Marini è già stato eletto segretario dell'Udc per la provincia di Trieste, Santarossa non ha alcuna intenzione di rimanere isolato. E così è sempre più probabile che anche Bruno e Valter scelgano di aderire quanto prima al gruppo consiliare dell'Udc, raggiungendo i colleghi Molinaro, Cruder e Sasco, in attesa di definire se presentarsi alle regionali 2003 con lista propria oppure federandosi con Forza Italia, come già avvenne nel '98.

Fatto sta che il gruppo di Forza Italia, che fino a qualche mese fa poteva contare su 15 componenti, è prima sceso a 14 con la defezione di Sasco; oggi perderà definitivamente un altro pezzo (Salvador); e con la prossima settimana potrebbe scendere al «minimo storico» di 11 consiglieri, pareggiando i conti con il gruppo della Lega Nord.

Conseguenze? Sul piano pratico probabilmente poche, ma sul piano politico sarebbe un appiglio in più per le rivendicazioni del Carroccio. Il che, in periodo preelettorale, non è un elemento da sottovalutare.

a.b.



Umberto Bossi

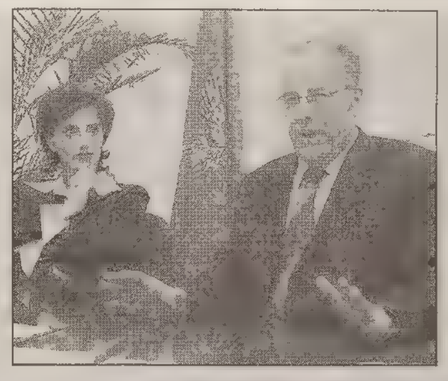
L'alluvione fa saltare la visita di Bossi E la Cdl resta ancora senza il candidato

PORDENONE Slitta ancora il chiarimento sulla candidatura a presidente della Regione per il Centrodestra. Qualcuno sperava che una parola risolutiva, in un senso o nell'altro, potesse venire dalla visita di Umberto Bossi a Prata di Pordenone prevista per stasera, nell'ambito della festa «padana» provinciale. Invece a metterci lo zampino è stata l'alluvione: lo straripamento del Noncello ha mandato all'aria la tre giorni leghista, compreso il comizio che il ministro per le Riforme avrebbe dovuto tenere in quel contesto. Inoltre, visto il moltiplicarsi delle difficoltà organizzative, la manifestazione del Carroccio pordenonese si svolgerà soltanto a primavera, quando la questione «Tondo sì-Tondo no» dovrà giocoforza già essere risolta. È evidente, quindi, che Bossi affronterà la questione «prima» e in altra sede.

I sindacati si spaccano sulla partecipazione alla «convention» udinese della prossima settimana, a cui parteciperà il ministro Moratti

La Cgil boicotta gli Stati generali della scuola

Invece Cisl e Uil ci saranno. Tace la Guerra. L'organizzatore Forte: «Non li supplicheremo»



Bruno Forte, organizzatore degli Stati generali della scuola del Friuli Venezia Giulia, accanto all'assessore all'Istruzione Alessandra Guerra.

UDINE «Li avevamo invitati, ma un invito si può anche non accettare. Le suppliche mi sembrerebbero fuori luogo. E comunque non siamo preoccupati perché, comunque, i sindacati ci saranno». Bruno Forte, l'ideatore degli Stati generali della scuola, in programma a Udine il 4 e 5 dicembre, incassa con serenità l'annunciata assenza dei sindacalisti di settore di Cgil, Snals e Cisl dalla tre giorni friulana. Il nuovo dirigente della Regione per l'attuazione dello Statuto delle lingue minoritarie ha infatti pur sempre in mano la garanzia della presenza di Cisl e Uil, che invieranno all'Ente Fiera Norberto Urli e Mario Gregoris, rispettivi membri di segreteria, e Ugo Previti, responsabile scuola Uil-Fvg.

Nulla da fare, invece, per la Cgil, la più dura nella contestazione all'impostazione degli Stati generali. All'assenza di Cgil-scuola, che in un comunicato parla di «iniziativa con finalità preelettorali e partitiche» e che anticipa per lunedì 2 dicembre, alle 16, un sit-in di protesta davanti alla sede della Direzione scolastica regionale a Trieste contro alcune disposizioni della Finanziaria, seguirà con ogni probabilità uguale decisione della Confederazione generale.

Le defezioni colpiscono più l'assessore regionale all'Istruzione Alessandra Guerra che il suo principale collaboratore. Mentre l'assessore leghista preferisce non commentare, Forte spiega i motivi per cui, ai sindacati di settore, era impossibile offrire di più. «Non potevamo spezzettare troppo gli interventi, il tempo non è tantissimo e i protagonisti al tavolo saranno molti», precisa l'ex direttore scolastico regionale, che aggiunge: «Gli Stati generali nascono con una loro logica: far partecipare tutti i soggetti del territorio e, a meno di un totale stravolgimento dell'impianto, non potevamo privilegiare i responsabili della scuola, ai quali comunque è stato offerto uno spazio in dibattiti su temi importanti».

Forte è convintissimo che l'appuntamento udinese sarà carico di risultati. «Se, come crediamo, il ministro Letizia Moratti darà il suo assenso alla richiesta della Guerra di una scuola con un "vestito" regionale, garantendo la concessione delle attese norme di attuazione in materia scolastica, non potrà certo trattarsi di una posizione formale. Sarà piuttosto l'indicazione precisa di un percorso». Un percorso che i sindacati contestano.

A questo proposito, alla Cgil assente, manda un messaggio Norberto Urli, della segreteria regionale Cisl: «Meglio sarebbe far sentire tutti la nostra posizione - afferma Urli -: la Cgil sottovaluta un'opportunità importante per far pesare l'opinione del sindacato. Noi, invece, non abbiamo alcuna intenzione di mancare al confronto con la Regione per spiegare che questi Stati Generali sono la strada sbagliata. Esprimeremo il nostro totale disaccordo nei confronti della devolution scolastica. Un Paese che si candida per la competitività, non può avere venti sistemi di istruzione diversi».

Marco Ballico

Un gruppo di giovani dà una mano a Illy

TRIESTE Hanno un'età compresa fra i 18 e i 30 anni e vogliono «formulare proposte sia per i giovani che per l'intera popolazione che siano ascoltate da chi governerà il Friuli Venezia Giulia dopo il prossimo appuntamento elettorale». Sono i componenti dell'associazione «Giovani per Illy presidente», presentatisi ieri a Trieste per la prima volta sulla scena politica regionale.

«Il nostro punto di partenza - spiega Ivana Bartoletti - consiste nell'affermazione che tutti hanno diritto a conoscere, a studiare, a migliorarsi, al sapere in definitiva. Crediamo nella formazione permanente perché siamo convinti che questa sia l'unica formula che permette di sperare in un futuro migliore».

I giovani che hanno aderito alla neocostituita associazione, «tutti appartenenti all'area politica del Centrosinistra - aggiunge Bartoletti - e che nei suoi ideali si identificano», sono per il momento alcune decine, ma contano di poter crescere e dare un contributo all'elezione di Riccardo Illy quale governatore.

u. sa.

Cartiera di Tolmezzo: scontro Rsu-Burgo

UDINE Ancora preoccupazioni sul futuro della cartiera Burgo di Tolmezzo. È emersa nella riunione di lunedì scorso a Gemona tra i segretari di Cgil Cisl e Uil dell'Alto Friuli, insieme ai responsabili regionali e territoriali di categoria e una rappresentanza delle Rsu.

L'aspetto che desta maggiore apprensione tra i rappresentanti dei lavoratori riguarda l'assenza di impegni concreti da parte dei vertici del gruppo sui futuri assetti produttivi ed occupazionali, una volta risolti i problemi ambientali. Incomprensibile e preoccupante, secondo i sindacati, appare l'atteggiamento dell'amministratore delegato del gruppo, dottor Lignana, «che continua a snobbare Tolmezzo nonostante le ripetute richieste d'incontro da parte del sindacato».

Cgil Cisl e Uil convengono sull'opportunità dei nuovi massicci interventi pubblici, ma esigono da parte della Burgo impegni formali seguiti da investimenti adeguati a garantire un futuro allo storico stabilimento tolmezzino. In tal senso hanno chiesto un nuovo incontro, pronti ad «azioni clamorose» se non dovesse venir allestito.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE
Ufficio Esecuzioni Penali
N. 437/2002 Reg. Es.

IL TRIBUNALE DI TRIESTE

all'udienza del 24.3.1997 nella causa penale contro FOTI Rossano nato a Muggia (TS) il 26.8.1959;

IMPUTATO del reato di usurpazione di titoli perché si qualificava agli agenti della P.S. Solaro Enrico e Giannella Enrico quale agente della Polizia di Stato esibendo loro un fregio raffigurante il simbolo della stessa Polizia, attaccato al suo porta documenti nonché mostrando altresì un tesserino rilasciato dall'Associazione Nazionale Polizia di Stato; laddove, invece, egli esercitava la professione di operaio; nonché dei reati di resistenza e oltraggio a P.U. e lesioni volontarie aggrav.te.
In Trieste il 5.02.1994.

LO DICHIARAVA: colpevole dei reati ascrittigli e lo condannava alla pena di mesi 5 di reclusione e £ 200.000 di multa;

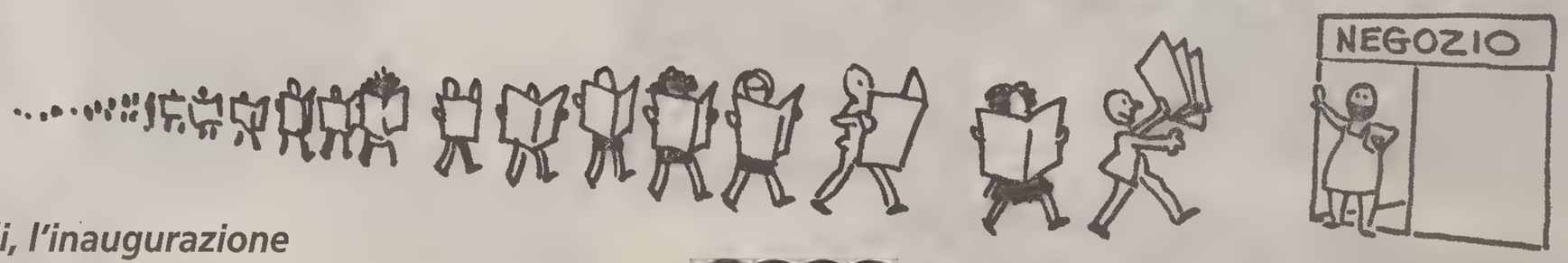
INFLIGGEVA: la pena accessoria della pubblicazione della sentenza, sul quotidiano "Il Piccolo".

pubblic. estratto sent..doc

IL CANCELLIERE
dott. G. *PAOLICH*

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

A. MANZONI & C. S.p.a.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040 6728311- 366565 Fax 040.366046

In missione a Buenos Aires

Tondo in Argentina per aiutare le imprese dei nostri emigrati

TRIESTE Partire da un'analisi della situazione economica in America latina per creare un nuovo modello di relazioni con i corregionali che, superando le politiche prevalentemente assistenziali e di mantenimento dei legami culturali con la «Piccola patria» attuate finora, possa offrire un sostegno soprattutto allo sviluppo delle piccole e medie imprese locali, gestite dalle seconde e terze generazioni di emigranti.

Su questi temi si svilupperà il «Forum del lavoro e dell'imprenditoria del Friuli Venezia Giulia in America Latina», in programma a Buenos Aires da oggi a domenica.

«Il nostro obiettivo - spiega il presidente della Regione, Renzo Tondo, che guida la delegazione del Friuli Venezia Giulia al Forum - è in pratica quello di dar vita a un progetto che, con nuovi contenuti, consenta di valorizzazione i rapporti con i nostri corregionali e i loro discendenti in America latina».

Renzo Tondo

«Nel Forum faremo leva sugli strumenti della legge 19 per facilitare lo sviluppo in loco». Stanziati 105 mila euro

«Si tratta di far leva sugli strumenti che ci vengono offerti da norme regionali, quali ad esempio la legge 19 sulla Cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale - precisa Tondo - per attivare iniziative di sostegno, basate sulla finanza creativa e sull'innovazione tecnologica, agli imprenditori che sono di origine friulana e giuliana, ma che ora si sentono prevalentemente argentini, venezuelani o brasiliani. Per cui non intendono certo ritornare alla terra di origine, con la quale vogliono comunque mantenere un legame affettivo, ma vogliono contribuire allo sviluppo dei paesi in cui vivono e lavorano».

Il Forum è un'iniziativa del governo del Friuli Venezia Giulia ed è stato pensato molto prima della crisi argentina, che ne ha determinato un inevitabile slittamento. Una crisi che però proprio questo convegno vuole aiutare a superare.

«Lo Stato italiano ha messo a disposizione una somma rilevante, ben 175 milioni di euro, per attivare linee di credito a favore delle piccole e medie imprese argentine. Oggi noi vogliamo coordinarci con il governo centrale - conclude il presidente della Regione - per fare in modo che una parte di queste risorse sia utilizzata, accanto a fondi regionali, per l'imprenditoria di origine friul-giuliana, dalla quale, proprio attraverso il forum, ci attendiamo anche proposte e soluzioni».

Nel frattempo, mentre una nuova strategia è tracciata, l'amministrazione regionale ha comunque compiuto un ulteriore atto di aiuto nei confronti degli italiani colpiti dalla grave crisi economica argentina. Con una lettera indirizzata al ministro per gli Italiani nel mondo, Mirko Tremaglia, il presidente Renzo Tondo ieri ha comunicato che risorse regionali per complessivi 105 mila euro sono stati destinati al fondo di solidarietà nazionale per gli italiani in Argentina, così come concordato in sede di Conferenza dei presidenti delle Regioni.

Firmata la preintesa sulla parte economica del contratto. Il rinnovo costerà all'ente cinque milioni complessivi

Aumenta la paga di tremila «regionali»

Una tantum di 400 euro e incremento del 4,7%. Ma s'incasserà non prima di qualche mese

Polidori (Areran): «Passo decisivo verso l'istituzione del Comparto unico». Si attende il via libera della Corte dei conti. Soddisfatti pure i sindacati

TRIESTE Costerà complessivamente alla Regione circa 5 milioni di euro e farà arrivare nelle tasche dei circa tremila dipendenti regionali (dirigenti esclusi) un importo medio una tantum di 400 euro, in gran parte già incassati attraverso il meccanismo dell'indennità di «vacatio» contrattuale, a titolo di rimborso per gli arretrati non incassati. Poi, a regime, le retribuzioni cresceranno mediamente, rispetto alle attuali, del 4,7%.

È questo l'effetto numerico della preintesa, sottoscritta l'altra sera, sulla parte economica del contratto dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia. Il nuovo contratto, che riguarda il quadriennio '98-2001 (in sostanza un contratto già scaduto, prima ancora di entrare in vigore, la cui approvazione permette però di cominciare rapidamente a discutere del successivo) prevede un riconoscimento del corrispettivo dell'inflazione reale per i primi due anni del periodo, cioè per il 1998 e il 1999 e di quella programmata per gli altri due.

I lavoratori però, per incassare, dovranno aspettare probabilmente fino alla prossima primavera, in quanto prima che l'accordo possa diventare esecutivo, bisognerà attendere la definizione della parte normativa del contratto e a tale proposito le parti, cioè Areran e organizzazioni sindacali, si sono date appuntamento per la prima quindicina di dicembre. Poi il testo dovrà essere inoltrato alla Corte dei conti per l'approvazione contabile; quando sarà stata ottenuta l'approvazione dall'organo di controllo, il contratto potrà dirsi definitivamente approvato ed entrare finalmente in vigore.

«Siamo soddisfatti - dichiara il presidente dell'Agenzia per la negoziazione, Paolo Polidori, uscendo dall'incontro con i sindacati - perché questo è il primo passo nella direzione del Comparto unico. Stavamo discutendo da tempo con la controparte sindacale su questo tema - aggiunge - e questa conclusione ci permette di guardare con ottimismo alla definizione del nuovo contratto».

Il riferimento al Comparto unico è decisivo: «Con questa preintesa - prosegue Polidori - si è definito il cosiddetto ordinamento professionale, perciò oggi tutti i dipendenti della Regione e degli enti locali del Friuli Venezia Giulia hanno un ruolo ben definito nello scacchiere complessivo. Da questi presupposti sarà più facile arrivare alla definizione del Comparto unico». Polidori pone anche l'accento sul fatto che «per la prima volta si è attuata un'autentica contrattazione per quanto concerne il rinnovo del contratto dei dipendenti regionali».

Dal fronte sindacale giunge il commento di Arrigo Venchiarutti: «Siamo soddisfatti perché da troppo tempo si discuteva su questo rinnovo. Certo sarebbe stato meglio non intervenissero strumenti legislativi a definire alcune partite».

Ugo Salvini

COBAS IN SCIOPERO

TRIESTE Black out in vista per il personale della Regione. Le organizzazioni sindacali Cobas scuola, Cub scuola, Rdb pubblico impiego e Confederazione comitati di base (Cobas) hanno proclamato per venerdì 6 dicembre uno sciopero generale nazionale del personale del settore pubblico. La conseguenza a livello locale è che i dipendenti regionali del Friuli Venezia Giulia che aderiranno allo sciopero sospenderanno la loro attività per l'intera giornata lavorativa, secondo la rispettiva articolazione dell'orario di servizio. Sono quindi preannunciati possibili disagi per l'utenza.

L'Enac dispone che le vetture di chi opera sulla pista debbano essere lasciate oltre il varco doganale. Scoppia un caso

Ronchi, pompieri appiedati e in agitazione

RONCHI DEI LEGIONARI Ancora tensioni all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ma questa volta la vicenda della «fuga» di Gandalf o il caso AirDolomiti, con il trasferimento delle assistenti di volo a Verona, non c'entrano. Questa volta si parla di sicurezza e dell'applicazione delle normative per il controllo di chi accede nel perimetro aeroportuale per motivi di lavoro. Un'ordinanza firmata dal direttore della circoscrizione aeroportuale, vale a dire della direzione regionale dell'Enac, Valerio Bonato, prevede che dai primi di dicembre coloro che oggi varcano l'accesso doganale a bordo di vetture, vale a dire vigili del fuoco, personale della torre di controllo, del servizio meteo e delle aziende che prestano opera all'interno dello scalo, debbano lasciare le auto all'esterno della cinta. Una decisione che non è andata giù agli addetti ai lavori, non perché vogliano godere di un privilegio negato ad altri, ma per il fatto che ciò comporterebbe mille problemi, non ultimo quello di reperire un mezzo-navetta che gli enti preposti non sono in grado di garantire. E dire che, come previsto e come succede in altri aeroporti italiani e come oggi succede anche a Ronchi dei Legionari, basterebbe un controllo visivo su chi entra, oppure una serie di permessi rilasciati su richiesta e di ciò che viene trasportato a bordo delle auto per garantire sicurezza.

Non va giù la decisione, come detto, ed è per questo motivo che ieri le rappresentanze sindacali unitarie dei vigili del fuoco di Gorizia hanno dichiarato lo stato di agitazione di tutto il personale. Da oggi, quindi, sarà garantito il soccorso tecnico urgente e non gli altri servizi, tra i quali l'assistenza, il cosiddetto bunkeraggio, agli aeromobili che effettuano carburante in presenza di passeggeri a bordo. «In quest'occasione, poi - scrivono in una nota - vogliamo segnalare la nostra preoccupazione e il rammarico per il disinteresse dimostrato dalla prefettura di Gorizia alla quale, già 15 giorni fa, abbiamo chiesto un incontro senza ottenere alcuna risposta».

Luca Perrino

Auto private «off-limits» nel perimetro dell'aeroporto.

Velivoli a terra per la protesta dei piloti Alitalia Cancellati due voli odierni da e per Fiumicino

RONCHI DEI LEGIONARI A causa di uno sciopero di piloti e assistenti di volo Alitalia proclamato per oggi dalle 12 alle 16, la Compagnia di bandiera ha disposto la cancellazione dei voli sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari delle 13.40 da Roma e delle 14.20 per Roma. Inoltre lo scalo aereo regionale ha inoltre comunicato una variazione d'orario per il volo da Roma, il cui arrivo a Ronchi è previsto alle 23.55 anzichè alle 23.05.

Settecento veneziano Mostra a Villa Manin nell'agosto del 2003

UDINE In arrivo alla Villa Manin di Passariano, nel periodo agosto-novembre 2003, una mostra dedicata alla pittura di paesaggio del Settecento veneto, intitolata «Da Canaletto a Zuccarelli». Oltre 140 le tele in esposizione che documenteranno l'evoluzione di temi e linguaggi figurativi di questo genere a partire dai paesaggi fantastici del friulano Luca Carlevarijs (1663 - 1730), fino alla rivisitazione paesistica a opera di Francesco Guardi (1712 - 1793) e Giuseppe Bernardino Bison (1762 - 1844). Una ricognizione completa che attraverserà anche i paesaggi eroici inventati da Marco Ricci (1676 - 1730), quelli arcadici di Francesco Zuccarelli e Giuseppe Zais (1709 - 1781) e infine la rappresentazione dell'utopia di alcuni grandi vedutisti della seconda metà del secolo 18.o come Canaletto, Bellotto e Marieschi. La mostra è curata da Annalia Delneri, conservatore dei Civici musei di Gorizia, e dallo storico dell'arte Dario Succi. A corredo un catalogo di 450 pagine e 200 illustrazioni a colori.

Alberto Rochira

Strage di Udine: un'intercettazione inguaia Mihasi

UDINE È ripreso ieri in Corte d'assise a Udine, con la deposizione di alcuni testi, il processo per la strage dell' antivigilia di Natale '98 in cui morirono tre poliziotti delle Volanti della questura del capoluogo friulano. L'ispettore capo della Sezione criminalità organizzata della Squadra mobile di Trieste, Teodorico Vitale, ha risposto alle domande del pm Raffaele Tito, e ha raccontato i contenuti di un'intercettazione ambientale in cui l'albanese Ilir Mihasi, imputato per l'ipotesi di reato di strage, assieme all' ucraina Tatiana Andreicik, Nicola Fascicolo, Giuseppe Campese e l' albanese Saimir Sadria, ha detto a Pasquale Giancotti, contitolare di una sala giochi assieme a Campese, di aver ucciso tre poliziotti.

Nell'intercettazione ambientale, fatta nella macchina di Giancotti nel febbraio '99 - secondo quanto è stato riferito in aula dall'investigatore - Ilir Mihasi non ha fatto nessun riferimento al mandante, ma si è solo limitato a dire «li ho uccisi per lui».

Cerimonia a Venzone

Brigata alpina Julia: se ne va Campregher Al suo posto arriva il generale Primicerj

Il gen. Alberto Primicerj

TRIESTE Cambio della guardia ai vertici della Brigata alpina Julia. Oggi il generale di brigata Pierluigi Campregher, che militava nelle fila della Julia da 12 anni, passerà le consegne al parigrado Alberto Primicerj. La cerimonia avrà luogo in mattinata nella caserma «Feruglio» di Venzone, alla presenza delle Bandiere di guerra dei reggimenti della Brigata e del comandante delle truppe alpine, generale Bruno Iob.

Il neocomandante della Julia gioca in casa: infatti è nato nel 1953 a Pontebba e vanta una lunga trafila al servizio di reparti alpini di stanza in Friuli. Dopo un periodo allo Stato maggiore dell'Esercito a Roma, dal 1999 Primicerj era addetto dell'Esercito presso l'ambasciata italiana a Bonn, con accreditamenti secondari in Olanda e in Danimarca.

†

In Cielo ti accompagnino gli angeli.

Ha concluso la sua vita terrena

la nostra cara

Lea Calligaris ved. Giraldi

Addolorati lo annunciano la figlia MARIELLA con il marito MARIO, i nipoti FABIO, BRUNELLA, ROBERTO e famiglie, i pronipoti CLAUDIA, MATTEO, IRENE e i parenti tutti.

Un grazie di cuore alla titolare e alle collaboratrici delle Residenze Polifunzionali «Tiziana» che con tanto amore e professionalità hanno assistito la nostra Cara.

I funerali seguiranno domani, sabato 30 novembre, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2002

Ricordano con affetto

zia Lea

i nipoti FULVIO, LAURA, SERGIO, MAURA e LUIGI.

Trieste, 29 novembre 2002

†

Il 26 novembre ha concluso la sua intensa esistenza terrena il

DOTTOR

Guido Musitelli

Alpino generoso, insignito della medaglia d'argento; uomo giusto; marito, padre e nonno meraviglioso.

Lo annunciano con profonda tristezza la sua ODA, GIORGIO con MARINA, MARCO e GUIDO.

Ringraziano riconoscenti tutto il personale del Sanatorio Triestino per la sensibile disponibilità.

I funerali si svolgeranno domani, sabato, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2002

Grazie per l'amore e l'esempio che ci hai dato.
- MARCO e GUIDO

Trieste, 29 novembre 2002

Fraternamente uniti alla famiglia MUSITELLI nel dolore e nel rimpianto del caro

DOTTOR

Guido

GIANNI, GIULY, GIULIO e PAOLA.

Trieste, 29 novembre 2002

Partecipa con affetto e commozione JONA PASINATI.

Trieste, 29 novembre 2002

La Sezione «G. CORSI» dell'A.N.A., partecipa commossa al lutto dei familiari per scomparsa dell'

ARTIGLIERE ALPINO DOTTOR

Guido Musitelli

medaglia d'argento al V.M.
reduce di Russia
«andato avanti»
nel Paradiso di Cantore

Trieste, 29 novembre 2002

Non ti dimenticheremo mai

zio Guido

- ADRIANA, BRUNO, ANNA

Trieste, 29 novembre 2002

Vicini al nostro Primario, Medici e Paramedici della Medicina e Cardiologia Sanatorio Triestino.

Trieste, 29 novembre 2002

LUCA, ANNAMARIA e PIERO VALENTINCIC partecipano al dolore di GIORGIO per la scomparsa del papà

Guido Musitelli

Trieste, 29 novembre 2002

Sono vicini a GIORGIO e alla famiglia: RICCARDO e SERENA.

Trieste, 29 novembre 2002

ALDO e CHRISTIA LEGGERI partecipano affettuosamente al grande dolore di GIORGIO e dei familiari per la perdita del caro

Guido

Trieste, 29 novembre 2002

✡

Si è spento serenamente nella sua casa

Vito Levi

Ne danno il triste annuncio la figlia LAURA con FRANCA, MASSIMO e la piccola ELISABETTA.
Un sentito ringraziamento al dottor GIAMMARINI, a FIAMMETTA GIORGINI per la lunga assistenza amorevolmente prestata e alla dolce TANJA che gli è stata accanto con tanto affetto sino alla fine.
Il funerale avrà luogo oggi, venerdì 29, alle ore 11, nel cimitero ebraico.

Trieste, 29 novembre 2002

Ciao

Maestro

- MARIO

Trieste, 29 novembre 2002

GIULIETTA e VINCENZO SAGONA con figli e LAURA PAOLI vicini con profondo affetto.

Trieste, 29 novembre 2002

Il mio Maestro

Vito Levi

non c'è più.

- Il suo FALELLO

Trieste, 29 novembre 2002

Profondamente commossi si associano al dolore gli Amici della Lirica.

Trieste, 29 novembre 2002

Il Conservatorio Tartini ricorda il Maestro, figura di eminente rilievo e raffinata cultura, stimatissimo docente e artefice primario della sua biblioteca.

Trieste, 29 novembre 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Colomban (Gino)

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, le figlie GRAZIA e ANTONELLA con FULVIO e BEATRICE, la sorella ADELIA, il fratello SILVANO, cognate, nipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare ai dottori ZUIANI e DOLHAR.
I funerali seguiranno domani, sabato 30, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2002

Ciao

nonno

- BEATRICE

Trieste, 29 novembre 2002

Ciao

Gino

ti ricorderemo sempre.
La cognata GRAZIELLA LEONE, i nipoti ANNAMARIA, ENZO, RUGGERO e BETTY, il cognato MARIO VASCOTTO con LUCIANA e le nipoti.

Trieste, 29 novembre 2002

†

Il 27 novembre è deceduto

Albino Chermaz

I figli TIZIANA e GIANCARLO con AARON, MASSIMO, la sorella e parenti tutti lo ricordano.
Il funerale seguirà sabato 30 novembre, alle ore 11.40, da via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2002

†

Si è spenta serenamente

Carla Zanella ved. Barbariol

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora ONDINA, il nipote MARCO e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, sabato 30 novembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2002

A GIORGIO un abbraccio affettuoso da RUDI e ORIANA.

Trieste, 29 novembre 2002

Partecipano al dolore di GIORGIO e famiglia la suocera SCOLASTICA con i figli MARINO, NEVIA, CLAUDIO, LUCIA con le famiglie.

Trieste, 29 novembre 2002

†

Ciao Nonna Bis, sarai sempre in noi.

Maria Cernecca ved. Louvier

La ricordano ADRIANO, MARIA, LEDA, CONSUELO, MARILINA, FABIO, ETTORE, VITTORIO, MATTEO, ZOE e la famiglia CERNECCA.
I funerali seguiranno sabato 30 alle ore 13 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 29 novembre 2002

III ANNIVERSARIO

Rinaldo Migliavacca

Nel cuore e nel pensiero di MIRELLA e RICCARDO.
Una Santa Messa sarà celebrata oggi, venerdì 29, presso l'Oratorio San Michele di via Mazzini, alle ore 18.

Monfalcone,
29 novembre 2002

Improvvisamente è mancato

Nerio Madalen

Ne danno la triste notizia la moglie MELITA, il figlio ELIGIO, la figlia PATRIZIA con ENZO, le sue amate nipotine SARA e ALESSIA, le cognate VERA e MIRA con i rispettivi figli e nipoti.

Sistiana, 29 novembre 2002

La famiglia CELLA partecipa con dolore alla perdita del caro

Nerio

Trieste, 29 novembre 2002

†

È mancata improvvisamente

Annamaria Kainz

Lo annunciano a quanti le vollero bene gli amici della residenza «I».
I funerali seguiranno oggi, alle ore 10.

Trieste, 29 novembre 2002

Ciao

Annamaria

- ROMANO

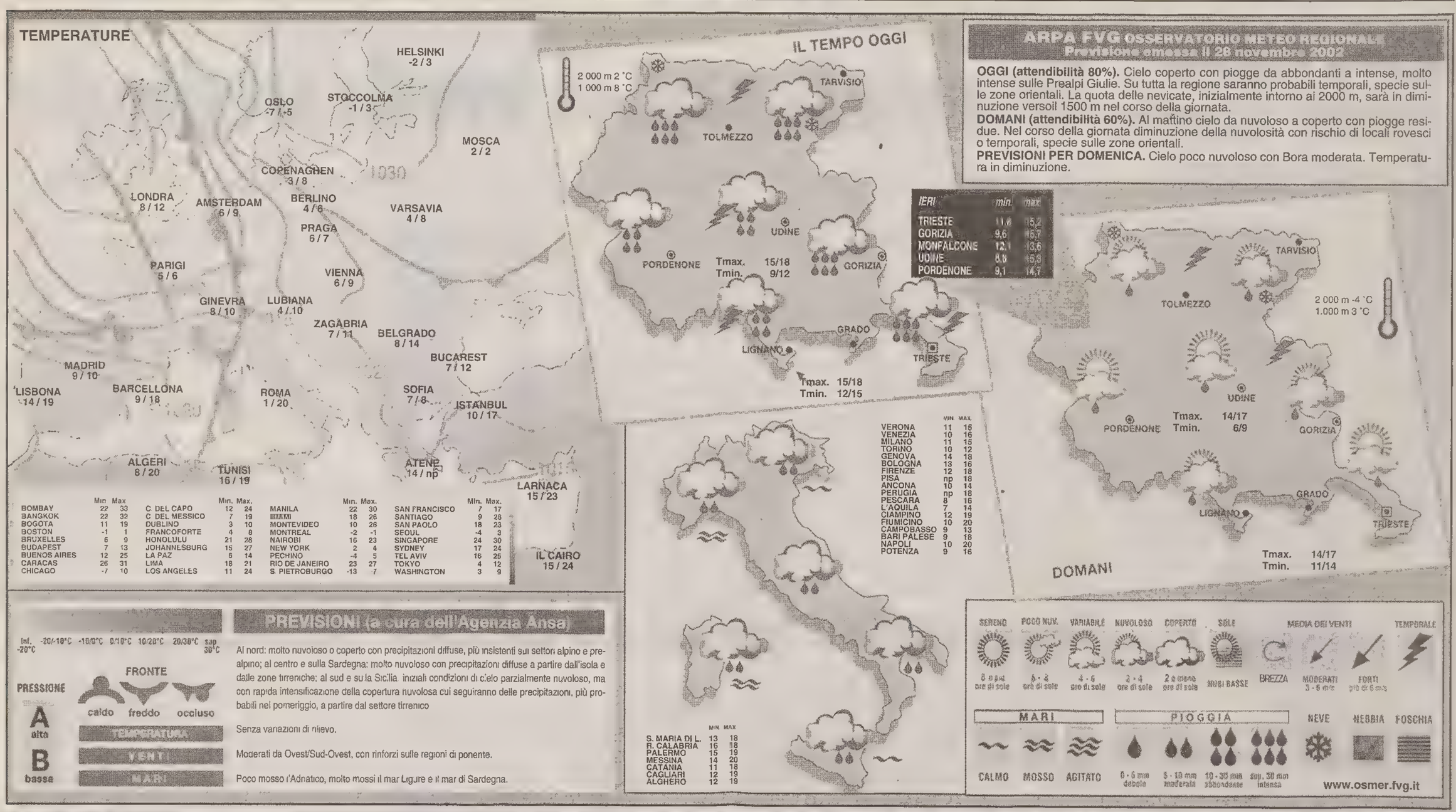
Trieste, 29 novembre 2002

Giorgio Greblo

Partecipano commosse famiglie ABRAMI, RANIERI, MARASPIN.

Trieste, 29 novembre 2002

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO



	Min	Max		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BOMBAY	22	33	C. DEL CAPO	12	24	MANILA	22	30	SAN FRANCISCO	7	17
BANGKOK	22	32	C. DEL MESSICO	7	19	MIAMI	18	26	SANTIAGO	9	28
BOGOTA	11	19	DUBLINO	3	10	MONTEVIDEO	10	26	SAN PAOLO	18	23
BOSTON	-1	1	FRANCOFORTE	4	8	MONTREAL	-2	-1	SEOUL	-4	3
BRUXELLES	6	9	HONOLULU	21	28	NAIROBI	16	23	SINGAPORE	24	30
BUDAPEST	7	13	JOHANNESBURG	15	27	NEW YORK	2	4	SYDNEY	17	24
BUENOS AIRES	12	25	LA PAZ	6	14	PECHINO	-4	5	TEL AVIV	16	25
CARACAS	26	31	LIMA	18	21	RIO DE JANEIRO	23	27	TOKYO	4	12
CHICAGO	-7	10	LOS ANGELES	11	24	S. PIETROBURGO	-13	7	WASHINGTON	3	9

IERI	min.	max.
TRIESTE	11,0	15,2
GORIZIA	9,6	15,7
MONFALCONE	12,1	13,6
UDINE	8,8	15,3
PORDENONE	9,1	14,7

	MIN.	MAX.
VERONA	11	15
VENEZIA	10	16
MILANO	11	15
TORINO	10	12
GENOVA	14	18
BOLOGNA	13	16
FIRENZE	12	18
PISA	np	18
ANCONA	10	14
PERUGIA	np	18
PESCARA	8	16
L'AQUILA	7	14
CIAMPINO	12	19
FIUMICINO	10	20
CAMPOBASSO	9	13
BARI PALESE	9	18
NAPOLI	10	20
POTENZA	9	16

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	13	18
R. CALABRIA	16	18
PALERMO	15	19
MESSINA	14	20
CATANIA	11	18
CAGLIARI	12	19
ALGHERO	12	19

25 dal 1 al 24 dicembre APERTO TUTTI I GIORNI mattina e pomeriggio Dimensione Sport IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 2

MONTAGNA

«Pacchetti» per famiglia, «beauty farm», olimpiade dei pupazzi di neve

Per chi vive di pane e sci la Carinzia ha tante proposte

Le località sciistiche stanno ormai per aprire i battenti. Le novità e le offerte, quindi, sono all'ordine del giorno. Tra le proposte più interessanti ci sono quelle della Carinzia, idee e suggerimenti dedicati a chi ama il benessere e la neve e vuole risparmiare.

Per chi vive di pane e sci la Carinzia ha in serbo un pacchetto sci infrasettimanale, un'offerta (valida dal 12 al 30 gennaio e dal 23 al 27 febbraio) che permette di sciare dalla domenica al giovedì, quando sulle piste si è praticamente soli. Il pacchetto include tre pernottamenti (da domenica a mercoledì oppure da lunedì a giovedì) skipass da tre giorni, a scelta corso di sci da due giorni oppure noleggio degli sci per tre giorni e alcune simpatiche sorprese. È possibile il prolungamento a quattro notti. L'offerta è proposta a 214 euro.

Per chi in vacanza cerca coccole e relax c'è l'offerta inverno-benessere nelle «beauty farm», un programma completo che inizia ogni giorno con una «colazione per dormiglioni» e la ginnastica mattutina. Sono inclusi nel prezzo l'ingresso nei centri «wellness» degli hotel prescelti, una romantica fiaccolata con vin brulé e dolcetti e una sedia a sdraio personale con una morbida coperta . Il pacchetto è valido dal 4 al 31 gennaio e dal 22 febbraio al 20 aprile in tutta la Carinzia e può essere utilizzato in «tranche» di quattro-sette pernottamenti. Quattro notti (da domenica a giovedì) partono da 140 euro, una settimana viene 238 euro (con lo skipass 400 euro).

Il lago Millstätter See, invece, si propone come meta ideale per le famiglie. Durante le vacanze natalizie sette fattorie biologiche della zona organizzeranno una grande olimpiade dei pupazzi di neve. Ogni gruppo di partecipanti avrà a disposizione mezza giornata per costruire il suo pupazzo di neve, che poi verrà premiato da una giuria. Non mancheranno naturalmente vin brulè, tè e prelibatezze carinziane. Una vacanza nella zona del lago Millstätter See, però, non si limita ai giochi sulla neve. Nei dintorni di Spittal an der Drau si trova il monte Goldeck che dispone di due seggiovie, otto skilift e piste di tutti i gradi di difficoltà. In pochissimo tempo si raggiungono alcune stazioni sciistiche come Bad Kleinkirchheim, Innerkrems, il Katschberg e il passo Turracher Höhe tutti inclusi nel Top Ski Kärnten Pass.

La presenza di 30 chilometri di passeggiate invernali, tracciati per lo sci di fondo, piste per il curling, lo slittino e il pattinaggio rende il comprensorio del Millstätter See un vero idillio invernale. Per saperne di più si può contattare l'ente per il turismo della Carinzia allo 0043.463.3000.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Parlate dei vostri problemi di lavoro rivolgendovi a un amico fidato. Individuerete più facilmente il punto debole. Incontro piacevole in serata.

Toro 21/4 20/5
Siete soggetti a influssi misti e dovete fare attenzione a non lasciarvi prendere dal nervosismo: l'impazienza potrebbe giocarvi un brutto tiro.

Gemelli 21/5 20/6
Affrontate con molta calma gli impegni della giornata. L'impazienza potrà causare stress ed errori, che con più concentrazione potrete evitare.

Cancro 21/6 22/7
Fisicamente sarete un po' a terra. Sentirete l'esigenza di una cura ricostituente e fare più movimento. Qualcuno accenderà in voi una nuova passione.

Leone 23/7 22/8
Prenderete i riconoscimenti meritati per il vostro impegno e le vostre indiscusse capacità. Rapporti vivaci e stimolanti con gli amici. Molto da fare.

Vergine 23/8 22/9
Moderate la vostra attività e frenate eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e gli sforzi non la modificheranno. Diplomazia in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Procedete con cautela: gli impegni di lavoro sono molti e non vi potete concedere distrazioni. Non riuscirete a evitare una discussione in famiglia.

Scorpione 23/10 21/11
Malgrado il vostro ottimismo e la vostra determinazione, oggi sarete colti da una crisi di insicurezza. Più slancio nel rapporto con la persona amata.

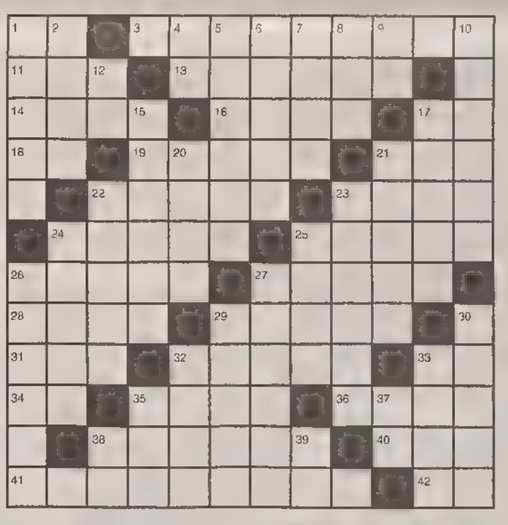
Sagittario 22/11 21/12
Esprimete chiaramente il vostro punto di vista per evitare malintesi sul lavoro. Dovete trattare faccende piuttosto delicate. Relax in serata.

Capricorno 22/12 19/1
Nel lavoro la vostra pazienza sarà messa a dura prova. Controllatevi se volete ottenere risultati. Non avrete tempo per l'amore. Buone occasioni.

Aquario 20/1 18/2
Il lavoro dei giorni scorsi è costato parecchi sforzi e dovete tenerne conto nelle scelte odierne. Non affaticatevi. Dedicate più tempo a voi e al riposo.

Pesci 19/2 20/3
Non siete in grado di prevedere i progetti da mettere in atto in giornata. Una base di irritazione in voi potrebbe indurvi a qualche colpo di testa.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Poco curato - 3 Legittima l'irregolarità - 11 Fa perdere il controllo - 13 In alcuni casi - 14 Romanzo di Zola - 16 Nome di donna - 17 Ripetute danno un legume - 18 Tele senza pari - 19 Viaggia spedito - 21 Un fratello di Iafet - 22 Punti culminanti - 23 Cantano inni - 24 Terre plasmabili - 25 Chi la fa computa - 26 Segni d'intesa - 27 Si rizza nel camping - 28 Comprende la Siberia - 29 Il simbolo del Wwf - 31 Dà nome a un passo militare - 32 Si può fare a piè pari - 33 Usi agli estremi - 34 Rovigo - 35 La inventò Volta - 36 Comune batrace - 38 Improvvise indisposizioni - 40 Bagna Interlaken - 41 Un atto di carità - 42 Cuore di spione.

VERTICALI: 1 Un muro perimetrale - 2 Grande fiume russo - 4 Iniziali di Tennyson - 5 Un buco del naso - 6 Gustosi pesciolini - 7 Gradazione sonora - 8 Frazione del giorno - 9 Prima e ultima in rima - 10 Una malattia del sangue - 12 Sigla di Ancona - 15 A stento - 17 Più che sicura - 20 Alterchi a parole - 21 Può essere spaziale - 22 Una dolce casa - 23 L'avvoltoio delle Ande - 24 Il Baseggio del teatro - 25 Spicciolo canadese - 26 È vicina a Iesolo - 27 Tuniche sacre - 29 Il porto da qui salpò Colombo - 30 Senza affrettarsi - 32 Deposito di cereali - 33 I barbari di Attila - 35 Rumore di sparo - 37 Sono nel mais - 38 Il cuore in tormento - 39 Una preposizione.

INDOVINELLO
Visite all'ambulatorio
Si spogli... Adesso i bronchi sono iberi
e a rifiorir s'appresta...
Stenda le braccia... il tronco tenga rigido ..
Respiri... si rivesta.
Il Valletto

CAMBIO DI VOCALE (5)
Ho rotto con mia moglie sul «Milano-Genova»
Mi ha dato molti stanti di passione,
ma era sempre violenta e insopportabile
pur essendo un bel tocco e proprio «bona»:
le ho dato il taglio netto là a Tortona.
Fan

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada (7/5=5,7): *COLLIRI, DENTI = COLLI ARDENTI.*

Cambio di consonante (6): *BARILE, BADILE.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Visintin arredamenti
STARANZANO
Via D'Annunzio, 12 Tel 0481/481884
Visintin INTERNI
MONFALCONE
Largo Anconetta, 8 Tel 0481/791020
Da oltre 50 anni
progettiamo e realizziamo l'arredamento di qualità.

LOTTO

Saranno gravose per i giocatori tre estrazioni alla settimana

Su Milano si evidenziano tre terzine per estratto e cioè: 71 6 13 rit. 33 estr. (sincrona), 33 86 41 rit. 28 estr. (sincrona), 28 17 88 rit. 25 estr. (sincrona).

Proponibile per ambo il gioco della terzina 13 41 88 che include elementi di ricupero. Su Napoli valida la sestina per ambo 26 45 37 32 41 28 con preferenza alla coppia 41 26.

Agli altri comparti scegliere tra: Firenze 32 58 70, Genova 55 88 89 46, Palermo 74 28 34 82, Venezia 85 62 1 31, Torino 22 35 36 33.

Capilista: Bari 41 (61), Cagliari 83 (86), Firenze 32 (103), Genova 46 (114), Milano 22 (76), Napoli 21 (97), Palermo 82 (127), Roma 73 (88), Torino 36 (83), Venezia 62 (140). Per dicembre sono preavvisate, in esperimento, tre estrazioni la settimana (martedì, giovedì e sabato). A nostro avviso, una tale decisione potrebbe risultare finanziariamente gravosa per gli appassionati.

g.c.

Minin ABBIGLIAMENTO
NOVEMBRE
FERIALI
Lunedì chiuso 9.00-13.00/15.00-19.00
DICEMBRE
APERTURE SPECIALI
Domenica 1 Domenica 22 10.00-13.00/15.00-19.00
Domenica 8 Lunedì 23
Domenica 15 Domenica 29
Lunedì 30 15.00-19.00
PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431 - 60040

RESIDENZA PER ANZIANI
Saturnia
dal 1978
nel centro di Trieste
Esperienza
Professionalità
Disbrigo pratiche
amministrative
TRIESTE - VIA GATTERI 6 TEL. 040 635338 - FAX 040 3477833

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
AD MAIORES
L'ATMOSFERA DI UN POSTO GENTILE ...
• ASSISTENZA QUALIFICATA • FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
• RICOVERO DI SOLLIEVO • CENTRO DIURNO
• VISITE MEDICHE PROGRAMMATE • PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALI
• ANIMAZIONE • DIETE PERSONALIZZATE
... QUANDO L'AUTOSUFFICIENZA VIENE A MANCARE
Per visitare la struttura o per informazioni si può telefonare allo 040 638200
Siamo in Corso Italia, 27 a Trieste.

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. 040/660779 Fax 040/3475944

Residenza Polifunzionale
"Federica"
di Barbaria Giordano
✔ Prova gratuita per 3 giorni
✔ Contributo regionale agli aventi diritto
✔ Personale qualificato 24h su 24h
✔ Servizio lavanderia e riscaldamento compresi nella retta
✔ Cucina e trattamento familiare
Trieste Via Macchiavelli 22 - Tel. 040/661577

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. 040/660779 Fax 040/3475944

Speciale ANZIANI

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Acufene: fastidioso ronzio alle orecchie

Qualità e garanzia nella riabilitazione

Una delle terapie più efficienti oggi disponibili per l'acufene è la TRT (sigla che sta per Tinnitus Retraining Therapy) ovvero Terapia di Riallineamento o Riprogrammazione.

E' una terapia che si basa su un modello neuropsicologico che consiste sostanzialmente nel riprogrammare i suoni che arrivano al cervello. Secondo la TRT tutti i segnali presenti nelle vie uditive sono sottoposti dal cervello a un controllo, o meglio a un filtraggio attivo, prima di arrivare allo stato di coscienza. Il problema per chi soffre di acufene è dunque quello di ricevere di nuovo, come un tempo, i segnali in modo corretto.

Alla terapia di riallenamento che prevede una serie di sedute con l'audiologo, un utile ausilio viene dalla tecnologia grazie al miscelatore TitanX, un insieme di minuscoli circuiti elettronici, che, applicati dietro l'orecchio o nel padiglione auricolare, riescono a generare un suono calibrato in frequenza e intensità sulle esigenze del paziente.

Maggiori informazioni telefonando al numero verde 800 322229.

Uno degli argomenti più attuali in tutti i campi, in particolare in ambito sanitario, è costituito dalla qualità e dalla garanzia delle prestazione e dei servizi. Per quanto riguarda la riabilitazione, spiegano i responsabili di un'efficiente struttura che opera ad Aurisina, a pochi chilometri dalla città, la garanzia deve essere data prima di tutto da personale costantemente aggiornato e in numero adeguato (tale cioè da non essere sovraccaricato di mansioni). Con i L.E.A. inoltre, che definiscono chiaramente quanto è rimborsabile, cambieranno molte cose per quel che riguarda la medicina riabilitativa, che comprende sia l'intervento sanitario sia quello salutistico. La nostra struttura, dove è possibile svolgere anche idrochinesiterapia in una piscina d'acqua dolce, continuano i responsabili, investe sulla qualità e sulla specializzazione, con terapisti qualificati nella rieducazione posturale, nell'osteopatia, nelle tecniche di rieducazione pneumologica e cardiologica. Il 'plus' è costituito dalla definizione chiara di tempi e e metodi delle prestazioni del processo riabilitativo con un tariffario trasparente.

L.E.A. : Livelli Essenziali di Assistenza

Identificazione dei pazienti ad alto rischio di osteoporosi

La necessità di prevenire l'osteoporosi è universalmente riconosciuta. Da più parti si auspicano screening di massa per identificare i pazienti ad elevato rischio osteoporotico, ma un'evidente limitazione di questa ipotesi deriva dall'alto costo delle tecniche densitometriche. Attualmente Società Scientifiche come la SIOMMS (Società Italiana dell'Osteoporosi del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro) hanno formulato delle linee guida per l'esecuzione della densitometria ossea nei casi di: 1) menopausa precoce; 2) previsione di prolungati trattamenti con corticosteroidi; 3) donne in postmenopausa con anamnesi familiare positiva per fratture non dovute a traumi; 4) donne in postmenopausa con ridotto peso corporeo; 5) pregresso riscontro di osteoporosi; 6) condizioni associate ad osteoporosi (ad esempio anoressia nervosa, malattie endocrine, malassorbimento intestinale, alcoolismi, terapie con antiepilettici, amenorrea); 7) donne di età superiore ai 65 anni e in menopausa da almeno dieci anni. Nella pratica clinica a queste indicazioni di base si affiancano delle indicazioni consigliate quali l'esecuzione dell'esame densitometrico in donne in perimenopausa senza fattori di rischio che hanno dei dubbi sul fatto di intraprendere o meno un trattamento ormonale sostitutivo o che semplicemente vogliono avere un dato obiettivo di riferimento sulla condizione di mineralizzazione del proprio scheletro. Recentemente sono stati introdotti dai Servizi Sanitari Regionali i cosiddetti LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) che regolamentano la rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario di alcune prestazioni diagnostiche tra cui anche la densitometria ossea computerizzata (DEXA). Per quanto riguarda la nostra regione i criteri di rimborsabilità della DEXA non tengono però ancora pienamente conto delle linee guida sopraesposte; ad esempio rispetto ad altre regioni non viene considerato il fattore età (uguale o superiore ai 65 anni) come criterio valido all'esecuzione dell'esame.

Un centro diurno per ultrasessantacinquenni

Interessante opportunità per garantire massima autonomia agli anziani

Da poco più di un anno, ovvero dal giugno 2001, è in funzione a Trieste un centro diurno in grado di ospitare persone anziane in un orario compreso dalle 8.30 alle 14.30. E' un servizio di accoglienza diurno per persone ultrasessantacinquenni che costituisce anche un'interessante opportunità di riabilitazione. L'idea è nata a seguito di alcune ricerche effettuate da un gruppo di psicologi della regione Friuli Venezia Giulia, spiega Barbara Mappelli responsabile della struttura, sulle esigenze e sui problemi della popolazione anziana, anche connessi al momento del ricovero in strutture assistenziali. Di proprietà cooperativa sociale La Quercia, in collaborazione con l'associazione Kairòs, il centro "In Contrada", ospita utenti privati e ha in essere progetti in convenzione con il Comune. Il tutto si muove all'insegna della volontà di garantire la massima autonomia possibile alle persone anziane, con attività mirate anche al recupero del deficit cognitivo e del disagio affettivo con l'utilizzo di specifiche tecniche tendenti a mantenere l'equilibrio psicofisico e a promuovere con l'ausilio di psicoterapeuti qualificati anche una migliore relazione con l'ambiente. 'In Contrada' è anche un'opportunità di nuove relazioni, di conoscere altre persone, altre famiglie, gli operatori, ampliando la propria sfera di relazione attraverso attività di animazione, di espressione, di creatività. A ciò si aggiunge il servizio pasti e il servizio accompagnamento. 'In Contrada' propone servizi su misura e ogni persona può quindi richiedere la 'costruzione' di un servizio secondo le proprie esigenze. Un'opportunità in più per gli anziani che possono sentirsi meno soli; una tranquillità in più per figli o parenti che sanno di poter contare per buona parte della giornata su un'assistenza qualificata ai loro cari. Gli assistenti tutelari infatti si occupano di assistere nel corso di le persone accolte. Per maggiori informazioni si può chiamare il numero verde 800- 300177.

FARMACIA
ALLA MADONNA DEL MARE
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi Dietetica
Prima infanzia - Articoli sanitari
ORARIO
dal lun. al ven. 08.30-16.00/19.30
Sabato 08.30-13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361 655 - Fax 040 362 381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

SORDITA'...
AS audiosan oticon risolve
Con gli apparecchi comandati dall'orologio
prezzi speciali - 15%
dal 29 novembre al 6 dicembre
Vieni a fare un controllo del tuo udito entro il 6 dicembre, tutti i giorni, a:
TRIESTE
Via Nordio, 6/d - Tel. 040 370925

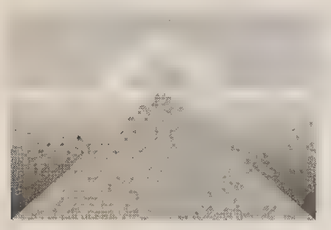
PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria. Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. M. Velussi — DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA — Spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina Interna
Dott. F. Toneatti — GASTROENTEROLOGIA — Spec. in Malattie dell'Apparato Digerente, Tisiologia e Malattia dell'Apparato Respiratorio
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int. www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. N. Masè — AREA DELLA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA (con Piscina Riabilitativa) — Spec. in Fisiatria e Medicina dello Sport
Dott.ssa M. E. Magro — AREA DELLA RIABILITAZIONE ONCOLOGICA MEDICA — Spec. in Fisiatria
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int. www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria: Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Prof. P. Patriarca — LABORATORIO D'ANALISI — Spec. in Analisi Cliniche e di Laboratorio
Dott. F. Poillucci — RADIOLOGIA ED ECOTOMOGRAFIA — Spec. in Radiologia
Dott. P. Polacco — NEUROLOGIA ED ELETTROENCEFALOGRAFIA — Spec. in Neurologia
Dott. G. Musco — ELETTROMIOGRAFIA ED ELETTRONEUROGRAFIA — Spec. in Malattie Nervose e Mentali, Cardiologie
Tel. 040 3784 108/114/116 Fax 040 201170 - Sito Int. www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

PINETA DEL CARSO casa di cura
CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzione Sanitaria. Dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igiene
SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI
Dott. B. Spacal — ALLERGOLOGIA RESPIRATORIA — Spec. in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio, Medicina del lavoro
Dott. M. Ghasem Pour — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia
Dott.ssa M. A. Conte — ORTOPEDIA — Spec. in Ortopedia e Traumatologia
Dott. G. Gordini — DERMATOLOGIA — Spec. in Dermatologia
Tel. 040 3784 108/114/116 - Fax 040 201170 - Sito Int. www.pinetadelcarso.com
AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01 in corso di rinnovo

LA QUERCIA
In...Contrada
CENTRO DIURNO PER ANZIANI
Trieste - Via del Ponzanino 16
NUMEROVERDE 800-300-177
Associazione Kairòs
Il Centro è convenzionato con il
COMUNE DI TRIESTE
AL CENTRO POTRAI TROVARE:
Accoglienza diurna, attività culturali, espressive e ricreative. Servizio pasti, servizio di accompagnamento.
VENITE A VISITARCI



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.22**
	tramonta alle	**16.24**
La Luna:	si leva alle	**0.52**
	cala alle	**14.01**

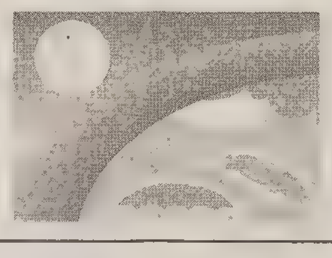
48.a settimana dell'anno, 333 giorni trascorsi, ne rimangono 32.

IL SANTO

San Saturnino

IL PROVERBIO

Chi si loda s'imbroda.



MAREE

Alta:	ore	5.49	**+42**	cm
	ore	18.14	**+11**	cm
Bassa:	ore	12.40	**-28**	cm
	ore	23.46	**-29**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.28	**+49**	cm
Bassa:	ore	13.17	**-40**	cm

TEMPO

Temperatura:	**11,8** minima
	15,2 massima
Umidità:	**79** per cento
Pressione:	**1019,9** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**2,2** km/h da N-O
Mare:	**15,4** gradi

SUBARU
Via Caduti sul Lavoro, 9 - Z.I. Noghere
Muggia (TS) - Tel. 040.9235112
www.samauto.net

TRIESTE

Cronaca della città

SUBARU
Active Driving, Active Safety

Dopo la bufera dell'ultima seduta «a porte chiuse», il Centrosinistra annuncia una serie di denunce che potrebbero arrivare anche in procura

Consiglio comunale secretato, ricorsi a raffica

Tregua armata sindaco-maggioranza in vista della presentazione del bilancio 2003 con forti tagli alle spese

Bufera sulla secretazione dell'ultima seduta del consiglio comunale, chiesta e ottenuta dalla maggioranza, per un chiarimento politico con il proprio sindaco. L'opposizione, che era uscita dall'aula (ad eccezione del consigliere di Rifondazione comunista Igor Canciani) promette battaglia e annuncia il ricorso alle vie legali. «La delibera di secretazione del consiglio comunale è illegittima, in quanto non esistevano i presupposti per richiederlo. Lo ha confermato anche il segretario del Comune».

Lo sostiene il coordinatore provinciale di Ulivo e Lista Illy, Ettore Rosato, mentre il suo collega di coalizione Peter Mocnik, che è fra l'altro avvocato, sta già predisponendo il ricorso contro la delibera di secretazione voluta dal Centrodestra.

Il primo passo, spiega Mocnik, sarà un ricorso al Comitato regionale di controllo, cui ne potrebbero seguire uno al Tar e un altro alla Procura.

In effetti, il ricorso alla secretazione è piuttosto raro. Durante «l'era» Illy, una seduta venne secretata, nella quale si discuteva fra l'altro del progetto del cosiddetto Tergesteo a mare. Furono allontanati anche gli assessori, in aperto dissenso con l'allora sindaco, che poco dopo si dimise.

Intanto, è tregua armata fra il sindaco e la sua maggioranza, che con la seduta dell'altra sera a porte chiuse, ha colto l'occasione per un chiarimento con il primo cittadino, dopo gli eventi burrascosi degli ultimi giorni, dalle ventilate dimissioni ai tagli al bilancio comunale, per finire con la nomina del direttore generale. La quale, detta per inciso dallo stesso capogruppo di Forza Italia Piero Camber, si trova «all'anno zero», dopo la rinuncia del candidato sponsorizzato dal sindaco, il manager commerciale Paolo Sirza, il cui gesto dovrebbe essere seguito dall'altro «aspirante» alla carica, quello lanciato dalla maggioranza consigliare, il dirigente dell'azienda sanitaria Carlo Alberto Gobbato.

Oggi la giunta approverà la bozza. Camber (Fi): «Solo così capiremo se ci sono attriti fra di noi»

La tregua è dovuta all'imminente presentazione, da parte della giunta, della bozza di bilancio previsionale per il 2003, composta da una severa razionalizzazione delle spese negli assessorati (con un generale meno 6 per cento), senza tuttavia aumenti di tasse.

Una «condizione», quest'ultima, posta con forza da Forza Italia e Alleanza nazionale, che si erano opposte alle ipotesi impopolari di incremento di mezzo punto dell'Ici, oppure di un aumento dell'addizionale Irpef, per rimpinguare le casse comunali.

Ma torniamo alle polemiche sulla contestata secretazione della seduta, a causa della quale sono dovuti uscire dall'aula persino gli assessori della giunta. «Non c'erano assolutamente gli estremi per la secretazione - ribadisce Rosato - in quanto si trattava di un dibattito politico, perché non volevano far sapere alla città le loro continue risse interne. Lo ha confermato il segretario comunale. A questo punto noi non potevamo che andarcene, non potevamo avallare un comportamento illegittimo. E invece il dibattito sui tanti problemi della città doveva essere pubblico. Altrimenti se ne vadano a Sauris (dove a fine settembre si era tenuto un vertice del Polo, *ndr*), e non usino le istituzioni».

E Rosolen (An) replica: «Minoranza assente, è stata un'occasione mancata per rivendicare il ruolo dell'assemblea»

Opposta la visione che viene offerta dalla maggioranza sul rapporto con il sindaco. Così, Camber afferma che «ognuno agirà nel rispetto dei suoi ruoli», annunciando che «il momento della verità sarà l'approvazione del bilancio.

In quella sede si farà una maggiore chiarezza. Domani (oggi, *ndr*) ci verrà consegnata una bozza definitiva, ed è lì che si capirà se ci sono gli attriti o meno».

Problemi a livello personale, quindi? «Assolutamente no - risponde Camber - mentre quelli politici, lo ripeto, devono essere nel rispetto dei ruoli. E siccome il bilancio è il momento più significativo in un anno del consiglio comunale, vogliamo fare una seria analisi». «Restano da definire - conclude Camber - quali sono le priorità, fatto salve l'assistenza e la scuola, tutto il resto è da decidere». Come dire che la resa dei conti è solo rinviata alla prossima seduta.

Anche la capogruppo di Alleanza nazionale Alessia Rosolen getta acqua sul fuoco, ma puntualizza il «ruolo» dell'assemblea cittadina nei confronti del sindaco. «Piuttosto - sostiene - sono amareggiata dall'uscita dall'aula dell'opposizione. Ci sono dei momenti nella vita di una città in cui esiste un consiglio comunale che deve assumersi oneri e onori. E questo era uno di questi momenti, per rivendicare il ruolo di tutta l'assemblea. Dopo le dichiarazioni del sindaco, era giusto che il consiglio comunale fosse il primo informato, e le persone elette parlassero una volta per tutte del ruolo del consiglio municipale. Hanno perso un'occasione di comportarsi dignitosamente».

a.r.

L'aula del consiglio durante una seduta pubblica.

Il vigile che l'altra sera sbarrava l'accesso all'aula.

COSA DICE IL REGOLAMENTO

Ecco che cosa dice il Regolamento del consiglio comunale sullo svolgimento delle sedute, con particolare riferimento a quelle secretate.

Articolo 27: «1. Le sedute sono segrete quando si tratti di questioni concernenti persone. 2. Il consiglio, anche durante una seduta pubblica, può deliberare di passare a seduta segreta su proposta motivata del presidente o su domanda motivata sottoscritta da almeno cinque consiglieri. 3. Sulla proposta di passare a seduta segreta il consiglio, sentito un oratore a favore e uno contrario, delibera senza discussione. 4. Delle sedute segrete il segretario generale redige un verbale sintetico con l'annotazione degli argomenti trattati, dei consiglieri intervenuti e delle deliberazioni adottate. 5. Su quanto ha formato oggetto della discussione in seduta segreta i presenti sono vincolati al segreto.

Detti e subito contraddetti dalla Liberazione all'Acegas

Pubblichiamo una serie di dichiarazioni del sindaco riportate sulla stampa alle quali sono seguite, con una certa puntualità, le smentite o, nel migliore dei casi, le ritrattazioni.

IL 25 APRILE: «Ciampi ha ragione. Sul 25 Aprile abbiamo sbagliato, forse il Comune è stato troppo presuntuoso» (5 maggio 2002). «Il 25 Aprile diviso? Non lo rifarei» (8 luglio)

«Il 25 Aprile non è il giorno della Liberazione. Concordo con il Presidente ma non mi pento di nulla. Ho detto che sono stato presuntuoso nel senso che ho sbagliato a presumere..»(6 maggio)

LE BARUFFE IN GIUNTA: «Non si sono presentati in giunta Codarin, Bucci, D'Ambrosio e tutti quelli di An. Ne parlerò con Antonione. Farò una serissima riflessione per vedere se meriti andare avanti o se sia meglio che torni a occuparmi di supermercati» (29 ottobre 2002)

«Non ci sono problemi, è tornato il sereno» (31 ottobre)

E I DISSIDI CON LA MAGGIORANZA: «Qui lo sport della politica è stare in Consiglio comunale...Beh, io sono venuto per fare, per governare. Sennò, arrivederci e grazie» (22 novembre 2002). «Mi manca la squadra» (25 novembre)

«In giunta c'è massima coesione. Nessun problema» (26 novembre)

L'AZZERAMENTO DELL'EX MUNICIPALIZZATA: Alleanza nazionale e Forza Italia chiedono l'azzeramento dei vertici nominati da Illy dell'ex municipalizzata Acegas. Ma il sindaco non ci sta. «Demenziale, tagliare teste ora determinerebbe un black-out pericoloso» (3 agosto 2001)

Ma il 9 aprile del 2002 all'assemblea della società viene chiesta anche la testa dell'amministratore delegato. «Bisognava scegliere – commenta il sindaco – delle persone molto capaci. Credo che l'abbiamo fatto». E il destino di Tommasi? «Lo ringrazio – risponde – perché è un grande professionista. Credo che con la fame di manager che c'è in Italia non avrà nessun problema».

Nella decisione di «oscurare» l'assemblea municipale i consiglieri leggono segnali di crisi

L'opposizione: «Il Polo è al collasso»

Compatte, sdegnate, ferme. Le reazioni dei consiglieri del Centrosinistra alla secretazione della seduta comunale dell'altra sera, maturata in seguito a una proposta formulata dalla capogruppo di Alleanza nazionale, Alessia Rosolen, e votata dal Centrodestra (20 a 18 il risultato in aula) sono giunte numerosissime ieri, nel day-after di una giornata che sarà ricordata a lungo. Condanne per il «metodo utilizzato» e commenti sulla situazione politica interna alla maggioranza, «ormai prossima al collasso» è stato il parere più diffuso, si sono accavallati per l'intera giornata.

«Hanno voluto discutere a porte chiuse della città e dei suoi problemi - ha detto l'ulivista **Peter Mocnik** che, in qualità di avvocato, ha anche preannunciato una "denuncia del fatto alle competenti autorità" - impedendo così ai triestini, che li hanno eletti, di conoscere il parere di chi governa Trieste. Il voto ha premiato una scelta fatta fra l'altro in netto contrasto con il parere espresso in aula dal segretario generale e dello stesso regolamento - ha aggiunto - per questo lo riteniamo illegittimo e lo dimostreremo».

L'illyano **Alberto Russignan** ha interpretato il comportamento della maggioranza come la volontà di discutere in aula delle beghe interne alla coalizione di Centrodestra, per poter fare liberamente processi alle persone, aggiungendo che il sindaco vivrà il primo amaro fallimento della sua vita, dopo tanti successi in quella professionale, proprio perché dovrà abbandonare la carica di sindaco prima della fine del mandato. **Alessandro Minisini**, dell'Ulivo, ha espresso una severa critica perché il primo cittadino, che si è sempre definito il sindaco della gente, a quella stessa gente ha chiuso in faccia le porte del Municipio, escludendo anche i suoi assessori. Minisini ha poi affermato che Sirza, il candidato al ruolo di direttore generale del Comune, rinunciando alla proposta che gli era stata fatta dallo stesso sindaco, peraltro in contrasto con la volontà dei partiti della coalizione di maggioranza, perché si è reso conto del marasma che regna all'interno del Centrodestra, ha tolto le castagne dal fuoco al sindaco.

Per l'ulivista **Fabio Omero**, il sindaco è oramai in palese difficoltà all'interno della sua stessa maggioranza, che lo sta mettendo in discussione.

Luciano Kakovic ha ricordato che in passato, quando la città ha vissuto momenti drammatici sul piano economico, si è sempre discusso apertamente, adesso questo principio viene calpestato.

Per **Silvana Moro** al sindaco sta franando la terra sotto ai piedi, mentre per **Stefania Iapoce** la maggioranza non si è per nulla riappacificata al suo interno, mentre i problemi rimangono tutti aperti.

Igor Dolenc ha parlato di un sindaco in grave difficoltà davanti ai problemi della città e davanti a una maggioranza che non dialoga con lui. «Siamo pronti ad accettare l'invito che ci ha fatto per una pacata discussione sulle tematiche più urgenti - ha aggiunto - ma a condizione che vengano rispettati tutti i ruoli e, in quest'ambito, la risposta non può certo essere la secretazione».

Dell'intero fronte del Centrosinistra un solo esponente, **Igor Canciani**, di Rifondazione comunista, è rimasto in aula ad assistere alla seduta secretata e il suo commento alla fine è stato durissimo: «Siamo a dicembre - ha scritto ieri - e non è neppure iniziata la discussione sul bilancio, dato questo che conferma l'assoluta incapacità di programmazione di questa maggioranza. Nella situazione che abbiamo sotto gli occhi - ha proseguito Canciani - risulta evidente che la nomina di un city manager andrebbe subordinata a quella di uno "psico manager", figura professionale ancora da inventare e comunque non attinente l'ambito istituzionale».

Ugo Salvini

Nonsolobianco
via Cicerone, 4 Trieste
operazione caldo inverno
fino al 24 dicembre 2002
SCONTO PROMOZIONALE 20% su
trapunte copripiumini coperte

Vallesusa casa
Gabel
Somma 1867
Com.Com. eff.

Zvech (Ds) e Godina (Margherita) sollevano forti preoccupazioni per il declino economico e sociale di Trieste

«La città a un passo dalla crisi istituzionale»

Il rischio concreto di un declino e della perdita di competitività territoriale, in un momento in cui la storia assegna alla città grandi opportunità. Una «preoccupazione fondamentale» esternata dal segretario dei Ds Bruno Zvech e dal portavoce della Margherita Walter Godina in una conferenza stampa in cui hanno invitato i politici ad assumersi precise responsabilità per lo sviluppo economico e la coesione sociale.

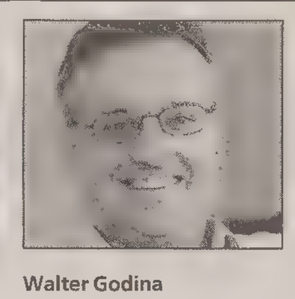
«Il disagio in città è evidente – ha sottolineato Zvech – e lo si nota dalle dichiarazioni del sindaco, dall'iniziativa di secretare il consiglio, dall'uscita di Forza Trieste dall'aula. Siamo a un passo da una crisi istituzionale di cui non conosciamo gli esiti. Sulle grandi scelte – ha proseguito – si nota uno smarrimento generale, la mancanza di un punto di riferimento come sono le istituzioni».

E se da un lato Zvech ha ricordato le «randellate che il sindaco ha preso dalla sua maggioranza» e le sue espressioni spesso contraddittorie, dall'altro ha commentato positivamente l'appello rivolto dal sindaco al consiglio in tema di economia e unità. «Sul fronte economico – ha affermato – siamo pronti a un confronto di merito. E' in ballo l'interesse di tutti i cittadini. Chiediamo quindi al sindaco che su questi argomenti si presenti al dibattito nelle sedi istituzionali, con un documento per il rilancio, e che il dibattito sia libero e non secretato». I temi chiave sono l'utilizzo delle aree, il porto e l'industria, il terziario, l'innovazione tecnologica da trasferire alle aziende.

Quanto alla coesione sociale, Zvech ha precisato che «sulle istituzioni il sindaco ha fatto dichiarazioni che condividiamo: è irresponsabile vanificare quanto realizzato negli anni passati. Deve dunque dire se è possibile che le istituzioni siano invischiate in diatribe con toni da angiporto». E sempre in tema di unità sociale ha aggiunto che «la stragrande maggioranza dei triestini non si riconosce nelle nostalgie di un certo passato. Ci sono le condizioni per applicare la legge di tutela della minoranza slovena. Chi vorrà cavalcare contrapposizioni si assumerà una responsabilità molto grande».

Sullo stato dell'economia ha puntato l'indice anche Walter Godina, rimarcando che «in un anno e mezzo di governo del Centrodestra Trieste ha perso buon parte della forza propulsiva costruita negli anni precedenti. Mancano le condizioni di stabilità, di certezza degli obiettivi e di possibilità di sviluppo, necessarie perchè nuove aziende si insedino, e che le attuali istituzioni non sono in grado di garantire». Godina ha ricordato anche l'aumento delle sacche di povertà, i problemi dell'industria, quelli del porto, e la crisi del commercio, aggravata dai centri commerciali di prossima apertura, rilevando che sul piano sociale «qualcuno sta cercando di cambiare la mentalità di Trieste».

Bruno Zvech



Walter Godina

«Il primo cittadino si presenti al dibattito con un piano concreto»

«Di fronte a tutto ciò – ha proseguito Godina – capisco che il sindaco abbia difficoltà a governare. Queste situazioni richiedono compattezza, e i cittadini domandano chiarezza di idee. Siamo pronti a mettere a disposizione le nostre esperienze di governo, ma da parte delle istituzioni ci dev'essere disponibilità a discutere in maniera chiara, per trovare le soluzioni che la città domanda».

gi. pa.

In vista dell'incontro del 6 dicembre parte dal presidente della Regione un avvertimento ai sei componenti intenzionati a non partecipare più ai lavori

Comitato paritetico, ultimatum ai dissidenti

Tondo minaccia di sostituire gli esponenti del Centrodestra se diserteranno anche la prossima riunione

In ballo la «zonizzazione» per la legge di tutela ma anche cospicui fondi

La data della riunione esiste già, ed è quella di venerdì prossimo, 6 dicembre. Nel giorno di San Nicolò, l'unico dono gradito da Rado Race, presidente del Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena, sarebbe con ogni probabilità la possibilità di portare a compimento la riunione dell'organismo.

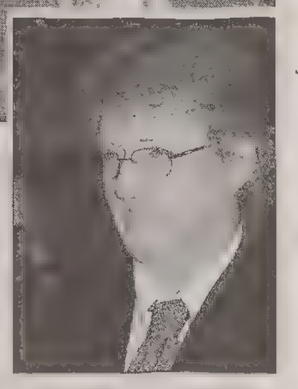
Incombe tuttora, almeno nelle aspettative, l'«incidente» del 23 novembre scorso, quando i sei componenti della commissione espressi dal Centrodestra (Marcello Perna, Riccardo Basile, Alex Pintar, Renzo de' Vidovich, Milan Koglot e Adriano Ritossa), dopo aver inviato un documento al ministro agli Affari regionali, Enrico La Loggia, annunciarono la loro intenzione di non partecipare più alle sedute, accusando lo stesso Race di comportamento verticistico.

Un tentato «golpe» della Casa delle libertà? L'ipotesi l'ha smentita lo stesso presidente della giunta regionale Renzo Tondo dicendosi pronto, l'altro giorno a Lubiana, a cambiare i protagonisti del boicottaggio se dovessero permanere nel loro atteggiamento di chiusura. «Si chiama potere sostitutivo – conferma Alessandro Colautti, portavoce di Tondo – ed è esercitabile sui componenti di nomina giuntale o consiliare».

Il Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela della minoranza slovena durante la precedente riunione. La prossima è in programma il 6 dicembre

In ballo, in effetti, non c'è solo la vicenda della «zonizzazione» e cioè dell'individuazione delle aree che saranno soggette in misura maggiore all'applicazione della legge di tutela, ma anche temi economici di una certa rilevanza. «All'ordine del giorno, fermo restando il punto di partenza, è stato aggiunto un argomento importante: il trasferimento di fondi dallo Stato alla Regione necessari per far applicare la legge stessa. Per capirsi meglio, si tratta di circa 5 miliardi e 800 milioni di vecchie lire che l'amministrazione locale dovrebbe dirottare agli enti locali, Province e Comuni su tutti, per far loro applicare quanto previsto nel dettato legislativo. Una cifra, dunque, che dovrebbe essere inserita nello stesso bilancio regionale – incalza il presidente – e che, se il suo trasferimento non dovesse venir perfezionato entro l'anno, risulterebbe perduta».

Di qui la fretta di Race, che si dice comunque moderatamente ottimista («Il numero legale che consente lo svolgimento dei lavori mi sembra garantito anche se dovesse permanere l'assenza dei sei consiglieri») e si concede solo una battuta sui legacci della burocrazia («Con i loro precedenti i quattro Comuni carsolini della provincia triestina potrebbero ricevere i finanziamenti da subito»).



Renzo Tondo

«Credo anch'io che i lavori potranno svolgersi regolarmente – sottolinea Rudi Pavsic, esponente dell'Skgz e componente del comitato – e penso anzi che di fronte a tale eventualità si paleseranno a qualche titolo anche i sei dissidenti... Del resto l'intera vicenda è troppo seria per poter giocarci attorno e in tal senso la cosa che più mi ha amareggiato è stato vedere i due consiglieri sloveni, Pintar e Koglot, seguire la massa della Cdl. Siamo a meno di un anno dalla scadenza dell'ottobre 2003, entro la quale il comitato deve aver esaurito i suoi compiti, pena il passaggio delle competenze direttamente al Governo, e certi comportamenti sono del tutto controproducenti...».

Non crede, Pavsic, alle motivazioni politiche, tantomeno se dovessero riguardare il demonizzato bilinguismo, del quale il Centrodestra ha fatto una bandiera. «E' una forzatura controproducente – assicura il consigliere – perchè non ci passa neanche per la testa di introdurre surretiziamente quella possibilità. Figurarsi, solo per mettere una tabella a Barcola bisogna passare attraverso dodici filtri e aspettare sette anni... Vero è che la destra su questo argomento batte da sempre ma, chiedo e mi chiedo, quanto può pagare ancora, da un punto di vista elettorale?».

Furio Baldassi

Le reazioni ai commenti di An dopo la Bilaterale a Lubiana

«Confermati i timori di Magris, resistono le vecchie barriere»

Fabio Scoccimarro

Franco Belci

Stelio Spadaro

I lavori del Comitato paritetico, quelli della Commissione bilaterale e in particolare le dichiarazioni rese dagli esponenti triestini di Alleanza nazionale in coda all'incontro di martedì a Lubiana tra il ministro degli Esteri sloveno Rupel e la delegazione regionale («la Slovenia non ci dia lezioni di democrazia» aveva tuonato il parlamentare Roberto Menia) hanno provocato reazioni e polemiche: il presidente della Provincia di Trieste Fabio Scoccimarro contrattacca alle accuse del Centrosinistra, Stelio Spadaro della segreteria regionale Ds invece stigmatizza chi fomenta le divisioni, intanto dalla Quercia viene presentata un'interrogazione al presidente della Giunta regionale Tondo per fare luce su quanto accaduto a Lubiana.

Ma l'intera vicenda è destinata a assumere un'eco nazionale. La Cgil regionale infatti intende coinvolgere la segreteria sindacale nazionale, sensibilizzandola sulle ripercussioni provocate dalla politica attuata da An nel Friuli Venezia Giulia. Lo anticipa Franco **Belci**, che si appella al presidente Tondo: «Prendiamo atto che dice di non gradire il fenomeno delle riunioni disertate del Comitato paritetico e ci auguriamo che da Tondo arrivi un segnale. Le dichiarazioni di An sono grottesche e anacronistiche sia nei termini che nei contenuti. Così - prosegue l'esponente della Cgil - si torna indietro di decenni. Trovano conferma le preoccupazioni emerse nel recente intervento di Claudio Magris».

Ma torniamo alle dichiarazioni del presidente della Provincia **Scoccimarro** il quale dopo aver constatato che i rappresentanti dell'opposizione in Parlamento e negli Enti locali «prendono a pretesto le relazioni bilaterali tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia per cercare di scatenare una tempesta in un bicchier d'acqua facendo riferimento a qualche isolata nota stonata» sottolinea che da parte sua non c'è stata alcuna correzione di rotta. Scoccimarro ribadisce quindi che nel corso della sessione formale della Commissione bilaterale sono stati usati «toni desueti e oltre i corretti confini della diplomazia da parte del rappresentante di un'associazone slovena in Italia che ha tirato in ballo fantomatiche "volontà del Centrodestra di sabotare la comunità slovena". Parole - aggiunge Scoccimarro - che si commentano da sole e che esprimono a mio giudizio una posizione assolutamente minoritaria tra gli stessi cittadini italiani di lingua e cultura slovena». Il presidente della Provincia respinge poi al mittente «quelle risibili accuse secondo le quali An non sarebbe in grado di governare. A tal riguardo - precisa - è sufficiente far notare la mia partecipazione dall'inizio alla fine al tavolo di Lubiana dove, in qualità di presidente, ho rappresentato l'intera popolazione della provincia discutendo, in termini molto concreti, di auspicabili soluzioni comuni per le problematiche riguardanti i trasporti, la portualità, gli ospedali, il sociale, le politiche energetiche e il lavoro transfrontaliero».

La replica di Scoccimarro: «Non è vero che Alleanza nazionale non sa governare. È stato uno sloveno a superare i confini della diplomazia»

E sull'«incidente diplomatico» interviene anche il **Consolato generale di Slovenia** a Trieste il quale conferma la presenza del sindaco di Trieste e di Scoccimarro fino alla fine della discussa seduta col ministro Rupel.

Sulle contrapposizioni di questi giorni c'è da registrare anche una dichiarazione di Stelio **Spadaro** della segreteria regionale dei Democratici di sinistra. «Nel corso delle polemiche di questi giorni - afferma l'esponente Ds - il sindaco fa un'affermazione che mi pare importante: "per costruire la convivenza civile ci sono voluti anni di lavoro, è decisamente da irresponsabili vanificare tutto quanto è stato fatto...». E' un concetto che va raccolto, afferma Spadaro: «Il bene della città - aggiunge l'esponente della segreteria dei Ds - viene prima degli scontri tra schieramenti. Vedo, infatti, purtroppo, in giro tornare troppi nostalgici delle divisioni e delle "memorie divise" e vedo agitarsi troppi avvoltoi dello scontro, come se questa città fosse condannata a cominciare sempre da capo, ognuno nei propri accampamenti, tornando ai tempi in cui Montale chiedeva a Saba "perché vi odiate tanto a Trieste?"»

«Ma in realtà - afferma Spadaro - a Trieste non siamo condannati a una eterna riproposizione di vecchi temi e vecchie barriere. Sono del resto convinto che anche sulla questione dell'applicazione della legge di tutela, oggi siamo in grado, come città, di fare con la sua applicazionbe un ulteriore passo in avanti della convivenza civile: il sindaco istituisca, come doveva fare da mesi, l'ufficio comunale competente voluto dalla legge; e, a sua volta, il Comitato paritetico affronti serenamente con equilibrio le questioni di sua propria competenza, senza che nessuno in esso ricorra a mezzucci e pretesti per rinviare l'applicazione di una legge della Repubblica italiana».

In un'interrogazione presentata dai consiglieri regionali dei Ds, **Zvech** e **Tesini**, intanto, si chiede al presidente della Regione quale sia il giudizio sul risultato dell'incontro svoltosi a Lubiana tra la delegazione della nostra Regione da lui guidata e una delegazione della Repubblica di Slovenia. Nello stesso documento si chede altresì di conoscere l'esito dell'ultimo incontro e i punti d'accordo ed eventualmente di dissenso. Zvech e Tesini chiedono infine al presidente della Giunta quale sia il suo giudizio sulla qualità dei rapporti attualmente in essere tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

Partita la campagna pubblicitaria di Promotrieste per rafforzare l'immagine della città. Manifesti a Roma e Bologna

Spot col sindaco sulla «radio di Berlusconi»

In un tormentone su Rtl 102.5 costato 40 mila euro si esalta la terra dei record

Uno spot radiofonico col sindaco che pubblicizza la «città dei record» trasmesso da un'emittente considerata vicina a Berlusconi, centinaia di immagini a tappezzare la metropolitana di Roma e il centro storico di Bologna. E' l'ultima trovata di Promotrieste - il consorzio tra enti pubblici e privati - per rafforzare l'immagine della città in Italia.

L'annuncio della campagna pubblicitaria era già stato dato nei mesi scorsi, ma in queste settimane si è entrati nel vivo dell'iniziativa, monca di alcune sue parti rispetto ai programmi di inizio estate.

E' la voce del primo cittadino, con l'inevitabile cadenza triestina, a tentare di attirare i turisti verso la città, ricordandone e anticipandone i «record», in un tormentone radiofonico. Lo spot, assieme a un altro che finge una voce all'interno di un aeroporto mentre annuncia l'esaurimento dei posti sul volo per Trieste, va in onda per tutto il mese di dicembre su Rtl 102.5, una delle maggiori radio private a diffusione nazionale. Costo dell'operazione circa 40mila euro.

Cino Ricci testimonial

In passato il turismo venne promosso anche così...

Conosciuta dal «popolo» dell'etere come la «radio di Berlusconi» quasi fosse una costola delle tre reti tv Mediaset, Rtl - tanto per non smentire l'appartenenza - ha da poco spostato la sede da Bergamo a Cologno Monzese, proprio di fronte alla cittadella di Mediaset. Una scelta, quella dell'emittente considerata vicina al Biscione, che non è passata inosservata.

Per quale motivo è stata scelta proprio Rtl 102.5? «Per tre anni abbiamo utilizzato la Rai. Gli spot su Rtl 102.5 ci costano molto meno - spiega Paolo De Gavardo di Promotrieste - l'abbiamo scelta anche perchè è la radio privata più diffusa a livello nazionale e perchè il target di ascoltatori, in media più giovani che a Radiorai, è più consono alle nostre esigenze».

In realtà non si tratta proprio della emittente più ascoltata in quanto, dopo Radiouno, a farla da padrona è Radio Deejay, seguita da Rds Radio dimensione suono e solo quarta arriva Rtl 102.5. Così almeno raccontano i dati Audiradio del 2001. Quanto al target giovane sembra sostanzialmente lo stesso della concorrenza.

Circa 110mila euro sono costate invece le campagne pubblicitarie in corso a Roma e a Bologna. Seicento manifesti con immagini di Trieste che rimarranno nella metropolitana della capitale e nel centro storico del capoluogo dell'Emilia Romagna fino alla fine di dicembre. Niente nomi eccellenti per reclamizzare la città dunque, come era stato ventilato in estate. Per l'immagine di Trieste infatti, si pensava di utilizzare come testimonial Giuliano Ferrara o Enrico Mentana. In corso d'opera anche gli inserti, ormai tradizionali, sul settimanale austriaco «Kleine Zeitung», che servono ad attirare visitatori dalla Stiria e da Vienna in particolare.

Niente da fare invece, almeno per il momento, per l'accordo che si pensava di stilare con Trenitalia apponendo le immagini di Trieste sulle bottigliette di acqua minerale distribuite nei vagoni ristorante: troppo costoso. Un accordo di co-marketing (in pratica uno scambio merce) si sta tentando inoltre in questi mesi con la Mondadori.

Infine, un'operazione a basso costo sarà iniziata nei primi giorni di gennaio quando una delegazione di Promotrieste sarà presente a Monaco di Baviera assieme allo skipper-commentatore tv, Cino Ricci. Scopo della trasferta l'organizzazione e la presentazione della «settimana della nautica» che si terrà in maggio.

r.c.

Il senatore forzista è stato ritenuto colpevole di millantato credito nell'inchiesta sul crac della Kreditna

Dopo la condanna Camber al contrattacco

«Troppe contraddizioni nei miei accusatori, valuterò se denunciarli per calunnia»

Non è chiuso il caso Kreditna. Il senatore Giulio Camber, condannato mercoledì a 16 mesi di carcere con la condizionale per millantato credito, passa al contrattacco. «Credo nella Giustizia, lo prova il fatto che non ho cercato o attivato scorciatoie o dilazioni dei termini. Non ho ricusato, non ho invocato il legittimo sospetto o la legge Cirami. Non ho nemmeno chiesto rinvii o slittamenti d'udienza, peraltro compatibili con la mia attività di parlamentare».

Nel «mirino» del senatore forzista non vi sono né i giudici, né i pubblici ministeri su cui tanti politici in questi tempi si stanno accanendo. Camber punta invece l'indice contro quei testimoni-coimputati le cui dichiarazioni accusatorie sono state in parte credute, in parte smentite dalla sentenza del giudice Massimo Tomassini.

L'ex direttore generale della «Kreditna» Vito Svetina e l'ex segretario regionale del Partito liberale Franco Tabacco, sono stati creduti quando hanno raccontato di un primo versamento al senatore di 100 milioni di lire uscite dalla Banca di Credito nel novembre del 1994. Ma sono stati smentiti quando hanno parlato di altri 50 milioni anticipati a Giulio Camber da Lino Calcina per conto di Vito Svetina. Calcina e Camber sono amici da anni. Le prime dichiarazioni, quelle credute dal giudice, hanno portato alla condanna del senatore per millantato credito. Le seconde sono state invece ritenute insufficienti o contraddittorie, tanto che Camber è uscito assolto da questo troncone di inchiesta. «Il fatto non sussiste» ha scritto il giudice Tomassini nel dispositivo della sentenza.

Su questo aspetto l'avvocato Tiziana Benussi che con il collega Piero Longo del foro di Padova ha difeso il senatore, subito dopo la sentenza di condanna aveva sottolineato «l'insanabile contraddizione di

aver ritenuto credibili le dichiarazioni di Svetina e Tabacco sui presunti cento milioni finiti al senatore, e contemporaneamente non aver dato credito alle loro parole quando sostenevano un ulteriore versamento di 50 milioni avvenuto, a loro dire, nel 1999, attraverso i buoni uffici di Lino Calcina».

Camber su questi aspetti dell'inchiesta Kreditna è comunque determinato a dare battaglia. «Sto valutando - ha affermato ieri - se esistono i presupposti per una ipotesi di calunnia a mio danno. Mi riservo una verifica dopo aver conosciuto in dettaglio le motivazioni della sentenza che sarà pubblicata tra 90 giorni. Ribadisco di credere nella Giustizia. Lo prova il fatto che non ho mai chiesto un rinvio del processo che mi ha coinvolto e non ho mai puntato alla delegittimazioni di chi mi doveva giudicare. La mia cultura personale, familiare e giuridica, mi ha sempre portato a rispettare il principio del libero convincimento del magistrato. Ma non posso non rilevare che i miei accusatori hanno fornito al pm quattro o cinque versioni diverse del modo in cui sarei stato pagato per intervenire a Roma a favore della Banca di Credito. C'è chi dice che i 100 milioni che avrei ricevuto sono stati racimolati in mezz'ora; chi in una giornata intera o persino in più giorni. Non intendo polemizzare su questi aspetti. Saranno oggetto dell'appello ai magistrati di secondo grado, ma non posso non rilevare che la mia verità documentale e oggettiva, esibita in aula dopo tre anni di silenzio, si contrappone alle insanabili contraddizioni delle parole degli accusatori-imputati. Tabacco tra pochi giorni dovrà rispondere di tentato millantato credito. Nel settembre del 1996 aveva cercato di farsi consegnare 100 milioni da Adriano Semen, uno dei dirigenti della Kreditna. Tabacco si vantava di poter intervenire a Roma attraverso sue conoscenze nella pubblica amministrazione per influenzare le decisione della Banca d'Italia. Calcina doveva essere uno dei miei testi a difesa ma attraverso queste dichiarazioni smentite dalla sentenza, è stato ridotto a imputato».

La condanna lo ha colpito mercoledì sera quando si trovava al Senato ma ieri, a 12 ore dalla sentenza ha annunciato di voler dare battaglia. «Tutto va bene - dice sarcasticamente Camber – Sono spariti 350 miliardi, ma sono affari loro. La prima puntata della telenovela ha ottenuto un soddisfacente indice Auditel».

Claudio Ernè

Otto mesi con la condizionale

Una donna morì investita, lo scooterista dovrà risarcire 75 mila euro di danni

Otto mesi di carcere con la condizionale, 75 mila euro di risarcimento danni.

Eugenio Cerri, 49 anni, residente in via dei Fabbri 10 a Muggia, è stato condannato ieri dal presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro a questa pena. Era accusato di aver travolto e ucciso la signora Giuseppina Pustetta, 39 anni, mentre attraversava via Flavia all'altezza del civico 22. Erano le 16.30 del 10 aprile del 2001.

Cerri era alla guida di una Vespa e si dirigeva verso piazzale Cagni. La signora era sulle strisce pedonali. Il traffico era intenso e la visibilità buona ma il sole, basso sull'orizzonte, abbagliava le persone. Secondo i rilievo lo scooterista non si è accorto della donna o meglio quando l'ha vista era ormai troppo tardi rispetto alla velocità e ai tempi di arresto del suo mezzo. Urto inevitabile ed entrambi all'ospedale. Lei a Cattinara, lui al Maggiore.

Le condizioni della signora Pustetta erano apparse subito piuttosto gravi: i medici avevano riscontrato traumi addominali e alla colonna vertebrale. Venti giorni più tardi la signora era morta, nonostante le cure dei medici. L'investitore se l'era cavata invece in una decina di giorni per un trauma facciale.

Il processo per lesioni personali cui è seguita la morte ha rappresentato il naturale sbocco dell'incidente. Secondo il pm Lucia Baldovin, Eugenio Cerri, guidava la Vespa a una velocità «non adeguata al traffico».

Il difensore, l'avvocato Di Bacco, ha chiesto e ottenuto il rito abbreviato mentre i parenti della vittima si sono costituiti in giudizio con l'avvocato Gianfranco Graziano. Presente anche un legale della «Genertel» con cui era assicurato l'imputato. Sarà la Compagnia a versare l'indennizzo stabilito dalla sentenza.

In un appartamento di via Fabio Severo ancora un triste caso di decesso solitario

Muore, la trovano dopo un mese

In un cassetto la polizia ha scoperto oltre 25 mila euro

E' morta da un mese. Hanno trovato quello che rimane del suo corpo appena l'altra sera.

La vittima di quella che è stata, non a torto, la consueta tragedia della solitudine è Livia Dorkin, 80 anni. Abitava nello stabile di via Fabio Severo 135, all'incrocio con via Cologna. A trovare il cadavere in avanzato stato di decomposizione sono stati i vigili del fuoco.

I pompieri sono entrati nell'appartamento sfondando una porta finestra che dà su un poggiolo dalla parte di via Cologna. Il corpo dell'anziana era riverso a terra, vicino alla porta finestra. Il volto era irriconoscibile. Il medico legale Fulvio Costantinide ha attribuito la morte a cause naturali. E la data del decesso dovrebbe essere, sempre secondo i primi accertamenti del medico, circa un mese fa.

A dare l'allarme è stata una vicina di casa. Da tempo non vedeva Livia Dorkin ed era preoccupata dell'improvvisa assenza. Ultimamente poi sulle scale si era diffuso un odore pungente.

Sul posto sono arrivati anche i poliziotti della squadra volante. Nella casa hanno trovato in un cassetto una rilevante somma di denaro, 7400 euro e assegni circolari per 18 mila euro.

E' stato questo l'ennesimo episodio di morte solitaria in città. Tra gli ultimi si ricordano il ritrovamento, un mese fa, del corpo senza vita di Nadia Zigante, 55 anni, in un appartamento di via Valmaura. Pochi mesi prima era stata la volta di Luigia Custernina, 77 anni, trovata in una casa di via Locchi 2. E in marzo erano stati rinvenuti i cadaveri in avanzato stato di decomposizione di Maria Piccolo Hajria, classe 1920 e di Umberto Grassi, 81 anni.

Qualche giorno prima era stata la volta di Giuseppe Sambucco, di 82 anni, trovato nel suo appartamento di via Ciamician 7 ad almeno un mese di distanza dal decesso. Ancora, l'8 giugno dell'anno scorso l'incredibile episodio in uno stabile di Piazza Foraggi, dove una morte solitaria era stata scoperta perché un inquilino aveva notato una macchia scura e maleodorante che si allargava sul soffitto di casa sua. Nell'appartamento di sopra il corpo di un anziano si stava decomponendo, come avevano poi appurato i vigili del fuoco.

Quello delle morti solitarie è un triste primato per Trieste, città di anziani dove il problema dell'assistenza, della solitudine e spesso della mancanza di solidi legami familiari contribuisce ad alimentare un fenomeno che ha pochi eguali in altre parti d'Italia.

DIVA A LUCI ROSSE

Sexy Luna manda il traffico in tilt in via Giulia

È riuscita con il suo fisico, abbondantemente esibito, a catalizzare l'attenzione dei passanti, provocando a tratti persino problemi al traffico in via Giulia. Si tratta della pornostar Sexy Luna, salita agli onori della cronaca in passato per aver girato un film a luci rosse in cui figurava anche la madre, e che ieri sera ha partecipato all'inaugurazione di un sexy shop. (Foto Bruni)

Negozi svaligiati

Giovane sospettato di tre furti a Muggia preso dalla polizia con le mani nel sacco

Lo hanno preso con le mani nel sacco. Un giovane rumeno, Aurelian Felix Andreescu, 22 anni, è stato bloccato dai poliziotti di Muggia mentre stava rubando all'interno della ditta «Acquario» in via Caduti sul Lavoro. Gli agenti hanno il sospetto che Anreescu sia l'autore dei colpi messi a segno alla «Dimensione Camper», alla «Ar.po» e alla «Karamandia».

Ignoti si sono introdotti l'altra notte nell' agenzia di via Baiamonti del Lloyd Adriatico, asportando due cassette di sicurezza contenti circa 400 euro. I ladri - secondo quanto è stato accertato dagli agenti della squadra volante -sono entrati dopo aver forzato la saracinesca esterna.

inaugurazione
venerdì 29 novembre 2002
ore 18.00

Borgo Grotta Gigante, 42/b
Sgonico - Trieste tel.040 327431
www.avalonwellness.it

I commercianti del Mercato Coperto
di Via Carducci 36 - 1° Piano,
augurano a tutta la città di Trieste Buone Feste.

Ricordiamo che al 1° Piano ci sono 40 negozi che espongono abbigliamento:
UOMO - DONNA - BAMBINO
a prezzi più bassi della città!!!

ATTENZIONE!!!

A tutti i pensionati che verranno negli stand 36 - 37 - 38
una lieta sorpresa nel periodo delle feste natalizie.
Gli articoli confezzionati sono tutti di produzione italiana!!!

Ricordate

MERCATO COPERTO
VIA CARDUCCI 36
TRIESTE - 1° PIANO

E' attesa nei prossimi giorni la risposta del ministero sulla proposta del soprintendente ai Beni architettonici

Adriaco, chiesto un nuovo vincolo

Sgarbi e Realacci interrogano Urbani per conoscere le intenzioni di Bocchieri

Il presidente del club nautico, Giorgio Gefter Wondrich: «Considerate le premesse c'è il rischio di una nuova bocciatura da parte del Tar».

E' attesa a giorni la trama della prossima puntata della vicenda legata al progetto di innalzamento dell'edificio che ospita lo Yacth Club Adriaco. Dopo la richiesta di un nuovo vincolo da parte del soprintendente ai Beni architettonici del Friuli Venezia Giulia, Giangiacomo Martines, il soprintendente regionale per i Beni culturali, Franco Bocchieri, ha inviato tutti gli incartamenti al ministero. E proprio a Roma, nei giorni scorsi, dovrebbe essere stata presa una decisione, peraltro non ancora notificata.

«Ho inviato tutto al ministero, e il Comitato di settore (organo consultivo del dicastero dei Beni culturali, ndr) - conferma Bocchieri - si è riunito è ha deciso qualcosa nei giorni scorsi, ma non so ancora in quale senso». La nuova richiesta dell'architetto Martines era stata presentata dopo la bocciatura da parte del Tar di un primo vincolo imposto dall'allora sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi. Quest'ultimo, nell'inedita accoppiata con il deputato dell'Ulivo ed ex presidente nazionale di Legambiente, Ermete Realacci, è stato in questi giorni autore di un'interrogazione al ministro Urbani sulle ultime vicende legate all'Adriaco. Sgarbi e Realacci si chiedevano che fine avesse fatto la richiesta di Martines, datata 9 settembre 2002, e quali provvedimenti si volessero prendere nèi confronti di Bocchieri nel caso in cui quest'ultimo non avesse a «dar seguito alla proposta» dello stesso Martines.

«E' normale che Bocchieri abbia mandato tutto al ministero - ha commentato il presidente del club velico, Giorgio Gefter Wondrich - considerate le premesse. Non ho mai visto una sentenza del Tar così violenta e decisa nell'annullare un atto. Col rischio che un nuovo vincolo facesse la stessa fine il professor Bocchieri bene ha fatto a mandare tutto a Roma».

Franco Bocchieri

Vittorio Sgarbi

La vicenda ha inizio poco più di un anno fa, quando Sgarbi, vincola la sede dell'Adriaco, costruita nel 1924. La società intende sopraelevarlo in vista del centenario della fondazione, prevista nel 2003. L'atto del viceministro non è casuale, in quanto avviene su «segnalazione» dell'architetto triestino Barbara Fornasir, socia del club e amica di Sgarbi. La reazione del presidente del club Giorgio Gefter Wondrich è durissima. Ma Sgarbi non molla e spiega di aver soltanto applicato la legge.

Nella vicenda interviene anche un consigliere comunale dell'opposizione, l'architetto Fabio Omero, che critica la decisione di Sgarbi spiegando anche che Barbara Fornasir aveva presentato all'Adriaco un progetto di ristrutturazione delle sede, un «progetto poi bocciato» dall'assemblea dei soci, mentre l'elaborato dell'architetto Tamburini veniva approvato dopo due diverse assemblee. Segue la scorsa primavera il ricorso al Tar presentato dall'Adriaco e la sentenza favorevole al club.

Riccardo Coretti

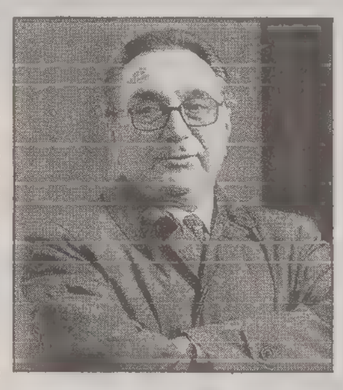
Riunione in prefettura con Maneschi

Per la nuova sede il Lloyd chiede l'aiuto del Fondo Trieste

La zona del Porto Vecchio destinata alla sede del Lloyd

La realizzazione in Porto Vecchio della nuova sede del Lloyd Triestino è stata al centro di una riunione della commissione per il Fondo Trieste, svoltasi ieri in prefettura alla presenza del presidente della compagnia di navigazione Pierluigi Maneschi.

Il presidente del Lloyd Triestino, dopo aver illustrato le linee guida del progetto elaborato dall'architetto ticinese Mario Botta, ha auspicato l'intervento del Fondo Trieste per la costruzione di un'opera il cui importo complessivo è stimato attorno ai 30 milioni di euro. Il contributo del Fondo Trieste, nel caso venga accolta la richiesta, potrebbe raggiungere al massimo il 10 per cento del costo dell'iniziativa.



Il presidente del Lloyd Maneschi

Il progetto verte in sostanza sulla sede della compagnia di navigazione e su un marina. L'architetto Botta l'ha consegnato all'Autorità portuale ormai un mese fa, ma ieri il presidente del Lloyd triestino non sembra abbia fornito dettagli ai componenti la commissione del Fondo Trieste. Secondo quanto dichiarato a suo tempo dal presidente dell'Authority Maresca, il progetto sarebbe stato subito trasmesso a tutti gli enti cui compete il rilascio di pareri sull'insediamento stesso.

Nel corso della riunione di ieri, Maneschi, al di là dell'attuale congiuntura negativa dei mercati internazionali, si è dichiarato comunque ottimista con riguardo al futuro dei traffici nel porto di Trieste.

Uno sviluppo che, secondo il numero uno del Lloyd Triestino, sarà possibile soprattutto se «l'area giuliana saprà vincere la scommessa rappresentata dalle sfide provenienti dai mercati dei Paesi emergenti dell'Est europeo, tenendo anche nell'opportuna considerazione il fatto che, per gli altri grandi scali continentali, sarà già un ottimo risultato riuscire a mantenere invariati i presenti livelli di movimentazione delle merci».

Il presidente della Provincia e del Fondo Trieste Fabio Scoccimarro, in seguito alla disponibilità di massima dimostrata dagli altri componenti della commissione, ha sottolineato da parte sua che il Fondo è «senz'altro intenzionato, previe le necessarie verifiche e ulteriori approfondimenti, ad appoggiare tutte quelle iniziative capaci di radicare in termini permanenti la presenza a Trieste di colossi dell'economia e della finanza internazionale».

Continua la travagliata situazione dello stabilimento

Colussi (Cgil) sulla Ferriera: «A chi servirà l'energia della futura centrale?»

Ruben Colussi, segretario generale della Cgil regionale, pone alcuni interrogativi sulla situazione della nuova centrale di cogenerazione della Ferriera di Servola. «E' stato detto negli incontri ufficiali che dovrebbe essere costruita una nuova centrale alimentata a gas, con potenza di 400 megawatt. Ma chi dovrebbe costuirla e con quali soldi? Con quale gas sarà alimentata? Da chi verrà utilizzata l'energia che si produrrà, dato che la nostra regione avrà un'eccedenza dovuta ai nuovi impianti già previsti? Sono tutti consapevoli che una centrale di quella portata occupa poche decine di persone?»

A questo punto Colussi si sofferma sull'ipotesi che Enel stia cercando di costruire un terminal di rigassificazione del gas naturale liquido (gnl) in alto Adriatico, e in particolare sul suo posizionamento proprio nel capoluogo giuliano. «Non sarebbe perciò meglio discutere in modo trasparente l'intera operazione mettendo bene in tavola tutte le carte, in nome degli interessi generali, occupazionali e ambientali della città?».

Ruben Colussi

Proposto un progetto di riqualificazione definitiva da parte dei consiglieri dell'Ulivo e della Lista Illy

Scuole superiori, manca la sicurezza

Tanti edifici non sono a norma. Il Carli? «Un cantiere fallito»

Terminata la ristrutturazione dell'elementare «Longo»

Nel caos generale sulla condizione degli edifici delle scuole pubbliche, per lo meno può essere annotata una buona notizia. Mercoledì infatti è stata riaperta la scuola elementare «Longo», visto che i lavori di ristrutturazione, che ne hanno impedito la regolare riapertura all'avvio dell'anno scolastico, sono giunti a termine. A darne comunicazione, una volte superati anche i problemi di ordine burocratico–amministrativo, è stato lo stesso assessore al Territorio e patrimonio Giorgio Rossi.

La sede centrale del liceo classico «F. Petrarca».

Per mettere al sicuro tutte le scuole della provincia di Trieste non basta seguire le norme dettate dalle ben conosciuta legge 626 sulla sicurezza degli ambienti, in quanto sarebbe un modo riduttivo per affrontare il problema. E' necessario infatti razionalizzare gli spazi in maniera adeguata per gli studenti e per tutti gli insegnanti che vi operano, migliorando perciò la qualità della vita e del lavoro. Per questo motivo i consiglieri provinciali appartenenti ai gruppi dell'Ulivo e della Lista Illy Dino Fonda, Ettore Rosato, Eliana Frontali e Alberto Russignan hanno deciso di presentare un progetto di riqualificazione definitiva delle scuole superiori triestine.

«L'Amministrazione provinciale finora non ha fatto ancora niente, gli immobili sono vetusti e entro il 2004 dovranno essere messi a norma in base alla legge 626. Ma il suo compito è quello di gestione superiore e di programmazione», spiega Fonda.

Gli esempi e le proposte di risoluzione vengono illustrate invece dal suo compagno di «squadra» Rosato: «Come hanno già fatto le altre Province della regione per le strade provinciali chiedendo un fondo aggiuntivo, così noi proponiamo un piano complessivo decennale per la ristrutturazione degli edifici scolastici di 40 milioni di euro da chiedere alla Regione, pur essendo consapevoli della sua ampiezza anche di impatto economico. E' necessario che l'Amministrazione provinciale si attivi perciò in questo senso con maggiore energia politica, in modo tale da ottenere i finanziamenti, magari facendosi interprete assieme alle altre Province sullo stesso tema». Quali sono le scuole carenti per le strutture e per gli spazi? Tutte. Il progetto infatti parte dalla costruzione di nuove strutture (come nel caso del Nautico) all'unificazione delle sedi succursali a quelle principali, in modo tale da ridurre le spese di gestione e accorpare gli studenti (come nel caso del Volta, del Carducci, del Petrarca, dell'Oberdan e di altre scuole).

Eliana Frontali ha portato un esempio specifico, quello dell'istituto tecnico commerciale Carli, definito dalla consigliera illiana un «cantiere fallito», visto le denuncie sugli impianti elettrici non a norma, i pavimenti sconnessi, le crepe sui muri e quant'altro. «Questo è indice di come la Provincia tenga ai suoi immobili più delicati. Credo perciò si renderà necessario istituire una commissione per la verifica delle scuole».

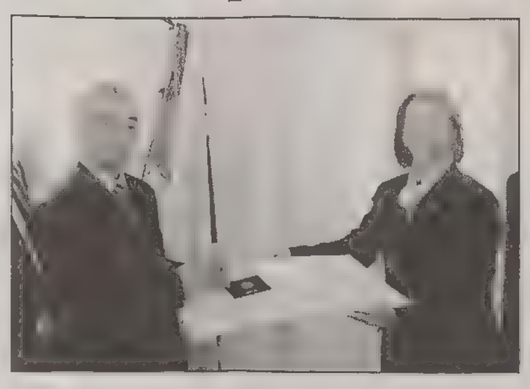
Conclude Russignan: «Se non ci fosse stata la legge del 1994 sulla messa in sicurezza delle scuole ci si sarebbe limitati alla sistemazione degli impianti elettrici, dei servizi igienici per i portatori di handicap e delle strisce antiscivolo sui gradini delle scale. Il sindaco di Trieste e Scoccimarro dicono di vergognarsi della situazione delle scuole, ma fino a ora non hanno fatto ancora nulla, come altrettanto gli uffici tecnici, che non riescono più a risolvere i più semplici dei problemi. Attuare un progetto serio vuol dire sicurezza: il nostro perciò è un grido d'allarme, sarebbe quasi il caso di convocare una seduta straordinaria».

Federico Filippa

Un riconoscimento del Presidente Kucan per la grande collaborazione

Medaglia d'onore slovena per l'ex viceprefetto Volpe

Giovanni Volpe, già viceprefetto di Trieste, è stato insignito dal Presidente sloveno Milan Kucan della Medaglia d'onore della Libertà della Repubblica di Slovenia. Volpe ha ricevuto l'onorificenza «per meriti in favore della Slovenia, in particolare durante l'aggressione alla Slovenia e per la collaborazione nell'ambito del piccolo traffico di frontiera». La medaglia gli è stata consegnata ieri nel corso di una breve cerimonia dal console generale a Trieste Jadranka Sturm-Kocjan. All'evento hanno presenziato, fra gli altri, il prefetto Vincenzo Grimaldi, il sindaco di Capodistria Dino Pucer e il questore di Capodistria. Fra gli ospiti italiani, è stata notata la presenza del presidente del consiglio provinciale Marucci Vascon. La console, prima di consegnare l'alto riconoscimento, ha letto una biografia di Volpe, ricordando fra l'altro l'iniziativa dei «Confini aperti» che lo ha visto tra i più convinti fautori. Fra i meriti citati dalla console, anche «l'aiuto alla comunità slovena e agli sloveni giunti in Italia che si trovavano in difficoltà».



La consegna del riconoscimento a Giovanni Volpe.

Volpe, emozionatissimo, ha letto un breve intervento, nel quale ha ripercorso la sua attività di appartenente alle forze di polizia prima, fino a quella nella Prefettura poi. «Questa è una frontiera - ha affermato - che non è stata sempre facile, vissuta spesso come spazio di divisione e lacerazioni». Ricordando quelli che sono stati i principi di suo padre, Volpe ha ribadito il ripudio «di ogni deriva nazionalistica», citando come suo modello il pensiero dello scomparso scrittore istriano Fulvio Tomizza. Concludendo con un ringraziamento in sloveno («hvala lepa»), l'ex viceprefetto ha prospettato un futuro comune fra Italia e Slovenia nell'Unione europea.

a.r.

La tavola invernale si prepara al Natale

La festa si "celebra" con i piatti della tradizione

PASTIFICIO ARTIGIANALE
Mariabologna
Vi proponiamo le nostre specialità
... gustatevele!
Gnochi de pan
Valdostani
Ravioli con la zucca
Panzerotti trevisani
Gnocchi tartufati
PIATTI PRONTI
Lasagne con radicchio di Treviso
Torta rustica
Lasagne con funghi porcini
☞ PESCE DI MARE
☞ SCARPENE al forno
☞ CEFALI al forno
☞ SGOMBRI al forno
☞ SARDONI fritti
VIA BATTISTI, 7 - TEL. 040-368166

Mangiare insieme, in modo più curato e abbondante del solito, è un modo tradizionale per rafforzare i rapporti di affetto e di amicizia. "Il tema del cibo e quello del dono (in origine strettamente legato ad esso poiché il primo 'dono' è stato proprio il cibo o il banchetto offerto agli dei) tornano con insistenza nelle tradizioni natalizie", sottolinea lo storico della cucina Montanari. "Molti cibi rituali preparati e consumati nel periodo di Natale si rifanno all'immagine sacra del pane, addolcito e farcito con chiari intenti propiziatori. Il 'pan di Natale', di diversa forma e composizione secondo i luoghi è sempre un pane dolce ripieno di canditi, di semi, di vari ingredienti che significano fertilità, ricchezza, benessere". Goethe annotava nel suo "Viaggio in Italia", che le feste di Natale nel nostro paese (il poeta tedesco si riferiva più precisamente a Napoli) erano rinomate come giorni di banchetto: la città si trasformava in un vero paese di Cuccagna, con i cibi sospesi lungo le strade (corone di salsicce dorate con nastri rossi), con asini carichi di verdure, mucchi di uova, capponi e capretti a migliaia che prendevano la via del mercato. Oggi non è più tempo di grandi abbuffate, ma certamente si mantiene viva la cura per la qualità del prodotto che si mette a tavola e per la presentazione anche formale dei piatti (ancora una volta si può affermare che la forma è sostanza). Il regalo gastronomico del resto sta diventando sempre più gradito, di buon augurio e, se i prodotti sono genuini, di buona qualità e presentati ad arte, costituiscono anche segno di distinzione e classe per chi li regala. Greta Garbo offriva ogni giorno all'amato Stokowsky un cesto di agrumi che, conditi con olio, sale e pepe, costituivano l'unico cibo delle loro giornate d'amore. Regalare anche un solo preziosissimo tartufo al proprio innamorato può costituire una piacevole sorpresa da consumare insieme. Regali più alla portata di tutti e più adatti al periodo sono però una confezione di buone bottiglie di vino o di olio, un cestino di di cioccolatini o di barattoli di caffè, una confezione di salumi o di salse particolari. Insomma tutto quello che arricchisce la nostra tavola di sapori inconsueti o di profumi della memoria. Il piacere di riscoprire le antiche tradizioni e di preparare con le proprie mani antiche ricette contagia un po' tutti. A chi non è esperto conviene utilizzare questo periodo prenatalizio per fare delle "prove generali", in modo da stupire a Natale i commensali o gli amici, facendo assaggiare o regalando ad esempio dei dolci fatti "da voi". Sono proprio i dolci infatti ad essere i più ambiti "golosezi delle feste". Prepariamoci dunque a gustare i dolci della tradizione triestina, presnitz, putizze, 'fritole,' 'chifeleti' alla vaniglia...

Olio e vino: il cibo è un dono

In grande crescita il regalo enogastronomico, segno di buon gusto, di ricercatezza, di amore per le cose genuine. Fra i doni più graditi i due prodotti della terra per eccellenza: olio e vino. Le confezioni-regalo dei prodotti locali (l'olio di Caresana è stato premiato perfino in California) sono eleganti e sfiziose e costituiscono un presente perfetto sia per amici e parenti, sia come dono aziendale. Profumi di Malvasia, Refosco, Moscato giallo racchiusi nella bottiglia che sprigionano i loro aromi a tavola. La novità del Malvasia e del Refosco barricati e del Moscato Giallo passito che esprimono l'essenza dell'uva raccolta a mano nel momento propizio, grappoli magicamente strappati a un Carso impervio e tuttavia benevolo verso le ricchezze della terra: da bere per fare festa insieme.

MACELLERIA DE CAVAL
GRATIS LE RICETTE
Vuoi fare il pieno di salute?
Porta in tavola tutti i giorni la carne equina!!
Sono tante le specialità «PRONTO IN TAVOLA» piatti pronti, solo da cucinare!
a S. Giacomo solo in via S. Marco 34 Tel. 040764456

Circa 50 mila le aziende italiane certificate

Nove gli organismi accreditati dal Sincert

L'importanza di un'alimentazione sana e corretta sta diventando un obiettivo per un numero sempre maggiore di consumatori, attenti alla composizione degli alimenti, alla loro origine, alla lettura delle etichette di ciò che comprano e consumano. Oggi siamo infatti consapevoli che l'alimentazione è strettamente collegata con il nostro benessere e con il nostro stato di salute. E' però necessario essere sicuri di quello che si compera, poiché non basta una generica scritta 'non trattato' o 'naturale' per garantire che il prodotto sia veramente biologico. Per prodotti biologici si intendono tutti quei prodotti che utilizzano esclusivamente gli elementi che la natura mette a disposizione. I metodi di coltivazione e di trasformazione degli alimenti sono dunque gli stessi che si utilizzavano prima dell'impiego in agricoltura dei derivati della chimica. Per concimare vengono usati estratti ed infusi di erbe officinali, corteccia, propoli, solfati naturali di roccia. Per combattere le erbe infestanti si zappa e si sarchia senza ricorrere a diserbanti. I prodotti biologici quindi intendono rispettare l'ecosistema e l'equilibrio armonico tra piante e ambiente. Sono circa 50 mila le aziende italiane certificate che producono cibi biologici e sono nove, nel nostro paese, gli organismi ufficialmente autorizzati dal Ministero della Politiche Agricole e accreditati dal Sincert - l'ente che a sua volta verifica la competenza dei certificatori - a rilasciare la certificazione di qualità dei prodotti agroalimentari in base a precise norme e disciplinari internazionalmente riconosciuti.

AZIENDE INFORMANO

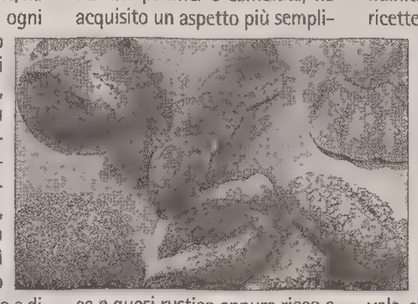
Biologico: in centro città il più grande centro di prodotti biologici della provincia

Da poco tempo, per rispondere alle crescenti esigenze del consumatore più avvertito è stato aperto in centro città, a pochi passi dalla 'Madonnina d'oro', un grande negozio che vende solo ed esclusivamente prodotti biologici e ne propone tutte le tipologie, dalla verdura alla frutta, dal pane alla carne, oltre agli integratori alimentari, ai cereali, agli olii, ecc. "A chi mi chiede perché comperare e consumare prodotti biologici - spiega il titolare di "Biologico", il dottor Natale Campos - rispondo che non solo sono prodotti privi di concimi e altre sostanze chimiche, quindi senza dubbio più benefici per il nostro organismo, ma anche (e soprattutto) per riscoprire il piacere del gusto. Sono infatti prodotti da sapore naturale, spesso dimenticato un sapore che però, una volta scoperto, non si vuole più abbandonare. Da noi - continua Campos - il cliente è sicuro di acquistare biologico, perché vendiamo solo biologico ed essendo il nostro punto vendita il più grande della provincia, quasi un piccolo supermercato, si trova veramente tutto quello che può essere necessario per la spesa quotidiana".

Bio...logico!
IN VIA VASARI 3/A - 040/7600426
a due passi da P.zza Garibaldi
Trovate sempre assortiti almeno 1620 prodotti alimentari esclusivamente BIO!
✔ Integratori di alta qualità
✔ Pane, latte, verdure freschi quotidiani
OGNI GIORNO, SU PRODOTTI DIVERSI OFFERTE ASSAGGIO CON SCONTI DEL 15%
Aperto da lunedì a sabato ogni giorno

Sempre nuove varianti di pane

Il pane è come il campanile, ha detto qualcuno e in Italia ogni paese ha il suo. Dal fornaio artigianale la gamma di proposte è davvero ampia, tanto più che sempre più spesso i fornai sperimentano e propongono nuove varianti, arricchendo gli elementi base (acqua, farina, lievito) con verdure o frutta di stagione, creando così pani gustosissimi e offrendo al cliente qualcosa di insolito e di inconsueto. Anche la 'scenografia' dei panifici è cambiata, ha acquisito un aspetto più semplice e quasi rustico eppure ricco e variegato: un richiamo alla genuinità e all'amore per le vecchie ricette e tradizioni abbinata alla ricerca per la qualità del prodotto, della novità accattivante e del servizio al cliente. Il pane sempre più spesso dà spettacolo ed è davvero un piacere trovare tante varianti, tutte ugualmente invitanti. Il pane, indispensabile complemento di ogni pasto, è 'il' cibo che 'fa' tavola, che dà sicurezza, calore, che ricorda il focolare e l'ospitalità.



PASTICCERIA PANETTERIA BABICI
con annesso assortimento alimentari
VIGILIA S. NICOLÒ NO STOP
CESTI NATALIZI ASSORTITI
ANCHE CON VINI E SPUMANTI
TUTTI I GIORNI 7-14/16-20 DOMENICA 7-13
P.ZZA PUECHER, 5 - 040/761274

Il dono del benessere *nell'elisir* dell'olio di lunga vita.
Olio extra vergine di oliva Parovel: un prodotto dal sapore leggermente fruttato e dal gusto piccante che denota la sua giovinezza ben espressa in armonia. La sua bassa acidità esercita sull'organismo una benefica azione antiossidante, prima condizione per quella sana alimentazione che assicura una vita serena e longeva.
Parovel e anche idee regalo
PAROVEL
Olivicoltori in Caresana
OLIO Extra Vergine DI OLIVA

Speciale LA BORSA DELLA SPESA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Dolcezze di stagione: i "golosezi" delle feste

Presnitz, putize, chifeleti alla vaniglia, cuguluf, marzapani

Tra i dolci della tradizione triestina, accanto a presnitz e putizze, non possono mancare le fritole. Ottimi sono anche i chifeleti alla vaniglia dalla tradizionale forma a mezzaluna che venivano preparati in tutte le famiglie della borghesia austriaca per i bambini e per gli ospiti. Il loro uso era diffuso anche nell'area giuliana dove venivano utilizzati anche come dolcetti da appendere all'albero di Natale. Per prepararli si devono tritare o macinare 100 gr di mandorle (private della pellicina) da unire a una pasta frolla preparata con 250 gr di farina, 200 gr di burro,70 gr di zucchero e qualche grammo di vaniglia in polvere. L'impasto ben amalgamato va tagliato in tanti bastoncini della lunghezza di circa una decina di centimetri a cui si dà la forma di una mezzaluna, lasciandoli riposare per qualche ora. Si dispongono i 'chifeleti' sulla lastra del forno già riscaldato a calore medio e si cuociono facendo in modo che non prendano troppo colore. Ancora caldi, appena tolti dal forno, vanno passati nello zucchero vanigliato. Sempre dalle nostre parti sulla tavola delle feste non si trovano solo panettone e pandoro, ma anche il Cuguluf. "Gugel" indicava nella lingua tedesca il cappuccio dei frati cappuccini e il nome di questo dolce natalizio tipico dell'area austriaca si rifà proprio a quel termine e a quella forma. In tutta l'area mitteleuropea vigeva inoltre la consuetudine di mettere nei dolcetti natalizi e quindi anche nel cuguluf, un piccolo dono, meglio se una piccola moneta d'oro, auspicio sicuro di felicità e benessere per chi la trovava nella sua fetta. Preparare il cuguluf non è difficile: si prepara una pasta piuttosto morbida con 150 gr di farina, 30 gr di lievito, 1 cucchiaio di zucchero e un po' di latte intiepidito. Si lascia lievitare e quando la pasta ha raddoppiato il suo volume si uniscono (uno alla volta) 3 tuorli e 2 uova intere, alternando sempre con 1 cucchiaio di zucchero. Si amalgama bene il tutto, si aggiungono un pizzico di sale e altri 100 gr di farina e si continua a lavorare l'impasto per almeno venti minuti. Si unisce circa un etto di burro, fatto precedentemente ammorbidire, e si grattugia la scorza di un limone. Si mescola ancora finchè nell'impasto compaiono delle piccole bolle: a questo punto si divide l'impasto a metà e in una delle due metà si aggiungono 30 gr di cacao sciolto in poca acqua. L'impasto va disposto a

strati alternati in uno stampo alto. Si lascia lievitare finchè il volume raddoppia e si cuoce in forno a calore medio per un'ora. Servire cosparso di zucchero a velo. Tra i dolci "che son di prammatica in ogni tavola", un dolce "storico" sono le fritole. Come dice il proverbio infatti: "De Nadal le fritole, de Pasqua pinze e titole" e il Rosamani in proposito riporta una simpatica poesia: Xe un dolce de casa più vecio del cuco / nissun mamaluco pol dirme de no / no ocori risete, no ocori programa / qualunque sia mama le sa preparar./ Ua passa e farina, pignoi e sedrini: / e veci e bambini le brama de 'ver. / Ne l'oio ben caldo rotonde s'gionfete / par tante balete che nuda sul mar. Una vecchia ricetta istriana di fritole, che il Babudri considera considerata "degna di un Doge", recita: "Impasterai una libra grossa et do oncie (1/2 kg circa) de bon fioreto et do oncie de levà (4 deca) et quattro ovi di bona gallina, et sei sculieri di zucaro con una equa dose di sale, et uva passa et pignoli et scorza di cedro inzucarata et schizze entro di naranzo, con scorza di limone grattato - et farai il levà in terina discosta, in disparte, con quattro sculieri di fioretto, che prenderai dalla massa in pria preparata, et a suo tempo mischierai le do masse, che si levino insieme - et poichè levata la massa unica sarà, gitterai in olio bollente di buon lavezo a sculierate et friggerai, et avrai fritole, inver degne di sua serenità el Dose". Guido Miglia in un suo racconto ricorda con nostalgia il suo Natale in Istria: " ... Mi veniva voglia di farmi anche un poco di croccante, ma mia madre non voleva ch'io complicassi le cose, perché già in casa c'era molto da fare in quei giorni. Ricordo le fritole, il grande recipiente smaltato pieno di una pasta molle, gialliccia, in cui erano immersi i pinoli bianchi e l'uva passa: mia madre lavorava questo pastone con le sue mani morbide e ci sorrideva. Sul fuoco c'era l'olio bollente, metà di semi e metà d'oliva, di quello buono che le donne portavano da Dignano, da Valle e da Perci. Le fritole non si potevano mangiare che nel giorno di Natale.

Salumi Sfreddo dal 1968 Il Buongusto è sulla vostra tavola

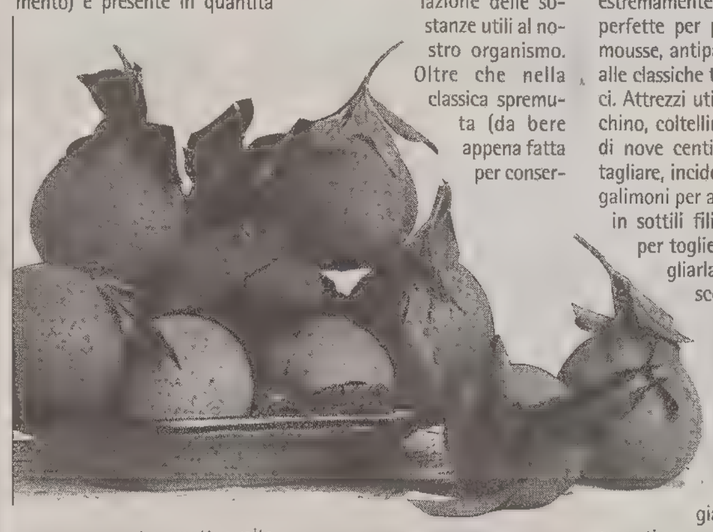
Cioccolateria anche con soggetti di tema Natalizio, Babbo Natale in cioccolato Panettoni e Pandori ... ... e nuove scatole di pralineria con i gusti del Carso!
Bagnoli della Rosandra - Boljunec
www.ota.it

Toccasana contro i mali di stagione

Arance: colore e sapore di salute

Una spremuta di vitamine con la varietà Tarocco

Aranci, mandarini, mandaranci, pompelmi: la grande famiglia degli agrumi in questi mesi invernali colora le nostre tavole. Tutti gli agrumi sono ricchi di betacaroteni e vitamina C, ma le analisi hanno dimostrato che questi elementi sono presenti in quantità maggiore nelle arance, soprattutto nelle varietà più rosse. La vitamina C (utilissima per potenziare le difese naturali contro le malattie da raffreddamento) è presente in quantità fresca di media grossezza contiene un quantitativo di vitamina C praticamente pari al nostro fabbisogno giornaliero: Altra sostanza utile contenuta nel succo d'arancia è l'esperidina, in grado di neutralizzare i radicali liberi. Un altro consiglio degli esperti è quello di bere due spremute più piccole durante la giornata al posto di una sola più abbondante: sembra che in questo modo sia più facile l'assimilazione delle sostanze utili al nostro organismo. Oltre che nella classica spremuta (da bere appena fatta per conser-



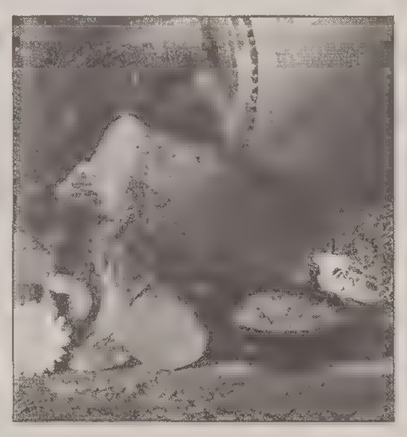
tre, quattro volte superiori nelle arance delle specialità sanguinella e Tarocco (ottime quelle provenienti da Paternò nel Catanese). Un'arancia varne tutte le proprietà: la vitamina C infatti tende a ossidarsi rapidamente), le arance si possono utilizzare in marmellata e anche in insalata. Le varietà d'arancia vanno dal tarocco al moro, dal navelin alla sanguinella dal succo rosso. Sempre più diffuso l'uso dell'arancia in cucina che non è più relegata solo al settore dolci e dessert, ma viene adoperata con successo ad esempio sia come sostituto del succo di limone, in particolare per aromatizzare il pesce, sia per deglassare i fondi di cottura degli arrosti. Le arance sono un frutto estremamente decorativo e sono perfette per piatti come paté, mousse, antipasti di mare, oltre alle classiche torte e coppe dolci. Attrezzi utili sono lo spelucchino, coltellino non più lungo di nove centimetri per pelare, tagliare, incidere e tornire, il rigalimoni per asportare la scorza in sottili filini e il pelarance per togliere la buccia e tagliarla a julienne. Nella scelta delle arance da mangiare (le arance sono anche ricche di calcio) si deve tener conto, oltre che del colore, anche della freschezza, privilegiando fornitori che garantiscano tempi brevi fra la raccolta e la vendita. Scegliete ben sode e controllate che la rosetta a cui è attaccato il picciolo non si stacchi facilmente.

le ricette del Buongusto

CARRÈ AFFUMICATO CON PATATE "IN TECIA"

- *quattro fette di* Carrè affumicato, *complete di osso*
- *un cucchiaio di strutto o due cucchiai di olio*
- *una cipolla finemente affettata*
- *quattro grosse patate*
- *sale e pepe*

Per prima cosa lessate le patate con la loro buccia. Mentre si cuociono riscaldate lo strutto o l'olio in un tegame da forno, e fatevi rosolare la cipolla a calore dolcissimo. Quando comincia a imbiondirsi bagnatela con mezzo cucchiaio di acqua pura, fatela evaporare del tutto e ripetete questa operazione diverse volte, sino a quando la cipolla sarà diventata trasparente ed avrà assunto un bel colore rosato. Sgocciolate le patate, pelatele, schiacciatele con l'attrezzo apposito e versate il passato nel tegame che contiene la cipolla. Mescolate con cura e, da questo momento, proseguite la cottura a calore moderato, mescolando ancora e spesso. Nel frattempo il *Carré affumicato* dovrà cuocersi in poca acqua, quella sufficiente a coprirlo a filo, per dieci-quindici minuti. Va poi sgocciolato e seppellito nella massa delle patate. Passate la preparazione nel forno caldo, per ritirarla quando sulla sua superficie si sarà formata una crosticina dorata.



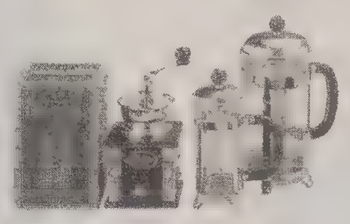
Sfreddo® dal 1968, il Buongusto è sulla vostra tavola.
www.sfreddo.it
Azienda certificata da DNV - UNI EN ISO 9002

DOLCE LA VITA CON...

Info: vdist@tin.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO s.r.l.
040.305611

l'arte del gusto
informazioni e consigli agli amanti del buon caffé

Per regalo, non solo caffé
...ma tanti deliziosi oggetti per prepararlo e servirlo



Il buon caffé deve avere un aroma forte, generoso, ricco, fragrante e persistente. Nel caffé perfetto i sapori sono fusi, l'amaro è netto e pulito, il corpo è consistente, rotondo, compatto, morbido e vellutato. E' nella tazzina che si realizza l'equilibrio tra il gusto, l'aroma e la pienezza del corpo e questo miracolo è il risultato di tanti piccoli o grandi momenti di professionalità, di cura, di amore. Il caffé è la nostra bevanda, che una o più volte al giorno beviamo per ristoro e piacere. Un intero mondo di oggetti ruota intorno al consumo del caffé, dal barattolo in cui viene conservato, alla tazzina in cui viene servito, al macinino che un tempo si trovava in ogni famiglia e oggi è diventato un delizioso oggetto rétro. In prossimità delle festività natalizie la **Cremcaffé** ha voluto offrire ai suoi clienti nella Degustazione di piazza Goldoni, una vasta gamma di proposte e confezioni regalo. Barattoli ermetici con il caffé, allegre tazzine decorate, macinini, caffettiere eleganti e ancora teiere, piccoli contenitori da usare come zuccheriere... Regali utili, sicuramente graditi, confezionati con gusto. Inoltre, alla **Cremcaffé** potete trovare tutti i caratteristici dolci tipici, per arricchire con un tocco in più le vostre confezioni regalo. E mentre scegliete, non scordate di gustare un caffé, una cioccolata o un frappé. Una pausa tutta per voi durante lo shopping prenatalizio.

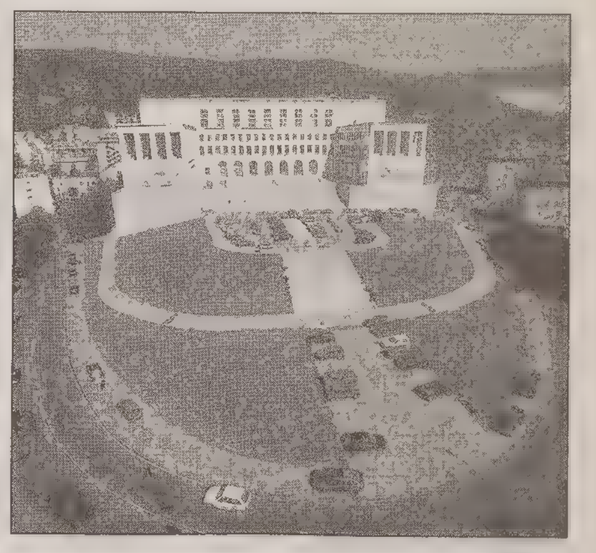
una rubrica ideata e realizzata da Cremcaffé garanzia di qualità ed esperienza
degustazione
Trieste • Piazza Goldoni, 10

Vengros Food S.R.L.
A TRIESTE
QUALITÀ E SERVIZIO NELLA RISTORAZIONE.
L'UNICA REALTÀ A TRIESTE
INGROSSO ALIMENTARE
Località Mattonaia, 173
Comune di San Dorligo della Valle
TEL. 040.8323618 FAX 040.8330194

Da un'indagine emerge che il nostro ateneo ha una media superiore a quella di altre trenta università

Chi si laurea a Trieste trova lavoro

Medicina, Scienze della Formazione, Ingegneria, Economia al «top»



I laureati dell'Università di Trieste trovano, in media, più facilmente lavoro rispetto ai loro colleghi di altri atenei. Le facoltà che più di altre hanno consentito il conseguimento di questo ambito traguardo sono, con valori diversi, Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Ingegneria, Economia, Farmacia, Scienze politiche e Giurisprudenza. Il dato, in controtendenza, fa giustizia del luogo comune secondo il quale quanti portano a termine un corso di laurea rimangono per lungo tempo in cerca di prima occupazione o, peggio, disoccupati cronici.

Da una ricerca svolta dal Consorzio AlmaLaurea emerge l'ottimo traguardo raggiunto dal nostro Ateneo nell'inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro grazie a una media superiore a quella della trentina di università (tra le quali Bologna, Roma, Padova, Torino e Udine) facenti parte del Consorzio.

A UN ANNO DALLA LAUREA:	
MEDICINA E CHIRURGIA	100%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	81%
A TRE ANNI DALLA LAUREA:	
INGEGNERIA	84%
ECONOMIA	83,3%
FARMACIA	75%
SCIENZE POLITICHE	74,4%
GIURISPRUDENZA	73,1%

L'indagine ha coinvolto ben 1505 ex studenti (su un totale complessivo di 1899) laureatisi nella sessione estiva del 1998, 1999, 2000. Dai dati emerge che ben l'84 per cento dei laureati all'Università di Trieste risulta occupato (occupato è stato usato nella ricerca nell'accezione di «soggetto non alla ricerca di lavoro») a un anno dalla laurea; la situazione è ancora più positiva a due e tre anni dal conseguimento del titolo: in questo caso non è alla ricerca di occupazione addirittura il 97 per cento dei laureati. Un dato interessante fa emergere l'importanza della regolarità degli studi: lavora infatti ben il 91,7% degli studenti laureatisi nei termini previsti. Per quanto riguarda la stabilità del lavoro, a un anno dalla laurea il 58% dei laureati ha un'occupazione stabile (il 51% con un contratto a tempo indeterminato, il 7% con un lavoro autonomo).

La facoltà di Ingegneria

Ma vediamo più nel dettaglio quali sono le facoltà più «quotate»: a un anno dalla laurea sono soprattutto i laureati in Medicina e chirurgia (100%) a essere occupati in un lavoro autonomo e i laureati in Scienze della Formazione (81%) con contratti a tempo indeterminato (quest'ultimo dato tiene conto del numero elevato di diplomati della Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali già inseriti nel mondo del lavoro iscritti all'ultimo anno del corso di laurea in servizio sociale ai fini del conseguimento della laurea e laureatisi nell'anno accademico 1999-2000).

Dalla stessa ricerca emerge altresì che a tre anni dal conseguimento del titolo svolgono un lavoro stabile soprattutto i laureati in Ingegneria, 84%, Economia 83,3%, Farmacia 75%, Scienze politiche, 74,4%, Giurisprudenza 73,1%. Ma non va male nemmeno per quelli che un lavoro stabile non sono riusciti a trovarlo: il lavoro atipico, con contratti a tempo indeterminato, collaborazione coordinata e continuativa e simili, infatti, è una forma diffusa di lavoro a un anno dalla laurea soprattutto tra i laureati di Lettere e Filosofia (63,3%), Scuola superiore di lingue moderne (57,1% e Psicologia (46,7%).

Per quanto riguarda la regione di lavoro, dalla ricerca emerge come la maggioranza degli intervistati (il 50,2% degli occupati dopo una anno dalla laurea e il 73,4% degli occupati dopo 3 anni) trova lavoro nel Friuli Venezia Giulia, segue il vicino Veneto (il 15,8% degli occupati a un anno e il 10,3% degli occupati a tre anni) e infine la Lombardia (rispettivamente l'11,2 e il 6,1%.

Dati ancora più rassicuranti per i futuri laureati emergono prendendo in considerazione la definizione dell'Istat di tasso di occupazione (rapporto tra persone in cerca di occupazione e forza lavoro): a un anno dalla laurea il tasso di disoccupazione dei laureati a Trieste è pari a 11,9% (rispetto al 13% medio del Consorzio AlmaLaurea) con valori che vanno dallo 0% per i laureati in Medicina e Chirurgia, Ingegneria, Farmacia, al 25% di Lettere e Filosofia e al 26,2% di Scienze politiche. A tre anni dal conseguimento del titolo il tasso di disoccupazione scende ulteriormente al 4,2%, (ben due punti in meno rispetto alla media di AlmaLaurea) ed è pari allo 0% per ben 6 facoltà dell'Ateneo triestino: Farmacia, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche, Scuola superiore di lingue moderne. Risulta essere bassissima per Economia, 1,7% e Ingegneria, 3,6%. I dati della ricerca confermano dunque i traguardi di tutto rilievo raggiunti dai laureati di Trieste.

IN BREVE

Due giorni di lavori al Ferdinandeo

Esperti a confronto al Mib sulle conseguenze di 40 anni di esposizione all'amianto

Un'analisi sull'esposizione della città di Trieste all'amianto, sugli effetti per i lavoratori, e sulle politiche sanitarie e infortunistiche, in una delle città più colpite, vista la presenza di porti, fabbriche e cantieri che tra gli anni Sessanta e Novanta hanno fatto largo uso di amianto. Si apre stamani al Mib al Ferdinandeo il convegno nazionale «Amianto a Trieste, conseguenze di 40 anni di esposizione», organizzato dalla sezione regionale dall'Aea, l'Associazione esposti amianto, che nella Venezia Giulia conta oltre 1300 soci. Il programma prevede, dopo gli indirizzi del presidente Aea di Trieste, Aurelio Pischianz, gli interventi dell'oncologo Lorenzo Tomatis, dell'anatomo patologo Franco Mollo e Claudio Bianchi e dell'anatomopatologo del Centro di studio e documentazione sui tumori ambientali di Monfalcone. Infine, la relazione del presidente nazionale Aea Vito Totire.

Conferenza su «Genetica e salute» organizzata dall'Associazione ricerca prevenzione e cura handicap

«Genetica e salute» è il tema della conferenza organizzata dalla sezione di Trieste della Associazione ricerca prevenzione e cura handicap (Airh) in programma oggi alle 17.30 nella sala Zodiaco della Starhotel Savoia Excelsior.

All'evento parteciperanno nella veste di relatori Antonio Amoroso, professore di genetica medica dell'ateneo giuliano, Gianni Del Sal, professore di biologia applicata e responsabile dell'Unità operativa «Oncologia molecolare» del Laboratorio nazionale consorzio interuniversitario di biotecnololgie (Lncib) e Mauro Giacca, direttore del laboratorio di Medicina molecolare dell'Icgeb di Trieste. Interverranno inoltre il presidente della sezione di Trieste dell'Airh Licio Abrami e l'assessore provinciale ai Giovani e alle politiche dei disabili Marco Drabeni.

Assemblea dell'associazione della proprietà edilizia La legge sulla casa spiegata dall'assessore Seganti

La nuova legge sulla casa, approvata tre settimane fa dalla competente commissione consiliare, che porterà da due anni a due mesi l'attesa per l'accesso ai fondi per l'acquisto della prima casa. Il finanziamento di nuovi bandi per il risparmio energetico, l'installazione degli ascensori e il restauro delle facciate. La detrazione fiscale, negoziata con il governo, del 40 per cento per i proprietari sul reddito d'affitto in virtù del riconoscimento di Trieste quale città ad alta tensione abitativa. Questi i temi di cui l'assessore regionale all'edilizia Federica Seganti ha discusso all' assemblea dell'associazione della proprietà edilizia della provincia di Trieste, «la più vecchia d'Italia - come ha ricordato il suo presidente, Armando Fast - per esser nata nell'ormai lontano 1898 quale strumento per il controllo dei cittadini morosi».

Litiga con la madre e poi se la prende con gli agenti aggredendoli con calci e pugni: arrestata una ragazza

La triestina Marisa Coballi, di 32 anni, è stata arrestata l'altra sera, dagli agenti della squadra volante, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

La giovane si è scagliata contro i poliziotti intervenuti nella sua abitazione, di via Ascoli 15, chiamati dalla madre Maria, 56 anni, con la quale stava litigando animatamente.

Gli agenti hanno tentato di calmare Marisa Coballi ma la giovane si è ribellata piazzando unpaio di calci e un diretto al volto di un poliziotto. La donna è attualmente rinchiusa nel carcere di Udine.

Legge Boss-Fini: fermato dai carabinieri un albanese rimasto illegalmente in Italia

Il cittadino albanese Fadil Meka, di 33 anni, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Aurisina per la violazione della legge sull' immigrazione Bossi-Fini.

Il giovane, a cui erano già stati notificati due decreti di espulsione dalla questura dell'Aquila, è stato fermato sull' Altopiano carsico a bordo di un' Alfa 33, sulla quale viaggiavano altri due connazionali in possesso di un regolare permesso di soggiorno. Fadil Meka è stato associato al carcere triestino del Coroneo a disposizione del sostituto Procuratore Pietro Montrone.

Nel corso dell'anno sono stati seguiti dai sanitari dei Distretti oltre 13 mila utenti. Realtà operativa 7 giorni su 7

L'assistenza domiciliare migliora i servizi

Un opuscolo spiegherà come affrontare la «sindrome da immobilizzazione»

Franco Zigrino

Ritrovarsi bloccati a letto per settimane o per mesi non fa bene alla salute, soprattutto se l'età è avanzata. Gli effetti della «sindrome da immobilizzazione» possono però essere evitati, o quanto meno contenuti, grazie ad alcuni accorgimenti. A proporre una serie di consigli in questo senso è ora un opuscolo, 20 pagine illustrate a fumetti, realizzato da un'équipe di operatori dell'ASS, che sarà distribuito alle persone anziane al momento delle dimissioni dall'ospedale e che può essere ritirato in tutti i Distretti.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede ASS di via Farneto in un incontro a cui hanno preso parte il direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari, Franco Zigrino, il direttore sanitario Sergio Monardo, la responsabile del Servizio infermieristico Maila Mislej e Sergio Lupieri in rappresentanza dei medici di famiglia.

«L'obiettivo - ha spiegato Maila Mislej - è quello di rafforzare la collaborazione tra gli infermieri e tutti coloro che assistono persone anziane o malate, così da migliorare la qualità delle cure a casa». L'assistenza domiciliare erogata dai Distretti è infatti ormai una realtà notevole, operativa sette giorni su sette per 12 ore. «Quest'attività - ha spiegato ieri Franco Zigrino - registra un significativo sviluppo, fornendo così un contributo concreto alla riduzione dei ricoveri impropri. Basti pensare che quest'anno l'assistenza domiciliare continuata, quella rivolta ai malati più gravi, è passata dai 168 utenti settimanali del 2001 a 240».

Nel 2002, fino ai primi di novembre, sono stati seguiti in forma domiciliare 13 mila 273 utenti per cui sono stati effettuati 68 mila 450 accessi a domicilio. In particolare, sono 11 mila 673 le persone in carico al servizio infermieristico domiciliare mentre sono 1600 gli utenti in carico al servizio domiciliare di riabilitazione Le cifre descrivono però solo in maniera parziale la portata delle cure a casa.

Accanto a chi è assistito a domicilio perché impossibilitato a muoversi sono infatti moltissimi gli anziani inseriti in progetti volti alla socializzazione, che abbinano alle prestazioni sanitarie momenti di uscita e d'incontro, anche grazie alla collaborazione del volontariato.

d.g.

Stamane alla Marittima la presentazione di una ricerca voluta dal Sindacato pensionati italiani della Cgil

Città più vivibili, guardando agli anziani

È importante una maggiore vivibilità dei centri urbani.

Come rendere vivibili le città? Come consentire a tutti di muoversi agevolmente nelle strade e nelle case, con i ritmi che scandiscono la vita sociale, superando ogni genere di barriera? Come rispondere ai bisogni di socialità, sicurezza e assistenza? E infine come combattere la solitudine che minaccia gli anziani?

A questi interrogativi cercherà di rispondere partendo da esperienze concrete, il convegno «Città da vivere» promosso dal Sindacato pensionati italiani Cgil per stamani, 9.30, alla Stazione marittima, in occasione della presentazione di una ricerca commissionata dallo Spi.

Si tratta di una guida, che sarà illustrata dall'autore, l'architetto Ario Parodi dell'università di Genova, per affrontare sul territorio la soluzione dei problemi urbanistici e ambientali, con un occhio di riguardo alle esigenze degli anziani, e non solo, ormai ineludibili.

Parleranno i docenti di sociologia urbana Alberto Gasperini, dell'Università di Trieste e Antida Gazzola, dell'Università di Genova, il segretario nazionale del Sindacato inquilini Sunia, Luigi Pallotta, il sindaco di Monfalcone, Gianfranco Pizzolitto, e Gianni Pecol Cominotto, già assessore al Comune di Trieste, sul valore del Progetto Habitat.

Al convegno, oltre ai segretari provinciale e regionale dello Spi, Del Rosso e Bagatin, parteciperà il segretario nazionale del sindacato pensionati Cgil, Giancarlo Saccoman.

Chi si occupa di amministrazione pubblica e più in particolare di urbanistica si trova da sempre a dovere affronatare i problemi di crescita e di sviluppo delle città, con l'esigenza di contemperare la vivibilità dei centri urbani con i problemi del traffico, delle barriere architettoniche, dell'inquinamento. Da un lato una città a misura d'uomo, dunque, dall'altra la necessità di misure adeguate per arginare i guasti del mondo moderno. Anche a questo si cercherà di dare una risposta.

Rinnovo delle cariche

Assindustriali, Franco Napp eletto al vertice del gruppo giovani imprenditori

Franco Napp

Nei giorni scorsi si è riunita l'assemblea del gruppo giovani imprenditori dell'Assindustriali per il rinnovo degli organi direttivi. Il nuovo presidente eletto è Franco Napp, già vicepresidente del gruppo, consigliere della Depositi Costieri Trieste S.p.A. Napp partecipa già da tempo alla vita confindustriale dove ricopre altri incarichi come consigliere nel Consiglio della Confederazione italiana armatori (Confitarma) e nel direttivo del gruppo giovani armatori della Confitarma.

Napp si propone di costituire progetti soprattutto nell'ambito della formazione anche con la collaborazione dei giovani commercianti e artigiani. Insieme a Franco Napp è stato eletto come nuovo vicepresidente Michela Cataruzza consigliere della Ocean Transport Spa. Il direttivo del gruppo giovani imprenditori è ora così composto: Michela Cataruzza, Massimo Chenda, Ivo della Polla, Massimiliano Fabian, Nicola Pangher, Fabrizio Pertot, Lorenzo Tamaro e Michele Zalateo.

In seguito alle proteste dei residenti in viale XX Settembre per i parcheggi

San Nicolò, aumentano i pass

Alcune delle famiglie che abitano nell'area del viale XX Settembre e che erano rimaste escluse dalla prima tornata di permessi per il parcheggio gratuito al Giulia e al Silos, nel periodo della fiera di San Nicolò (da domani a domenica 8 compresa), e che avevano protestato, saranno accontentate.

Questa parziale retromarcia è stata decisa ieri pomeriggio dall'assessore Maurizio Bucci che, compiute alcune verifiche dell'ordinanza iniziale e constatata «l'esistenza di alcune incongruenze», ha deciso di estendere ad altri numeri civici l'elenco originario dei destinatari dello speciale permesso. «Effettivamente - ha ammesso Bucci - risultava di difficile comprensione che, nell'ambito della stessa via, fossero favoriti i numeri pari e penalizzati quelli dispari o viceversa, visto che il disagio provocato dalla presenza di centinaia di espositori con furgoni al seguito è lo stesso per tutti».

Insomma, una felice conclusione per un problema che rischiava di guastare l'atmosfera della fiera di San Nicolò: «Va detto comunque - ha sottolineato Bucci - che lo scorso anno non vennero ritirati tutti i 202 (lo stesso numero di quest'anno, ndr) permessi, a significare che forse una soluzione i residenti di quell'area, per un po' di giorni, la trovano da soli. Abbiamo fatto questo sforzo ulteriore - ha proseguito l'assessore comunale al commercio - perché vogliamo essere disponibili nei confronti delle esigenze dei triestini».

L'annuncio dalla Cisl. Ma la Cgil non ha dato l'assenso all'accordo

Precari, intesa tra sindacati

Si ricompone nuovamente, sembrerebbe con l'esclusione della sola Cgil, il fronte sindacale sul problema dei precari del Comune.

L'annuncio è stato dato ieri dalla Cisl, il cui rappresentante in Municipio, Valter Giani, si è espresso così: "Al termine della vivacissima discussione maturata l'altra sera nell'aula del consiglio comunale (prescelta dal sindaco, per l'incontro con le organizzazioni sindacali, *ndr*) - ha detto Giani - abbiamo raggiunto un accordo, per il momento informale, con le altre sigle, al quale la sola Cgil non ha dato l'assenso».

«Quest'intesa - ha proseguito il rappresentante della Cisl - consiste nella proposta, che faremo ufficialmente all'assessore Lucio Gregoretti, non appena avremo un nuovo incontro con la controparte, in base alla quale varrà stabilito a priori un numero di assunzioni, per trasformare i contratti a tempo determinato, che andranno poi a essere distribuite in tutti i settori».

Ha aggiunto Valter Giani: «Certo, dovranno essere stabilite delle priorità, perché non si può procedere in blocco a centinaia di assunzioni, in quanto dobbiamo tutti rispettare il patto di stabilità, che consiste nel non superare, nell'ambito del bilancio comunale, una determinata spesa per il personale - ha concluso - ma con questo metodo potremo progressivamente accontentare tutti».

u. sa.

MUGGIA Forza Italia punta i piedi contro Gasperini e chiede che il Comune mantenga la gestione

Chi comanda sul Mandracchio

Grison: «Se si rinuncia ci saranno contraccolpi in maggioranza»

Non sembra più così certo che il Comune di Muggia rinunci alla gestione diretta del Mandracchio *(nella foto Sterle)*, dopo la scadenza della concessione, il 31 dicembre. Ciò che un paio di mesi fa il sindaco Gasperini sosteneva fosse una decisione presa, ora, a discussioni ancora in corso, viene contestato da un consigliere di Forza Italia, Dario Grison, il quale afferma: «Il porticciolo deve rimanere in mano al Comune. Un'eventuale rinuncia comporterebbe un chiarimento in seno alla maggioranza».

Nei mesi scorsi il sindaco aveva motivato la rinuncia alla gestione dicendo che si tratta di «un inutile aggravio di lavoro per gli uffici», e aveva affermato che, in seguito a varie riunioni di giunta e maggioranza, era in fase di preparazione una delibera.

Ma le discussioni su tale tema pare non siano ancora terminate e la posizione del sindaco non trova ora d'accordo tutta la maggioranza. «Il fulcro di Muggia è il porticciolo, per questo la gestione deve essere pubblica. I motivi che avevano mosso all'epoca il sindaco e la giunta precedenti nel chiedere la gestione diretta sono rimasti gli stessi. Inoltre si tratta di uno dei punti del nostro programma di governo, sui quali si fonda l'esistenza della nostra maggioranza», dice Grison, sostenendo che questa è la posizione del suo partito.

Precisa, però, di non parlare a nome di tutti i consiglieri forzisti, ma almeno della maggioranza di essi, lasciando intendere, dunque, che non c'è una totale uniformità di vedute.

Dario Grison

Lorenzo Gasperini

Grison tuttavia mette le cose in chiaro: «Mantenere la gestione del porticciolo garantirebbe funzionalità per chi lo usa, ma creerebbe anche una migliore immagine. Del resto, perché spendere soldi per risistemarlo (sono previste nuove catenarie, pulizia, dragaggio del fondale, posa di condutture varie e un ponticello davanti alla pescheria, ndr.) e poi rinunciare a gestirlo? Su questo il partito che rappresento rimane fermo. E se ci sarà una rinuncia ciò non potrà che avere contraccolpi in maggioranza».

La concessione scade il 31 dicembre, il sindaco aveva deciso: «E' solo un aggravio di lavoro». Ma il dissenso sale

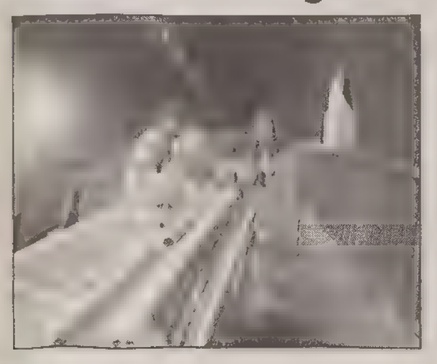
Il sindaco, tuttavia, smorza i toni, pur non discostandosi dalla sua posizione: «In generale si può essere tutti d'accordo su una decisione, ma anche non esserlo. Io rispetto il volere della maggioranza, così come fanno i miei colleghi. In questo specifico contesto, non tutti sono d'accordo a rinunciare alla gestione, ma ne stiamo discutendo».

Sergio Rebelli

LA PROTESTA

Messaggio recepito, la deviazione sarà cambiata

Centinaia di camion sotto casa dopo la chiusura del tunnel I cittadini raccolgono le firme



I lavori nella galleria di Montedoro e la segnaletica che istituisce il divieto di transito. Via Flavia di Stramare ha protestato, ora il Comune indica via delle Saline.

Sarà convogliato lungo strada delle Saline con un provvedimento ufficiale il traffico in direzione Muggia, deviato dopo la chiusura parziale della galleria di Aquilinia.

Lo hanno deciso sindaco e assessore ai Lavori pubblici del Comune di Muggia, spronati da una petizione popolare dei residenti in via Flavia di Stramare, che in circa 170 hanno chiesto al sindaco di impedire alle centinaia di automobili e camion diretti al valico di Rabuiese di passare a pochi metri dalle case per due mesi, tempo della durata dei lavori in galleria.

In effetti, pur essendo questa (via delle Saline) la scelta più logica di deviazione del traffico, l'ordinanza dell'Ente nazionale delle strade indicava la via Flavia di Stramare come percorso alternativo, disponendo la relativa segnaletica.

Un'ipotesi, quest'ultima, che rischiava di soffocare nell'inquinamento acustico e atmosferico un'area densamente abitata e con una strada poco adatta ad accogliere grossi volumi di traffico. L'assenza di illuminazione pubblica e di marciapiedi rende infatti pericolosa l'arteria stradale.

In realtà l'amministrazione comunale stava già valutando l'opportunità di modificare le indicazioni di percorso, ma la petizione pare aver dato un'accelerazione decisiva alla pratica.

La galleria di Montedoro è destinata a rimanere chiusa in direzione del valico di Rabuiese fino al 20 dicembre per lavori sull'impianto di illuminazione interna e su quello nei pressi delle due imboccature del tunnel.

Nei prossimi giorni, inoltre, la chiusura diventerà totale durante la notte, per consentire interventi altrimenti troppo pericolosi da eseguirsi con la presenza di traffico.

Dopo una sosta dei lavori in concomitanza con le festività natalizie, la galleria verrà nuovamente chiusa nei primi giorni di gennaio e sino alla fine del mese.

r.c.

I COMUNI E I BILANCI

Ieri il consiglio comunale di Monrupino, oggi quello di San Dorligo (alle 18.30) e di Sgonico (alle 20): tutti i Comuni sono alle prese con la chiusura dei bilanci e la predisposizione del documento contabile per il 2003. Così sono praticamente solo questi gli argomenti all'ordine del giorno di tutte le sedute.

Alle 11.30 la consegna

La Fondazione CrT ha donato a Muggia 260 libri per i bimbi delle elementari

Oggi alle 11.30 alla scuola elementare «Zamola» di Zindis, a Muggia, verranno consegnati circa 260 volumi per ragazzi anche nell'ambito del progetto «Mostre per la lettura» finanziato dalla Fondazione CrT. L'azione nasce dalla consapevolezza che spesso i giovanissimi non hanno la possibilità di avvicinarsi alla lettura per la mancanza, a scuola, di testi aggiornati. Per gli insegnanti diventa così difficile rendere la lettura non solo un momento di arricchimento ma anche di gioco e socialità.

Narrativa, cultura, natura e arte sono i temi dei libri finanziati. Alla visita della biblioteca e della mostra interverranno oggi Paolo Santangelo per la Fondazione CrT, il dirigente scolastico Attilio di Battista per l'Istituto comprensivo «Giovanni Lucio di Muggia, gli studenti e alcuni insegnanti.

DUINO AURISINA Villaggio del Pescatore, slitta il piano

Ritirata in aula la mozione di An che chiedeva l'istituzione della via «Battaglia di El Alamein»

Slittano gli indirizzi per la redazione del piano particolareggiato del Villaggio del Pescatore. Si ritira la mozione di Alleanza nazionale sulla intitolazione di una via alla battaglia di El Alamein. Queste le premesse al consiglio comunale di Duino Aurisina, «mutilato» di due dei potenziali argomenti scottanti: il primo verrà discusso nella prossima riunione, fissata per il 18 dicembre, nella quale si discuterà anche del bilancio preventivo, mentre sull'intitolazione la patata bollente torna a una commissione per la toponomastica, che dovrà riunirsi anche per correggere i piccoli errori, segnalati da più parti, di quanto già fino ad ora effettuato.

La riunione di ieri mattina del consiglio comunale ha visto quindi tra gli argomenti più importanti la situazione della casa di riposo «Fratelli Stuparich», con l'approvazione del bilancio parziale, al 30 settembre (allora in attivo di circa 50 mila euro, ma il dato non è indicativo dell'andamento della situazione economica della struttura, sempre in perdita) data in cui la residenza è rientrata nelle competenze dirette del Comune. E' stata poi nominata una commissione composta - è stato deciso - sia da consiglieri comunali che da rappresentanti dei lavoratori, del personale infermieristico, del mondo del volontariato e della sanità, che dovrà collaborare alla gestione.

Il consiglio ha visto anche il voto sull'assestamento di bilancio (contraria l'opposizione), e la riconferma, per un anno, della convenzione con il Comune di Trieste per quanto concerne l'utilizzo dell'Ufficio contratti, anche per l'attività inerente il Comune di Duino Aurisina. Pur con qualche perplessità da parte dell'opposizione, è passata anche la variante 23 al piano regolatore: si tratta delle modifiche alla variante 18 realizzate per permettere di approvare al più presto il piano particolareggiato della Cartiera Burgo, che a sua volta permetterà la realizzazione del collegamento ferroviario con il Lisert di Monfalcone.

E sempre in merito a Monfalcone, è stata rinviata al prossimo consiglio una mozione che esprimeva contrarietà e preoccupazione per la mdofica della centrale Enel di Monfalcone: il consiglio comunale di Duino Aurisina - è stato deciso - si esprimerà dopo la presa di posizione di quello di Monfalcone.

fr. c.

DUINO AURISINA Italia Nostra, Wwf e Legambiente formalizzano i vari punti di dissenso nei confronti del piano particolareggiato

Villaggio istro-veneto? «Nella Baia un falso storico»

Prendono corpo antichi timori: siti protetti a rischio, scarso utilizzo libero delle spiagge

«Profonde modifiche devono essere apportate agli strumenti urbanistici per la Baia di Sistiana». È iniziata così, ieri mattina, la conferenza stampa indetta da Wwf, Legambiente e Italia Nostra per illustrare e anticipare i contenuti delle osservazioni al piano particolareggiato e strumenti urbanistici collegati (la variante 21 al piano regolatore) della Baia di Sistiana. Parte dei contenuti erano già noti, e riguardano le critiche al villaggio in stile istro-veneto, alla misura del parcheggio: ma le osservazioni - hanno dichiarato gli ambientalisti - contengono di più, e in particolare contengono precise critiche al tipo di fruizione che è stata pensata dalla proprietà per l'intero sito della Baia.

Per la prima volta, infatti, gli ambientalisti hanno analizzato la documentazione legata proprio all'aspetto del pubblico utilizzo: «Si tratta - hanno dichiarato - di un'operazione chiaramente ispirata a una logica di massimo sfruttamento commerciale degli spazi, con scarsissima attenzione per le esigenze dei bagnanti». Dario Predonzan del Wwf, in particolare, ha illustrato le perplessità relative alla realizzazione di «aree riservate»: «All'interno del piano particolareggiato - ha detto - sono previste alcune aree definite ad "accesso riservato" o "regolamentato": una simile situazione rappresenta un pericolo per la pubblica fruizione, prima di tutto perché non vi è una definizione chiara di che cosa si intenda per "accesso riservato"». Secondo gli ambientalisti, vi è una sorta di programmazione per scoraggiare in via indiretta la fruizione di alcune parti del sito da parte del pubblico: mancano i collegamenti con la zona della cava (il trenino - è stato osservato - si ferma infatti alla zona di Castelreggio) e con la spiaggia libera che verrà ricavata dal nuovo porticciolo.

«A ridosso della spiaggia, la zona filtro con la Costa dei Barbari - ha dichiarato ancora Predonzan - risulta addirittura essere un'area riservata, cioè inutilizzabile per il pubblico, e a nostro parere tutto ciò non è accettabile e non garantisce l'uso della Baia ai cittadini di Duino Aurisina». Accanto a queste nuove critiche, una serie di prese di posizione già note, anche se definite in maniera più delineata: «Il villaggio istro-veneto non è in realtà né "istro" né "veneto" - ha protestato Roberto Barocchi di Italia Nostra -, per cui si tratta di un falso storico, un esempio di pseudomimesi che sicuramente non fa bene all'ambiente, ma può imbonire qualche turista». Luciana Boschin, di Legambiente, si è soffermata su una serie di osservazioni legate all'impatto del progetto sul territorio: «Chiediamo - ha detto - una precisa valutazione dell'impatto del rumore e dell'illuminazione sul territorio che deriverà dal progetto».

Ma tornando ai punti cardine, anche Wwf, Italia Nostra e Legambiente, così già come avevano dichiarato gli Amici della Terra, si sono preoccupati del possibile danno ai beni ambientali presenti: «Il progetto mette in pericolo delle grotte - ha detto ancora Predonzan - ma soprattutto, non si è tenuto in debito conto il fatto che parte dei lavori verranno effettuati in un Sito di importanza comunitaria: la sottovalutazione dei danni che la realizzazione delle opere arrecherebbe al patrimonio naturale è estremamente grave, e non sono da escludere interventi diretti dell'Unione europea, anche con possibili pesanti sanzioni pecuniarie ai danni dell'Italia, e quindi, a cascata, della Regione e del Comune di Duino Aurisina».

Francesca Capodanno

Ancora contestazioni

Amici della Terra: quaranta visitatori nella sede triestina per vedere il piano

E intanto anche l'associazione Amici della Terra ha concluso la settimana di esposizione del piano della Baia nella propria sede triestina di via Cadorna.

Una quarantina di persone ha consultato il documento, per il 70 per cento si trattava di residenti a Trieste - afferma l'associazione - e per il 30 in provincia, quasi interamente a Duino Aurisina, dove i cittadini hanno confermato la difficoltà di accedere alle carte per via degli orari ristretti di accesso.

«Il maggior interesse da parte del pubblico - sostengono gli Amici della Terra - è stato per l'impatto ambientale e per la destinazione d'uso della Baia (specie per la possibilità di accesso alle spiagge e per i costi). Negativi i pareri dei visitatori per gli interventi previsti nell'area della ex cava (realizzazione del porto nautico, del villaggio istro-veneto e dell'hotel) e del grande parcheggio in superficie a Sistiana».

«Uno dei punti che ha destato maggiori perplessità - prosegue l'associazione - è quello relativo agli scavi della galleria di collegamento tra il parcheggio e la Baia. Risulta infatti dalla documentazione fornita - proseguono gli Amici della Terra - che la società avrebbe già stipulato dei contratti per vendere il materiale di scavo a terzi (si parla di 20.795 metri cubi), confermando così che il progetto è già stato approvato e quindi l'inutilità delle osservazioni che vengono presentate».

IL MERCATINO A SISTIANA

«Casette» di sapore esotico per Duino Aurisina

Si è inaugurato ieri pomeriggio nel centro di Sistiana il mercatino «multietnico» che proseguirà fino al 1.o dicembre con gli stand aperti da mattina a sera e con un contorno di altre iniziative (musica africana, concerti brasiliani, cucina etiope, foto della Tunisia). Il mercatino, organizzato nell'ambito delle iniziative per il periodo natalizio, si svolgerà per intero nello spazio parzialmente riservato ad area di parcheggio: già qualche cittadino si è lamentato, anche perché quel tratto di strada è solitamente trafficato e lento da percorrere. Il Comune tuttavia (che ieri ha partecipato all'inaugurazione ufficiale) ha deciso quest'anno di movimentare un po' le varie frazioni: altre iniziative seguiranno. (Foto Lasorte)

LE MOSTRE

Domani a Muggia per l'anniversario si apre una rassegna ricca di immagini d'epoca

Tutte le figurine degli scout

Il primo gruppo scout di Muggia compie 80 anni, e nell'occasione verrà allestita la prima mostra nazionale di cartoline, figurine e adesivi a tema, che s'inaugura domani alle 17.30 alla sala Roma del ricreatorio «Penso», organizzata dall'Agesci e dagli Adulti scout del Masci, in collaborazione con il Comune di Muggia e l'Asif (Associazione italiana scoutfilatelia). In esposizione una collezione di oltre 500 cartoline nazionali d'epoca e non, tra cui anche pezzi di Marcello Dudovich. Gli esemplari, di proprietà di un socio Masci, vanno dal 1915 al 2002 e portano firme prestigiose tra gli illustratori del primo '900, quali Busi, Biscaretti, Cenni, Mezzana e Corbella.

Ma si potranno ammirare anche altri 200 esemplari circa di cartoline straniere del periodo tra le due guerre, di proprietà del presidente Asif, Maurizio Cavalli di Mestre. Al 1920-1922 invece risalgono una serie di figurine straniere che all'epoca si trovavano nelle scatole di sigari e sigarette. Infine, una collezione di adesivi. A ricordare gli 80 anni di attività del gruppo muggesano, una lunga serie di fotografie, dal 1922 a oggi. La mostra sarà visitabile ogni giorno, anche con visite guidate gratuite (9-13 e 16-19).

s.re.

Testi e fotografie esposti da domani al centro civico

I poeti del Carso

Domani alle 11, al Centro civico di Altipiano Est in via Doberdò 20/3 a Opicina s'inaugura una «Mostra sulla poesia del Carso» che espone opere di poeti locali e fotografie, curata da Massimo Battistin, vicepresidente della circoscrizione. Resterà aperta fino a fine gennaio con orario 8.30-12 da lunedì a venerdì, e anche 14-16.30 il martedì e giovedì.

Muggia, articoli da regalo per finanziare l'Agmen

Da oggi al 4 dicembre alla Sala comunale d'arte di Muggia saranno esposti articoli da regalo e lavori artigianali il cui ricavato andrà all'Agmen, associazione per lo studio, la cura e l'assistenza ai bambini con tunore.

ORE DELLA CITTÀ

Centro buddista

Il Centro buddhista tibetano Sakya di Trieste avrà ospite il suo fondatore, il lama Geshe Sherab Gyaltsen Amipa Rinpoche, il quale terrà un seminario sui Buddha Manjusri-Avalokitesvara-Vajrapani da oggi al 1.o dicembre. Per adesioni e informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro Sakya in via Marconi 34 o telefonando allo 040571048.

Lega Nazionale

L'Osservatorio Adriatico della Lega Nazionale nell'ambito del ciclo di iniziative di «Un libro e un personaggio al mese» ospiterà Amedeo di Savoia Duca d'Aosta che presenterà il volume «Proposta per l'Italia». Introdurranno Mario Sardos Albertini e Fabio Torriero. L'incontro si svolgerà oggi alle 18.30 alla Sala Azzurra dello Starhotel Savoia Excelsior (Riva del Mandracchio 4).

Amici del dialetto

Oggi alle 18.15 al Circolo Dipendenti della CrTrieste di via Valdirivo 42, il Gruppo teatrale «I commedianti» presenta la lettura drammatizzata di alcuni brani tratti da «Ricordi de co' iero mulo» di Dante Cuttin. Adattamento e regia di Ugo Amodeo. L'ingresso è libero.

Un mondo possibile

«Un altro mondo è possibile» mostra di Vesna Benedetic da oggi al 15 dicembre 2002 a Basovizza, presso la sede dell'Associazione culturale slovena. Inaugurazione alle 18. L'artista sarà presentata dalla prof. ssa Jasna Merkù

Ti racconto una storia

La Biblioteca comunale «Quarantotti Gambini» organizza, nell'ambito delle sue attività per i più giovani, la manifestazione «Ci vediamo in biblioteca: ti racconto una storia», letture in italiano e in lingua straniera. Oggi alle 17, in collaborazione con il gruppo teatrale Amici di San Giovanni, saranno raccontate «Le storie dell'attore» per bambini dai 6 agli 11 anni.

Serbi a Trieste

Il «Gruppo 85», in collaborazione con la Comunità serbo-ortodossa, organizza oggi un pomeriggio di approfondimento su «La presenza serba a Trieste». Il programma prevede alle 17.30 la visita della chiesa, guidata dal parroco Rasko Radovic (ritrovo direttamente nel tempio di via San Spiridione, subito dopo il vespro delle 17); quindi, alle 18, nella retrostante sala «Risto Skuljevic», un incontro su «L'Immagine di Trieste attraverso la letteratura serba» curato da Marija Mitrovic, cui seguirà un brindisi serbo tradizionale.

Conferenza di astronomia

Conferenza di astronomia «Meraviglie del cielo 2», Verso il fondo dell'abisso, con il prof. Steno Ferluga, astrofisico e fisico dell'ambiente, università degli studi di Trieste. Oggi alle 17 al liceo G. Oberdan, via P. Veronese 1. Ingresso libero.

Glasbena Matica

Oggi alle 20.30 per la stagione dei concerti della Glasbena matica si esibirà presso la Sala del Deutscher Hilfsverein in via Coroneo 15 il gruppo vocale misto «Canticum» di Maribor, vincitore di numerosi primi premi ai concorsi internazionali, con musiche di Gallus, Mendelssohn, Britten, Poulenc e altri.

Storia della musica

Oggi alle 17.30, alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII n. 6, Gianpaolo Dabbeni, docente di Storia della musica, terrà la conferenza «Vita artistico-musicale a Fiume nel primo Novecento», nell'ambito del ciclo previsto dalla manifestazione «Augusta Rapetti Bassi: Musica e Cultura a Trieste nel primo Novecento». Presiederà l'incontro Paola Zelco.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30, concerto del pianista Pietro Massa, proveniente da Berlino, dove attualmente risiede, eseguirà musiche di Bach, Detrassi, Franck, Scriabin, Liszt e la parafrase da concerto «Rigoletto» di Verdi-Liszt; il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Concerto rinviato

Causa un infortunio occorso al maestro Stefano Casaccia, il previsto concerto di oggi alla Chiesa Luterana dell'Ensemble di Anime ed Ance è stato rimandato a domani.

Circolo della stampa Sala rinnovata

La rinnovata «Sala Paolo Alessi» del Circolo della stampa è aperta a istituzioni, circoli, sindacati, organizzazioni culturali e commerciali e all'intera cittadinanza. Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi agli uffici di Corso Italia 13 (2.o piano, tel. 040/370371-370571).

Società Dante Alighieri

Oggi alle 18 nella sede del Comitato di via Torrebianca 32, I piano, Isabella Flego parlerà su «Dal marchese Girolamo Gravisi al carbone dell'Istria. Serata letteraria tra narrativa, ricerca storica e poesia». Presenterà Irene Visintini.

Emporio della solidarietà

Oggi ultimo giorno di apertura dell'Emporio della solidarietà dell'Associazione de Banfield. In via Caprin 7, dalle 10 alle 19 le volontarie vi aspettano con i loro originali manufatti per sostenere i servizi di assistenza per anziani non autosufficienti, malati oncologici e di Alzheimer.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733290 e 3733209) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Messa cantata

Domani, ricorrendo la festa liturgica dell'Apostolo Sant'Andrea, titolare della chiesa sita nel Porto Nuovo (accesso dalla dogana presso lo stabilimento Ausonia) alle 19 sarà celebrata una Santa Messa tradizionale in lingua latina. Al sacro rito interverrà la corale polifonica parrocchiale dei Santi Ermacora e Fortunato di Roiano che eseguirà la messa «San Carlo» di Charles Gounoud e altri brani del repertorio polifonico e gregoriano. La celebrazione della Santa Messa in latino secondo l'antico rito prosegue ogni domenica alle 11.

Il dramma delle foibe

Il Centro culturale Gian Rinaldo Carli, aderente all'Unione degli Istriani, oggi alle 17.30, nella sala Chersi di via Silvio Pellico 2, il dott. Mario Dassovich presenterà il volume «Il dramma delle foibe» di Giovanna Solari. Sarà presente l'autrice. Ingresso libero.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro informa i soci e gli ospiti abituali che l'incontro odierno si terrà alle 17 nella sala Conferenze del Circolo delle Generali in piazza Duca degli Abruzzi 1, 6.o piano, Dante Cannarella parlerà su «Le antiche chiese del Carso».

Yogic Culture

«Patagonia, Isola di Pasqua e Iguassu», proiezione a dissolvenza incrociata di Giorgio Pavan e Rosmaria Salvi oggi, alle 20.30, all'Institute of Yogic Culture, in via S. Francesco 34/36 (ingresso libero).

Gli alunni della Pertini fra i segreti di un giornale

Gli alunni della V B della scuola elementare «Pertini» sono venuti a farci visita. E hanno potuto scoprire i tanti segreti che stanno dietro alla nascita di un giornale quotidiano. Erano presenti Andrea Braico, Alessio Cipriano, Marco Coronica, Tommaso Cucinella, Michela Doria, Linda D'Orlando, Matteo Heller, Gabriele Macorini, Gianluca Mauri, Janos Mazzuia, Rocco Pascale, Denis Pasutto, Giovanni Sandre, Eleonora Sciarrone, Sharona Sivi, Valentina Tippi, Carolina Tondl, Anna Tufano, Loris Vocchi. (Lasorte)

Cuore di legno

È il titolo della mostra personale dell'artista Bogomila Doljak che si inaugura domani alle 18 all'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6. La rassegna, in cui l'artista presenta una serie di opere inedite (sculture e installazioni), sarà presentata da Fabio Favretto e rimarrà aperta sino al 14 dicembre con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, chiuso i festivi. Ingresso libero.

Il terremoto del Molise

L'Associazione Ivan Grbec (via di Servola 124), in collaborazione con il gruppo «Psicologi dei popoli» della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, organizza un incontro sul tema: «Il terremoto nel Molise raccontato dai soccorritori». Partecipano R. de Incontrera (resp. Psicologi dei popoli); M. Gili (Protezione civile - Com. di Muggia), A. Barani (Protezione civile - Com. di Monrupino-Repentabor), oggi alle 18.

Teatro per bambini

«Da il Piccolo Pricipe a Harry Potter... Viaggio nel mondo della magia in compagnia di fantastici personaggi». Sono aperte le iscrizioni al corso di animazione teatrale per bambini da 5 a 12 anni. Per partecipare è necessario iscriversi all'Associazione culturale «Il frutteto», tel. 040/3478831 il lunedì e il martedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 10 alle 12.

Unione ciechi

Domani con inizio alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, via Battisti 2, il poeta triestino Antonio Spazzal leggerà alcune poesie autobiografiche con sottofondo musicale di pianoforte. Presenta il direttore artistico Mario Pardini. L'ingresso è gratuito. Per elargizioni rivolgersi alla tesoreria della Cassa di Risparmio, via Pellico 3, c/c 6580141.

Educazione sanitaria

Oggi il dott. Gian Luigi Montina terrà una conferenza sul tema: «Lotta contro il fumo di tabacco» nella scuola media «Corsi» per la scolaresca. La conferenza è organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori di via Pietà 17/19.

Delitti e sapori

Proseguono le serate teatrali con menù-degustazione di «Delitti & Sapori», manifestaizone organizzata dall' Associazione culturale Palacinka e dalla Camera di commercio di Trieste. oggi, presso il ristorante «Loggia della Maga» (v. del Pane, 2, tel. 040/364023 prenotazione obbligatoria).

Visite tematiche

Al museo storico del castello di Miramare si terranno le visite tematiche gratuite a cura degli assistenti museali nelle seguenti giornate: domani «Il castello dopo Massimiliano», domenica «Sulle rotte di Massimiliano». Orario 14.30 e 16.30 con partenza dall'atrio del castello.

Il piccolo drago

Domenica allo Speleovivarium di via Guido Reni 2/c, alle ore 11, saranno proiettati due documentari di Manfred Bortoli e Daniele Iop, uno sul proteo «Olm il piccolo drago», vincitore della targa speciale al Festival mondiale di Antibes e del primo premio al concorso Excelsior e uno sui fossili «Le pietre raccontano». Lo Speleovivarium sarà aperto dalle ore 10 alle ore 12 di domenica e in altre giornate solo su appuntamento. L'ingresso è gratuito.

PICCOLO ALBO

Ritrovato alla zona industriale Trieste comune di S. Dorligo un cane meticcio di circa 7 anni, con collare rosso, manto roano. Se qualucno l'ha smarrito può metersi in contatto con il canile municipale al n. telefonico 040/820026. Anna Uderzo telefono 040/823358 o uff. 040/3889192.

Movimento donne

Per festeggiare venti anni di attività del Servizio di alcologia e i lusinghieri risultati ottenuti insieme a operatori e volontari, il Movimento donne Trieste per i problemi sociali invita il pubblico oggi alle 16.30 nella sede di Corso Saba 6.

Società dei concerti

Per la società dei concerti, lunedì 2 dicembre al Politeama Rossetti con inizio alle 20.30 suonerà il quartetto Arditti con il pianista Andrea Lucchesini. In programma musiche di Beethoven (grande fuga op. 133, la sonata «Patetica» op. 13) e il quintetto op. 57 di Sostakovic.

«I gatti californiani»

Prosegue fino all'11 dicembre nella sala esposizioni dell'agenzia di informazione e accoglienza turistica, via San Nicolò 20, la mostra di pittura dell'artista Annamaria Ducaton: «I ricchi gatti californiani». Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 18.30 – sabato, domenica e festivi chiuso.

Nella valle del Vipacco

Il circolo Auser per l'Altipiano Carsico organizza una gita in giornata, sabato 14 dicembre, con visita della Valle del Vipacco. Partenza da Opicina. Informazioni al numero 040/200698 oppure 347/8321005.

Per i canili romeni

Continua la raccolta di aiuti organizzata dall'Oipa (Organizzazione internazionale protezione animali) di Udine a favore dei canili romeni che accolgono i randagi altrimenti destinati alla soppressione cruenta. Servono vecchie coperte che possono essere consegnate al negozio «Amici Animali» di via Fabio Severo 33.

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi comunica che è in visione presso la segreteria il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente medico (ex 1° livello) nella disciplina «Anestesia e rianimazione» (scadenza presentazione domande 23/12/2002).

Degrassi Crisman, mostra personale

Domani alle ore 17 all'Associazione della Comunità istriana in via Belpoggio 29/1 verrà inaugurata la mostra personale di Vilma Degrassi Crisman. Intervento critico di Alessandra Norbedo. La mostra rimarrà aperta sino a domenica 15 dicembre (feriali 10-12 / 17-19, sabato e domenica 10-12).

ELARGIZIONI

– In memoria di Giovanna Milos ved. Benolich (Fossalon) per l'anniversario (27/11) dalla fam. Alberti-Cioccarelli 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Aldo Calcagno nel IV anniv. (28/11) da Elena Calcagno e figli 50 pro Airc.
– In memoria di Ita Tommasini nel VII anniv. (28/11) dalle figlie 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Lucio Levi per il suo compleanno (29/11) dalla moglie Fiorella 200 pro Astad, 60 pro Enpa.
– In memoria della mamma e nonna Maria Paolini ved. Boscolo per il compleanno (29/11) dai figli, nuora, genero, nipoti 20 pro Chiesa Beata Vergine Carmelo, 20 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 20 pro Ass. Donatori sangue.
– In memoria di Romano Pipolo nel XXXV anniv. (29/11) dai figli Guido e Livio 50 pro Villaggio del fanciullo, 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Astad.
— In memoria di Alessandro Crevatin da Elda e Luciano Tremul 30 pro Firc-Airc.
— In memoria di Antonia Crevatin ved. Lukas da Alessandra Ogris Vatta 20 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Alberto Duglietti dal condominio di via dei Pagliaricci n. 53-53/1 e fam. Gabborin 110 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Erna Cassano Gherdol dalle ex colleghe Adriana, Elda, Licia e Wilma 80 pro Airc.
— In memoria del dott. Paolo Iona dalla moglie Laura e dal figlio Fabio e famiglia 150 pro Burlo Garofolo (reparto oncologico), 150 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin; da Gianni e Maria Flavia Luciani 50 pro Burlo Garofolo (reparto oncologico).
— In memoria di Costantino Ledda da Mario e Mariarita Lenge 25 pro frati cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Bruno Marc da Giuliana e Umberto Parrello 25 dai frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Michele Miele dagli amici bar «Laika» 200 pro Burlo Garofolo.
— In memoria di Nino Pesaro da Nerina ed Ezio 50 pro Associazione Amici del cuore.
— In memoria dei propri cari da Leonilda Cilento 50 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria dei propri cari dalle fam. Miliani-Valdisteno 15 pro Ricreatorio «Padovan», 15 pro Mani tese.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Aula A, 9.15-10.05, prof. ssa M. de Gironcoli: Lingua inglese - I corso; 10.15-11.05, prof.ssa M. de Gironcoli: Lingua inglese - II corso; 11.15-12.05, prof. ssa M. de Gironcoli: Lingua inglese - III corso. Aula B, 10-10.50, prof.ssa I. Schneller: Lingua tedesca: II corso; 11-11.50, prof.ssa I. Schneller: Lingua tedesca - III corso. Aula C, 9-10.50, sig.ra F. Crovatto: Disegno e pittura. Aula D, 9-11.30, sig. G. Bianco: Gipsografia. Aula A, 15.30-16.20, prof.ssa L. Accerboni: Le fantastiche avventure degli eroi dell'epica antica russa; 16.35-17.25, prof.ssa G. Falcioni: Letteratura e commento di un testo letterario: Siddharta di H. Hesse; 17.40-18.30, prof.ssa M. L. Princivalli: La matematica è invenzione o scoperta?. Aula B, 15.30-16.20, prof.ssa E. Sisto: Lingua francese - I corso; 16.35-17.25, prof.ssa E. Sisto: Lingua francese - II corso; 17.40-18.30, prof. ssa E. Sisto: Lingua francese - III corso. Aula C, 15.30-17.25, prof.ssa E. Serra: Due prosatori e un poeta: Renzo Rosso e Paolo Rumiz, scrittori nostri di oggi e Giorgio Caproni.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Ore 15-17: Bridge principianti (Boschi). Ore 15.30-17: Inglese I (Bortuzzo). Ore 15.30-18: Pittura su seta e stoffa (Vidonis Zennaro). Ore 16-17: La chimica facile (Gioseffi); Sloveno III (Rauber). Ore 17-18.30: Sloveno I (Pahor). Ore 18-19: Tedesco II (Cuccaro).

Istituto tecnico commerciale «Da vinci - Sandrinelli», via P. Veronese 3. Oggi ore 17-19: Coro «Viozzi» (Macchi); Laboratorio teatrale «Gli Scalzacani» (Fumo).

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3. Oggi ore 20-22: American Contry Dance (Fabio & Lucia).

Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Oggi ore 13-14: Aquagym (Furlan Veronese). Oggi ore 14-15: Aquagym (Furlan Veronese).

Circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2. Oggi ore 18-19.30: Scacchi (Società Scacchistica Triestina).

Liceo «Bachelet»

«Da porto a porto»

Gli alunni del liceo linguistico europeo «Vittorio Bachelet» organizzano per la giornata di domani a partire dalle ore 10 l'annuale Giornata del ringraziamento, con un incontro dal titolo «Da porto a porto».

Il programma della simpatica manifestazione prevede alle 10 «Passato e futuro del porto di Trieste» (interviene F. Prioglio); «L'idea di Porto San Rocco» (dott. R. Sponza); alle 10.30 «La poesia del Porto» (alunni del Bachelet).

Alle 10.45 «L'"Apalto" del Besenghi» (alunni del Bachelet). Seguirà la premiazione.

Alle ore 11 si svolgerà «Pesca sicura in porto» e alle 11.15 infine ci sarà un rinfresco.

FARMACIE

Dal 25 al 30 novembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 040/300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 040/410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel., 040/228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 040/764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
29/11	7.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
29/11	8.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
29/11	9.00	Po TURM	Ravenna	Atsm
29/11	14.00	Ct MOELA	Umago	Servola
29/11	16.00	Ct ORASAC	Bar	S.L.
29/11	21.00	Gr MSC SICILY	Venezia	VII
29/11	22.00	Gr PELLA	Durazzo	15
29/11	23.00	It MARE DORICO	Banias	Siot

TRIESTE - PARTENZE

29/11	4.00	Po MARY ANN	Taranto	Molo VII
29/11	8.00	It SOCARSETTE	Piombino	35
29/11	8.00	It CITTA' DI AUGUSTA	Piombino	35
29/11	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
29/11	16.00	Az FIZULI	ordini	S. L.
29/11	18.00	Pa WEELEK NX3	Ravenna	Alder
29/11	20.00	Tu UND BIRLIK	Istanbul	31
29/11	23.00	Ct MOELA	Koromacno	Servola

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

RINVIO DELLO SCIOPERO BUS AL 16 DICEMBRE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che

LO SCIOPERO PREVISTO NEL SETTORE DEI TRASPORTI PER OGGI, **VENERDÌ 29 NOVEMBRE**, È STATO RINVIATO AD ALTRA DATA **(16 dicembre)**, in considerazione della grave situazione meteorologica che provoca ingenti danni e disagi in vaste aree del paese.

Numero Verde 800-016675

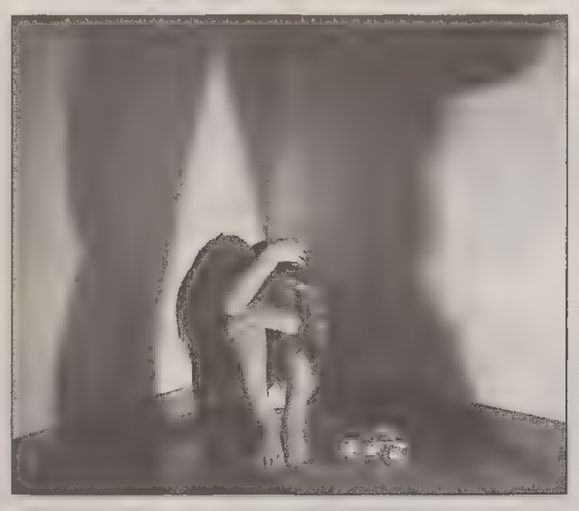
Domani a Villa Prinz l'ultima conferenza del Progetto scuola per genitori

Le vere vittime sono i minori

«Maltrattamento e abuso sessuale sui minori», è il tema che caratterizza l'appuntamento promosso dalla Terza circoscrizione comunale (Roiano-Gretta-Barcola Cologna Scorcola) in programma domani, alle 17.30, nella sede del Centro socio culturale di Villa Prinz, in salita di Gretta 38. L'incontro chiude il ciclo di novembre allestito dalla coordinatrice Virna Balanzin rientrante sotto la proposta «Progetto scuola per genitori», una serie di conferenze articolatesi con il supporto di specialisti ed esperti, finalizzate ad alcuni dei temi più diffusi e scottanti legati agli aspetti valoriali e sociali della coppia genitoriale. L'ultima tappa del ciclo è ritenuta a ragione la più delicata e prevede una sintesi dei punti fondamentali che gravitano sul problema del maltrattamento dei minori.

Il tema verrà trattato da un'équipe di esperti della Provincia guidati da Paolo Fattorini, docente. Assieme a Fattorini, ricercatore noto anche in campo internazionale per gli sviluppi della medicina forense abbinata alle prove del Dna, si alterneranno Romina Perossa e Francesco Gongolo dell'Uco di Medicina legale di Trieste, Federico Marchetti dell'Irccs «Burlo Garofolo» e Federica Scrimin della Clinica ostetrica del Burlo. Un incontro che vede quindi la partecipazione di medici impegnati attivamente sul fronte dell'assistenza ai minori. La conferenza di domani intende fotografare i risvolti statistici e legislativi del caso ma intende offrire chiarimenti legati al ruolo delle istituzioni, delle sedi sanitarie e le possibilità di intervento e supporto all'interno soprattutto dei nuclei di famiglie.

Francesco Cardella



Nella società moderna la violenza sui minori è in ascesa.

Revoltella, oggi all'auditorium la matematica sposa la musica

Oggi alle ore 16.30 all'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) si terrà la manifestazione Matematica e arte, promossa dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa, con la collaborazione del dipartimento di scienze matematiche dell'università di Trieste e il Conservatorio G. Tartini. È prevista una breve introduzione all'iniziativa cui seguirà una conferenza divulgativa sui problemi variazionali in matematica.

Alle ore 18 inizierà il concerto di musica matematica proposto dalla scuola di musica e nuove tecnologie del conservatorio G. Tartini.

La manifestazione è a ingresso libero e gratuito. Per informazioni: Sissa 040/2240477.

Forse erroneamente gli Antichi Greci attribuirono all'associazione fra numeri e musica un posto rilevante nella filosofia del cosmo, forse altrettanto erroneamente molti dei compositori degli anni '40 e '50 del secolo scorso cercarono di costruire la musica basandosi interamente sui numeri: al di là della correttezza o meno di tali posizioni ciò rivela la coscienza umana di una bellezza insita nei numeri.

Per alcuni di loro l'uso della matematica è un modo per portare la propria opera più vicino alla natura, per altri lo strumento ideale per raggiungere l'inespressività.

Domani in sala «Millo» la presentazione di una serie di bozzetti

La Cernigoi e l'amore per Muggia

L'amore per la sua Muggia e una simpatica gioiosità di porgere contraddistinguono Maria Cernigoi Maggio e la sua ispirazione concretizzatasi l'anno scorso con un espressivo calendario poetico in dialetto muggesano, dialetto con cui l'autrice si esprime anche in questa sua nuova pubblicazione: una serie di bozzetti raccolti in «Soto el leon de Muia» (edizioni Il Murice, prefazione di Tullio Sartori, pagg. 77) che saranno presentati – con la collaborazione del Comune di Muggia nell'ambito delle manifestazioni pro Agmen – domani alle 16.30 nella sala «G. Millo» di Muggia, piazza della Repubblica, 2.

Maria Cernigoi

Sono, questi bozzetti, dei dialoghi tra due vecchi amici, Romilda e Terenzio che tra ammiccamenti, scherzose battute, sorniona complicità e inesauribile verve rivivono il passato e respirano il presente di una Muggia ridisegnata dalla Cernogoi Maggio con una spontaneità e una vivezza tali da rendere queste pagine quanto mai piacevoli e divertenti. Una Muggia – il libro è riccamente illustrato – il cui scenario, da piazza Marconi e Calle Oberdan, da via Verdi a corso Puccini, strizza l'occhiolino, complice degli spumeggianti incontri dei due protagonisti i cui dialoghi saranno letti da Dino Cenzon, da Tullio Sartori e dalla stessa Cernigoi Maggio.

g.p.

Oggi a Contovello

Monologo di Ugolini

Questa sera alla Trattoria Sociale di Contovello con inizio alle ore 20.30 si terrà la performance teatral-poetica dal titolo «Frammenti» di Edvino Ugolini.

L'atteso monologo di Edvino Ugolini verrà interpretato dall'autore con accompagnamento musicale improvvisato dal vivo dal Krmenka Instabile Grupp.

Il monologo di Ugolini è stato già presentato con notevole successo al Forum dei Teatri che si è svolto nella città di Firenze.

Durante la serata culturale verranno raccolti fondi a sostegno del popolo iracheno.

Domani a San Giacomo il Mercatino dell'ingegno

Prima uscita pre-natalizia a San Giacomo per il mercatino dell'arte e dell'ingegno a cura dell'Associazione hobbistica Trieste Onlus che tradizionalmente si tiene ogni terza domenica del mese dall'alba al tramonto nella zona di Cittavecchia, e più precisamente in capo di Piazza.

Dopo le positive uscite della primavera scorsa, salutate da un buon afflusso di pubblico, domani dalle 8 alle 19 Campo San Giacomo ospiterà infatti nuovamente il Mercatino dell'arte e dell'ingegno in una nuova edizione pre-natalizia. Il mercatino, che rimarrà aperto come detto dall'alba al tramonto, si ripresenta con un ciclo di 4 uscite, da domani al 21 dicembre, in occasione delle imminenti festività natalizie: domani, domenica 8 dicembre, sabato 14 dicembre e sabato 21 dicembre.

Molte sono le sorprese riservate ai sempre numerosi visitatori dal mercatino, che si propone di rallegrare e movimentare la piazza principale del popoloso rione cittadino con i suoi prodotti rigorosamente artigianali e dal forte sapore tradizionale, ricchi di fascino e curiosità.

Domani al Circolo Ras la poetessa triestina accompagnata dalla chitarra di Ferruccio Pacco

Luciana Turco, una fiaba che è una poesia

«Mi cullo nella magia di un tempo / alla ricerca della notte, / coltre appagante e materna / dei miei bisogni». È questa una delle liriche che, con alcune favole, Luciana Turco presenterà – accompagnata dalla chitarra di Ferruccio Pacco – domani alle 17.30, nella Sala del Circolo Ras, via San Caterina 2.

Sono versi e favole pervasi da un'impalpabile leggerezza, dal fruscio di lontani echi, da un sensuale languore, ma anche da una sorprendente freschezza che si schiude al sogno, nutrito dal silenzio, dal buio, o da quel chiarore lunare, intreccio di attese e di complicità. Liriche brevi ed essenziali, in cui desideri, vagheggiamenti, estenuanti abbandoni sono fissati sulla pagina, tessuto di emozioni e di seducente femminilità.

Dolcissime, e di ineffabile grazia sono le favole uscite dalla penna di Luciana Turco: fiabe dagli insoliti protagonisti, che il pubblico conoscerà attraverso la lettura dell'autrice. Sono per lo più, bestiole che la Turco ha umanizzato, facendone «creture» ricche di sentimento e di bontà, talora eccentriche e capricciose, altre volte tristemente malinconiche, innamorate come il cagnone Mercurio, o la tigre cucciola di nome Lian, ma anche malate da lunghi anni come la passerotta Nicla. Un mondo di fantasia dunque, di tenerezza e di sogno, quel sogno che lega indossolubilmente la poesia alle favole di Luciana Turco: un sortilegio che la sensibilità musicale di Ferruccio Pacco saprà compenetrare.

Grazia Palmisano

Luciana Turco

Zoambo Zoet Workestrao questa sera in concerto

Zoambo Zoet Workestrao in concerto oggi, alle 21.30, al Ponziana Social club (Casa della culture), via Orlandini 38 sopra il ponte di via del Bosco, autobus numero 1. Zoambo Zoet Workestrao è una formazione classica (chitarra, basso, batteria e le voci dei tre) che produce una musica di spaventosa bellezza, rude ma melodica.

E' un'antitesi di folk, rock e reminescenze classiche, l'incontro-scontro fra la musica popolare della Macedonia, il punk, l'operetta, il post hardcore, il tutto miscelato con una sensibilità enorme per gli arrangiamenti, per l'interplay, calibratissimi tra improvvisazione e composizione, tra lame affilate e morbidezze, tensioni.

Hanno partecipato a varie compilation, un Cd all'attivo «Svakoga dana u svakom pogledu sve manje nazadujuem» - «Every day in every sens I less regress», hanno suonato su tutto il territorio dell'ex Jugoslavia e numerose volte nei Paesi europei (fra cui l'Italia). Gestiscono lo storico locale «Menza» all'interno del Metelkova (spazio sociale di Lubiana). Informazioni: casa.cultura@tiscali.it 040/3481415 3284639174.

Da domenica al New Age di via Nordio la personale di Sabrina Matucci

Il fascino degli indiani d'America

Nella sala del New Age (in via Nordio 4) domenica 1° dicembre, alle 17.30 si inaugura la personale di Sabrina Matucci dal titolo «Costumi e tradizioni degli indiani d'America».

L'artista dopo il successo di critica e di pubblico ottenuto con la serie di mostre «Montmartre a Trieste» e dopo la personale nel mese di ottobre alla sala comunale d'arte «G. Millo» del Comune di Muggia dove erano esposte ben 46 opere dell'artista, si ripropone al suo pubblico in questa nuova personale, dal primo al 16 dicembre.

Un inscindibile rapporto fra l'uomo e la natura.

Genovese di nascita, triestina d'adozione si diploma all'Accademia di Belle arti di Genova per approdare dopo alcuni anni nella città giuliana.

Definita pittrice romantica ed emotiva e tesa alla continua ricerca di forme espressive nuove, traducendo su acquerello, ardesia e scultura le sensazioni più profonde.

È attratta dalla cultura d'oltreoceano in particolar modo dai nativi americani tanto da dedicarsi da più di nove anni allo studio di questo splendido popolo. La sua pittura si trasforma: dapprima in semplici appunti di viaggio, poi in riflessioni sempre più profonde fino a intersecare realtà e leggenda in un unico quadro con lo studio dei nativi americani.

Ne scaturisce un inscindibile rapporto uomo-natura idealizzato a tal punto da inserire volti d'indiani ed animali in un unico lavoro in un turbine di sguardi, luci ed ombre su una tavolozza dai mille colori.

Oltre alla magia l'affascinano la poesia, la leggenda, il ricordo di questo splendido popolo fiero e schivo che deve vivere e vibrare nei colori dei suoi lavori perchè la gente possa capire ed apprezzare. Ecco allora proporre i vasti spazi, le praterie, le montagne, i colori variegati dei costumi indiani.

Tutti i suoi quadri sono ispirati dai numerosi viaggi che la pittrice ha fatto nel continente americano.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni compresi i festivi dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 fino alle 20 dal 1 dicembre fino al 16 dicembre, esclusi i giorni 6-7-8 dicembre.

Domani alla Fiera

La mostra del gatto

A grandi passi ci si avvicina all'importante kermesse, in due giornate, dell'esposizione internazionale felina di domani e domenica che avrà luogo nel quartiere fieristico di Montebello.

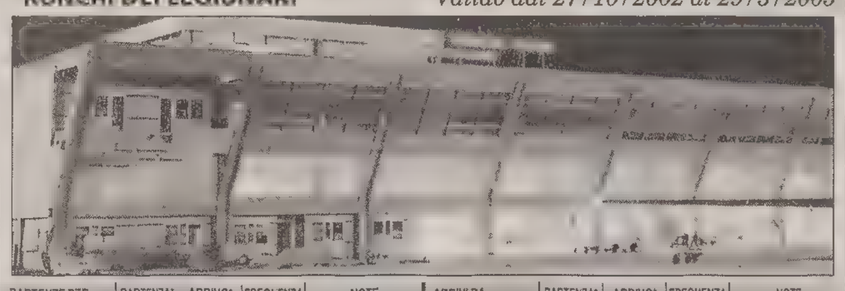
Una manifestazione che però avrà il pregio di mettere sotto il fascio dei riflettori non solo i mici dal sangue blu e con un pedigree superblasonato, ma che darà spazio anche ai semplici gatti «di casa» i quali concorreranno in una categoria a parte. Da segnalare inoltre la presenza di uno speciale stand destinato all'Associazione Astad.

Spiega la veterinaria Linda Paronuzzi: «Nello spazio che ci ha concesso il comitato organizzativo della kermesse, non solo faremo conoscere l'attività _ svolta dall'Astad in 40 anni di impegno a favore degli amici quattrozampe, ma anche cercheremo di far adottare dei gattini che sono purtroppo senza padrone».

da. cam.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI — *Valido dal 27/10/2002 al 29/3/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11 50 17 10	13 20 18.40	-2---6- ---4---	
GENOVA	06.50	07 50	#	
LONDRA Stansted	18.10 13.35	19.15 14.40	123456- ------7	
MILANO Malpensa	06 40 11.20 11 30 14.45 14.55 18 20 18 30	08.15 12.40 12.40 16 05 16 05 19 40 19.40	# -----67 12345-- -----67 12345-- 12345-- -----67	
MONACO	08.15 13 00 16 55	09.25 14 10 18 05	# # 12345-7	
MOSCA Vnukovo	10 40	15.45	-----6-	charter regolare
NAPOLI	15 00	16 35	#	
ROMA Fiumicino	06.45 10.45 12.20 14 20 18.55	07 55 11.55 13 50 15 30 20.05	# # 12345-- 12345-7 #	
SHARM EL SHEIKH	19 45	0.15	------7	charter

ARRIVI DA	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	09 15 14 50	11 00 16.20	-2---6- ---4---	
GENOVA	17.00 20 50	18.00 21 50	-----67 12345--	
LONDRA Stansted	14 45 10 10	17 45 13.10	123456- ------7	
MILANO Malpensa	09.25 13.10 13.10 19.15 20.40	10.45 14 20 14 30 20.25 22 15	# 12345-- -----67 # #	
MONACO	11.20 15 10 15.15 19.45	12.30 16 20 16 25 20.45	# 12345-- -----67 12345-7	
MOSCA Vnukovo	08.05	09 10	-----6-	charter regolare
NAPOLI	12.45	14 20	#	
ROMA Fiumicino	08 55 12 30 15.05 17 05 21.55	10.05 13 40 16 35 18.15 23 05	# 12345-7 12345-- # #	
SHARM EL SHEIKH	16.00	19 00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero * Orari espressi in ora locale

INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

TUPPERWARE AUGURA UN FELICE NATALE

Tupperware augura ad amiche e clienti un felice Natale offrendo una grande novità... «Azione spazio aperto», non c'è obbligo d'acquisto, ma si può accedere a offerte strepitose e confezioni natalizie, omaggi e sorprese a tutte le intervenute. Vi aspettiamo sabato 30/11 dalle 10 alle 18 e domenica 1/12 dalle 10 alle 18 con orario continuato presso la Concessionaria in Salita di Zugnano 19 a Trieste. Tel. 040/383203.

MOBILIFICIO TRIESTINO
VIA PACINOTTI, 7/1
TEL. 040.308690
DIETRO LA SEDE DELLA CROCE ROSSA DI PIAZZA VICO
CHIUSO IL LUNEDÌ
ECONOMIA E CON MOBILI GARANTITI

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

le scarpe?

CALZATURE Pittarello®

SEMPRE APERTO CON ORARIO CONTINUATO

IL GIULIA CENTRO COMMERCIALE TRIESTE

http://www.pittarello-calzature.it - http://www.elefante.it

UniEuro

l'era dell'ottimismo

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

APRILE

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

ULTIMI GIORNI

€ 99,00 – Supervalutazione della tua VECCHIA ENCICLOPEDIA € 60,00 – € 39,00

€ 28,00 SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03

SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE

NEW! Con fotocamera integrata

119,00 € NOKIA 3330

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00-ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da aprile 2003- NESSUN INTERESSE Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,90(il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori ed omissioni Le foto possono essere a semplice scopo indicativo

UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026

(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana,
5b tel.0423/723000

(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316

(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

Polemiche al «Verdi»

Ancora polemiche intorno alla nomina del nuovo direttore artistico del Teatro Verdi, ma risulta quantomeno singolare che le pietre vengano scagliate da chi forse farebbe meglio a tacere, non essendo affatto esente da peccato.

Recita infatti l'art. 7, punto 6, dello Statuto della Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi «le persone nominate nel Consiglio di amministrazione devono possedere requisiti di provata preparazione manageriale...». Siamo pertanto a richiedere all'ineffabile docente Almerindo D'Amato - e al ministero che l'ha nominato - di confermarci il possesso del suindicato requisito; in caso contrario abbia il buongusto di dimettersi oppure di tacere, lasciando così lavorare in pace il nuovo vertice del Teatro, che risponderà ben presto del suo operato dinanzi al pubblico triestino, suo unico giudice naturale.

Giulio Delise

Ottimo intervento

Smessi, per una volta, i panni del critico in negativo, questa volta, se mi è consentito, vorrei esprimere un sentito ringraziamento all'attuale amministrazione comunale che finalmente, almeno lei, sembra essersi accorta dei problemi esistenti in periferia.

La via Costantino Cumano si presentava, nelle ore notturne, con pali dell'illuminazione sulla destra, parzialmente coperti da alti alberi, buia e pericolosa.

In questi giorni sono stati posizionati nuovi pali sulla sinistra, priva di vegetazione, che hanno reso la strada molto più luminosa, vivibile, sicura. Grazie!

Vorrei suggerire ad ulteriore miglioramento della strada: a) una asfaltatura del marciapiede di destra, pericoloso con i suoi diversi avvallamenti; b) la sostituzione, in prossimità del supermercato «Il Di» di uno dei due contenitori per plastica (troppi) con uno per la carta che credo sarebbe di molta utilità anche per lo smaltimento dei cartoni del supermercato.

Roberto Trodella

Fastidiose lapidi

La polemica che ho avuto con Tullio Kezich su «Il Corriere della Sera» non ha inciso minimamente sui pregiudizi che si porta dietro da decenni. Infatti, anche su «Il Piccolo» del 18 novembre scorso egli ha glissato sull'argomento principale costituito dai quattro morti italiani del 1920 ad opera dei sostenitori dell'inclusione della Dalmazia, ma anche dell'Istria di Gorizia e di Trieste, nell'allora nascente Regno di Jugoslavia.

In verità, non c'è alcun intento revisionista o negazionista nella campagna che impegna le associazioni dei dalmati nel ricollocare nella memoria storica degli italiani alcuni fatti che nessuno ha mai negato ma che per cinquant'anni sono stati silenziati, censurati, cancellati dai libri di storia e infine rimossi dalla coscienza nazionale.

Mi pare che Kezich si dia la zappa su tutti e due i piedi quando cita gli ebrei, parlando del Balkan, per due ragioni: 1) gli ebrei erano ben rappresentati tra gli squadristi fascisti che tentarono - secondo me inutilmente - di assaltare il centro delle organizzazioni paramilitari filo-jugoslave; 2) è ormai da tempo che gli israeliani abbattono con le ruspe e la dinamite i centri organizzativi dei palestinesi e financo le case di abitazione arabe per ogni israeliano ucciso dai terroristi islamici.

In questa logica, se i fascisti fossero riusciti a incendiare il Balkan non avrebbero fatto altro che un'operazione di polizia contro il terrorismo slavo che aveva non solo assassinato quattro italiani, ma determinato la prima pulizia etnica in Dalmazia. Da qualunque parte la si guardi, non è più oltre sopportabile la propaganda marxista dei cattivi fascisti che un bel giorno, spensieratamente, incendiano senza ragione una pacifica sede culturale, per cui tutti gli italiani debbano ancor oggi strapparsi le vesti, pagare la nuova sede di via Petronio, destinare una parte della sede universitaria di via Filzi a organizzazioni slovene presunte eredi di quelle jugoslave e così via.

Restano però le fastidiose lapidi funerarie di quattro italiani che pesano come macigni sulla storia di ieri che il sindaco Di Piazza e l'assessore Menia sono moralmente tenuti ad aiutarci a togliere dal dimenticatoio, come abbiamo fatto per le migliaia di infoibati, negati e misconosciuti in tutta Italia, fino alla vittoria di Berlusconi.

Renzo de' Vidovich
presidente
Associazione
dei dalmati italiani
nel mondo

Leda e Mario

Leda e Mario, nozze d'oro. Li festeggiano la figlia, il genero, le nipotine Elena e Annalisa e i parenti.

IL CASO

Un lettore si schiera contro la terza estrazione settimanale del Lotto

«Un'opportunità per perdere»

In merito all'articolo apparso il 23/11 in cui veniva riportata la notizia dell'introduzione di una nuova estrazione settimanale del Lotto, volevo fare notare a voi e ai lettori alcuni punti di quell'articolo che mi sembrano doverosi di correzione.

L'introduzione di una nuova estrazione settimanale del Lotto e quindi la possibilità di giocare tre volte a settimana viene definita come una «nuova opportunità di vincere» cosa che a me pare profondamente sbagliata. Si dimentica, infatti, usando queste parole, che il gioco del Lotto è spesso e volentieri fonte di problemi economici e inoltre che i giocatori nella maggior parte dei casi sono anziani e disoccupati che tentato la fortuna nella speranza di uscire da una condizione di indigenza.

In questo modo il governo tenta di acquisire risorse.

Il tentativo da parte del governo di acquisire nuove risorse grazie ai proventi derivati da questo gioco mi pare più che ingiusto in un momento in cui le difficoltà economiche si fanno sentire con forza e in cui l'aumento sconsiderato dei prezzi ha portato a un abbassamento rilevante del potere d'acquisto.

La cosa più grave è, però, l'immagine che ne viene data dall'articolo apparso sabato 23/11 dove non solo non vi è nessuna critica del provvedimento preso, ma dove i toni usati ne amplificano il senso di utilità, per me inesistente, per il cittadino/giocatore addirittura considerando la possibilità di «vincere» durante il periodo natalizio come positiva in un momento in cui scarseggiano i soldi. Forse l'autore dell'articolo non ha considerato che date le reali possibilità di vincita nel lotto questa maggiore «opportunità» non è altro che una nuova occasione per far spendere alla gente soldi in più che vengono intascati dallo Stato. Alla faccia della riduzione di imposta per le fasce deboli.

Stefano Zorzi

LA POLEMICA

Mio fratello Tiberio Mitri non intendeva suicidarsi

Sul «Piccolo», alla pagina 5 nel settore dedicato all'« Attualità» nell'edizione del 16 novembre ho letto la cronaca riguardante la donna travolta da un treno mentre percorreva, lungo i binari, la linea ferroviaria Mestre-Venezia.

Esclusa l'ipotesi del suicidio.

Il cronista, ricordando il caso analogo (stessa dinamica dell'incidente) successo a Tiberio Mitri il 12 febbraio 2001 dichiara che tuttavia questo è stato un suicidio.

Il cronista, però, dovrebbe dimostrare la concretezza di tale affermazione che per me – sorella di Tiberio – ha avuto un forte impatto emotivo.

Mio fratello Tiberio era affetto da una forte sordità e anche dal morbo di Alzheimer e quasi ogni giorno vagava senza meta per Roma e – come si è visto – dintorni...

Neppure lui, quindi, si è gettato sotto il treno, ma ne è stato investito non avendone sentito la sirena. Stessa fine della donna, ma diverso il giudizio da dare.

Infine, nell'articolo leggo che Tiberio venne sepolto a Trieste presenti solo pochi amici e vecchi tifosi. Un inesatto, inutile epilogo.

Centinaia di concittadini sono venuti a portare il loro ultimo saluto a Tiberio.

Tiberio Mitri, infatti, è ancora nel cuore e nel ricordo di tanti tifosi e di tanti amici. E' stato un grande campione e un uomo con grandi doti umane.

Gianna Mitri

Angosciante tormento

Ho letto alcuni giorni or sono l'ultimo accorato appello della signora Anna Franca che, da più di tre anni, lotta disperatamente per scoprire la verità in merito alla scomparsa di suo marito, l'ingegnere Tommaso Franca. Nel suo ultimo messaggio, la signora chiede alle autorità e ai triestini di non lasciare che la dolorosa questione venga dimenticata. Noi, anonimi cittadini, almeno per il momento, considerato l'impasse della situazione, possiamo solamente condividere la sfiducia della signora Anna nelle istituzioni e comprendere il suo angosciante tormento.

Io, però, mi permetto di rivolgere una domanda alle persone che hanno avuto l'incarico di occuparsi di questa vicenda. Si chiedano se sia stato davvero fatto tutto il possibile per giungere a una risposta, magari seppur dolorosa e non si abbia davvero trascurato alcunché. Qualora onestamente capiscano che forse si poteva fare di più, obbedendo al senso del dovere ma soprattutto alla propria coscienza, vedano dunque di non lasciare nulla d'intentato. Sono passati tre lunghissimi anni.

Lettera firmata

Bimbo Endas

Il Circolo 0-99 Endas e L'Endas Friuli Venezia Giulia desiderano ringraziare i bambini, i genitori, le associazioni, il Comune di Trieste, le Assicurazioni Generali, le insegnanti e le promotrici, presenti alla manifestazione «Bimbo Endas» svoltasi sabato 23 novembre 2002 presso il Palazzetto dello sport di Chiarbola.

Cinzia Fonda
presidente
Circolo ricreativo
sportivo 0-99

50 ANNI FA

29 novembre 1952

● Il Presidente di Zona ha stabilito che, a partire da lunedì 1 dicembre, le rivendite di pane di tutti i Comuni della Zona ne inizino la vendita alle ore 7 del mattino. La domenica l'orario d'apertura sarà dalle 8 alle 13.

● Indetta dalla «Dante Alighieri» e dal Cca, di fronte a un pubblico eccezionalmente numeroso, si è avuta al Ridotto del Verdi la conferenza del poeta Eugenio Montale, intitolata «Poeta suo malgrado».

● Nell'ambito della stagione lirica, questa sera al Teatro Verdi va in scena il «Trittico» di G. Puccini: «Il tabarro», «Suor Angelica» e «Gianni Schicchi». Tra gli interpreti Giuseppe Taddei, Elisbetta Barbato, Magda Olivero, Giovanni Malipiero.

● Nella sala maggiore del Palazzo del Governo, è stato presentato il documentario «Le campane ritornano», realizzato da Giulio Mauri sulla cronaca del ritorno delle campane ai campanili delle chiese di Trieste.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Caccia alla tassa

Come migliaia di concittadini ho ricevuto qualche giorno fa la richiesta di dimostrare che ho pagato le tasse automobilistiche del 1999, senza neppure un cenno di scusa nel caso che la richiesta fosse errata. Poiché la macchina che guido ha i comandi modificati e quindi è esente dalla tassa, ho controllato la comunicazione di esenzione, inviatami dalla stessa agenzia delle entrate che ha emesso il rilievo sul mancato pagamento. Ho chiamato il «call center» 84880044, facendo presente con stupore che mi venisse richiesto un documento da loro stessi emesso; risposta: «Non possiamo averlo emesso noi, perché lei sta parlando con Torino: deve rivolgersi a Trieste, in via... Won Brucckе!». Dopo un fuggevole cenno al fatto che quando c'era von Bruck forse le cose andavano meglio, ho ringraziato il gentile interlocutore e mi sono recato a fare le fotocopie dei documenti e a inviarli per fax al numero indicato sulla lettera: dopo due inutili tentativi da posti fax pubblici (nessuno, credo, è tenuto ad avere in casa fotocopiatrice e impianti fax) ho tentato di chiamare l'agenzia delle entrate di Trieste. I numeri che figurano sulla guida Telecom danno la risposta automatica: «Questo numero non è abilitato a rispondere a questo tipo di chiamata». Tramite il servizio 12 sono finalmente riuscito ad avere il numero del centralino 040/3227211 e a chiedere come mai il fax non funzionasse: mi è stato risposto che era guasto e mi è stato dato l'altro numero fax 040/3227359, che ha accettato le copie e di cui conservo ricevuta nella speranza che il fisco riconosca i propri documenti. Come pensionato ho potuto divertirmi un'intera mattinata con la modesta spesa di 3 euro, ma non so come se la può cavare chi è ancora al lavoro.

Lucio Vilevich
Lega Uil
Pensionati Altipiano

È sempre la vecchia Dc

Mi è capitato di leggere recentemente un articolo in cui si riporta un comunicato della Democrazia Cristiana, nel quale la si qualifica siccome «nuova». Non mi riesce di capire la data qualifica che appare spesso, anzi è ricorrente sui quotidiani italiani.

Prego prendere atto che la Democrazia Cristiana non è affatto «nuova», bensì è quella vecchia, tradizionale, sempre così qualificatasi senza aggettivi fin dall'origine (1945). La qualifica di «nuova» è stata da tempo appioppata maliziosamente da chi aveva interesse a darla per morta. Il che non è vero, anzi è falso, essendo invece vero il contrario, che essa è sempre rimasta in vita, sopravvissuta se volete, proprio perché mai morta. E chi non è morto è vivo, direbbe La Palisse.

Angelo Sandri
Segretario nazionale
Democrazia Cristiana

Colpevole complicità

Il sistema di valori di cui si riconosce l'unità del nostro Paese, l'Italia, non può basarsi esclusivamente su una retorica strumentale antifascista condita, talvolta, da falsificazioni storiografiche di comodo, ma, da un insieme di principi e ideali condivisi.

La Costituzione italiana, il Risorgimento, l'Irredentismo associati a una giusta tutela delle minoranze, all'abiura dei totalitarismi, possono costituire una base comune di convivenza civile. Magris sbaglia nell'attribuire a una parte del Centrodestra triestino la responsabilità di un supposto riattizzarsi di odi nazionali.

Abbiamo ex amministratori che per compiacere una minima parte dell'elettorato rinnegano l'idea risorgimentale irredentista di Trieste, favorendo implicite forme bilingui come Bolzano rifiutando l'italianità, punto centrale indiscutibile di Trieste, pur aperta alla multiculturalità. Magris abbia il coraggio di condannare la colpevole complicità nel «nazionalismo slavo» del Centrosinistra triestino.

Paolo Di Tora
consigliere comunale
Forza Italia

LEGGERLO È BENE, ABBONARSI È MEGLIO!

IL PICCOLO

Risparmi

fino a
75,00 euro
sull'abbonamento annuale
a 7 numeri settimanali

Compreso nel prezzo

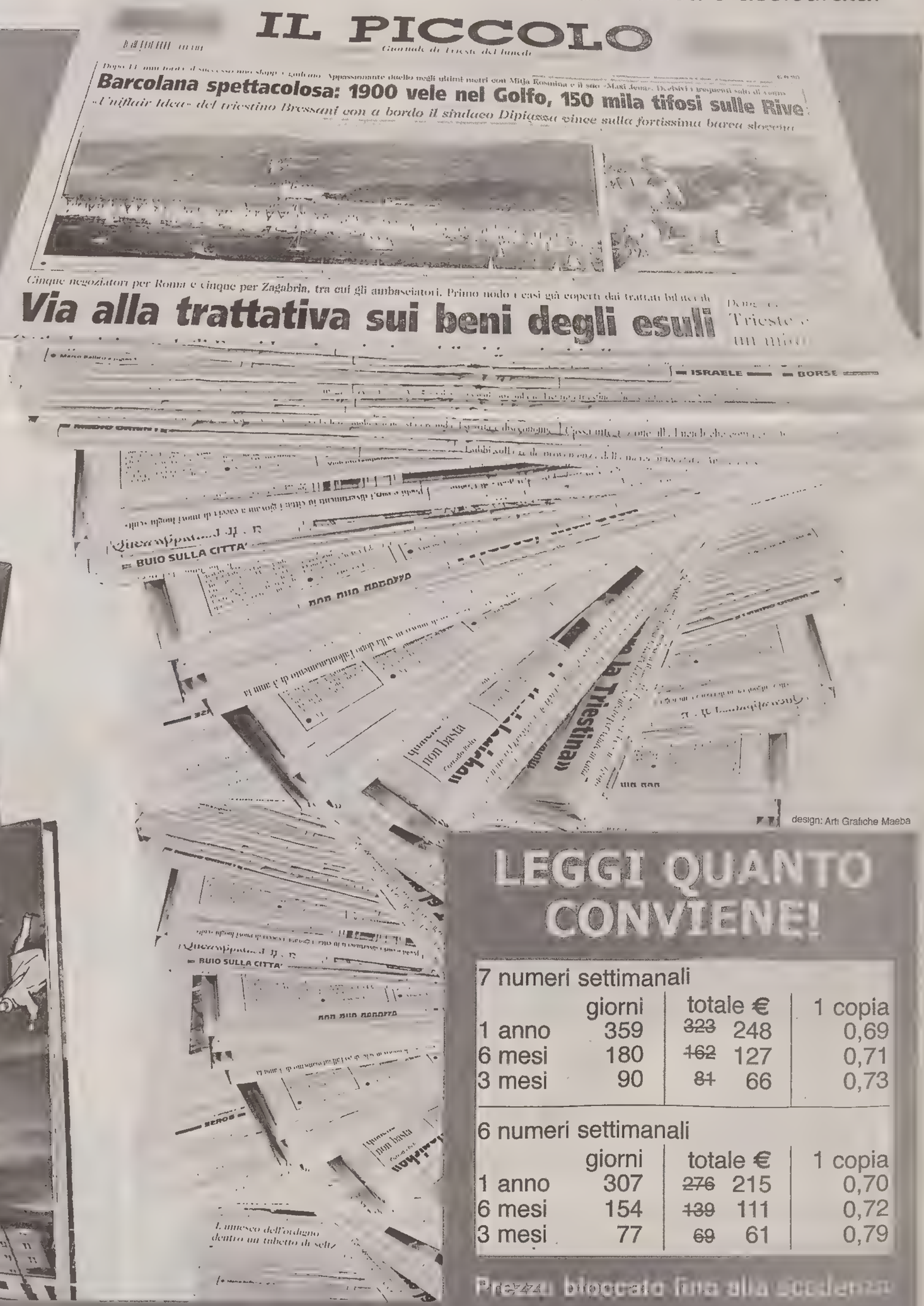
se sottoscrivi per la prima volta o rinnovi il tuo abbonamento annuale, entro il 31 gennaio 2003, puoi scegliere tra due regali: la nuovissima opera della LINT Editoriale, **"Il Libro della Bora"**, oppure, la raccolta completa in 19 cd delle **"Canzoni del Secolo"**

Comodità

non solo puoi ricevere il giornale a casa, ma da oggi, lo puoi anche **ritirare presso la tua edicola di fiducia**, così la lettura della domenica è assicurata!

INFORMATI

ALL'UFFICIO ABBONAMENTI ALLO 040 3733253



LEGGI QUANTO CONVIENE!

7 numeri settimanali	giorni	totale €	1 copia
1 anno	359	~~323~~ 248	0,69
6 mesi	180	~~162~~ 127	0,71
3 mesi	90	~~81~~ 66	0,73

6 numeri settimanali	giorni	totale €	1 copia
1 anno	307	~~276~~ 215	0,70
6 mesi	154	~~139~~ 111	0,72
3 mesi	77	~~69~~ 61	0,79

Prezzo bloccato fino alla scadenza

ABBONARSI CONVIENE!

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *Il musicologo si è spento mercoledì sera nella sua casa di via Giulia a Trieste. Aveva 103 anni*

Vito Levi: un addio in punta di piedi

Allievo di Smareglia, suocero di Tomizza, è stato compositore e saggista

TRIESTE Il grande musicologo Vito Levi è morto mercoledì a Trieste. Aveva 103 anni. Pochi giorni fa era stato colpito da un ictus e l'altra sera s'è addormentato per sempre, nella sua casa di via Giulia, dove abitava da quasi 70 anni, amorevolmente assistito dalla figlia Laura, moglie dello scrittore Fulvio Tomizza. Oggi si terranno i funerali nel cimitero ebraico, alle 11.

Vito Levi era nato a Trieste il 10 agosto del 1899. Suo padre Girolamo, lo aveva avviato agli studi musicali come allora si usava, ma forse immaginava per i figli un avvenire legato ai commerci e agli affari. Invece anche il maggiore, Lionello, scomparso nel 1984, abbracciò una carriera legata alla musica: fu insegnante a Bologna e critico al «Resto del Carlino».

Il primo conflitto mondiale coglie Vito adolescente alle prese con lo studio del violino; il suo debutto avviene nel '20 quale componente di un trio d'archi. Alle sue prime composizioni, un ciclo di liriche intitolato «Le rose mistiche», non annette soverchia importanza.

Nei primi anni Venti avviene la svolta decisiva, grazie all'insegnamento di Antonio Smareglia che gli predice una strada luminosa nel campo della composizione. Nel '24 gli viene affidato l'incarico, resosi vacante dal trasferimento di Cesare Nordio a Palermo, d'insegnare composizione al Conservatorio «Verdi». Manterrà l'incarico anche dopo il diploma e fino al '31, l'hanno della fusione del suo Istituto nel «Tartini». Poi passerà a insegnare Storia della musica, parallelamente alla sua attività di critico musicale, esercitate agli inizi (1926 - 1938) per «Il Piccolo», quindi per la «Voce libera» (1945-1949) e, infine, per «Il Gazzettino» (1958-1976). È stato libero docente di Storia della musica all'Università di Trieste dal 1946 al 1969.

Il musicologo fotografato nella sua casa di via Giulia, a Trieste, con Fulvio Tomizza.

Fin dalla sua fondazione, nel 1950, è stato chiamato dal sindaco Gianni Bartoli a fare parte della giuria del Premio di composizione «Città di Trieste», e, in seguito, invitato a presiedere le prime tornate del Concorso internazionale «Seghizzi» di Gorizia.

Fra le composizioni di maggior rilievo: il poema sinfonico «Il Carso», la «Rapsodia in memoriam», «Tre personaggi manzoniani», «La Ballata», il poema «È sera», un Concerto per violino e orchestra, una Sonatina per pianoforte, un Trio, un Quartetto, molte liriche per voce e pianoforte. I primi tre brani costituirono il programma del concerto in suo omaggio diretto da Luigi Toffolo al Verdi nel '70. La sua ultima creazione risale al 1985. Intitolata «Il racconto del nonno», dedicata alla nipote Franca Tomizza quand'era studentessa di flauto del Tartini, eseguita, tra l'altro, anche in Giappone dal Duo Blasco-Brunetto.

Fra le numerose pubblicazioni spiccano alcuni lavori fondamentali sull'arte di Antonio Smareglia, alcuni saggi (fatto più unico che raro per la musicologia italiana) su musicisti tedeschi, quali «Das Schicksal der Mozartopern in Italien», le «Recensioni wagneriane di Hanslick», l'analisi dell'«Italienisches Liederbuch» di Wolf, seguita da un'altra sui Lieder schubertiano con testo in italiano. Ha contribuito al volume sul Teatro Comunale di Trieste e ha scritto «La vita musicale a Trieste» pubblicata nel 1968.

c.g.

Vito Levi nella sua casa (Italfoto, archivio Gianni Gori).

Dopo la scomparsa della moglie Giorgia s'era allontanato dai riti della vita

Quel lungo silenzio di un simbolo

Spirito libero e modesto, è stato maestro di allievi ormai famosi

TRIESTE Se n'è andato in punta di piedi dopo aver esplorato il secolo da cima a fondo. Ai festeggiamenti per i suoi cento anni, Vito Levi aveva corrisposto di buon grado, con la ritrosia che gli era propria, ma anche nella soddisfazione d'un traguardo inconsueto, che in fondo aveva raggiunto suo malgrado e senza troppa fatica. In quella giornata, la decima del mese, apparve ai visitatori lucidissimo e in gran forma, mentr'egli si guardava intorno apparentemente compiaciuto per le premure riservategli, ma anche con ironia. Una volta conclusi gli omaggi, sapeva che tutto sarebbe ritornato come prima, che sarebbe rimasto nella penombra della sua stanza, accanto al fido pianoforte, che avrebbe potuto contare soltanto sui libri, allineati con cura su scaffali ormai ricurvi.

Per la verità era circondato da solidi affetti familiari, da almeno tre generazioni, tutte, dopo la prematura scomparsa del genero Fulvio Tomizza, al femminile: una pronipotina, la nipote Franca, la figlia Laura. C'era soprattutto la moglie Giorgia, compagna della sua vita da oltre sessant'anni. Più giovane di sedici, aveva anche mantenuto nel tempo il pregio di una voce fresca e squillante, che arrivava al marito, nonostante l'udito gli si fosse molto indebolito, chiara e percettibile. «A poche settimane» quell'agosto, da quel giorno di festeggiamenti, un improvviso malore si portò via la sua Giorgia e il maestro reagì ammutolendo, come con un senso di colpa e nella consapevolezza di un'attesa ogni giorno più pesante, quasi insopportabile.

Con Vito Levi se ne va un simbolo di Trieste, ma non è simbolico il vuoto che ne consegue. L'essersi tenuto al di fuori, l'esser egli vissuto appartato, in completo isolamento per un così lungo tempo, ne ha reso la presenza poco avvertibile nell'ultimo trentennio, da lui trascorso unicamente fra memorie e libri gelosamente custoditi. Il ritiro era volontario e datava dal concerto offerto in suo onore al Teatro Verdi nel '70 per il suo settantesimo compleanno. Vale la pena riportare le parole con cui il cronista d'eccezione. Giulio Confalonieri, descrisse la serata dalle colonne di un diffuso settimanale.

«Vito Levi stette ad ascoltare con buona grazia gli elogi del Sindaco Spaccini, le notizie della sua vita e della sua opera fornite dal Rettore Origone e l'omaggio del Sovrintendente de Ferra. Però, toccata a lui la parola e messosi a discorrere con accento tranquillo, disse che quello, quello della cerimonia in suo onore, era il più bel giorno della sua vita. Conoscendo l'uomo, nessuno si sentì capace di dubitarne e nuovi applausi, non meno scroscianti, ricopersero la sua voce. Aggiunse che il trovarsi lì, in mezzo ai suoi concittadini di Trieste, era una grande gioia. Poi, sempre in mezzo alle grida di saluto, risalì in palco per ascoltare l'ultima delle sue composizioni in programma».

Quella sera il maestro Levi pensò in cuor suo di aver raggiunto il massimo e di non aver nulla da pretendere di più per sè. Tre sue partiture, la giovanile «Il Carso», la «Rapsodia in memoriam», dedicata alle vittime dei lager nazisti, e «Tre personaggi manzoniani», ebbero veste sonora adeguata ed intensa da parte dell'Orchestra del Verdi condotta con sensibilità da Luigi Toffolo. Credette di poter chiudere e di aver chiuso, perché così gli suggeriva l'indole, quasi morbosamente nemica di ogni esteriorità. Un ambito mentale che gli impediva di parlare di sé, di esternare qualche cruccio, financo di ricordare il periodo più buio della sua esistenza, allorché, a causa delle leggi razziali, dovette rinunciare ad ogni incarico pubblico. Dapprima s'industriò adottando uno pseudonimo e dedicandosi alla versione ritmica di opere russe, slave e tedesche; tuttora in repertorio ci sono «Dama di picche» e «Oneghin» di Ciaikovski, il «Franco cacciatore» ed «Euryanthe» di Weber, «La sposa sorteggiata» e «Arlecchino» di Busoni, «Katia Kabanova» di Janacek. Poi, col precipitare degli eventi, la fuga ed il nascondiglio fra le calli di Venezia, quasi cinque anni di clandestinità, il periodo più lungo vissuto lontano dalla sua Trieste.

Il destino, invece, gli tenne in serbo molto tempo dopo quel concerto del settantesimo, ed egli lo trascorse con pigra monotonia muovendosi solo e finché gli ressero le gambe, fra la sua abitazione di via Giulia e la libreria antiquaria di via San Nicolò, appartenuta all'amico Saba e poi al «ragazzo di bottega» Mario Cerne.

Vito Levi ha composto poemi sinfonici, concerti e anche molte liriche per voce e pianoforte.

Vi costruì un proprio laboratorio di ricerca, una cittadella per le riflessioni private che assaporava con lo stesso piacere con cui fumava l'immancabile mezzo toscano. Una sola, ma solenne, interruzione: quella dell'81 per il conferimento della Laurea honoris causa, con cerimonia tenutasi nella Sala degli Atti di Giurisprudenza. La relazione del Magnifico Rettore. Giampaolo de Ferra, iniziava con queste parole: «È un omaggio a un maestro ed anche un arricchimento per la stessa Università che l'ha deliberato». Una personalità libera e così ricettiva come la sua, con una straordinaria capacità di sintesi, in grado di considerare la musica non una disciplina isolata ma una faccia del complesso prisma culturale ed artistico dell'intera umanità, era destinata a dare il meglio di sè nell'insegnamento che perseguì attingendo a virtù rarissime, rigore critico, equilibrio e lealtà. Professò quest'ultima, fin che gli ressero le forze, nei confronti di colui che considerava il suo amico maestro, Antonio Smareglia e ne fu ricambiato da tutti i discepoli, da quelli che acquistarono notorietà, («Perché erano bravi loro e non per merito mio», soleva ripetere) quali Zafred, Cambissa, Merkù, Radole, Toffolo, de Banfield e Vrabec. Nella profusione di un'enorme mole di dottrina, dal valore inestinguibile, esibì sempre grande pazienza e tolleranza, rifuggendo dalle verità assolute e dalle sentenze. Da esemplare umanista, Levi gettò semi fecondi su una piccola folla d'allievi, disposta su varie successive generazioni, che seppero coglierne l'irripetibile unicità, l'originalità e la semplicità insieme.

Claudio Gherbitz

Gli anni dei suoi memorabili cicli di lezioni su Brahms, su Chopin

L'uomo che non amava le verità assolute

La libreria di Saba era un laboratorio di ricerca personale

TRIESTE C'erano allora piccole folle di studenti a far la fila dietro l'uscio delle sgangherate aule in via dell'Università 7. Occorreva qualche volta organizzare un appello-maratona, solo con una breve pausa per il pranzo. Un giorno di giugno, caldo e appiccicoso, il maestro propose un intervallo e invitò me e il compianto Piero Derossi, che eravamo suoi assistenti, in una trattoria con giardino, oggi purtroppo scomparsa, in piazzetta Santa Lucia, a pochi passi dalla facoltà. Le calorie del pasto, più invernale che estivo, ci facevano grondare. Solo il maestro non sudava mai. Per lui, imperturbabile, il pranzo era un'occasione per arrivare alla beatitudine del mezzo toscano e per fare conversazione prima di riprendere gli esami.

Erano in quei momenti di riservatezza e insieme di evasiva confidenza, che si imparava a conoscere il carattere antiaccademico di Vito Levi, la sua capacità di sfiorare qualsiasi argomento, con la saggezza di chi ama riflettere sulle cose senza mai pronunciare sentenze, di chi ama anche ascoltare gli altri.

Sembrava che assaporasse il piacere della riflessione a voce alta come un esercizio di vita, dove la musica era solo il collante nelle connessioni della cultura: un piacere in libertà. In fondo, era questa la «lezione» di Vito Levi. Provava un fastidio quasi fisico quando era costretto a profferire verità assolute, alle quali non credeva.

E tuttavia, quando doveva dare forma saggistica al proprio pensiero, aveva il dono di una sintesi impressionante. Ancora oggi il suo volumetto su Richard Strauss dice in poche righe quanto altri hanno detto in opere monumentali. Non scriveva niente di più di quello che serviva. Ma quello che ha scritto e pubblicato è ben poca cosa rispetto a quello che ha insegnato nel corso di una vita centenaria, vissuta senza ambizioni nella dimensione di una città periferica e notoriamente distratta.

Altri, forse, avrebbero messo a frutto quel patrimonio, ridistribuendolo in un presenzialismo che a Levi ripugnava. Lontano da Trieste la sua morte non farà sensazione; non farà neppure notizia, se non per il primato di longevità: ma chi lo ha incontrato una volta almeno, non può non aver avvertito il valore della sua personalità. Vito Levi ha conciliato prodigalità e pigrizia, chiuso nella cittadella nobile e antica dei suoi libri; luogo di un culto del pensiero costruito, catalogato e venerato nell'arco di quasi un secolo.

Il ricordo di quell'afosa colazione di lavoro all'ombra della vecchia Università, già allora cadente, dove i suoi memorabili cicli monografici su Brahms, su Chopin, sull'opera romantica tedesca, si disperdevano nelle nostre maldestre dispense, quando i dischi in vinile erano ancora precario sussidio di scalcinata riproduzione e le citazioni musicali si affidavano agli esempi tracciati dal maestro col gessetto e con incredibile rapidità sulla tavola nera pentagrammata... il ricordo di quella sudata colazione ne ridesta un altro, che mi sembra spiegare molte cose del maestro; un nostro viaggio a Parma per uno dei primi congressi della Società italiana di musicologia. Levi venne accolto come un'autorità, anche se all'illustre consesso di musicologi dimostrava il rispetto di un uditore che veniva a imparare piuttosto che a dispensare contributi di saggezza. Stentava a nascondere insofferenza – lui, musicista formidabile – per la musicologia scientifica di stampo anglosassone. La musica non era, per lui, un fenomeno isolato; faceva parte di un unico panorama della cultura, che Levi dominava con umanistico equilibrio. Si considerava uomo del suo tempo (che era poi quello del suo maestro Smareglia, ma anche il tempo di Busoni, di Svevo, di Joyce, di Veruda) e si arrestava davanti alle frontiere della nuova musica. Ma anche nei confronti del suo tempo, l'equilibrio gli consentiva di prendere le distanze; l'adorazione per Wagner non frenava il suo rigore critico e dialettico verso il wagnerismo; non gli impediva di diffidare del gigantismo di Bruckner, di insistere sul suo «distinguo», tra il primo Strauss e quello del «dopo-Ariadne» che metteva volentieri in discussione; non si è mai sentito complessato per non aver mai accettato Mahler; né ha esitato nel fare autocritica, rivedendo per esempio le sue riserve sul Puccini della «Fanciulla del West», quando la sentì per la prima volta e ne scrisse sul «Piccolo».

Come compositore, il suo era un atteggiamento di analoga fermezza. Non parlava volentieri delle sue composizioni, ma non le considerava nemmeno un inutile esercizio. Diversamente da Gavazzeni, con il quale aveva un rapporto di reciproca stima, non le aveva riposte nel cassetto «prima che sopravvenissero le leggi speciali delle avanguardie». Era anzi orgoglioso del suo anacronismo. Si sentiva prima di tutto un musicista e considerava le sue partiture quasi una «cosa sacra e sua». Amava soprattutto i «Personaggi manzoniani», forse perché in quelle pagine sinfoniche aveva cercato di sovrapporre l'Immaginario della letteratura all'astrazione della musica pura. Era il tributo creativo all'oggetto primo del suo desiderio culturale: il «libro».

Ogni viaggio aveva mete precise: le librerie antiquarie. Tornava sempre a casa con una valigia in più e con il problema di sistemare i nuovi acquisti in una biblioteca al limite del collasso. Ovunque andasse, scovava sempre una botteguccia di libri e vi snidava qualcosa di raro: a Venezia, a Vienna o a Salisburgo, dove avevamo condiviso gli entusiasmi per il Wagner insuperato di Karajan. Il che era riuscito persino a consolarlo dell'astinenza del «suo» cappuccino.

Ma il laboratorio di ricerca personale lo aveva a Trieste in via San Nicolò, tra gli scaffali della libreria, dove ricordava, con un sorrisetto malizioso, la figura amica e burbera di Saba, capace di immergersi con prevenuto disgusto nella lettura di D'Annunzio, e di confessare il giorno dopo a Levi (che lo aveva sorpreso con lo stesso libro in mano): «È insopportabile, però mi affascina!».

Nel tesoro della letteratura, Vito Levi aveva ricostruito, con la propria disciplina filosofica, il senso universale della storia, il paesaggio planetario della propria cultura europea. Un passaggio di cui la musica era causa ed effetto.

Immerso in quello scenario della memoria, il maestro ha trascorso gli ultimi anni della sua vita. Il buio si era fatto più fondo e più doloroso dopo la scomparsa del genero Fulvio Tomizza e della moglie Giorgia. Ma impressionante, fino all'ultimo, è stata la lucidità del suo pensiero.

Con la sua morte, tra il passato e il presente della Trieste musicale si apre davvero un abisso secolare.

Gianni Gori

TELEVISIONE *Il popolare attore-conduttore, impegnato la domenica e il lunedì su Raidue, rivela le sue aspettative*

Gnocchi: «Vorrei sfidare Striscia»

«Sarebbe come giocare contro la Juventus: non avrei nulla da perdere...»

Gene Gnocchi, «star» di Quelli che il calcio.

ROMA Momento appagante per Gene Gnocchi, grazie alla giusta collocazione a «Quelli che il calcio» e alla felice intuizione de «La grande notte del lunedì sera», passata in seconda serata, nonostante le critiche positive, a causa degli ascolti poco brillanti. «Il cambio di collocazione oraria - dice l'attore nato a Fidenza - ha giovato all'Auditel che ha raggiunto dati eccezionali. Il problema è che il lunedì sera, dedicato ai film e alle fiction, questo tipo di programma , che potrei definire un rotocalco ironico,è un azzardo. Un tentativo coraggioso ma rischioso che, comunque, mi soddisfa: finalmente un'idea nuova, un progetto targato-Rai e non copiato».

Ci sono stati alcuni personaggi, come l'arbitro Collina, che hanno biasimato la sua trasmissione. «A parte quell'episodio spiacevole in cui nessuno di noi ha mai pensato di rivolgere pensieri e battute di pessimo gusto, la risposta dei più è eccellente. Abbiamo una lunga lista di personaggi che desiderano partecipare. Presto verrà Giovanni Trapattoni mentre lunedì, per le nomination "I grandi seduttori", avremo in studio Achille Occhetto che, in una trasmissione di RaiTre, spudoratamente corteggiò Claudia Koll e mostreremo alcune "performances" di Paolo Limiti».

Il vostro lavoro di ricerca richiede tanto tempo? «Niente è dettato dal caso. Tutto è studiato con la massima attenzione insieme al gruppo di autori che ogni settimana sceglie in tv le cose più divertenti. Si parte da un'idea e la si sviluppa allegramente..».

Il suo parere su Simona Ventura, una forza della natura, e su gli altri elementi che danno spirito e carattere alle due trasmissioni. «Con Simona si è creata un'alchimia fantastica: pur conservando le proprie identità professionali, c'è una stima reciproca che ci permette di lavorare serenamente e fiduciosamente. Max Tortora, Maurizio Crozza e il regista Paolo Beldì, poi, non hanno bisogno di suggerimenti perchè conoscono bene il proprio lavoro».

Quale personaggio vorrebbe avere nelle sue trasmissioni? «A "Quelli che il calcio" senz'altro Savicevic. A "La grande notte del lunedì" il ministro Giulio Tremonti».

L'attuale situazione della Rai è precaria: cosa andrebbe modificato? «Professionisti di qualità e di grande ascolto come Biagi, Santoro e Luttazzi andrebbero reintegrati per una Rai pluralista. A mio giudizio l'Azienda non utilizza tutte le forze di cui ha bisogno. In questo momento, non lo nascondo, lavoriamo con grande agitazione e apprensione: l'unica cosa da fare è rimboccarsi le maniche e svolgere bene il nostro lavoro».

Se avesse carta bianca per un programma da opporre a «Striscia la notizia», accetterebbe di sfidare Antonio Ricci? «Subito. Sfidare "Striscia" è come giocare contro la Juventus : non hai nulla da perdere...».

Da avvocato svogliato a comico ardente: due fasi ben distinte della sua vita. Quanto ha lottato per cambiare identità? «Il passaggio non è stato affatto traumatico. Diversamente, invece, per le persone che mi stavano accanto: dai miei genitori a mia moglie Gianna e alla sua famiglia, tutti preoccupati per la mia decisione che ritenevano avventata. Nel mio cuore, però, avevo già deciso il mio futuro...».

Lilia Gentili

ARTE *Quadro all'asta a New York*

Zuppa di Warhol valutata miliardi

NEW YORK Un barattolo di zuppa da un milione di dollari. Si chiama «Campbell's Soup Can: Pepper Pot» è stato dipinto in bianco rosso e giallo su tela da Andy Warhol nel 1961 e - finito all'asta proprio nei giorni scorsi - ha fruttato alla famiglia del vate della pop art ben 1.219.500 dollari. Una cifra - raggiunta il 13 novembre nelle sale della prestigiosa Christie - inattesa da parte della famiglia Warhola (cognome originale dello stesso Andy) che aveva sempre tenuto il dipinto nella casa avita senza cederlo a gallerie d'arte o musei.

Regalato da Andy Warhol al nipotino James nel 1961, il barattolo di zuppa era diventato - a partire dal 1962, anno del boom della pop art a livello mondiale - il simbolo dell'innalzamento della produzione industriale ad opera d'arte, come teorizzato dallo stesso Warhol e dagli artisti emergenti americani. Un simbolo conosciuto in ogni parte del mondo che la famiglia Warhola (composta da sette figli, oggi tra i 41 e i 59 anni) ha sempre tenuto appeso in casa senza dargli eccessiva pubblicità, tanto che solo pochissimi esperti e collezionisti ne erano venuti a conoscenza. Questi avevano fatto girare la voce tanto che la famiglia Warhola, decisa a non trasformare la propria abitazione in un museo super-protetto, ha scelto di mettere il «Pepper Pot» all' asta, ricavandone l'ingente somma.

Playboy: dal gennaio 2004 niente più bombe sexy

MILANO Tempo di grandi cambiamenti per «Playboy». James Kaminsky, direttore editoriale entrante della rivista, in carica dal gennaio 2004, vuole licenziare la lunga schiera di bionde al silicone, tutte uguali e tutte chirurgicamente modificate di Hugh Hefner, per proporre un nuovo tipo di playmate. La coniglietta del terzo Millennio dovrà essere una longilinea modella o una celebrità, capace di «parlare» a un pubblico più giovane e genuino. Meno nude look e più seduzione. Per rispondere alla crisi che travolge il magazine hard, comunque leader di mercato con 15 milioni di copie diffuse nel mondo, metterà in copertina modelle e starlette, cui chiederà di posare in contesti più artistici, magari rinunciando al nudo tout court. Hugh Hefner, dal canto suo, smentisce ogni proposito di cambiamento.

Zsa Zsa Gabor è in coma dopo un incidente stradale

LOS ANGELES L'attrice cinematografica Zsa Zsa Gabor, 85 anni, è grave dopo un incidente d'auto che l'ha coinvolta a Hollywood. L'attrice ungherese, famosa per i suoi molti matrimoni (ben otto, tra cui con Conrad Hilton, padrone dell'omonima catena di alberghi e George Sanders) più ancora che per la carriera cinematografica, è attualmente in coma, come ha confermato il marito Frederic von Anhalt. Tra i suoi film più famosi «Moulin Rouge» (1952) e «L'infernale Quinlan» ('58) di Orson Welles.

Zsa Zsa Gabor, 85 anni.

Fiati svizzeri impeccabili al Comunale di Monfalcone

MONFALCONE Mercoledì sera, ascoltando al Comunale il «Blaeserensemble» di Sabine Meyer, non si poteva che provare un senso di bonaria invidia per quelle orchestre straniere che possono vantare legni e corni così tecnicamente efficienti e dal suono levigato: nel mondo dei fiati italiani, infatti, non capita spesso di godere di una simile perfezione esecutiva e di un modo così fluido di suonare assieme. L'anno scorso la celebre clarinettista era salita sul palcoscenico monfalconese con il Quartetto di Tokyo. Questa volta si è presentata a capo di un gruppo di amici che, in Svizzera, all'ombra del «Lugnezer Blaeserfestival», hanno deciso di costituire una formazione stabile. Sono tutti solisti (ovvero prime parti) con grande esperienza sinfonica e cameristica, decisi ad affrontare un repertorio molto ampio, con frequenti incursioni nella contemporaneità.

All'ascolto stupiscono, prima di tutto, l'intonazione e la precisione degli attacchi. Quando diciamo precisione non intendiamo tanto il sincronismo ritmico quanto l'identico «calibro» nel pronunciare l'attacco e nel dosare il fiato. C'è poi la comune ricerca di un colore preciso per ogni situazione espressiva, privilegiando un impasto timbrico assai morbido. Nessuna sbavatura si avverte, nessuna mancanza di equilibrio. Le frasi sono ben scolpite e volano da un leggio all'altro, in un dialogo continuo. Impressiona, poi, il modo di far emergere gli interventi solistici: sono gli altri a tirarsi indietro dinamicamente, per lasciare spazio sonoro al solista, non è il solista ad esagerare per farsi avanti. Tutto ciò sembra, teoricamente, facile, ma è solo di fronte a una compiuta realizzazione di questa evidenza teatrale del personaggio-strumento che emergono la difficoltà e la raffinatezza dei mezzi esecutivi necessari ad attuarla.

Da queste premesse si deduce che, anche stilisticamente, le interpretazioni sono state di pregio: da una parte il taglio classico dell'Ouverture dal rossiniano «Guglielmo Tell», la solennità di una pagina rara di Salieri («Harmonie für einen Tempel der Nacht») e lo splendore della Serenata K 375 di Mozart, dall'altra il geometrico «Ottetto» di Niccolò Castiglioni e le «Variations» (1994) del giapponese Toshio Hosokawa (classe 1955). Il momento più alto? L'«Adagio» mozartiano, con i due clarinetti e un oboe in stato di grazia. Applausi meritatissimi.

Sergio Cimarosti

GOSSIP

Tutti spoglierebbero la Cuccarini

MILANO Mentre le edicole sono un tripudio di seni nudi e forme al collagene, nei sogni più intimi degli italiani non c'è la ventenne, bensì la donna quarantenne, in forma, mai messa a nudo prima. Come Lorella Cuccarini, il cui calendario vale nel virtuale borsino dei pubblicitari fino a un milione di euro. Quotate anche Afef (800 mila euro) e la presidente dei giovani industriali Anna Maria Artoni.

CONVEGNO

Oggi e domani se ne parla all'Università di Trieste

Linguaggi e culture in contatto con l'italiano in primo piano

TRIESTE Buone notizie per le patrie lettere. All'estero l'interesse per gli studi di italianistica è in deciso aumento. I nostri dipartimenti nelle università straniere sono affollati di studenti, negli Stati Uniti lo studio di Dante è obbligatorio, in Austria i libri di autori dell'ultima generazione come Celati, Cavazzoni, Nove, Baricco, Ammaniti sono studiati con attenzione.

L'interesse per l'italianistica conquista anche i paesi della ex Cortina di ferro: nelle scuole del Montenegro la seconda lingua obbligatoria, dopo l'inglese, è l'italiano, mentre il dipartimento di italianistica di Pecs, in Ungheria, organizza da anni convegni e seminari con scrittori italiani per i suoi 200 iscritti, per citare solo due casi.

Questo successo, per certi aspetti sorprendente e ai più ignoto in Italia, ha diverse radici e arriva da lontano. Prima di tutto l'italiano convince per la capacità di seduzione di una civiltà nutrita da una affascinante cultura, ma c'è di più. La letteratura italiana è considerata fondamentale dal punto di vista antropologico.

Naturalmente questo mito incentiva gli scambi economici e viceversa: i centri di cultura nascono anche per creare una solida rete di rapporti con i paesi che li ospitano, spiega il prof. Fabio Finotti illustrando il convegno internazionale che porterà a Trieste, oggi e domani, una quarantina di studiosi di italianistica.

Organizzato dalla facoltà di Scienze della Formazione e dall'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana, «Confini. Linguaggi e culture a contatto» (Aula magna dell'edificio H3 di piazzale Europa) si propone due obiettivi. Da un lato far conoscere in Italia questa nuova fioritura, dall'altro mettere in contatto gli italianisti dell'occidente con quelli dell'Est. Proprio questa funzione di ponte è stata efficacemente esercitata dall'istituto di italianistica di Zagabria che in un recente convegno su Niccolò Tommaseo ha favorito l'incontro tra studiosi serbi e croati.

La cultura, sostiene Finotti riprendendo la tesi proposta in un seminario promosso dal ministero degli Esteri, è anche politica e in questo senso anche la globalizzazione può trovare un motivo equilibratore nella cultura e nella letteratura.

Il convegno, articolato in sette sessioni e quattro tavole rotonde, si apre oggi, alle 9.30, per proseguire fino a domani. Tra i temi in discussione, le lingue e culture europee a confronto nell'età della globalizzazione, il mezzo e il messaggio dalla pagina scritta a internet, i linguaggi a contatto (cinema, letteratura, teatro, arti figurative), i confini di Trieste, le frontiere dell'anima, l'identità europea.

Paolo Marcolin

Nuovo album del musicista

Mike Francis spazia dal pop alla world music con influenze latine

ROMA Quando ha iniziato a lavorare su «Beneath Another Sky», da oggi nei negozi, un album di world music, con influenze latine, brasiliane, afro, R&B e ambient, Mike Francis, esploso negli anni '80 grazie a hit pop come «Survivor» e «Friends», non sapeva neanche se qualcuno lo avrebbe pubblicato. Ora il disco esce in Italia e in Germania con l'etichetta indipendente Energy.

«Le multinazionali sono disattente e impreparate rispetto alla musica world e ambient, che neanche le radio trasmettono» spiega Mike Francis, che ora si fa chiamare Francesko.

«Ho voluto ricominciare daccapo - dice Francesko - Non ho usato il mio nome per non confondere le cose. La musica che faccio oggi è una musica totalmente libera, senza regole, senza preoccuparmi di quanto durano i pezzi e chi li canta. Nell'album in uscita ad esempio molti brani sono strumentali. È una musica emozionale, che richiama l'Asia, l'Africa, l'America Latina».

MUSICA *Dal primo dicembre al 5 gennaio la rassegna itinerante «Nativitas» dell'Usci*

Canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria

TRIESTE La rassegna itinerante «Nativitas», Canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria, organizzata dall'Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia, ripartirà quest'anno sulla sorta della positiva esperienza del 2001 con una nutrita serie di concerti che si svolgeranno fra il primo dicembre 2002 e il 5 gennaio 2003.

Al di là dell'immagine standardizzata e consumistica, il Natale sopravvive in un grande numero di celebrazioni sacre e profane che si avvalgono del linguaggio universale della musica e del canto ed ecco nascere un originale percorso vocale e strumentale che attraverso «Nativitas» ripropone tradizioni locali da riscoprire e valorizzare sia nel territorio regionale che nelle province confinanti di Alpe Adria. Si mobiliteranno così decine e decine di complessi corali dalle città e dai piccoli paesi, insieme a gruppi strumentali, organisti e cantanti, tutti impegnati in un imponente affresco musicale.

Le tappe dei singoli concerti, tutti a ingresso libero e per lo più nelle chiese parrocchiali, saranno: domenica 1 dicembre Ronchi dei Legionari, venerdì 6 Pordenone, Duomo di S. Marco e Gorizia, Chiesa di S. Rocco, sabato 7 Ronchi dei Legionari, Lavariano, Amaro e Magnano in Riviera (Udine), domenica 8 dicembre S. Daniele del Fiuli, Duomo, Sacile, Centro storico e Pasian di Prato (Udine), sabato 14 Tamai e Sacile, Duomo (Pordenone), domenica 15 Villach-Nord, Austria, Trieste e Sant'Andrea (Gorizia), giovedì 19 Palmanova, Duomo, venerdì 20 Trieste, sabato 21 dicembre Vigonovo e Roveredo in Piano (Pordenone), domenica 22 S. Vito al Tagliamento e Rauscedo (Pordenone), lunedì 23 Trieste e Gorizia, Duomo, giovedì 26 Monfalcone, Duomo, sabato 28 dicembre Ospedaletto di Gemona e Ivancna Gorica (Slovenia). I tre concerti triestini si svolgeranno: domenica 15 dicembre nella Chiesa di S. Vincenzo de Paoli, protagonista il coro «J. Gallus», venerdì 20 alla Madonna del Mare con un «Omaggio a Wolfgang Amadeus Mozart» (Litanie lauretane e Vesperae solemnes) e lunedì 23 nella chiesa di S. Francesco con «Lauda per la Navitità» (Musiche di Dallapiccola, Illersberg e Respighi) con la partecipazione dei cori «Max Reger», «Clara Schumann» e del «Gruppo Incontro» insieme a solisti e strumenti.

Liliana Bamboschek

TEATRO *Paolo Ferrari, al Cristallo con la commedia di Stoppard, parla di sé e dei suoi progetti*

«Uomo libero, anche dalla tv»

«Ci metto il naso, ma non mi abbasso a livelli inaccettabili»

TRIESTE «La commedia di Tom Stoppard l'ho proposta io alla Contrada, perché è un teatro privato che ha il coraggio di fare uno spettacolo con otto-nove personaggi e perchè pensavo che un testo così potesse essere messo in scena non dico solo, ma splendidamente da Francesco Macedonio che ho conosciuto due anni fa in "Classe di ferro" e che trovo un regista particolarissimo, per me eccezionale». Paolo Ferrari, protagonista di «Ecco un uomo libero!», che si replica fino a domenica al Teatro Cristallo e poi sarà in tournée, da martedì per due settimane al "Vittoria" di Roma e all'inizio 2003 a Bari, Verona e Modena, è molto fiero di questo lavoro giovanile di Stoppard, che si rappresenta per la prima volta non solo in Italia ma in Europa, pur sapendo che «non è certamente un testo da far scattare in piedi la gente, a ridere».

E allora perchè? «Trovo che valga la pena di rischiare presentando il testo di un signore che io ho conosciuto quando ho fatto "Rosenkranz e Guilderstern" con la Compagnia dei Quattro con la Morriconi e Franco Henriquez. Un autore che, tra l'altro, ha preso l'Oscar come sceneggiatore di "Shakespeare in Love". E mi dispiace che il vostro critico lo abbia definito un autore televisivo da Carosello».

Una foto dell'attore Paolo Ferrari.

«Ecco un uomo libero!» nacque come radiodramma. Questo spiega il linguaggio originale del testo?

«Indubbiamente, ma Stoppard è un grandissimo affabulatore, un dialoghista eccezionale, che conosce il teatro e non si fa problemi se bisogna tagliare qua e là, quando serve. È uno scrittore molto aperto, con una penna facilissima, capace di scrivere quelle battute che gli attori si sentono immediatamente a loro agio nel dirle».

E in questa edizione?

«Macedonio scava in profondità ed evita qualunque tipo di recitazione routiniera, superficiale o banale. Stoppard, comunque, offre tanto di quel materiale, che ce n'è per tutti i gusti».

In palcoscenico lei è affiancato da Ariella Reggio, popolarissima a Trieste, e da Maria Paiato, che si è rivelata una bella scoperta...

«Ne sono molto contento, perchè la Paiato è un'attrice straordinaria come tecnica, come capacità, come grinta. L'ho proposta alla Contrada e si sono fidati, quindi per me è stata una doppia vittoria, perché sapevo che Maria, proprio per il suo talento, meritava una collocazione diversa, in un contesto di prim'ordine».

Ha altri programmi in Contrada?

«Per la serietà con la quale lavorano Bobbio e soprattutto Macedonio, sarei felicissimo di continuare una collaborazione con loro. Il piccolo grande problema è che la Contrada dovrebbe crearsi uno spazio di maggiore credibilità nel circuito nazionale. Io sono ottimista e mi auguro di lavorare ancora per tanto tempo, ma insomma gli anni passano...».

La televisione offre un palcoscenico più grande. Ci torna?

«Offre un palcoscenico più grande, ma è un'arena in cui tutti ormai vengono sacrificati. Il livello attuale della produzione televisiva è scoraggiante. E, per quanto riguarda il mestiere dell'attore, non vengono rispettati tempi e modi dell'arte di recitare. Dalle sit commedy alle soap opera, tutti i ragazzi che vi figurano pensano di recitare, ma sono al massimo spontanei, perchè la recitazione è un'altra cosa. E i telespettatori si abituano a un certo modo di "recitare" e non sanno più distinguere che cosa vuol dire recitare un ruolo in palcoscenico oppure chiacchierare del più o del meno davanti a un microfono».

E lei?

«Quando mi capita di andare in tv, io c'entro e ci metto il naso, perché ovviamente è una vetrina che procura grande popolarità, ma ogni volta cerco di uscirne pulito, senza infamia e senza lode magari, ma senza abbassarmi a livelli non accettabili. E questo non è facile».

Renzo Sanson

Cividale, Mittelfest prepara la dodicesima edizione

CIVIDALE La dodicesima edizione di Mittelfest, festival di teatro, musica, danza, poesia, cinema e marionette dell'Europa centro-orientale, si svolgerà a Cividale del Friuli dal 19 al 27 luglio 2003. La kermesse continua a essere uno degli appuntamenti culturali più interessanti della scena nazionale, dotato di maggior identità e di caratterizzazione artistica. Come per le passate undici edizioni il Festival proseguirà nel suo importante ruolo di incontro e di scambio tra i popoli dell'area Centro-europea. Il consiglio di amministrazione del Mittelfest, in rappresentanza dei soci - Regione, Provincia di Udine, Comune di Cividale, Banca di Cividale spa, Ente regionale teatrale e Società filologica friulana - sta lavorando all'organizzazione degli appuntamenti della prossima edizione. Nelle prossime settimane verrà illustrato il tema portante e presentata la nuova commissione artistica che avrà il compito di programmare l'appuntamento estivo.

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

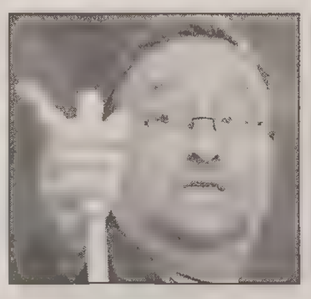
Cene romantiche - Restaurant Tor Cucherna
Piano bar. 040/368874.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo 040.6728311

MUSICA *Il cantautore di scena al PalaTrieste il 4 gennaio*

Lucio Dalla in concerto per «Buon anno» 2003

TRIESTE La voce e il vasto repertorio del cantautore Lucio Dalla accompagneranno l'appuntamento di «Buon anno Trieste» in programma sabato 4 gennaio 2003 (20.30) al PalaTrieste, tradizionale evento offerto dall'Associazione commercianti al dettaglio. Una solida sinergia per una tappa ormai classica che fa gli auguri alla cittadinanza mixando qualità musicale, impegno sociale e ufficialità. All'interno del concerto si svolgerà infatti la «Rosa d'argento», riconoscimento assegnato dai dettaglianti a personaggi di spicco della scena economica, sociale e sportiva del capoluogo.



Il cantautore Lucio Dalla.

Sul nome del vincitore della 23.a edizione della Rosa d'argento vige assoluto riserbo. Felice invece la scelta di un artista come Lucio Dalla, personaggio storico dello scenario musicale italiano, capace di catalizzare l'interesse e trascinare con il suo repertorio generazioni diverse. È quanto è successo lo scorso anno con lo spettacolo di Renzo Arbore, protagonista di un Buon anno Trieste incorniciato dal pienone al Palasport con oltre 6.500 spettatori.

Il concerto di Lucio Dalla (anche quest'anno gratuito) e l'annessa cerimonia della Rosa d'argento affidata alla conduzione di Daniela Ferletta, si sposa a una nuova iniziativa nel campo sociale. Le offerte che verranno raccolte nel corso del concerto saranno devolute interamente all'Associazione italiana sclerosi multipla, sede provinciale di Trieste di Villa Sartorio, per sostenere l'intensa attività di assistenza diagnostica e trasporto in un territorio che denuncia una preoccupante incidenza di casi in aumento. I biglietti-invito della serata potranno essere ritirati nella sede Acd di via San Nicolò 7 a partire da lunedì 9 dicembre.

Francesco Cardella

Oggi ospite William Two Feather, domani arriva il chitarrista Bruce Forman

Casa della musica, cultura apache

TRIESTE Doppio appuntamento per il weekend alla Casa della musica. Oggi, alle 18, in programma il seminario sulle tradizioni musicali dei nativi americani. Ospite dell'appuntamento sarà William Two Feather (Due Piume), di sangue Apache, un esperto nell'uso del tamburo e del flauto e di medicina tradizionale apache. Da molti anni si dedica alla promozione e alla divulgazione della cultura dei nativi americani, lottando contro il tempo affinché le tradizioni del suo popolo non vengano cancellate del tutto.

Il musicista apache William Due Piume.

Prosegue, intanto, anche la collaborazione con il Nuovo Circolo Triestino del jazz, che nel corso di questi mesi ha offerto agli appassionati una serie di concerti con i protagonisti del jazz internazionale. Domani, alla Casa della Musica, sarà la volta del chitarrista e arrangiatore Bruce Forman. Alle 18 è in programma uno stage aperto al pubblico, previa iscrizione alla segreteria (tel. 040-307309), mentre alle 21 si terrà un concerto che vedrà impegnati sul palco, insieme all'artista statunitense, Gabriele Centis alla batteria e Marco Marzola al basso.

APPUNTAMENTI

Andersen in versione rock Gatto Ciliegia a Gorizia

TRIESTE Oggi alle 21.30, al Ponziana Social Club, Zoambo Zoet Workestrao.

Oggi alle 18.15, nella sala di via Valdirivo 42, i Commedianti presentano la lettura di «Ricordi de co' iero mulo».

Oggi alle 20.30, al Kulturni dom (via Petronio 4), lo Stabile sloveno presenta la rock opera «La principessa sul pisello».

Oggi alle 20.30, nella sala di via Coroneo 15, per la Glasbena Matica, concerto del gruppo vocale misto «Canticum», di Maribor.

Oggi alle 21, alla Prima base (San Dorligo), serata con il gruppo Dirthy fingers.

Oggi alle 21.30, alla Corsia Stadion, Special Plate.

Oggi alle 22, all'Hip Hop (Montebello), serata con i Doktorok.

Oggi e domani alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico «Xe tuta colpa del stress».

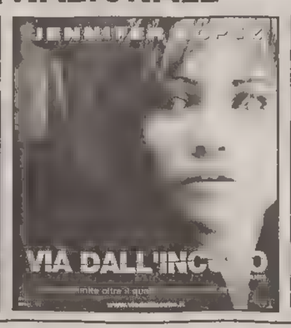
UDINE Da oggi fino al 2 dicembre, alle 16, 18, 20 e 22, al Cinema d'Essai Ferroviario, «L'uomo del treno» di Patrice Leconte.

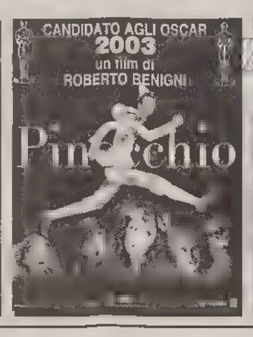
Oggi e domenica alle 20.45, al Nuovo, «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti.

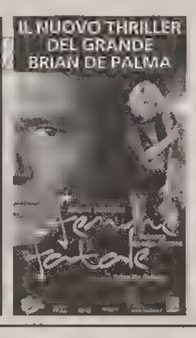
GORIZIA Oggi al Theart & Co, Stadone della Madonizza 130, concerto del gruppo Gatto Ciliegia vs il grande freddo.

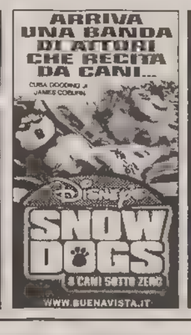
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA ● PARCHEGGIO PARK SÌ FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € ● ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

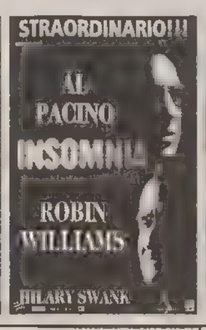
AMBASCIATORI — GIOTTO CINEMA MULTISALA — NAZIONALE CINEMA MULTISALA — Fellini cinema d'essai SUPER











TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Assassinio nella cattedrale di Ildebrando Pizzetti. Prima rappresentazione giovedì 12 dicembre, ore **20.30** (turno A/C). Repliche: sabato 14 dicembre ore **17** (turno S/S), domenica 15 dicembre ore **16** (turno D/D), martedì 17 dicembre ore **20.30** (turno E/A), mercoledì 18 dicembre ore **20.30** (turno F/E), giovedì 19 dicembre ore **20.30** (turno B/F), venerdì 20 dicembre ore **20.30** (turno C/B), domenica 22 dicembre ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti da martedì 3 dicembre, presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orari 9-12 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

SALA TRIPCOVICH: Songs & dance/The circle of life per Telethon. Sabato 7 dicembre e domenica 8 dicembre ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Ore **20.30**, «Ecco un uomo libero!» di Tom Stoppard, con Paolo Ferrari, Maria Paiato e Ariella Reggio. Regia di Francesco Macedonio. 2.45'. Parcheggio gratuito. Ultimi giorni. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi, 3. Tel. 040/365119. Palcoscenico giovani. Oggi, ore **21:** TintodeVerano presenta «Notturno» spettacolo di teatro fisico con inserti di testo, musica e videoproiezioni originali. Ingresso € 4.

L'ARMONIA - Teatro Silvio Pellico di via Ananaian (Ts) Ore **20.30** il Gruppo «Proposte teatrali del Cral Poste di Trieste» presenta la commedia «Xe tuta colpa del stress (...dotor cossa la me consiglia?)» da un testo di Corrado Petrucco, adattamento e regia di Roberto Tassan. Prevendita alla biglietteria di Galleria Protti (Ts) e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040393478). www.teatroarmonia.it - info@teatroarmonia.it.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti - Turno B
Spettacolo 5 - La Prosa
Teatro di Messina Ente Autonomo Regionale
Sebastiano Lo Monaco in
Enrico IV
di Luigi Pirandello
con Marina Biondi
e con un'orchestra di tango
regia Roberto Guicciardini
Durata 2 ore e 30 minuti circa con intervallo
Ore 11, La visita - Itinerari fra spazi e memorie del Politeama Rossetti, con Luisa Vermiglio.
È in corso la prevendita per Malgrado tutto, beati voi! (3-8 dicembre), L'amore delle tre melarance (11-15 dicembre), La coscienza di Zeno (7-12 gennaio) e i concerti di Ligabue (9 dicembre), Elisa (16 dicembre) e Francesco De Gregori (17 dicembre).

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.45, 18.30, 20.20, 22.20: Austin Powers «Goldmember». Il film che ha battuto tutti i record di incassi e di risate!

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Spider» di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Miranda Richardson, Gabriel Byrne. Dal Festival di Cannes il fanta-horror dell'anno: un viaggio geniale e allucinante attraverso i misteri dell'inconscio.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.15, 18, 22.15:** «Il popolo migratore» di Jacques Perrin. Un viaggio straordinario attraverso il mondo degli uccelli migratori. Durata 1 ora e 32'. Si organizzano mattinate per le scuole. Tel. 040/767300.

EXCELSIOR. Solo ore **20:** «8 donne e un mistero» di François Ozon, con Catherine Deneuve, Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Fanny Ardant, Virginie Ledoyen, Danielle Darrieux... Una di loro è colpevole. Quale? Orso d'Argento alle interpreti al Festival di Berlino 2002.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22:** «L'uomo del treno» di Patrice Leconte, con Jean Rochefort e Johnny Hallyday. Selezione ufficiale Festival di Venezia 2002.

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 15.20, 17.40, 20: «Il pianista» di Roman Polanski. Il film evento palma d'oro a Cannes per miglior film.

F. FELLINI. Solo alle **22.20** «Che fame!», una commedia dietetica!

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.45, 18.40, 20.30: «Il regno del fuoco», dopo Blade Runner un altro colossale film di fantascienza.

GIOTTO 1. Solo alle **22.30:** «Debito di sangue» di e con Clint Eastwood.

GIOTTO 2. Solo alle **16.30:** «Pluto Nash», divertentissimo con Eddie Murphy.

GIOTTO 2. 18.15, 20.25, 22.30: «The Bourne identity» con Matt Damon.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.20, 18.20, 20.20, 22.30: «Via dall'incubo» con Jennifer Lopez.

NAZIONALE 2. 16.30 e 18.30: «Pinocchio» di Roberto Benigni. Candidato agli Oscar.

NAZIONALE 2. 20.30, 22.30: «Femme fatale» di Brian De Palma con Antonio Banderas e Rebecca R. Stamos. V. 14.

NAZIONALE 3. Solo alle **16.45:** dalla Disney «Snow dogs, 8 cani sotto zero».

NAZIONALE 3. 18.30, 20.30, 22.30: «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «La cosa più dolce...», divertentissimo e piccantissimo con Cameron Diaz. V. 14.

NAZIONALE DISNEY. Domani e domenica solo alle **15:** «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è». **A soli 5 €.**

MATTINATE PER LE SCUOLE per «Il pianista» e «Pinocchio», info 040-635163.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 18, 20.05, 22.15: «K-19» con Harrison Ford e Liam Neeson.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 20, 22: «Hollywood ending» di Woody Allen.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Signs» con M. Gibson.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2002/2003: ore **18, 20, 22:** «Spider» di David Cronenberg, con Ralph Fiennes, Gabriel Byrne.

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa 2002/2003: martedì 3, mercoledì 4 dicembre, ore **20.45,** «Don Camillo e il Signor Sindaco Peppone», con Ivano Marescotti e Vito. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Austin Powers in Goldmember»: **17.40, 20, 22.**

KINEMAX 2. «Il regno del fuoco»: **17.50, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 3. «Pinocchio»: **17.30.** «Via dall'incubo»: **20.15, 22.15.**

KINEMAX 4. «The Bourne identity»: **17.30, 20.10, 22.10.**

KINEMAX 5. «La cosa più dolce» (V.m. 14): **17.40.** «Femme fatale»: **22.10.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003. (Tel. 0432/248418, online: www.teatroudine.it). Fondazione Teatro Lirico «G. Verdi» di Trieste, «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti 29 novembre ore 20.45 (abb. 16; abb. 7 turno A), 1 dicembre ore 20.45 (abb. 16; abb. 7 turno B).

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione:** «Austin Powers in Goldmember» **16.50, 18.45, 20.40, 22.35.** «Spider» **18.50, 20.40, 22.40** di David Cronenberg con Ralph Fiennes. «Via dall'incubo» **17.35, 20, 22.20** con Jennifer Lopez. «Che fine ha fatto Santa Clause» **16.50.** «Come se fosse amore» **20.40.** «La cosa più dolce» **16.50, 18.35, 20.45, 22.30** con Cameron Diaz. «Femme fatale» **20.20, 22.30** di Brian De Palma. «Il regno del fuoco» **16.45, 18.35, 20.30, 22.25.** «Nido di vespe» **18.40, 22.30.** «L'uomo del treno» **18.50, 20.30, 22.20** di Patrice Leconte. «Debito di sangue» **17.30.** «K-19» **17.40, 20, 22.20** di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford. «Il popolo migratore» **16.55** di Jacques Perrin. «Il pianista» **19.50** di Roman Polanski. «The Bourne identity» **17.40, 20, 22.20** con Matt Damon, Franka Potente. «Insomnia» **17.40, 20, 22.30**, con Al Pacino, Robin Williams. «El Alamein - La linea del fuoco» **22.30.** «Snow dogs - 8 cani sotto zero» **16.40.** «Pinocchio» **16.55, 18.50.**

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di Prosa 2002-2003. 5 dicembre 2002: «Anche la sogliola finge l'orgasmo, figuriamoci il resto» di e con Jacopo Fo, regia di Jacopo Fo e Eleonora Albanese. Prevendita e informazioni: Ufficio del Teatro: ore 10.30-12.30, 0431/370273.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.30, 20, 22.20: «Via dall'incubo», con Jennifer Lopez.

Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «Debito di sangue» con Clint Eastwood.

Sala Gialla. 17.30 spettacolo unico «Femme fatale» con Antonio Banderas. **20, 22.20:** «El Alamein», regia di Enzo Monteleone.

VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22: «Austin Powers in Goldmember».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.10: «Il regno del fuoco».

Sala 3. 17.40, 20, 22.10: «Dolls», l'ultimo capolavoro di N. Kitano. Da martedì «Spider» di D. Cronenberg.

Lino Banfi già sul set della nuova serie di «Un medico in famiglia»

E Nonno Libero fa tris

Lasciano Claudia Pandolfi e Giulio Scarpati

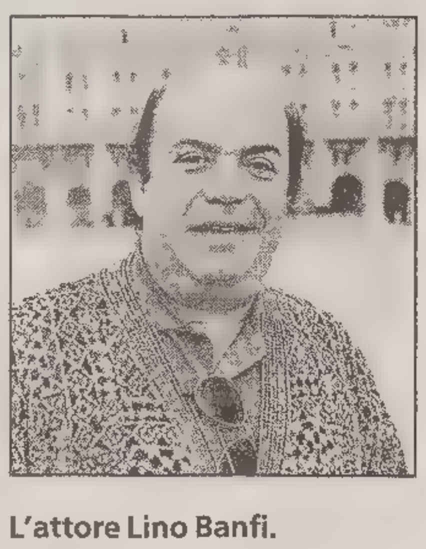
Canale 5 le conferma

Le due «veline» superano il test

MILANO Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le nuove veline di Striscia la notizia, sono state confermate da Antonio Ricci per tutta la stagione televisiva in corso. Entrambe considerano il loro ingresso nel tg satirico di Canale 5 una grande fortuna, che, inevitabilmente, ha cambiato loro la vita. Elena da Torino si è trasferita a Milano e, nelle ultime settimane, si è fidanzata con il fratello della sua migliore amica, mentre la giovane sarda Giorgia è già fidanzatissima «con un bravissimo ragazzo». Giorgia ha già lavorato con Celentano nelle mini-fiction inserite nel programma «125 milioni di caz...te», e con Maurizio Costanzo.

ROMA Per primi ci sono Papa Giovanni Paolo II e il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e poi c'è Nonno Libero, al secolo Lino Banfi. Una ricerca ha messo l'attore fra i nonni ideali sognati dai bambini italiani. E nonno Libero è già sul set della terza serie di «Un medico in famiglia», senza Giulio Scarpati e Claudia Pandolfi.

Nella bufera che investe i vertici della Rai almeno questa fiction è riuscita a salvarsi. E così riprendono le vicende della famiglia Martini sul set di Cinecittà. La terza serie ricomincia però dall'aeroporto. Nonno Libero e i tre nipotini hanno salutato Lele e Alice e i due gemelli, che sono partiti alla volta dell'Australia per un'importante ricerca farmaceutica. Adesso tutte le responsabilità ricadono sul nonno e sulla fida Cettina, interpretata da Lunetta Savino. Le prime novità riguardano proprio questo personaggio: Giacinto che le aveva promesso di sposarla sparisce nel nulla lasciandola nella disperazione.



L'attore Lino Banfi.

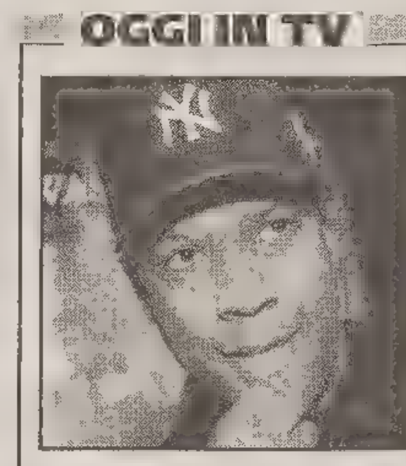
Ma per un Enrico Brignani che lascia c'è un Francesco Salvi che arriva nei panni di Augusto Torello, un milanese colto e affettuoso che prenderà il posto di Giacinto nel cuore di Cettina, anche se nasconde un segreto. Altra new entry è il medico Guido, il nuovo medico in famiglia, interpretato da Pietro Sermonti, che affitta la stanza di casa Martini lasciata libera da Lele. Alla Asl troverà pane per i suoi denti litigando con i dirigenti e innamorandosi di Carlotta, altra new entry interpretata dalla ex Miss Italia Martina Colombari, ormai votata alla fiction. Da infermiera in «Carabinieri» è stata «promossa» a medico nutrizionista in questa serie, con un piccolo inconveniente però: a causa dell'educazione repressiva della madre Carlotta soffre di fobia da contatto, dunque non ha amici e nemmeno un uomo.

Anche i nipotini sono cresciuti. Annuccia (Eleonora Cadeddu) va a scuola, Ciccio (Miki Cadeddu) è alle prese coi problemi degli adolescenti. Maria (Margot Sikabonyl) è pronta per l'università: facoltà di medicina naturalmente. Anche lei si innamora di Guido, ma poi punta su Gianluca, un giovane avvocato interpretato da Simone Corrente, il famoso poliziotto omosessuale di «Distretto di polizia».

E i due ex protagonisti? Claudia Pandolfi non vuole più sentire parlare di Alice, Giulio Scarpati invece fino all'ultimo è stato indeciso se lasciare o meno la serie. Si vedrà in un filmato che invia dall'Africa, poi sarà un commissario di polizia nella miniserie ispirata al serial killer Bilancia.

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



«Il tocco del male» di Hoblit su Italia 1

Denzel Washington in un thriller satanico

I film

«Rocky IV» (Usa, 1985), di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone e Talia Shire (Raitre, ore 20.50). Per vendicare Apollo Creed – ucciso sul ring da Ivan Drago che sembra più un robot che un essere umano – Rocky va a giocarsi il titolo in Russia.

«Il tocco del male» (Usa, 1998), di Gregory Hoblit, con Denzel Washington (*nella foto*), Embeth Davidtz (Italia 1, ore 21). Un serial killer finisce nella camera a gas ma il detective Hobbes non sa che la sua anima è libera di passare da un corpo all'altro al solo tocco...

«L'amante» (Francia-Vietnam 1991), di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung, Frédérique Meininger (Retequattro, ore 23.20). Indocina, anni Trenta: una quindicenne francese diventa l'amante di un ricco trentenne cinese. Ma...

Gli altri programmi

La 7, ore 21.30

«Sfera» sul tradimento

Il gene del tradimento. Secondo la teoria di alcuni antropologi ed etologi l'infedeltà è una caratteristica genetica comune a tutti gli esseri umani. La causa di questo comportamento sarebbe la necessità dell'uomo e della donna di spargere i propri geni nel modo più ampio possibile.

La 7, ore 20.30

La Nigeria e le miss

Dopo la strage in Nigeria causata dalle contestazioni a Miss Mondo è nato anche in Europa un dibattito sull'opportunità dei concorsi di bellezza. Se ne parla a «Otto e mezzo», approfondimento quotidiano di Giuliano Ferrara e Luca Sofri. Ospiti in studio Alessandra Mussolini e vari giornalisti.

Retequattro, ore 22.40

L'Aids a «2000»

In occasione della giornata internazionale dell'Aids, che si celebra domenica, «2000» si reca a Nairobi, nella baraccopoli di Corogocho, dove il 60% della popolazione è sieropositiva. Una situazione comune a tutti gli slum del Kenyia e a gran parte dell'Africa. È lì che lavora Gianfranco Morino, un chirurgo italiano, uno dei primi che ha deciso di trasferirsi in Africa per portare aiuto a questi disperati.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00. GR1 (07 00-08.00); 6 13: Italia, istruzioni per l'uso, 6.20: GR Parlamento - All' ordine del giorno; 7.20. GR Regione, 7 44: Questione di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.30: GR1 Sport, 8 35 Golem 8.45: Capitan Cook; 9.00 GR1 - Cultura, 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1 (11 00), 10.03: Questione di Borsa; 10.30 GR1 Titoli; 10.37: Il Baco del Millennio; 11 00. GR1 Spettacoli; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute, 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Laradioacolori; 13.00. GR1, 13 24 GR1 Sport, 13 27. Parlamento news, 13 35 Hobo, 14 00 GR1 - Medicina e Societa', 14 10 Nuovi italiani, 14 20 Voci dal mondo, 14.30 GR1 Titoli, 14 40 Magazine, 15 00 GR1 Scienze, 15 05 Ho perso il trend, 15 30 GR1 Titoli, 16 00 GR1 - Come vanno gli affari 16 05 Baobab (notizie in corso), 16 30 GR1 - Titoli, 17 00 GR1 - In Europa, 17 30 GR1 Titoli - Affari, 18 00 GR1 Bit; 18 30 GR1 - Titoli, 18 34 Mondomotor; 18 50 Incredibile ma falso, 19 00 GR1, 19 30 GR Affari, 19 36 Ascolta, si fa sera, 19 40 Zapping, 20 45 Montalbano - in onda media, 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini, 22 00. GR1 (23 00); 22 33 Uomini e camion; 23 05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 23.35: Speciale Baobarnum: Demo, 23.45. Radiouno Musica, 24.00. Il giornale della mezzanotte, 0.33: Brasil; 2.00. GR1 (03.00-04 00-05.00); 5.30 Il Giornale del Mattino, 5 45: Bolmare; 5 50: Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il caffe' di Max e Roby; 6.30: GR2 (07.30-08 30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47: Le inchieste del commissario Maigret; 9.00: Il ruggito del coniglio; 11 00: La tv che balla; 12.30: GR2 (13.30-15 30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13 40: Viva Radio2; 15 00: Atlantis; 17 00: Il Cammello di Radiodue; 17.40: Destinazione Sanremo, 18 00: Caterpillar; 19 54. GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21 00: Destinazione Sanremo; 23 30: Viva Radio2 (R); 0.30: La Mezzanotte di Radiodue; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R); 2.29: Atlantis (R); 4.10: Solo musica

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45: GR3 (08 45-10.45); 7.15: Prima Pagina; 9.00 Il Terzo Anello: Musica; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce, 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Dedica Musicale; 10.50: Il Terzo Anello: Madison Avenue, 11.30: La strana coppia; 12.00: I concerti del Mattino; 13 00: La Barcaccia, 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14 00: Il Terzo Anello: Musica; 14.30: Fahrenheit; 16.00: Le oche di Lorenz, 17.15: Il Terzo Anello: Damasco; 18 00: Storyville; 18.30. Radio3 Mondo; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite; 20 00: Teatrogiornale; 20.30: Il Consiglio Teatrale Repertorio: il '900 Inglese; 22.00: La stanza della musica, 22 50: Notte Tre; 23.20. E' gia' domani, 23 45: Invenzioni a due voci; 0.15: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde Regione, 11 30 Undicetrenta 12 30 Tg3, Giornale radio del Fvg, 13 34 Pomeridiana, 14 03 Pomeridiana, 14 50 Accesso, 15 Tg3, Giornale radio del Fvg, 18 30 Tg3, Giornale radio del Fvg **Programmi per gli italiani in Istria:** 15 30 Notiziario, 15 45 Itinerari dell'Adriatico **Programmi in lingua slovena.** (103,9 o 98,6 MHz 981 kHz) 7 Segnale orario Gr del mattino, 7 20 Il nostro buongiorno Calendarietto, 7 30 La fiaba, 8 Notiziario e cronaca regionale; 8 10 Dagonali culturali, 9 10 Musica leggera, 9 30 Pagine di musica classica 11 Notiziario e rassegna della stampa, 11.10 Intrattenimento a mezzogiorno, 13. Segnale orario Gr; 13.20: Musica corale, 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi: I nostri letterati, di Mariza Perat; 14.30: Pot-pourri; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10: Libro aperto «Immagini dai sogni» di I. Cankar; 17 20: Pot-pourri; 18. Avvenimenti culturali; 18.40: Intermezzo musicale; 19. Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Arrivederci a domani e chiusura

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / 101.8 MHz

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19 50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10 45. Meteomar e/o Meteomont; 7 10, 12 45, 19 45. Punto Meteo, 10.45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory, 11 10 Rubrica d'attualita, 12 25 Borsa valori Dalle ore 6 30 alle 13 «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù, 13 10 Cafor Latino con Edgar Rosario, 14 10 «B Pm Il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16 10 «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: B uNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività Sport: 97.5 o 97.9 MHz 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12 15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7 02 L'Almanacco con Veronica Brani, 7 05 «Ago Il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian, 7 10. Disco News, la proposta della settimana 8 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano News, 8 20 Radiotrafic viabilità, 8.21. Paolo Agostinelli, 8 45 Gr Oggi le ultime dal mondo, 9 02 «Ago, Il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian, 9 10 Disco News la proposta della settimana, 9 45 Gr Oggi le ultime dal mondo, 10 05 Telecomando i programmi tv, curiosità, le trame con Sara, 11.05. Mattinata News ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco News la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45. Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele, 14.02: The Factory House con Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The black vibe con Lillo Costa; 15 05: Disco News la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio Radioattivo «Mind the gap» con Veronica Brani; 17.05: Disco News la proposta della settimana; 17.45. Gr Oggi le ultime dal mondo; 18 05: Music Box «Lookin'around» con Barbara de Paoli; 19.20 Radiotrafic viabilità, 19.45. Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Effetto notte world music con Francesco Giordano; 21. Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: House story dai dancefloor di tutto il mondo.
Solo mercoledì. 16: In orbita. **Solo martedì** 20.05: In orbita cafè **Solo venerdì** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica** 10 Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio:** 13. Disco Italia (2 a parte) classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit International classifica di preferenza con Diego; 16: The Dance Chart classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House Story dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No control house&deep.

Radio Company 102.5 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7. Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40. Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox», 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12. Coppia Company (con Cristina Dori); 13. Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà facceia ascolta (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi), 16. Only The Best; 16 20 Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa, 17 20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18 15 Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera, 20 Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news, dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15 30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1 00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.40 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
11.10 DIECI MINUTI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA. Con Cloris Brosca.
20.55 IL COMMISSARIO MONTALBANO. Telefilm. "Tocco d'artista"
23.05 TG1
23.10 TV 7
0.00 GIORNI D'EUROPA
0.20 COMUNICAZIONE POLITICA - MESSAGGI AUTOGESTITI
0.30 TG1 NOTTE
0.50 NONSOLOITALIA
1.15 SOTTOVOCE: LUISA RANIERI. Con Gigi Marzullo.
1.40 RAI EDUCATIONAL - STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
2.25 RAINOTTE
2.30 MARK IL POLIZIOTTO SPARA PER PRIMO. Film (poliziesco '75). Di Stelvio Massi. Con Franco Gasparri, Lee J. Cobb.
4.00 L'INAFFERRABILE RINER. Telefilm.
4.55 SPENSIERATISSIMA
5.10 VIDEOCOMIC
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 TEMPO REALE
6.10 DALLA CRONACA
6.15 LA VOCE - L'ESPRESSO
6.25 ANIMA E PASSIONI
6.30 BUONGIORNO AUCKLAND
7.00 GO CART MATTINA
7.05 L'ALBERO AZZURRO: NEL VERDE DEL BOSCO
9.20 CRESCERE, CHE FATICA!. Telefilm. "Arrivederci al college"
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 SI, VIAGGIARE
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 NOTIZIE
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI. Con Stefania Orlando e Paola Saluzzi.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
16.30 DESTINAZIONE SANREMO VENERDI'. Con Federica Panicucci.
17.00 LE SUPERCHICCHE
17.15 TRIBUNA POLITICA
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SERENO VARIABILE
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.05 STREGHE. Telefilm. "L'anello magico"
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 DESTINAZIONE SANREMO
23.25 IL SENTIMENTO DI ANDREA BOCELLI
0.15 TG2 NOTTE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 ASPETTANDO LA COPPA AMERICA
1.00 VELA: LOUIS VUITTON CUP - QUARTI DI FINALE
4.15 RAINOTTE
4.17 NET.T.UN.O - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - X DAY
8.35 RAI EDUCATIONAL - PULSAR
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
9.50 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Alsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 CIFRE IN CHIARO
12.40 TRIBUNA POLITICA
13.20 RAI EDUCATIONAL - PAROLA MIA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ROCKY IV. Film (drammatico '85). Di Sylvester Stallone. Con Sylvester Stallone, Talia Shire, Dolph Lundgren.
22.40 TG3
22.45 TG REGIONE
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.15 IL CASO SCAFROGLIA. Con Corrado Guzzanti.
23.45 TG3 - TG3 METEO
23.55 CORREVA L'ANNO PRESENTA: SADDAM HUSSEIN
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG (reg. in ling. slov.)
20.55 LYNX MAGAZINE (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.20 NESSUNO E' PERFETTO. Con Valeria Mazza e Silvana Giacobini.
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 SARANNO FAMOSI
17.00 PROVIDENCE. Telefilm. "I leoni dormono"
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 PAPERISSIMA. Con Marco Columbro e Natalia Estrada.
22.45 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "C'era una volta...Bob!"
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
2.30 LO STIVALE DELLE MERAVIGLIE (R)
3.00 STEFANIE. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
5.00 HARRY E GLI HENDERSON (R). Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN. Telefilm. "L'occhio del ciclone"
9.30 LA STANGATA 2. Film (commedia '83). Di Jeremy Paul Kagan. Con Oliver Reed.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "Fuga d'amore"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Uno squarcio nel buio"
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 OPERAZIONE TRIONFO. Con Maddalena Corvaglia.
15.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Il padre di Kelly"
16.10 POKEMON, THE JOHTO LEAGUE CHAMPIONS
16.40 MA CHE MAGIE DOREMI'!
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Una gatta da pelare"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Sposi in analisi"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 PIU' FORTE RAGAZZI. Telefilm. "Al di sopra della legge"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
21.00 IL TOCCO DEL MALE. Film (thriller '97). Di Gregory Hoblit. Con Denzel Washington, John Goodman.
23.35 IL SILENZIO DI VENERE. Film (thriller '97). Di Dominique Girard Othenin. Con Katja Flint, Hannes Jaenicke.
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.40 STUDIO SPORT
2.10 PSI FACTOR. Telefilm.
3.05 OPERAZIONE TRIONFO (R)
3.30 NON E' LA RAI
4.15 TALK RADIO
4.20 IL CORSARO. Film (avventura '70). Di Tony Milligan. Con Robert Woods, Tania Alvarado, Cris Huerta.
6.00 STUDIO SPORT (R)

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.25 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.15 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.45 DOTTORI A LOS ANGELES. Telefilm. "Amore e karaoke"
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.15 COME RUBARE UN MILIONE DI DOLLARI E VIVERE FELICI. Film (commedia '66). Di William Wyler. Con Audrey Hepburn, Peter O'Toole.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Mirka Viola.
19.50 VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
20.30 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
22.40 2000 - IV EDIZIONE
23.20 L'AMANTE. Film (drammatico '91). Di Jean Jacques Annaud. Con Jane March, Tony Leung Kar Fai.
1.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.00 LA PRETORA. Film (commedia '76). Di Lucio Fulci. Con Edwige Fenech, Giancarlo Dettori.
3.25 VIVERE MEGLIO
4.10 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
4.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.40 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 DEL MATTINO
7.15 OMNIBUS LA7
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.05 DUE MINUTI UN LIBRO
8.15 OMNIBUS LA7
9.50 FA LA COSA GIUSTA (R)
10.50 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 TRIBU'
12.40 SPORT 7
12.45 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
13.40 LA PANTERA ROSA
14.00 CATERINA LA GRANDE. Film (storico '34). Di Paul Czinner. Con Elizabeth Bergner, Douglas Fairbanks.
15.55 N.Y.P.D.. Telefilm.
16.50 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.20 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.20 SFERA NEWS. Con Andrea Monti.
19.45 TG LA7
20.15 LINEA MERCATI
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 SFERA. Con Andrea Monti.
23.30 THE HUNGER. Telefilm.
0.05 NOTTE DA LUPI. Con Gad Lerner.
0.10 TG LA7
0.25 IL SOGNO DELL'ANGELO. Con Catherine Spaak.
1.25 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
2.20 8 E MEZZO (R)

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA
9.05 AZUCENA. Telenovela.
9.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
10.00 REILLY, LA SPIA PIU' GRANDE. Telefilm.
11.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.20 APACHE. Film (western '72). Di W.A. Graham. Con Cliff Potts.
12.50 CAMPIONE 2002
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 TRIESTE YOUNG ART
14.00 IL CONDOMINIO
14.30 BASKET SOLARI GORIZIA: CAMPIONATO 2002 - 2003
16.00 VOLLEY: NAZIONALE ITALIANA - STRANIERI
17.30 IL NOTIZIARIO (R)
18.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
18.30 A TUTTO SPORT: LA TRIESTINA CALCIO
18.55 EZITMANIA - CONCORSO PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 TELEQUATTROSTORY
20.30 SCACCO ALLA REGINA. Film (commedia '93). Di Duncan McLachlan. Con Corey Haim, Brigitte Nielsen.
22.30 IL NOTIZIARIO

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 BUONGIORNO FRIULI
9.15 RASSEGNA STAMPA (R)
9.45 TG D'EPOCA
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 IL SINDACO IN LINEA (R)
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 ASPETTANDO LE UNIVERSIADI
21.00 BINARIO EUROPA
22.15 ALL STAR VOLLEY 2002
23.35 TELEGIORNALE F.V.G.
0.05 SPORT IN... SERA
0.35 SPORT DAILY

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 SLOVENIA MAGAZINE
15.00 ARTEVISIONE
15.30 NAVIGARE. Documenti.
16.00 ZONA SPORT
16.30 AVVENTURA NEL TEMPO. Film.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 L'ALTALENA
20.00 TUTTOGGI
20.30 ITINERARI.
21.00 ELEZIONI 2002
21.45 TUTTOGGI
22.00 MAPPAMONDO.
22.30 SPEZZONI D'ARCHIVIO

RETE A

7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
11.00 ENERGY
11.40 TGA FLASH
11.45 ENERGY
13.00 COMPILATION
14.00 MUSIC ZOO
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 TGA FLASH
17.30 CALL CENTER
18.30 TGA FLASH
18.40 MUSIC MEETING
20.00 INBOX
20.30 CHART.US
21.30 100% ALTERNATIVE
22.30 MUSIC LINK
23.30 DANCE NIGHT

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DEL MESOGIORNO
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 SPECIALE PAPU
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI.
19.10 LA VETRINA DELLA NOVECENTO
19.30 TELEGIORNALE
20.15 MISMAS
22.45 PUNTO FRANCO
23.00 SORGENTE DELLO SPIRITO
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
9.00 INCANTESIMI
9.30 ARCOBALENO
10.00 CONSIGLIO PROVINCIALE
10.30 CARTOONS SHOW
11.05 LA PANTERA ROSA
13.10 REMEMBER ANNI 60/90
14.30 TELEVENDITA ROC TAPPETI
15.00 GATTO SILVESTRO
17.30 INCANTESIMI
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
20.45 SOTTO RETE
22.15 MONTANAIA
22.35 TELEGIORNALE
1.00 TELEGIORNALE
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
12.00 FLASH
12.10 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 YU YU
15.00 TOTAL REQUEST LIVE!
16.40 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 VIDEOCLASH
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 HIT LIST ITALIA
21.00 MTV MAD
22.00 BANZAI
22.30 PETS
23.00 JACKASS

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
7.30 I CANI.
8.00 BUGS. Telefilm.
9.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 TNE GIORNALE
13.15 VERONICA.
14.15 ATLANTIDE.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 BUGS. Telefilm.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE.
19.55 I FEDELI AMICI DELL'UOMO.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 AREA DI RIGORE
23.00 TNE GIORNALE
23.59 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 UNA DONNA PER RINGO. Film (western '66). Di R. Romero Marchent. Con Sean Flynn, Renato Baldini.
22.40 DIAVOLO IN CORPO. Film (drammatico '86). Di Marco Bellocchio. Con Marushka Detmers, Federico Pitzalis.
0.50 BUON SEGNO
1.00 NEWS LINE
1.15 COMING SOON TELEVISION
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.50 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film.
11.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
12.30 DANCING DAYS.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 CARTONI ANIMATI
16.00 DANCING DAYS.
17.30 SUN COLLEGE
18.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 IL RACCONTO DELL'ANCELLA. Film.
22.45 SEVEN SHOW

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.15 SUMAN
7.30 ROSARIO
9.00 SCOOP. Telefilm.
10.00 I RAGAZZI DEL FARO
10.30 TELECHIARA PER VOI
12.00 VOLONTARIATO
13.00 IL SICOMORO
15.20 LETTERE A DON MAZZI
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
17.30 MOSAICO.
18.00 TELECHIARA PER VOI
19.00 NOTIZIARIO
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 ROBIN HOOD
21.00 TG

I numeri di oggi

GIOCO N° 3

Eurofortuna 2002

12 28 48

72 74

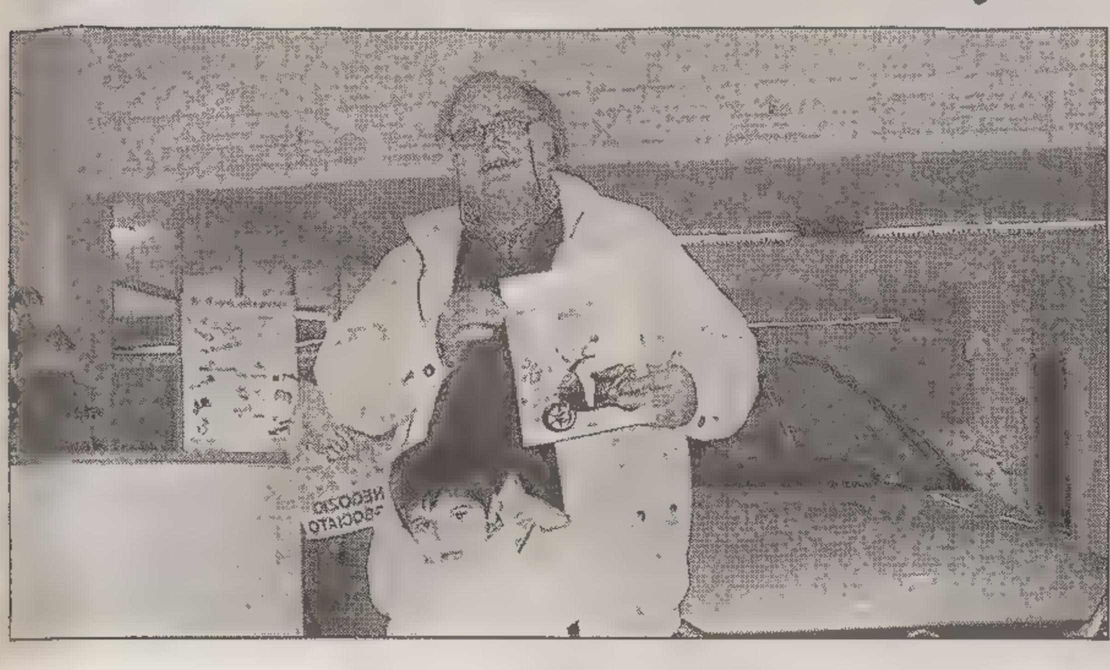
PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DI EUROFORTUNA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13 E 15.30-18.30 ☎ 040/37.33.299

Le autovetture sono fornite da: Panauto www.panauto.com Str. della Rosandra 2, TRIESTE

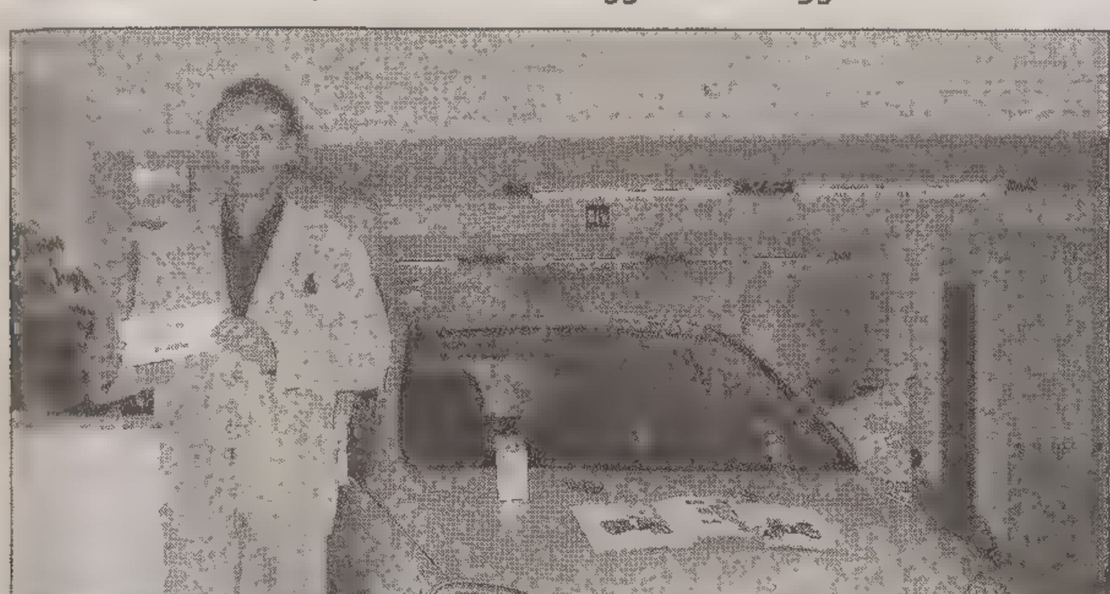
Orologi, cellulari, macchine fotografiche per gli altri possessori delle cartelle fortunate. E intanto, ecco nuovi numeri per la terza settimana di gioco

Eurofortuna premia Roberto con lo scooter

Ieri alla Panauto di Monfalcone estratti anche il viaggio a Sharm ed altri fantastici regali



Nella foto sopra Roberto Beltramini, il «superfortunato» vincitore dello Scooter «Free». Sotto, Ennio Matiz che si aggiudica il viaggio a Sharm el Sheik.



E come già era avvenuto la settimana scorsa per i primi vincitori, ieri è stato invece il grande giorno di festa per i fortunati giocatori della seconda settimana di gioco di «Eurofortuna 2002». Ieri sera, infatti, nell'autosalone della concessionaria Opel Panauto di Monfalcone, ha avuto luogo l'estrazione tra i vincitori della seconda settimana.

Anche questo secondo appuntamento, si è trasformato grazie anche alle imperscrutabili scelte operate dalla Dea bendata, che ha deciso a chi assegnare il primo premio, lo scooter «Free» 100 4T, il secondo, un viaggio a Sharm el Sheik e tutti quelli successivi.

A essere designato questa settimana dalla fortuna quale «legittimo» neoproprietario di una fiammante «due ruote» è stato il signor Roberto Beltramini. Ancora parzialmente incredulo per il gran colpo di fortuna piovutogli addosso, Roberto, vincendo l'emozione ha affermato soddisfatto «Sono contentissimo di aver vinto il primo premio. Ci speravo come tutti, naturalmente, ma all'inizio dell'estrazione non ci avrei creduto».

Tantissima la soddisfazione, d'altronde, anche per il secondo classificato, Ennio Matiz. Neppure lui ha nascosto la propria contentezza: «Non ci avrei sperato e invece...».

Ma anche tra gli altri vincitori in lizza, via via che l'estrazione decretava l'assegnazione dei diversi premi, la soddisfazione di essere entrati nel novero dei fortunati è stata tangibile, alla consegna di quanto si erano meritati. Tutto il montepremi di questa settimana, infatti, era assolutamente prestigioso, a cominciare dall'orologio «Scrigno», proseguendo con i «Sector», con i cronografi «Swatch Irony», le macchine fotografiche e i telefoni cellulari. Tutti, insomma, sono ritornati a casa con qualcosa per cui era valsa la pena prestare un po' di attenzione e di tempo nel seguire il grande gioco del Piccolo. Tra i fortunati, qualcuno nei giorni scorsi, durante le nostre chiacchierate su questa pagina aveva espresso qualche desiderio specifico, ma è stato poi compito della Dea Fortuna decidere chi accontentare in pieno e chi, purtroppo, no.

Ma anche questa volta, come la scorsa settimana, vogliamo fissare con in una sorta di foto di gruppo i nomi dei dodici «superfortunati» (compreso quello del primo classificato). In fondo sono tutti loro, assieme ai tantissimi altri lettori che ci seguono e giocano settimanalmente con noi a confermare il crescente successo di questa iniziativa. Eccoli con i premi rispettivamente estratti: Annalia Andreazza, Loredana Andreazza e Silvia Sverzut Cosani una macchina fotografica ciascuna, Donaldo Bisiach un orologio Scrigno, Anelida Carlet e Dario Michelini uno cronografo Swatch, Giancarlo Cavalli e Bruno Civran un orologio Sector, Patrizia Marega e Giacomo Panariello un cellulare, oltre naturalmente ai 2 primi classificati. E anche ieri, il «superfortunato» di turno ha ricevuto simbolicamente in consegna lo scooter dal responsabile della concessionaria Panauto, Adriano Orsi, che ha ospitato l'incontro con i vincitori. E non va infine dimenticato l'apporto delle decine e decine di negozi aderenti, che stanno contribuendo al successo dell'iniziativa, grazie alle cartelle fortunate di cui gran parte dei vincitori hanno potuto disporre.

Continuate dunque a raccogliere ulteriori cartelle e soprattutto non dimenticate, anche quest'oggi, di controllare i numeri validi per la terza settimana. Con quelli di domani la serie di combinazioni si concluderà e sarà quindi il caso di tirare le somme per sapere quali saranno i fortunati ospiti della prossima estrazione. E naturalmente, come sempre, non mancate di ritagliare il bollino per l'estrazione finale.

Questa settimana si gioca qui!!

Questa settimana vanno cerchiati i numeri del gioco n° 3

BLUE MOUNTAINS
Blue Mountains Affiliato GIRAMONDO
Via Ciotti 12 - 34072 GRADISCA D'ISONZO (GO)
Tel. 0481-961166 - Fax 0481-99442

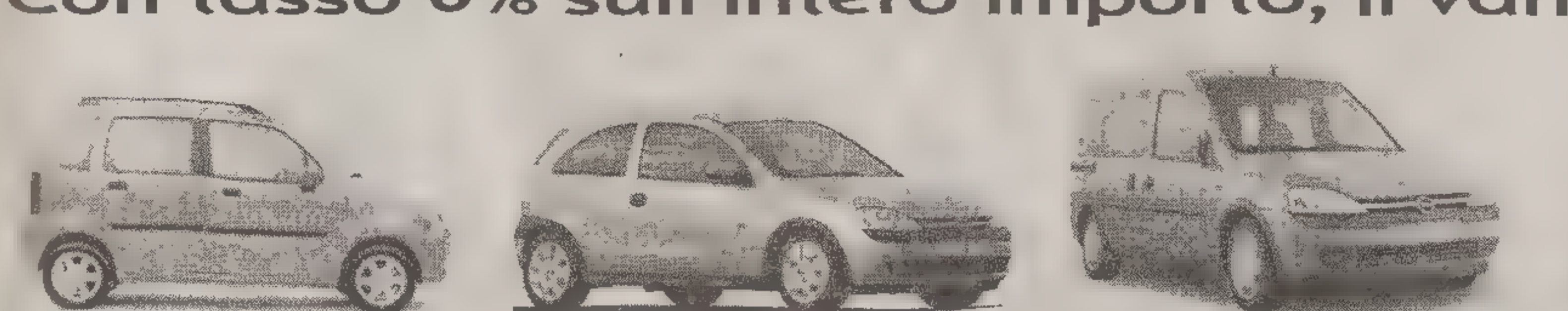
I NEGOZI ADERENTI *(un biglietto ogni € 10,00 di acquisti)*

Di Più	salita di Gretta, 34	Trieste	Abbigliamento
Garage 2	via Rastello, 50	Gorizia	Abbigliamento
Philip Jean Claude	viale Friuli, 68	Cormons	Abbigliamento
Garage	corso Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento
Zingaro	p.za S. Giorgio, 42 - Lucinico	Gorizia	Abbigliamento
Adrenalina	corso del Popolo, 21	Monfalcone	Abbigliamento
Canevaro di Orlando Lorenzo	passo del Tomone, 5	Monfalcone	Abbigliamento
Sasch	piazza Cavour, 4	Monfalcone	Abbigliamento
A.B.B Store	piazza Repubblica, 4	Monfalcone	Abbigliamento
Lupo di Mare	via IX Giugno, 38/b	Monfalcone	Abbigliamento
Paolo Stock	via Carducci, 25	Ronchi dei Leg.	Abbigliamento
Sottosopra	via Trieste, 169	Staranzano	Abbigliamento
A.B.B. Store	galleria Granpavese	Monfalcone	Abbigliamento
Tutto per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Monfalcone	Abbigliamento bambini
Outlet	strada Sistiana, 41/d	Sistiana	Abbigliamento
Blu Mountains	via Ciotti, 12	Gradisca d'Isonzo	Agenzia viaggi
La Buona Terra	via P. Zorutti, 7	Cormons	Agraria
La Buona Terra	p.za Div. Julia, 19	Corno di Rosazzo	Agraria
La Buona Terra	via S. Lorenzo, 103	Ronchi dei Leg.	Agraria
La Buona Terra	via Trieste, 5	Villa Vicentina	Agraria
La Buona Terra	via Aquileia	Villesse	Agraria
Alimentari Vogrig	salita di Gretta, 25	Trieste	Alimentari
Natura	via Duca d'Aosta, 106	Gorizia	Alimentari biologici
Highland Garron	via Romana, 113	Monfalcone	Animali
Amazzonia	p.za Risiera S. Saba	Staranzano	Animali
Erod's	via Piccardi, 72	Trieste	Animali
Bau Bau Micio Micio	via Roma, 102	Ronchi dei Leg.	Animali
Agip - Elton Giancarlo	via Don Bosco, 108	Gorizia	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Udine 60 S.S. 305	Gradisca d'Isonzo	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Valentinis, 65	Monfalcone	Area di servizio
Activa La Salute	via S. Francesco, 35	Monfalcone	Articoli sanitari
Ceramicarte	via Torrebianca, 39/b	Trieste	Articoli da regalo
Autonoleggio Costantin Gino	via Aquileia, 36	Villesse	Autonoleggio
Piccole Coccole	via Martiri della Libertà, 6	Staranzano	Bigiotteria
Bertossi Calzature	largo Petrarca, 27	Ronchi dei Leg.	Calzature e Pelletteria
Biancaneve	via Diaz, 1/a	Gorizia	Calzature bambino
Cartolibreria Centrale	via Codelli, 1	Gorizia	Cartoleria

Inpiazza di Bruna Maura	piazza della Repubblica, 24	Monfalcone	Cartoleria
Blasizza Antonella	via Enrico Toti, 56	Monfalcone	Cartoleria
Cartoljet	via 1.o Maggio, 67	Monfalcone	Cartoleria
Ferreri Maria Pia	via C. Cosulich, 123	Monfalcone	Casalinghi
Future Planet	via Matteotti, 20	Monfalcone	Cd - Dischi
La Luna	via Matteotti, 6 e 2	Monfalcone	Cd - Dischi
Red Moon	piazza Unità, 16	Ronchi dei Leg.	Cd- Dischi
La Lama	via Vasari, 10/c	Trieste	Coltelleria
Gis-Computer Point	via Valdirivo, 42/c	Trieste	Computer
Az. Vitivinicola Zorzet P.	via Verdi, 2	San Canzian d'Is.	Enoteche
Il Filo di Paglia	via Duca d'Aosta, 55	Monfalcone	Erboristerie
La Magia Verde	via F.lli Rosselli, 63	Monfalcone	Erboristerie
Il Fiore dell'Arte	via G. Carducci, 21	Ronchi dei Leg.	Erboristerie
Juliacolor	via della Resistenza, 13/10	Monfalcone	Ferramenta
Florgiulia	strada della Acacie	Staranzano	Floricoltura
Fotocinetex	via Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia
La Fotografica	v.le San Marco, 23	Monfalcone	Fotografia
Laboratorio La Foto	via Garibaldi, 75	Monfalcone	Fotografia
Foto Leban	via Roma, 17	Ronchi dei Leg.	Fotografia
Foto Nadia	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia
Foto Medeot Silvio	corso Verdi, 87	Gorizia	Fotografia
Sori Frutta	via Randaccio, 4	Monfalcone	Frutta e verdura
Timavo Ship Supply	via E. Toti 32	Monfalcone	Fuochi d'artificio
Giocattoli Deotto	viale San Marco, 7/b	Monfalcone	Giocattoli
Lo Scrigno	via Arcivescovado	Gorizia	Gioielleria
Stecchina	via Cavour, 51	Capriva del Friuli	Gioielleria
Blue Spirit	corso Verdi, 89	Gorizia	Gioielleria
Bonini Gioielleria	corso del Popolo, 45	Monfalcone	Gioielleria
Lo Scrigno	piazza Cavour, 17	Monfalcone	Gioielleria
Nicole Time	via C. Cosulich, 103	Monfalcone	Gioielleria
Andrea Gioielli Laboratorio Orafo	via IX Giugno, 21	Monfalcone	Gioielleria
Oro & Più Gioielli	via Roma, 48	Monfalcone	Gioielleria
Borgia Gioielleria	via Roma, 10	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
Mischiali Gioielli	via Roma 31	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
G & R	passo S. Giovanni, 1	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Flavia	via P. Revoltella, 34	Trieste	Gioielleria
Orologeria - Oreficeria Cepak	via Udine 33	Trieste	Gioielleria

Oreficeria Il Karato	viale D'Annunzio 2/d	Trieste	Gioielleria
Lo Scrigno	loc. Sistiana, 45/e	Duino-Aurisina	Gioielleria
Libreria Rinascita	via G. Verdi, 48	Monfalcone	Libreria
Rtv Necchi-Singer-Brother	corso del Popolo, 25	Monfalcone	Macchine da cucire
Villini G. Snc	piazza Goldoni, 5	Trieste	Macchine da cucire
Trilly	piazza Dante, 10	Staranzano	Costumistica
Casa del Filato	via Savoia, 32/c	Staranzano	Merceria
A. Perlot	via Ginnastica, 24	Trieste	Merceria
Giona Racing di Manlio Giona	via della Tesa, 63/c	Trieste	Motoaccessori
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Nautica
Centro Vista	via Morelli, 12/b	Gorizia	Ottica
Salone Anna	via Trieste, 129	Gradisca d'Isonzo	Parrucchiere
Goran	via Udine, 43	Gradisca d'Isonzo	Pasticcerie e Panifici
Panificio - Pasticceria Pelizzon	via IV Novembre, 9	Ronchi dei Leg.	Pasticcerie e Panifici
1 Pane	via Coroneo, 38	Trieste	Pasticcerie e Panifici
Agostini Pelletterie	corso del Popolo, 23	Monfalcone	Pelletterie
Pescheria «Da Luisa»	via 1.o Maggio, 93	Monfalcone	Pescheria
Piscina Comunale Monfalcone	Capitello del Cristo, 8	Monfalcone	Piscine
Trattoria Pizzeria Fam. Polmeno	via Bagni, 39	Monfalcone	Pizzeria
Pizzeria Mediterranea	strada per Longera, 177	Trieste	Pizzeria
Pizzeria Corallo	via Vidali, 12	Trieste	Pizzeria
Bar Trattoria Celuti	viale Serenissima, 46	Ronchi dei Leg.	Pizzeria
Mamo Express	via Martiri della Libertà, 55	Staranzano	Pizzeria per asporto
Mediterranea Pizza Art	via Baiamonti, 73	Trieste	Pizzeria per asporto
Gastronomia Vizio Goloso	via di Servola, 152	Trieste	Pizzerie per asporto
G.M. Pub	via Vol. Libertà, 14 - S.S. 14	Ronchi dei Leg.	Pub, Birrerie
Bar Acli da Daniela	via De Amicis, 10	Staranzano	Pub, Birrerie
The Nore Bridge	via Campanelle	Trieste	Pub, Birrerie
Autoshop	via Trieste, 138/140	Gorizia	Ricambi auto
Autoshop	via San Polo, 19	Monfalcone	Ricambi auto
Northon 2	via Ugo Foscolo, 4/e	Monfalcone	Ricambificio
Komauli Despar	via Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
Eurospin	via XXV Aprile	Monfalcone	Supermercati
Despar dei F.lli Gon	via Stagni, 8	Ronchi dei Leg.	Supermercati
Cozzutto Gianfranco	via Morelli, 23/a	Gorizia	Tendaggi e Stoffe
Il Rinnova Salotto	via Martiri della Libertà, 4/a	Staranzano	Tappezziere
Telephone World	via Roma, 35	Monfalcone	Telefonia
Autoscuola Mambrini	via Carlo Ghega, 1	Trieste	Autoscuola

COME PRIMA, IL DOPPIO DI PRIMA.
Con tasso 0% sull'intero importo, il vantaggio delle offerte Eco ③ Opel raddoppia.



AGILA CLUB 1.0 a € 7.900 CORSA da € 8.650 COMBO TOUR 1.7 DI a € 12.380

① Fino a tre volte gli incentivi statali
② Con qualunque usato da rottamare
③ Intero importo tasso 0% in 36 mesi

Opel ti offre un'occasione in più. Su Agila Club 1.0, Corsa e Combo Tour riduzione del prezzo di listino fino a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali. In più, oggi, un finanziamento a tasso zero in 36 mesi sull'intero importo, con anticipo zero.

SABATO 30 NOVEMBRE E DOMENICA 1 DICEMBRE.

Panauto
Sede in Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.820256/7
Filiale Torviscosa (UD) - Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441
Filiale Mariano del Friuli (GO) - Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
www.panauto.com - e-mail: info@panauto.com
A TRIESTE ORARIO CONTINUATO.

BOATO CAR
Monfalcone (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176
SABATO APERTO
ANCHE IL POMERIGGIO.

OPEL CREDIT sta dalla tua parte — 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato — www.opel.it www.opelbuypower.it

Ne l'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT e ecoincentivi statali esclusi - importo finanziato - rata mensile per 36 mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 7.900 - € 7.900 - € 219,44 - 0% - 1,68%. Corsa Club 1.0 3p/€ 8.650 - € 8.650 - € 240,28 - 0% - 1,53%. Combo Tour 1.7 DI/€ 12.380 - € 12.380 - € 343,89 - 0% - 1,06%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruzione pratica € 200. Offerte valide in caso di rottamazione usato e per immatricolazione entro il 23/12/02, non cumulabili con altre iniziative in corso.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

MEDIA WORLD ECCELLENTE NATALE CONVENIENTE

DAL 28 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE

Personal computer
Powered by ASUS
Processore AMD Duron 1,3 GHz
Ram 128 Mb, Hard Disk 30 Gb
Masterizzatore CD-RW, Modem 56 K
Windows XP HE
Monitor 17" ACER AJ17 incluso

€ 599'00

Sistema A/V MUSTEK 600RZ
Sintoamplificatore RDS con lettore DVD
Riproduzione DVD/CD/CD Video/CD-R/CD-RW/MP3
Potenza 180 Watt, Dolby digital, DTS, Dolby prologic
5 x Mission o subwoofer

€ 199'00

Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita, (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al

My Media World
800 992200
Client Care Center

oppure via Internet all'indirizzo

www.mediaworld.it

puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi e i vantaggi che trovi sui punti vendita Media World.

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

FIORENTINA BIS

L'obiettivo è di fondare una nuova Fiorentina sul modello di Chievo, Empoli e Modena - cioè squadre che esprimono scuole di calcio e settori giovanili - e che possa ripartire da campionati maggiori. A fornire i capitali soci fiorentini e forestieri; l'esperienza invece da «gente che sta anche ai vertici del mondo del calcio». Questo il progetto di Valentino Rizzuto, rappresentante della Real Fiorentina srl, depositaria dello marchio «A.c. Fiorentina Acf».

OGGI IN TV

12.47 Radiodue: GR Sport
12.50 Telequattro: Campione 2002
14.30 Telequattro: Basket Solari Gorizia: Campionato 2002 - 2003
16.00 Capodistria: Zona Sport
16.00 Telequattro: Volley: Nazionale Italiana - Stranieri
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.30 Telequattro: A Tutto Sport: la Triestina Calcio
19.30 Telefriuli: Sport in... sera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Telepordenone: Sotto rete
21.00 Diffusione Eur.: Area di rigore
22.15 Telefriuli: All Star Volley 2002
24.35 Telefriuli: Sport Daily
24.45 Raidue: Aspettando la Coppa America

SPINELLI

Lo statunitense della Pompea Napoli Dontaè Antijuaine Jones è risultato positivo all'antidoping il 2 novembre scorso a Pesaro al termine della partita con la Scavolini. Dalle analisi fatte nel laboratorio di Losanna sul primo campione delle urine del giocatore è stata trovata la presenza di metaboliti di Thc (cannabis). Il caso è stato trasmesso al Coni.

Aerre Car Srl
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

SPORT

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
Alfa Romeo
Trieste - Via S. Francesco 60
Tel. 040.637484

CALCIO COPPA UEFA Dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio, la squadra di Mancini si risveglia nella ripresa

La Lazio illude il Graz e poi lo castiga

Pareggia Chiesa e Simone Inzaghi (doppietta) scava la fossa agli austriaci

Graz	**1**
Lazio	**3**

MARCATORI: pt 45' Amoah; st 1' Chiesa, 11' e 42' S. Inzaghi.
STURM GRAZ (3-5-2): Weber, Angan, Golemac, Strafner, Masudi, Wetl (st 15' Korsos), Mahlich, Brzeczek (st 36' Rauter), Dag, Amoah (st 31' Mujiri), Szabics. All. Foda.
LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Oddo, Couto, Negro, Pancaro, Castroman (st 26' Cesar), D.Baggio, Liverani, Sorin (st 26' Manfredini), S.Inzaghi, Chiesa (st 40' Colonnese. All: Mancini.
ARBITRO: Granat (Pol).

GRAZ La favola della Lazio continua. Benché spaventati per il crac della Cirio e con tante mensilità arretrate da incassare, i biancazzurri hanno trovato il segreto di scindere le questioni societarie dagli impegni agonistici. La formula non cambia nonostante il massiccio turnover: i romani, nella gara di andata del terzo turno di Coppa Uefa, battono a Graz lo Sturm per 3-1 con tripletta nella ripresa. La qualificazione è così largamente ipotecata e c'è subito il tempo per ritornare con la mente alle beghe di campionato. Mancini mantiene le promesse e manda in campo la Lazio-bis: dei titolari ci sono solo Peruzzi e Negro, per il resto tocca alle cosiddette seconde linee: Castroman e Sorin sulle fasce, Liverani in cabina di regia, Inzaghi e Chiesa coppia d'attacco. Gli indisponibili sono Corradi, Favalli e Marchegiani.

Il festival degli sprechi laziali cominciava al 5', proseguiva al 7', continuava al 30' e si esauriva al 37': da palle servite a turno dai vari Chiesa, Oddo, Castroman e Baggio, il bomber di Coppa non trovava mai la necessaria coordinazione davanti a Weber, che ringraziava il cielo per tanta grazia. Lo Sturm si limitava ad agire di rimessa, rendendosi pericoloso con Amoah e reclamando anche un rigore con Szabics. Troppo poco per impensierire la Lazio se il destino non ci mettesse lo zampino. Così, dopo una conclusione di Sorin che si smorzava sul corpo del solito Inzaghi, al 44' giungeva il vantaggio degli austriaci: contropiede in superiorità numerica, Amoah saltava Peruzzi in uscita e depositava in rete la sfera dell'1-0.

La Lazio nella ripresa si ripresentava con altro spirito e, in 13', ribaltava la situazione. Al 2' Chiesa firmava il pari direttamente da corner, con un destro al volo «sporco» che batteva Weber. L'ex sampdoriano è ispiratissimo, però Inzaghi cerca vendette, trovandole: al 13' si esibisce in un diagonale velenoso ed efficace, al 42' si fa trovare pronto su goffa respinta di Weber su punizione non trascendentale di Liverani, siglando così la quindicesima marcatura in Europa.

Due immagini della vittoria della Lazio in casa dello Sturm Graz. A sinistra Sorin alle prese con Mahlich. Qui accanto Strafner ha la meglio di testa sul difensore Negro. Nella ripresa la squadra di Mancini ha messo il turbo.

IL CASO

Spaccatura nella Roma: quasi rissa tra Capello e tre giocatori

ROMA Atmosfera pesante in casa Roma. Dopo il doppio ko Parma-Arsenal, e con la delicata sfida Juve alle porte (e mercoledì 4 la sfida di Coppa Italia al «Rocco) con la Triestina) riaccende la tensione all'interno dello spogliatoio giallorosso, come già in altre due occasioni in questa stagione. Protagonisti questa volta di un clamoroso diverbio Capello e due riserve, Fuser e Tomic, ma anche Batistuta: tutti e tre uniti da un feroce scambio di battute con l'allenatore, nel caso dei primi due calciatori perfino con contatto fisico sfiorato. Ma l'esito è chiaro: tra giocatori e allenatore la spaccatura oramai è netta.

A scatenare la reazione dei panchinari la decisione di Capello di parlare del momento nero solo al gruppo di titolari e prime alternative, e soprattutto di sottolineare di fronte ai compagni le mancanze dei rincalzi in loro assenza. Circostanza riferita poi ai giocatori esclusi dai sessanta minuti di faccia a faccia. È finita con Fuser e Tomic che sul campo d'allenamento hanno pesantemente accusato l'allenatore, e il tecnico a sua volta pronto a litigare con il centravanti argentino, reo a suo dire di aver riferito il contenuto del precedente colloquio. La mattinata era cominciata a Trigoria con i giocatori che a uno a uno erano arrivati al centro sportivo, attorno alle 10,30. A scendere in campo sono solo le cosiddette riserve, o ancor meglio i giocatori più spesso destinati alla tribuna: Tomic, Fuser, Sartor, Guardiola e Bombardini. Tutto il resto della squadra in riunione in palestra.

Sopralluogo per il maltempo

L'esondazione del lago costringe il Como a rinviare la partita con l'Udinese

COMO È stata rinviata a causa del maltempo la partita tra Como e Udinese, in programma sabato allo stadio Sinigaglia. La decisione è stata presa ieri al termine di un sopralluogo effettuato di buon mattino al quale hanno partecipato il questore Angelo Caldarola, l'assessore comunale ai lavori pubblici Flavio Caradonna e rappresentanti della società Calcio Como. La decisione deve però essere ancora ufficializzata dalla Lega Calcio.

L'esondazione record del lago di Como ha infatti reso inaccessibile il settore dei distinti, una delle entrate per la curva, e, sorpresa di ieri mattina, ha anche parzialmente interessato il campo di gioco. In più risulta allagato anche il tunnel che conduce negli spogliatoi.

Non vi sono quindi le condizioni per disputare la partita, prevista fra gli anticipi di sabato, anche perchè nel pomeriggio a Como ha ripreso a piovere, e le previsioni annunciano un peggioramento nelle prossime ore.

Per il direttore generale dell' Udinese, Pierpaolo Marino, il rinvio «è un provvedimento, giusto almeno per quanto riguarda la sicurezza per il pubblico, in particolare per gli abbonati, che sono costretti a recarsi allo stadio in situazioni ambientali di pericolo. Devo dire che ci aspettavamo la decisione della Prefettura di Como». «Sotto il profilo tecnico, invece - ha aggiunto Marino - il rinvio non ci avvantaggia, poichè stiamo attraversando un buon momento. Va però anche detto che le squadre che cambiano l' allenatore, come nel caso del Como, traggono sempre effetti benefici da queste vicende. Ora dovremmo sederci a un tavolo con i dirigenti lariani, con cui mi sono già sentito telefonicamente, con rappresentati della Lega e anche della televisione per concordare la data del recupero». E intanto Enrico Preziosi è tornato sui suoi passi: si è ripreo la carica di presidente dopo che aveva dato le dimissioni per protesta contro le ingiustizie arbitrali.

Meno grave invece la situazione nel Friuli occidentale. La pioggia ha messo in ginocchio la provincia pordenonese ma ha perlomeno risparmiato i campi a calcio. Infatti al momento attuale l'unico incontro che certamete non si disputerà sarà l'incontro di Vallenoncello. La frazione prodenonese, al solito, è quella che più ha patrita per l'eseondazione del fiume Noncello. Le previsioni dei metereologi ad ogni buon conto, non sono certo ottimistiche. Un altro paio di giorni di pioggia metterebbero a rischio tutta la zona della bassa pordenonese e i centri come Prata di Pordenone e Brugnera potrebbero certamente avere grosse difficoltà.

SERIE B Molti club di «A» inseguono i gioiellini alabardati tuttavia il presidente Berti a gennaio non venderà nessuno

Triestina, guardare ma non toccare

«Cederemo solo chi non trova spazio. Mi preoccupa lo sponsor»

Formazione senza segreti in seguito alle numerose indisposizioni

È il momento di Muntasser

TRIESTE Non ha segreti l'undici alabardato che domenica scenderà allo stadio Liberati di Terni. Scontate le mosse di Rossi, dubbioso solo sui panchinari da convocare (Birtig o Medri?), fatte vedere nella partitella in famiglia di ieri pomeriggio al Rocco. Formazione già definita, la stessa che ha liquidato il Cagliari, con la novità di Muntasser sulla fascia sinistra a scambiarsi di corsia con Zanini. Tocca quindi al libico occupare il posto degli infortunati Ciullo e Baù, ma scalpita Gubellini assieme a De Poli che contro la Ternana, partite di Coppa Italia a parte, sarà convocato per la prima volta in questa stagione. L'ampia rosa ritorna quindi utile, solo nel ruolo di prima punta c'è un surplus (nell'ordine, oltre a Fava e Beretta, anche Gennari attende una possibilità). Pienamente recuperato Pagotto, reduce da un'influenza, mentre in difesa, dove bisogna fare i conti con l'infortunio di Venturelli, arriva la conferma per la linea a quattro Ferri-Bega-Bacis-Parisi, con Maietta pronto a ricoprire il posto di centrale o terzino sinistro. Conferme in mezzo al campo per il terzetto Delnevo-Budel-Masolini, dove l'unico cambio sarà Gentile, anche ieri tenuto sotto una campana di vetro per non rischiare di perderlo, che si è allenato a parte assieme al preparatore atletico Bellini. Sarà invece lasciato a riposo Boscolo, per recuperare al meglio il problema al polpaccio: davanti alla Triestina, senza nemmeno un giorno di sosta, ci sono sei partite da disputare in venti giorni. Niente giornata di riposo il lunedì, Rossi comanderà l'allenamento in vista della gara-uno di Coppa Italia contro la Roma, che sta già riscontrando un buon successo di pubblico.

All'Utat di galleria Protti, dove continua la prevendita, sono stati staccati 4800 biglietti. Non ci sarà invece una folta rappresentanza di tifosi alabardati a seguire Ternana-Triestina; il lungo viaggio ha scoraggiato il Centro di coordinamento dei club dall'allestire il pullman, mentre al Liberati saranno presenti gli ultras (probabili due torpedoni). Una trasferta difficile, in uno stadio caldo dove non corre buon sangue tra le due tifoserie (vecchie ruggini), contro una compagine agguerrita che l'allenatore Beretta schiera con il 4-4-2. L'ex tecnico del Varese, che ha permesso a Fava di mettersi in mostra lo scorso anno. «Voglio iniziare a segnare anche in trasferta, non mi bastano i gol realizzati al Rocco. È arrivato il momento, anche perché c'è sempre qualcuno che, invocando una punta di peso, mette solo zizzania», l'augurio del bomber alabardato, non senza una vena polemica sulla scia del presidente Berti. Infortuni a parte, la Triestina dovrà guardarsi bene dalle ammonizioni. Sono ben cinque gli alabardati diffidati (Ferri, Parisi, Bega, Delnevo e Zanini): al prossimo giallo si salta un turno.

Pietro Comelli

TRIESTE Non c'è mai veramente pace per un presidente. Se la squadra va male deve dribblare critiche e polemiche e contenere l'ira dei tifosi, ma anche se fila tutto a meraviglia come in questo momento (Triestina terza, miglior attacco della B, unanimi consensi da tutta Italia) c'è di che preoccuparsi. L'escalation dell'Alabarda ha inevitabilmente fatto accendere i riflettori sui suoi giocatori che ora molti club di A e dei cadetti vorrebbero arraffare come se la Triestina fosse un supermarket. Budel e Delnevo fanno gola al Perugia, Parisi piace al Chievo, l'allenatore del Bologna Guidolin tiene d'occhio Gentile, Baù ha tanti estimatori. E li vorrebbero subito, possibilmente alla riapertura del mercato a gennaio per tappare eventuali buchi o per riparare agli errori estivi. Tocca ad Amilcare Berti scongiurare il pericolo di qualche «rapimento» per non rovinare il giocattolo di Rossi.

Presidente, tutti adesso vogliono i gioielli di famiglia. Non li metterà mica in vendita?

No, no, i tifosi possono stare tranquilli. Non ho alcuna intenzione di indebolire la squadra. Non mi neanche pongo questo problema perchè dobbiamo capire prima quanto valiamo. Vedremo a fine campionato. Certo che se per assurdo mi offrissero dieci miliardi di lire per la comproprietà di Budel sarebbe difficile dire di no.

Quindi non se ne andrà nessuno?

La società dovrà semmai occuparsi di sistemare quei giocatori che vanno stabilmente in tribuna cercando di venire loro incontro.

Potrebbe invece arrivare Borriello...

No. Il Milan lo parcheggerà in serie A. E comunque noi abbiamo Fava...

Cambiamo argomento. La Triestina, nonostante l'ottimo campionato, è ancora l'unica squadra di B senza sponsor.

Questa stagione mi sta dando molte soddisfazioni ma ci sono due spine: la mancanza di uno sponsor e lo scarso interesse da parte degli imprenditori locali nei confronti della Triestina. Fra breve il sindaco Dipiazza e l'assessore Menia faranno una chiamata alle armi. Speriamo bene. Dobbiamo anche ristrutturare il settore giovanile.

Tuttavia in un momento di forte crisi, la Triestina è uno dei club che paga gli stipendi con regolarità.

Io sono impopolare sul breve va vengo fuori sulle distanze medio-lunghe. Adesso è più chiaro perchè quest'estate ho dovuto fissare un tetto per gli stipendi. Di più non si poteva dare. La nostra politica resta quella di andare a pescare giovani in C1 e C2.

E Gheddafi jr. che fine ha fatto?

I libici stanno preparando una proposta formale per l'ingresso di Al Saadi nella Triestina ma ormai sappiamo quali sono i loro tempi. Ora c'è anche il ramadan...»

Maurizio Cattaruzza

L'allenatore Rossi e il presidente Berti.

DISCIPLINARE

Cagliari, confermata la squalifica del campo per tre giornate

MILANO La commissione Disciplinare ha respinto il reclamo presentato dal Cagliari contro la squalifica del campo di tre giornate inflitta dal Giudice sportivo dopo Cagliari-Messina, giocata lo scorso 17 novembre. La Disciplinare non ha ritenuto fondate la richiesta del Cagliari di non dover rispondere a titolo di responsabilità oggettiva per l' aggressione subita dal portiere del Messina.

Il legale della società sarda ha sostenuto che si è trattato di un episodio che il Cagliari «non avrebbe potuto impedire o anche solo contrastare essendo stato provocato dall' inefficienza delle forze dell' ordine e dall' impossibilità materiale di collocare proprio personale sugli spalti e sul terreno di gioco». Inoltre il Cagliari ha ritenuto questo episodio «inserito in un più ampio disegno ricattatorio» e ha sottolineato di avere collaborato per la prevenzione di atti e fatti violenti».

LA CRISI

Incontro Aic-Lega

Campana perentorio: «Non si possono tagliare gli stipendi dei calciatori»

MILANO «I calciatori hanno chiaro in testa che non è loro la responsabilità della crisi del calcio, il taglio degli stipendi non è giuridicamente possibile». È quanto Sergio Campana, presidente dell'Associazione italiana calciatori (Aic), ha ribadito ieri nel corso dell'incontro avvenuto a Milano con la commissione per la riduzione dei costi della Lega Calcio.

Non cambia quindi la linea finora seguita dall'Aic che è sempre stata contraria al taglio degli stipendi dei calciatori, presentato dai presidenti di serie A e B come unico rimedio per risolvere la crisi attuale del mondo del pallone.

L'incontro tra Campana e dirigenti della Lega è stato comunque utile per riavvicinare due parti che finora sono state distanti: è stata infatti decisa la creazione di un tavolo tecnico costituito dal segretario generale Marchetti e dal capo ufficio studi Brunelli per la Lega Calcio e dal responsabile sindacale Sartori, dal consigliere Serioli e dal segretario generale Grazioli per l'Aic. Studierà «ipotesi praticabili per risanare il calcio che tengano conto degli interessi dei calciatori e dei club». Campana si augura di poter portare all'assemblea generale dell'Aic convocata per il 16 dicembre a Milano dei progetti che possano risolvere la situazione attuale del calcio.

BASKET SERIE A Amichevole a Castelfranco Veneto con i campioni d'Italia privi di quattro nazionali e senza l'infortunato Nicola

Trieste rinforzata da De Pol batte mezza Benetton

Buona prestazione del completamente ristabilito Erdmann, preciso Cavaliero nel tiro da tre

CASTELFRANCO VENETO Sarà anche un'amichevole, ma battere i campioni d'Italia della Benetton fa sempre un certo effetto. La Pallacanestro Trieste, sfruttando la rosa al gran completo, si impone 92-80 su una Treviso largamente rimaneggiata, priva dei nazionali Bulleri, Marconato, Nemeth, Garbajosa e con Nicola tenuto precauzionalmente a riposo per una infiammazione alla pianta del piede.

Dall'altra parte Cesare Pancotto ritrova un Erdmann in discrete condizioni e schiera in formazione un rinforzo di lusso come Alessandro De Pol. Partita giocata su buoni ritmi, con le due squadre alla ricerca della miglior condizione dopo la pausa del campionato. Primo tempo giocato in equilibrio, ripresa nella quale Trieste ha impresso una buona accelerazione prendendo il largo.

Nel break che ha consentito a Trieste di allungare con canestri del solito concreto Kelecevic, la presenza di un Erdmann che si è mosso bene dimostrando di aver superato i problemi alla caviglia e la precisione nel tiro da tre di Cavaliero.

Treviso scivola fino a -22 quindi, trascinata da Edney, risale e a 3' e 50" dalla sirena torna a meno dieci.

La Pallacanestro Trieste stringe i denti, controlla il ritorno della formazione di Messina e porta a casa una vittoria di buon auspicio in vista della trasferta di domenica a Roma.

Giunge da Napoli, intanto, la notizia che l'americano della Pompea, Dontaè Jones, è risultato positivo all'antidoping nella gara del 2 novembre contro la Scavolini Pesaro. I risultati del test, effettuati a Losanna, sono già stati trasmessi alla Federazione medicosportiva e adesso si attendono i provvedimenti disciplinari nei confronti del giocatore che, in ogni caso, è già stato tagliato dalla compagine partenopea.

Lorenzo Gatto

Benetton Treviso	**80**
Pallacanestro Trieste	**92**

(20-22, 46-48, 54-76)

BENETTON TREVISO: Edney 27, Langdon 10, Pittis 6, Cuccarolo 2, Loncar 11, Corradini 3, Calabria 5, Baldassarre, Borsato. All.: Messina.
PALLACANESTRO TRIESTE: Cavaliero 11, Maric 5, Sy 3, Camata 8, Kelecevic 24, Erdmann 16, Casoli 8, Podestà 8, Roberson 9, De Pol. All.: Pancotto.

Mulaomerovic va al Real La Snaidero in difficoltà

UDINE La Snaidero è di nuovo acefala dopo la partenza di Mulaomerovic, volato a Madrid per indossare, con contratto biennale, la mitica casacca del Real. Coach Pillastrini, al proposito, non fa una piega, adeguandosi allo status quo, e domenica, nella delicata sfida contro Varese, si affiderà in regia, per amore o per forza, all'accoppiata Burke-Vujacic.

Una storia variegata, quella del play croato, alla corte del club friulano. Giunto a Udine alla fine dell'estate con addosso l'etichetta di «crack», «Mula» (come ama farsi chiamare) ci mise un po' di tempo a far vedere le proprie pur riconosciute qualità. Campione di Eurolega con la maglia del Panathinaikos, nazionale croato, Damir stentò comunque ad ingranare, tanto da lasciar ipotizzare un suo taglio in concomitanza con la precaria situazione di classifica degli arancione. Ma gradualmente, superati i problemi familiari legati allo stato di salute della moglie, Mula lievitò fino a riuscire a prendere in mano la regìa della formazione guidata da Fabrizio Frates, pur senza per questo portare la squadra a risollevarsi in graduatoria in campionato.

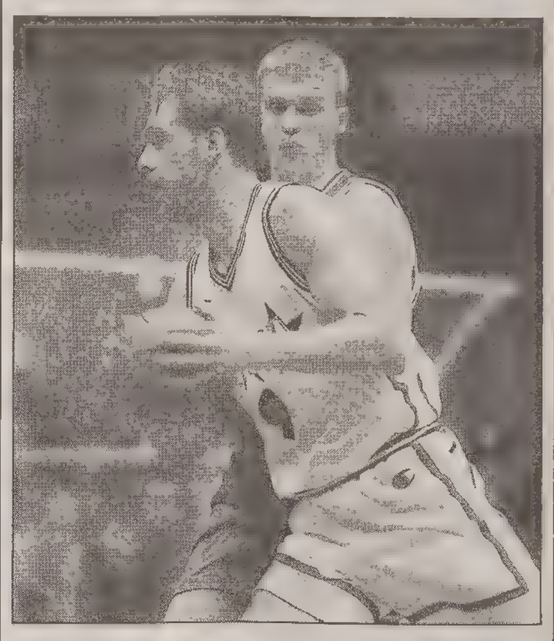
E, come un fulmine a ciel sereno, ecco la chiamata delle «merengues», irresistibile per chiunque, e le pressioni sulle Snaidero per un placet che alla fine è arrivato, consentendo al giocatore di cimentarsi di nuovo in Eurolega. «Trattenerlo sarebbe stato inutile e controproducente», dicono al club arancione, confermando nel contempo la ricerca di un alter ego di qualità del croato in cabina di regia. Nel frattempo incombe la gara di domenica al Carnera contro la Metis, fondamentale per i destini futuri di una Snaidero ultima in classifica con soli due punti all'attivo. Coach Pillastrini preannuncia difesa intensa e contropiede, alla ricerca di una svolta più che mai indispensabile.

Damir Mulaomerovic

Edi Fabris

IL CASO

Sandro attende proposte Chiuso il caso-Fortitudo



Alessandro De Pol con la maglia della nazionale.

TRIESTE Si è finalmente conclusa la vicenda De Pol-Fortitudo. Il giocatore triestino, infatti, ha ufficialmente chiuso il lungo contenzioso con la società del presidente Seragnoli ed è libero di vagliare proposte per tornare protagonista nel campionato. Alessandro De Pol, fermo da un anno e mezzo dopo la rottura con il club felsineo, continua ad allenarsi con la Pallacanestro Trieste grazie all'ottimo rapporto esistente con il club e con il tecnico Cesare Pancotto. Adesso, considerando anche i tanti cambiamenti che stanno interessando le società del massimo campionato, si aspettano novità a breve sul suo futuro. Dopo il provino in Spagna e le voci che lo davano vicino alla Snaidero, De Pol resta alla finestra in attesa di proposte.

lo. ga.

PUGILATO

Dopo il discusso match per il mondiale con Grigorjan, il monfalconese a fine gennaio in Galles

Tra due mesi Zoff ritenta l'europeo

MONFALCONE Dopo aver fallito in maniera molto discussa la riconquista del titolo mondiale il 14 settembre in Germania (un verdetto sconcertante lo ha dato perdente contro Grigorjan), a Stefano Zoff si prospetta adesso una nuova chance europea. Sfiderà infatti il 25 gennaio a Cardiff il campione in carica dei pesi leggeri Jason Cook che giocherà in casa, essendo nato a Maesteg, a un tiro di schioppo dalla capitale gallese. Un titolo che Stefano Zoff ha già posseduto fino allo scorso anno, quando vi rinunciò proprio per tentare la carta del mondiale Wbo.

Ma non sarà per niente facile, Jason Cook ha un record che incute rispetto: 20 match disputati, una sola sconfitta e 19 vittorie, 8 delle quali prima del limite. La penultima, quella che gli ha consentito di acciuffare la corona europea, è stata la più amara per Zoff: il gallese ha infatti messo ko alla terza ripresa a San Mango d'Aquino, dopo essere a sua volta andato al tappeto alla prima, il suo amicone Sandro Casamonica, compagno di guanti in allenamento e altro pugile della scuderia di Salvatore Cherchi, il suo manager. La sfida con Cook sarebbe stato meglio ripeterla in Italia anche per Zoff, ma l'asta dei giorni scorsi è stata vinta dal manager del gallese, Barry Hearn, e dunque bisogna affrontare il ring in condizioni non proprio ottimali.

A volersi affidare alla cabala, non sarebbe nemmeno troppo male: in trasferta Zoff ha conquistato il suo primo dei suoi titoli europeo, nel 1994 in Belgio contro Haccoun, e la prima (e finora unica) corona iridata, nel 1999 in Francia contro Lorcy.

Jason Cook ha 27 anni ed è alto 1,75 metri. Non è un picchiatore, ma piuttosto un demolitore e incassa abbastanza bene i colpi dell'avversario. Insomma, per caratteristiche fisiche e tecniche è molto simile al pugile monfalconese. L'unica differenza evidente è la diversa età, potendo contare sulla freschezza dei suoi 10 anni di meno. Ma d'altro canto Stefano Zoff ha un'esperienza che all'avversario non è dato ancora possedere. Cook, professionista dal 1996, ha anche un fratello pugile, il peso gallo Niky.

Dopo il successo su Casamonica il gallese ha difeso il titolo europeo volontariamente una volta, il 26 ottobre a casa sua, a Maesteg, contro il francese Nasser Lakrib. Ha vinto, neanche a dirlo, prima del limite: ko tecnico alla quinta ripresa.

PALLAMANO

Domani a Chiarbola

Vigilia di Champions per Generali Trieste La formazione iberica da due giorni in città

TRIESTE Alla vigilia di Champions league per le Generali: mancano 24 ore alla sfida contro Portland San Antonio (domani alle 18.30 al palasport di Chiarbola).

Prima giornata di ritorno del girone B di coppa campioni importante per stabilire gli equilibri di un raggruppamento che deve ancora definire le sue gerarchie. La squadra di Sibila, reduce dalla convincente vittoria in campionato contro la Torggler Merano, va in campo con la necessità di strappare un risultato positivo per non perdere contatto con gli spagnoli e i danesi del Kolding, impegnati contro gli ucraini del Donetsk.

San Antonio, arrivato ieri a Trieste e già allenatosi sul parquet di Chiarbola, rappresenta un ostacolo duro ma stimolante. Per favorire la presenza di un buon pubblico la società triestina ripropone l'ingresso a 2 euro per tutti gli abbonati a Triestina, Pallacanestro Trieste e Adriavolley, nonché l'entrata gratuita per i ragazzi sotto i 18 anni.

l.g.

PALLAVOLO

SERIE A2 La Bernardi Adriavolley sta preparandosi alla delicatra trasferta di domenica in Toscana contro il sestetto della Codyeco Santa Croce

Susio: «Sembrava un sogno giocare davanti a 4000 persone»

Il libero del sestetto triestino commenta la partita di mercoledì: «Sarebbe bello averne la metà ogni domenica»

I «triestini» Luca Susio e Alexandre Guerassimov. (Foto Bruni)

«In questi giorni gli stranieri Guerassimov e Gruszka stanno migliorando l'intesa con il palleggiatore. La squadra con pazienza sta ingranando»

TRIESTE A poche ore dal successo dell'«All Star Volley», in casa Bernardi si torna a parlare di campionato e del prossimo impegno contro la Codyeco Santa Croce, partita in cui sarà importante per i biancorossi ripetere la prova di carattere della vittoria sul Videx Grottazzolina.

Un successo che, come dichiara il libero della Bernardi, Luca Susio, ha consentito di lavorare in palestra con più serenità e dedizione rispetto al dopo Lamezia. «L'aspetto psicologico è sicuramente migliorato, siamo maggiormente tranquilli ma anche tesi al punto giusto per la partita difficile che ci aspetta domenica. Inoltre, in questi giorni gli stranieri stanno lavorando sodo sull'intesa con il palleggiatore, un aspetto su cui eravamo in ritardo visti gli arrivi di Guerassimov e Gruszka a ridosso della prima di campionato. Con pazienza stiamo ingranando anche sotto questo aspetto, e non è poco visto che ci permette di sfruttare ancor meglio le palle spinte in fuorimano e in banda!».

La trasferta in terra toscana sembra dunque partire sotto buoni auspici, anche se la Bernardi non sottovaluta i futuri avversari che attualmente occupano il sesto posto in classifica. «Giocare a Santa Croce è sempre difficile, perché lì il clima è caldo e aggressivo. Sul piano tecnico loro hanno due ottimi stranieri come Martin e Duerden, oltre a un buon muro dal centro e un regista alto come Pistolesi, che spesso gioca di prima intenzione. Sarà importante per noi puntare sul servizio come abbiamo fatto con Grottazzolina, in modo da mettere da subito in difficoltà la loro ricezione che non è il loro punto di forza».

Facendo un passo indietro e tornando a parlare dell'«All Star Volley», Susio ammette che l'emozione provata mercoledì sera nel ricevere i complimenti per l'ottima prestazione da parte dei giocatori blasonati presenti sul campo non gli ha impedito di compiacersi dei più di quattromila spettatori giunti al palazzetto.

«Nei primi dieci minuti mi sentivo emozionato e quasi imbarazzato per il fatto di trovarmi fianco a fianco con giocatori di quel livello, ero in uno stato di trance agonistico. Poi, grazie all'aiuto dei compagni, soprattutto di Milinkovic, Pascual e Giba, mi sono tranquillizzato, riuscendo così a rendermi conto di quanta gente era venuta a vedere la partita. Un bel colpo d'occhio, che, anche solo per la sua metà, sarebbe stupendo avere ogni domenica alle nostre partite».

Cristina Puppin

ALL STAR

Nella battaglia per gli autografi il più «gettonato» è stato Papi

TRIESTE Dando i numeri dell'«All Star Volley» non si può che iniziare da quel 4017 che rappresenta l'attuale record di pubblico al PalaTrieste per la pallavolo, primato che il soddisfatto staff dell'Adriavolley, cui brillavano gli occhi, auspica di raggiungere in un futuro non troppo lontano per la Bernardi.

E a tale proposito diamo il 16 e 17, i numeri di maglia dei «triestini» Guerassimov e Susio, giustamente acclamati a ogni tocco di palla dai fedeli biancorossi.

Otto sono invece state le «ragazze pon pon» che a ogni time out hanno ballato sul taraflex, allietando il pubblico maschile e i giocatori che, visto il prolungarsi dello stacco, riuscivano così anche a prender più fiato.

Due come le canzoni prima della partita: l'inno d'Italia in versione blues a opera dal campione italiano di beach volley Riccardo Fenili, e «Imagine» suonata con la chitarra dallo statunitense Michael Lambert.

Tanti, ma mai abbastanza per il pubblico, infine, i gadget lanciati sugli i spalti durante l'incontro.

La lotta per avere un ricordo dell'evento era però solo all'inizio: a fine partita la vera battaglia riguardava gli autografi dei giocatori, con Papi, ancora una volta, il più quotato.

cr. p.

BOCCE SERIE B

Ponzianina beffata a Cividale, Portuale ingenuo con i ronchesi delle Tre Stelle

TRIESTE La Ponzianina va a Cividale, sa che le Latterie sono un ostacolo difficile, non hanno mai perso, ma alla fine il dt Godina è proprio sconsolato: «È incredibile, non è la prima volta che arriviamo a un passo dalla vittoria e sia per un pizzico di fortuna, e sia perché forse abbiamo paura di vincere, non riusciamo a portare in porto un risultato utile».

Una certezza ormai la staffetta, Buzzai e Dudine con 34 staccano Crapiz e Scozzai fermi a 26; nel tiro di precisione Sancin raggiunge quota 11 ma Della Morte ne fa uno di più però nel Pto il primatista non si ripete, anzi trova Cattunar scatenato che lo supera 21-19. Basta ancora un piccolo sforzo per raccogliere almeno un pari ma Scarcelli nell'individuale non ha speranze con capitan Loris Zamaro ed è battuto per 13-4; nella coppia Buzzai e Stebel (sostituito da Stringone) tengono duro ma Burino e Crapiz hanno una marcia in più e chiudono sul 13-7. Tutte le speranze sono sulla terna però Komel, Potleca e Sancin, a tempo scaduto, riescono solo a pareggiare 10-10 contro Tamisari, Bevilacqua e O. Zamaro per il definitivo 7-5 a favore dei friulani.

Se Godina è sconsolato, Spadaro, tecnico del Portuale è furente: «Non si può perdere in questo modo, siamo stati dei polli offerti su di un piatto d'argento». Scontro durissimo a Prosecco con gli avversari di sempre, la Tre Stelle di Ronchi e subito brutta partenza con la staffetta, Balos e Bellani, che s'inceppa a metà percorso e cede 20-36 nei confronti di Fontana e Zanet, ma immediata parità poi con il tiro di precisione vinto con un ottimo 21-7. Niente da fare per Zocco nel Pto, si ferma a soli 14 punti mentre Zanet raggiunge i 18, Balos però nell'individuale riporta la parità in campo superando Mari per 13-6.

Notte fonda purtroppo nella coppia dove gli isontini Scapinello e Fontana senza pietà infliggono un secco cappotto; niente da eccepire in ogni modo, troppo forti, non hanno sbagliato nulla, un risultato pienamente meritato. La terna Tenze, Bigollo e Battain veleggia sull'olio, a 12 minuti dalla fine conduce 11-5 nei confronti di Bagozzi, Tassi e Valentinuz e tutti sono ormai convinti della vittoria e che l'incontro si concluderà nel totale con un pareggio. Tutti meno Visintin, il tecnico dei goriziani, che si becca un cartellino giallo per cambio comunicato formalmente in modo non corretto, ma che sostituisce Bagozzi con Sartor e azzecca la mossa risolutiva. Gli ospiti raccolgono tre punti e, nell'ultimo e decisivo, a tempo ormai scaduto, altri tre, chiudendo 11-11, portandosi a casa questo regalo natalizio in anticipo.

Ecco tutti i risultati della sesta giornata del campionato di serie B: Quadrifoglio-Turriachese 5-7, Fontana-Tagliamento 4-8, Plozner-Belvedere 10-2, Latterie Cividale-Ponzianina 7-5, Portuale-Tre Stelle 5-7. Classifica: Turriachese punti 10; Plozner, Latterie Cividale 9; Tre Stelle e Portuale 8; Quadrifoglio, Ponzianina e Tagliamento 4; Belvedere e Fontana 2.

TRIS

A San Siro Top The Gan ha ritrovato lo smalto

MILANO Di Tris, «A Prestige» ne ha vinte due consecutive di questi tempi, ma è difficile che oggi a San Siro riesca a fare... tris vista la doppia penalità cui è incorso.

Davanti a sé, A Prestige troverà un muro di soggetti esperti e di qualità che gli renderanno assai dura la rincorsa. Solo una sorpresa, pertanto, l'allievo di Antonio Esposito di Giuseppe, al quale preferiamo senz'altro il rilanciato Top The Gan, ma anche Toto d'Asolo e Hanna Heat del secondo nastro, nonché Unfair Bi e Albaba fra i partenti allo start.

Premio Brogue Hanover, euro 22.660, metri 2060-2100.

A metri 2060: 1) Alé Mon Rivarco (F. Restelli); 2) Ardens Pf (M. Serra); 3) Unfair Bi (M. Castaldo); 4) Zest for Life (L. Scalella); 5) Albaba (L. Guzzinati); 6) Zenz (E. Baldi); 7) Anbar Laser (I. Berardi); 8) Alvarez Bi (W. Lagorio); 9) Zaneda (G.P. Minnucci); 10 Zardos del Rio (G. Carro).

A metri 2080: 11) Uomo Tu (V. La Porta); 12) Zabrus Trio (G. Cassani); 13) Toto d'Asolo (M. Baroncini); 14) Jayhawk (G. Di Nardo); 15) Top The Gan (A. Guzzinati); 16) Hanna Heat (R. Andreghetti).

A metri 2100: 17) A Prestige (A. Esposito di Giuseppe).

I nostri favoriti. Pronostico base: **15) Top the Gan. 13) Toto d'Asolo, 16) Hanna Heat.** Aggiunte sistemistiche: **3) Unfair Bi, 5) Albaba, 17) A Prestige.**

Sono quasi tremila, precisamente 2959, i vincitori della Tris di ieri (19-18-6), che ha visto il successo, all'Arcoveggio di Bologna, del penalizzato Arkansas Om. Le quote sono di 375,14 euro.

m.g.

VELA LOUIS VUITTON CUP Entusiasmante regata con gli svedesi di Orm che hanno rotto il tangone perdendo il gennaker finito sulla barca italiana

Luna Rossa sul 3-0, a un passo dalle semifinali

Anche il consorzio di Seattle conduce con lo stesso punteggio sui «cugini» di Stars&Stripes di Conner

SULLA BAIA DI HAURAKI

Doppia spada di Damocle sul team di One World

AUCKLAND Mentre il vento faceva le bizze sul golfo di Hauraki, non permettendo il regolare svolgimento delle regate nei primi tre giorni dei ripescaggi, dietro le scrivanie gli avvocati del Team Dennis Conner e di Prada lavoravano. A sorpresa è stato riesumato lo «scheletro nell'armadio» del sindacato di Seattle, One World che era già stato penalizzato di un punto alla fine dei due Round Robin. Spionaggio industriale, conflitti di potere e strategie legali, sono «colpi bassi» da cui la Coppa non è esente. Su una richiesta di Stars& Stripes e Luna Rossa, presentata il 24 novembre, l'Arbitration Panel è stato chiamato a riesaminare il caso One World con l'accusa di «infrazioni multiple all'Articolo 15.3 (c) del protocollo»; One World era entrato in possesso «inavvertitamente», di disegni e informazioni progettuali del Team New Zealand, di America True e di Prada, riferiti alla precedente campagna. È richiesta un'ulteriore ispezione per esaminare pubblicamente il materiale (l'Arbitration Panel in un primo tempo aveva dichiarato di non poter svolgere delle ispezioni dirette e invasive ma doveva basarsi solo sulle dichiarazioni ottenute).

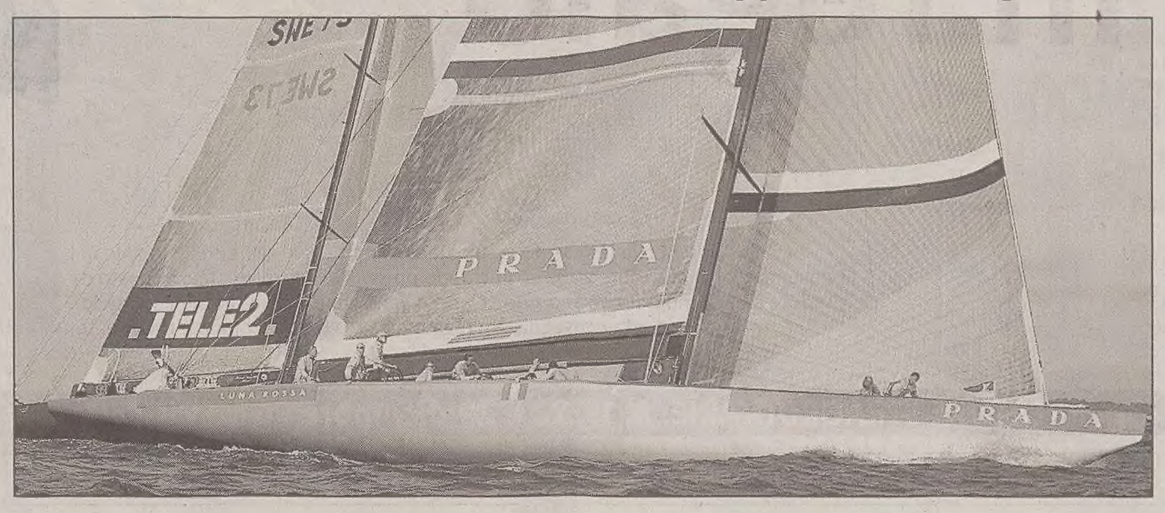
Settanta pagine di «prove», con testimonianze e corrispondenza saranno esaminate dai cinque membri dell'Arbitration Panel, due scelti dal defender, Royal New Zealand Yacht Squadron, due nominati dal Challenger of Record, Yacht Club Punta Ala e da un quinto, scelto da questi quattro, «nell'interesse dell'intero evento venga scoperta la verita su dei sospetti, che nell'evidenza del materiale a disposizione, i richiedenti ritengono fondati».

Secca la risposta di Bob Ratliffe, executive director di OneWorld Challenge che alle accuse risponde: «Il gesto disperato di chi preferisce combattere a terra invece che in acqua. I nostri avvocati hanno già letto questo atto d'accusa e non c'è niente di nuovo.Comunque, se volevano discutere di questo l'avrebbero dovuto fare entro il tempo limite del 30 settembre 2002. Abbiamo già affrontato il problema; siamo stati penalizzati e siamo pronti ad andare avanti. Detto questo non abbiamo niente da provare; sono loro a dover dimostrare che siamo in torto, se ci riescono».

La teleno... vela non finisce qui, un giorno dopo, il 25 novembre,Stars& Stripes protesta One World presso la Giuria Internazionale, appellandosi a una regola che potrebbe far squalificare One World: Regola 2 delle «Racing Rules of Sailing», con riferimento al comportamento sportivo e alla correttezza. «Una barca deve competere nel rispetto dei principi fondamentali del "fair play" e del comportamento sportivo. Se questi principi vengono dichiaratamente violati, la barca potrebbe essere penalizzata».

L'Arbitration Panel aveva dichiarato che ci sarebbero volute almeno sei settimane di consulta per esaminare il materiale consegnato; nel frattempo, la Giuria Internazionale ha fissato un'udienza in cui si è deciso che la protesta inoltrata dal Team Dennis Conner ha gli estremi per essere discussa ma una decisione verrà presa alla fine dei ripescaggi, per non compromettere le regate visto che alcuni testimoni fanno parte dell'equipaggio navigante del sindacato di Seattle. One World continua le regate, con questa doppia «spada di Damocle». Prossima puntata a breve.

Margherita Pelaschier



Emozionante la terza regata tra italiani e svedesi, con Luna Rossa sempre in testa tranne che sul primo lato.

AUCKLAND Luna Rossa ha vinto anche la terza regata del ripescaggio della Louis Vuitton Cup, battendo gli svedesi di Orm per 51". Vittoria anche per One World nel terzo match contro Star&Stripes, per 1'02". Ora Prada Challenge e One World conducono per 3-0 nei confronti di Victory e Team Dennis Conner: da oggi match-point per l'ingresso in semifinale, mentre svedesi e New York sono vicini all'eliminazione. Le regate sono iniziate con tre ore di ritardo in attesa del vento, che alla fine è arrivato a sfiorare i 18 nodi. Emozioni tra Luna Rossa e Orm, con gli svedesi in testa alla prima boa, superati dagli italiani anche a causa della rottura del tangone. A seguito dell'avaria, il gennaker è caduto in acqua e ha toccato lo strallo di Luna Rossa, causando una penalità per Victory. Nei lati successivi generosa gara degli svedesi senza tangone, e controllo italiano fino al traguardo, con 51" di margine.

Applausi, sirene, tricolori: sembrano tornati i tempi della Luna vincente, alla base di comando di Prada Challenge. La terza vittoria su tre regate con Victory avvicina la semifinale della Louis Vuitton Cup, e lo skipper Francesco De Angelis rientra con tanta fiducia in barca e molto entusiasmo attorno. E tuttavia il 3-0 sugli svedesi non basta a scaldar gli animi e a suscitare spavalderie fuori luogo, e non solo perchè in fondo si tratta ancora dei ripescaggi. «Siamo molto soddisfatti per il punto preso, ma i giochi non sono affatto finiti: avete visto che battaglia con gli svedesi?» è stato il primo, sorprendente commento a caldo di De Angelis.

«Victory in queste condizioni è sempre molto veloce, lo aveva dimostrato anche nei Round Robin - prosegue lo skipper di Luna Rossa -. E poi si sapeva che sarebbe stata dura. La terza regata è sempre la più difficile, quando l'avversario è sotto di due punti, deve giocarsi tutto quello che ha». Ora però lo sfidante italiano ha tre match point a disposizione: una condizione ideale per affrontare le gare in tutta tranquillità, senza lasciarsi prendere dall' ansia di dover rimontare. «Certo - ammette De Angelis - adesso loro dovrebbero vincere le prossime quattro gare. Ma noi abbiamo fretta di chiudere la serie, per iniziare subito i lavori. La barca va bene, ma vogliamo migliorare e sappiamo dove mettere le mani».

Orm insegue da vicino Luna Rossa di De Angelis.

De Angelis racconta il momento cruciale del match che ha portato Luna Rossa sul 3-0, il sorpasso in poppa e la penalità per Victory: «In poppa li abbiamo attaccati da sopravento con le mure a sinistra, e sorpassati. In quella situazione avremmo potuto chiamare la giusta rotta per la boa e costringerli a strambare, invece abbiamo strambato in contemporanea, poi da sottovento ci siamo difesi attaccando, e loro sono stati indotti all'errore dal nostro attacco: insomma, abbiamo approfittato della situazione di vulnerabilità».

Prima dell'ennesimo duello in mare era stata una giornata lunga: tre ore ad attendere il vento, durante le quali a bordo di Luna Rossa il timoniere ha persino giocato a carte con l'equipaggio, indossando una t-shirt come turbante. Ma quando il match è entrato nel vivo, l'equipaggio di Prada ha fatto ancora la differenza. «Il gruppo si sta comportando benissimo. Ci siamo trovati in parecchie situazioni di sorpassi o battaglie ravvicinate, che hanno dato sempre indicazioni positive. Inseguiamo l'insieme perfetto: ci concentriamo a migliorare come atleti, ma dobbiamo anche riuscire a far camminare bene la barca. I ragazzi? Impossibile indicare qualcuno in particolare, questa è una macchina che si muove all'unisono. Basta pensare a quante persone lavorano contemporaneamente in una strambata: se una sola non gira la manovra fallisce».

IN BREVE

Sci: oggi superG femminile sulle nevi del Colorado

ASPEN La Coppa del Mondo donne di sci alpino riparte da Aspen, nel Colorado: oggi è in programma un supergigante e domani uno slalom speciale. L'Italia va in pista soprattutto con Daniela Ceccarelli, Karen Putzer e Isolde Kostner, tre grandissime protagoniste di questa disciplina. Ceccarelli e Putzer sono infatti rispettivamente medaglia d'oro e medaglia di bronzo olimpiche in carica nel superG mentre Isolde Kostner ha collezionato negli anni titoli e medaglie in questa disciplina veloce e molto spettacolare. La gara di oggi sarà anche il primo test del contestato nuovo regolamento delle gare veloci, la discesa e il supergigante. Per rendere lo spettacolo più attraente per tv e sponsor, la Federazione internazionale e il Comitato Coppa del Mondo hanno infatti deciso di modificare completamente gli ordini di partenza rispetto alle procedure valide finora. Così in supergigante, dove non ci sono prove cronometrate, le prime trenta atlete delle classifiche internazionali Fis partiranno in ordine rovesciato: la migliore partirà per 30/a, la seconda per 29/a e così via. Il tutto avrà l'effetto di prolungare la presenza tv della gara e rendere più interessante l'attesa per capire chi vincerà. In discesa libera vale lo stesso meccanismo e sarà l'ultima prova cronometrata prima della gara a stabilire l'ordine di partenza.

Tennis: Francia-Russia in Davis

PARIGI Iniziano oggli gli incontri di tennis validi per la finale di Coppa Davis fra Francia e Russia. Il capitano francese Guy Forget a sorpresa ha scelto il giovane Paul-Henri Mathieu, preferendolo al più esperto Arnaud Clement, per gli incontri di singolare della finale. Confermato invece l'altro singolarista francese, Sebastien Grosjean. In base al sorteggio Mathieu sarà anche il primo a scendere in campo stamani contro il n.1 russo Marat Safin, m Mentre Grosjean se la vedrà con Yevgeny Kafelnikov. Domani invece il doppio: i francesi Escudè e Santoro saranno opposti a Kafelnikov e Safin. Domenica infine gli ultimi singolari: Grosjean-Safin e Mathieu-Kafelnikov.

Olimpiadi, discipline a rischio

CITTÀ DEL MESSICO Il presidente della Federazione internazionale di softball, lo statunitense Don Porter, si è appellato ai dirigenti del Comitato internazionale olimpico (Cio), riuniti a Città del Messico, per scongiurare la cancellazione della versione femminile del baseball dall'elenco delle discipline olimpiche. «Mi appello alla coscienza di ciascuno dei dirigenti del Cio per sostenere la partecipazione delle donne» ai Giochi Olimpici, ha detto Porter. Secondo indiscrezioni della vigilia, il 114/o Consiglio esecutivo del Cio si appresta ad escludere oggi, nella sessione conclusiva di lavori nella capitale messicana, tre discipline sportive dai Giochi Olimpici: il baseball, il softball ed il pentathlon moderno. I dirigenti del softball saranno i primi a difendere davanti ai delegati del Cio la propria disciplina: hanno dieci minuti di tempo per tentare di scongiurare l'esclusione dai Giochi. Dopo il softball, seguiranno le autodifese della Federazione baseball, presieduta da Aldo Notari, e di quella del pentathlon moderno, guidata dal tedesco Klaus Schorman.

LOWE PIRELLA
SCADE il 29 dicembre 2002.
MG ZR
NUOVO NUMERO UNICO
702 · 1000 · 702.
OGNI GIORNO TROVI
UN PREMIO DA SCARICARE.
COLLEGATI A INTERNET CON KATAWEB E PARTECIPI ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.
Col nuovo numero unico Kataweb ogni giorno può essere il tuo giorno fortunato, perché hai la possibilità di vincere un lettore MP3 Philips al giorno, un lettore DVD Samsung con impianto Home Theatre alla settimana e il fantastico premio finale, una MG ZR105. Ma i vantaggi non finiscono qui: per il collegamento paghi la tariffa locale da tutta Italia e la tua casella di posta Katamail viene automaticamente estesa a 20 Mb. Leggi subito il regolamento su www.kataweb.it e preparati a scaricare il tuo premio.
KataWeb
www.kataweb.it

Poltrona Abelia subito in regalo*

poltronesofà

*Poltrona Abelia in tessuto ecrù, valore commerciale 507 euro, in regalo dal 18 novembre al 31 dicembre 2002 acquistando un salotto Poltronesofà composto da 5 sedute (ad esempio un divano 3 posti + un divano 2 posti o un divano ad angolo). **In pronta consegna.** Un regalo per te o una strenna per chi vuoi tu.

Agos Itafinco

APERTURE STRAORDINARIE: 8, 15, 22 e 29 dicembre POMERIGGIO

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

ESITO GARA D'APPALTO

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 157/95 si comunica che questa Azienda ha esperito in data 27.09.2002 una licitazione privata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 157/95 per il servizio di gestione calore, conduzione e manutenzione degli impianti termici centralizzati e tecnologici, conduzione degli impianti antincendio ed inertizzazione isolazioni in amianto negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'ATER di Trieste per la durata di 36 mesi - periodo 2002-2005. Imprese offerenti: n. 5. Impresa aggiudicataria: A.T.I. SIRAM S.P.A. (Capogruppo) di Milano con A.CE.GA.S. S.P.A. di Trieste per € 2.281.216,08.

Trieste, li 27 novembre 2002

IL DIRETTORE
(arch. Fabio Assanti)

ARPA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PIAZZA GRANDE, 1 PALMANOVA (UD) C.F. E P.IVA 02096520305

ESITO DI GARA

Si comunica l'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto indetta mediante licitazione privata per l'acquisto ed il noleggio quinquennale di strumentazione per i Dipartimenti provinciali dell'ARPA del Friuli-Venezia Giulia. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo le disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1 lettera b), del D.lgs 358/1992 e successive modificazioni.

Sono stati aggiudicati 11 lotti su 23 come di seguito indicato:

Lotto 1: Ditta aggiudicataria Project Automation S.p.A. per un importo annuale di 71.000,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 476 del 19 novembre 2002. **Lotto 2:** Ditta aggiudicataria Sartec Saras S.p.A. per un importo annuale di 27.500,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 475 del 19 novembre 2002. **Lotto 4:** Ditta aggiudicataria Perkin Elmer S.p.A. per un importo annuale di 48.377,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 474 del 19 novembre 2002. **Lotto 5:** Ditta aggiudicataria Perkin Elmer S.p.A. per un importo annuale di 10.000,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 473 del 19 novembre 2002. **Lotto 6:** Ditta aggiudicataria Idromar S.r.l. per un importo annuale di 7.620,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 472 del 19 novembre 2002. **Lotto 7:** Ditta aggiudicataria Dionex S.r.l. per un importo annuale di 54.900,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 471 del 19 novembre 2002. **Lotto 12:** Ditta aggiudicataria Idromar S.r.l. per un importo di 13.605,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 479 del 20 novembre 2002. **Lotto 16:** Ditta aggiudicataria Smeg S.r.l. per un importo di 7.300,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 470 del 19 novembre 2002. **Lotto 17:** Ditta aggiudicataria Idromar S.r.l. per un importo di 8.400,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 477 del 19 novembre 2002. **Lotto 20:** Ditta aggiudicataria Spectra S.r.l. per un importo di 12.525,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 469 del 19 novembre 2002. **Lotto 23:** Ditta aggiudicataria Sartec Saras S.p.A. per un importo di 22.500,00 €. Data di aggiudicazione: decreto del Direttore Generale n. 468 del 19 novembre 2002.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO *Dott. Luca Bulfone*

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entietribunali.it

è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su

IL PICCOLO

Per la pubblicità legale delle provincie di Trieste e di Gorizia rivolgersi a:

MANZONI & C. SpA
V. XXX Ottobre, 4 - Trieste
Tel. 040.6728322 Fax 040.366046
E-mail: legaletrieste@manzoni.it

COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE - OBČINA DOLINA (TRIESTE - TRST)

AVVISO DI GARA Prot. n. 18194/2002

Si rende noto che il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina indice per il giorno 23/12/2002 alle ore 12.00 un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione e conduzione dei depuratori della fognatura comunale per il periodo 1/1/2003 - 31/12/2004, eventualmente rinnovabile, per un prezzo a base d'asta di € 13.000,00 (IVA esclusa). Per il ritiro dei relativi Bando di gara e Capitolato d'oneri gli interessati potranno consultare il sito www.sandorligo-dolina.it sul quale verrà pubblicato anche l'avviso di aggiudicazione ad ogni effetto di legge, oppure rivolgersi all'Ufficio Appalti e Contratti (Tel. 040 8329249 12.00-14.00 - Fax 040 228874 E-mail: appalti-zakupi@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it).

Dolina, 26.11.2002 **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO APPALTI E CONTRATTI** *dott. Mitja Ozbič*

Continuaz. dall'11.a pagina

GALLERY via Baiamonti disponibili sei ampi posti macchina con comodo accesso, possibilità anche affitto. Cod. 187. Tel. 040/7600250.

GALLERY via Segantini appartamento cucina, due stanze, camerino, wc-doccia, cantina, volendo arredato. Ideale anche come investimento. € 62.000. Cod. 33. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona centrale ufficio direzionale ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod. 401. Tel. 040/7600250.

PROGETTOCASA Catullo tranquillo, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, servizi, poggioli, cantina. 101.000. Cod. 84/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Fernetti casa indipendente con giardino 900 mq, box auto. 260.000. Cod. 515/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Foscolo soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, da ristrutturare. 77.000. Cod 98/P. 040/368283.

PROGETTOCASA Milano doppio ingresso, soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio. 140.000. Cod. 524/P. 040/368283.

PROGETTOCASA Navali ultimo piano signorile, ampia metratura, poggioli, cantina, posto macchina. Trattative riservate. Cod. 336/P. 040/368283. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

BORGO San Sergio cerchiamo in affitto per nostro cliente urgentemente appartamento composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno. B.G. 040/3728802. (A00)

CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.

ESCLUSIVAMENTE nella zona di San Giovanni, viale Raffaello Sanzio, via Donatello, piazzale Gioberti e limitrofe nostro cliente cerca appartamento con due camere, soggiorno, cucina, bagno. Anche da ristrutturare, possibilmente termoautonomo. B.G. 040/272500.

MUGGIA cerchiamo appartamenti taglio medio in condominio. Possibilmente con poggiolo e termoautonomo. B.g. 040/272500.

MUGGIA cerchiamo per nostri clienti casetta con giardino. Due camere, soggiorno, cucina, servizi, giardinetto. Anche centro storico e/o da ristrutturare. B.G. 040/272500.

ZONA Barcola o limitrofe cercasi per coppia appartamento di ca 50/60 mq possibilmente con poggiolo. Buone condizioni. B.G. 040/3728802.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AFFITTASI appartamenti dai 118 mq in su, anche con mansarda in zona corso Italia. Rifiniture di pregio, termoautonomi, ascensore, non ammobiliati. B.G. 040/3728802.

MUGGIA stazione autocorriere affittasi locale affari fronte strada con vetrina, posizione continuo passaggio pedonale e con mezzi. Adatto ufficio. B.G. 040/272500.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche.

AZIENDA multinazionale settore high tech cerca commerciali da inserire nel proprio organico per il Friuli Venezia Giulia. Tel. 334/3670147. (Fil 47)

ISTITUTO estetica Monfalcone cerca estetista completa pratica manicure pedicure. 0481/40886 ore 12-15. (C00)

PARRUCCHIERI cercasi apprendista con minima esperienza tel. 040/3728511. (A11459)

SOCIETÀ cooperativa cerca personale da adibire a servizi di pulizia. Si richiede massima serietà, si offre compenso adeguato. Tel. ore ufficio 348/6437972. (A11476)

SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitori/pulitrici e addetti alle operazioni di manovalanza generica in ambito industriale; richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

STUDIO commercialista seleziona Trieste laureati seriamente motivati per tirocinio professionale dottore commercialista. 040/630772 ore pomeridiane. (C00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

il Prestito Personale.
fino a 7.500,00 €uro
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 GIR.
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. 340/7195357. (A11391)

AMICHE in linea! 178/3311900, solo 0,35/min + IVA MCI s.r.l. - Marcona 3 - MI.

GRUPPO POLICENTRO

PALAZZINA UFFICI
Dedicata agli investitori e a chi ha bisogno di ampi spazi

Inserita nel nuovo centro polivalente di Trieste, disponiamo una ampia palazzina multilivello con mq. 2250 di uffici con posti auto riservati.
Possibilità di acquisto globale anche a reddito. Lotto minimo disponibile mq.1280.
Per informazioni e appuntamenti

Tel. 040/3480861
039/6091768

BELLA signora conoscerebbe distinti 380/5023280. (A/11320)

CENTRO massaggi orario continuato. 00386/41527377. (A11454)

DESIDERI un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta tel. 349-4422650. (A11423)

KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822. (A11473)

PAMELA fantasiosa bella affascinante trasgressiva ti invita a momenti indimenticabili, 340/0815948.

STUDIO di massaggio rilassante-sportive e altre. Tel. 0038/641739742. (A00)

VUOI conoscere giovane carina telefona 333-7076610. (A00)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

A. FELICEINCONTRO troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze! Www.feliceincontrotrieste.com. 040/4528457 - 0481/537930. (A11101)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

MUGGIA zona piazza Marconi affittasi locale libero adatto salumeria, gastronomia, gelateria artigianale. B.G. 040/272500. (A00)

PARRUCCHIERA uomo-donna, cedesi attività completa di arredamento. Ottimo reddito documentabile. B.G. 040/3728802.

PIAZZA Ponterosso cedesi attività con muri in affitto molto interessante. Informazioni solamente presso ns. uffici su appuntamento. B.G. 040/3728802.

Interfides
Intermediazione
eroghiamo direttamente tramite banche tasso ABI 4% scalare annuo cambializzati fino 360 effetti da 15.000,00 Euro o 10.000.000,00 fiduciari e mutui totale importo acquisto, e al 90% mutui per liquidità anche pignorati.
Gruppo Astra Leasing.
Impiegati, artigiani, ditte.
Tel. 338.9438130
339.7127665
e Telex 00331.46276938

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Dal 2 al 6 dicembre
decollate in banca. Fiera Milano va in Borsa.

Diventa socio di uno dei più importanti centri fieristici del mondo.

Perché Fiera Milano è un'azienda fatta di aziende nata per generare business.
Un sistema che ha dimostrato di essere utile al decollo dell'economia italiana con oltre 30.000 espositori, utile allo sviluppo delle imprese con più di 4,5 milioni* di visitatori, utile all'affermazione del Made in Italy nel mondo.
Ecco perché Fiera Milano è l'investimento di oggi ma anche di domani.

*Fonte: Cermes - Bocconi, settembre 2002.

Nelle banche e nelle SIM puoi aderire all'offerta pubblica di sottoscrizione e di vendita delle azioni di Fiera Milano Spa.
PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE I PROPONENTI L'INVESTIMENTO DEVONO CONSEGNARE.

FIERA MILANO
DAL 1920 UTILE PER TUTTI

FINO AL 1 DICEMBRE

ANNIVERSARIO
Prezzi in Festa!

APERTO
DOMENICA 1 DICEMBRE
9.30 - 19.30
(orario continuato)

VERDUZZO FRIULANO DOC
Colli Orientali del Friuli Rubini cl. 75
€ 2,82
€ 3,76 al lt. L. 5.460

PROSECCO SPAGO DOC
Mionetto cl. 75
€ 4,95
€ 6,60 al lt. L. 9.585

CABERNET IGT
Borgo Boschetto Scolaris cl. 75
€ 1,96
€ 2,61 al lt. L. 3.795

MERLOT IGT
Castel Viburno cl. 75
€ 2,24
€ 2,99 al lt. L. 4.337

SCONTO 25%
BISTECCHE DI COSCIA
BOVINO ADULTO al kg.
€ 7,50
€ 10,00 L. 14.522

SCONTO 10%
CRUDO SAN DANIELE
TESTA&MOLINARO al kg.
€ 24,57
€ 27,3 L. 47.574

SCONTO 30%
LATTE UHT P.S. FRIULI
lt. 1
€ 1,00
CON CARTA VANTAGGI
€ 0,70 L. 1.355

SCONTO 25%
YOGURT INTERO FRUTTA
DANONE gr. 125x8
€ 3,30
CON CARTA VANTAGGI
€ 2,47 L. 4.783

SCONTO 30%
PEPSI COLA
lt. 1,5
€ 0,98
CON CARTA VANTAGGI
€ 0,68
€ 0,45 al lt. L. 1.317

SCONTO 15%
UBANA MARTINIG
gr. 850
€ 5,09
CON CARTA VANTAGGI
€ 4,32
€ 5,08 al kg. L. 8.365

SCONTO 15%
CROSTATA ALBICOCCA VOGRIG
gr. 500
€ 2,45
€ 2,89 € 4,90 al kg. L. 4.744

SCONTO 20%
CIOBAR CAMEO 5 buste
gr. 125
€ 1,24
CON CARTA VANTAGGI
€ 0,99
€ 7,92 al kg. L. 1.917

SCONTO 21%
CAFFE' AVAZZA ROSSA
250x4
€ 8,89
CON CARTA VANTAGGI
€ 6,98 L. 13.515

SCONTO 15%
PASTA DEL VERDE
vari formati gr. 500
€ 0,85
CON CARTA VANTAGGI
€ 0,72
€ 1,44 al kg. L. 1.394

DEUMIDIFICATORE DE LONGHI
Mod. Tasciugo Combi DR 155
€ 369,00
L. 714.484

SCONTO 20%
FERRO CALDAIA IMETEC
IRON MA 2500
€ 123,75
CON CARTA VANTAGGI
€ 99,00 L. 191.691

SCONTO 20%
ASCIUGABIANCHERIA REX
RA_ME capacità kg. 5
€ 335,00
CON CARTA VANTAGGI
€ 268,00 L. 518.920

SCONTO 35%
TRAPANO AVVITATORE BOSCH
PSR 960 LION
€ 99,00
CON CARTA VANTAGGI
€ 64,35 L. 124.599

OLIO LUBRIFICANTE SELENIA
per auto benzina e desel lt. 2
€ 12,89
L. 24.958

LIQUIDO RADIATORE PARAFLU'
-20 C lt. 2
€ 4,89
L. 9.468

Lunedì 14.00 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9.15 - 13.15 14.00 - 20.00
Venerdì 9.15 - 12.45 14.00 - 20.30
Sabato 9.15 - 19.15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

Per scegliere la nuova
Fiat Stilo Multi Wagon
avete 371 ottime ragioni.

371 concessionari, 1.030 punti vendita, ma anche 3.378 officine e 762 carrozzerie in cui trovate professionalità, qualità, servizio. Una grande organizzazione, affidabile e capillare, al fianco dell'automobilista italiano ovunque esso sia.

Concessionari Fiat. Al vostro servizio.